"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 30 GIUGNO 2013 - ANNO 111 - N. 25 - € 1,20

Giornale Identità Piemonte

Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

Martedì 25 giugno nella sala consiliare del Comune acquese

Acqui e il territorio: sindaci a confronto su Acna, ospedale, Terme, discarica

Acqui Terme. Secondo quanto era stato annunciato alla vigilia, avrebbe dovuto essere un incontro destinato a dibattere e prendere decisioni comuni sulla questione della discarica di Sezzadio e della possibile vendita a privati dell'area dell'ex Acna di Cengio, in una sorte di "collegio dei sindaci per l'Ambiente".

Invece, la riunione che nella sera di martedì 25 giugno ha richiamato a Palazzo Levi una ventina di sindaci e almeno una trentina fra consiglieri comunali (di Acqui e dei paesi limitrofi) ed esponenti politici locali, si è trasformata in qualcosa di molto più ampio. Quasi un "Parlamento dei sindaci", che ha finito col discutere, oltre che di questi due argomenti, anche della linea del territorio sul futuro delle Terme e sul futuro dell'ospedale di Acqui.

M.Pr.

• continua alla pagina 2

Sabato 29 giugno

Acqui Ambiente a Villa Ottolenghi

Acqui Terme. Grande attesa per la cerimonia di consegna del Premio Acqui Ambiente che si terrà sabato 29 giugno, nella prestigiosa cornice di Villa Ottolenghi, in zona Monterosso, alle ore 17,15. Una personalità d'eccezione si appresta a ricevere il massimo riconoscimento del Premio: Joseph Ratzinger.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Appello del Co.Di.Fi.Co.

Processo swap e parti civili

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato difesa finanze comunali (Co.Di.Fi.Co):

«Giovedì 11 luglio è una data importante: si terrà la prima udienza del processo a Unicredit ed a un suo funzionario. L'accusa è di truffa aggravata mediante artifici e raggiri ai danni del comune di Acqui Terme per la vicenda swap, il termine inglese ormai associato alla peggior finanza creativa, responsabile di tanti disastri economici. Il nostro comune aveva sottoscritto ben otto contratti di derivati che trasformarono semplici indebitamenti (mutui) in operazioni speculative di cui sembra si sia accorto solo il nostro comitato. Rischiavamo, noi contribuenti acquesi, di perdere milioni di euro e non è una cifra a caso. Abbiamo lavorato sodo sulla questione, raccolto soldi con una pubblica sottoscrizione, periziato i contratti con consulenti indipendenti, contattato avvocati coraggiosi, tentato di sensibilizzare amministratori sordi finché, grazie ad un nostro esposto alla Magistratura la banca ha transato, accettando di annullare tutti i contratti in essere, con la restituzione reciproca dei soldi fino allora scambiati con il comune ma imponendo la segretezza sulla vicenda, cosa peraltro ben accetta dai politici comunali. La truffa però è un reato perseguibile d'ufficio e a nulla vale che taluno restituisca il maltolto. La Magistratura acquese ha così sequestrato 1.253.000 euro alla banca rinviandola a giudizio, il primo caso in Italia di banca italiana (a Milano sono 4 istituti esteri) che ha avuto risalto a livello nazionale.

• continua alla pagina 2

Discarica di Sezzadio

Acqui Terme. Della discarica di Sezzadio si è parlato, venerdì scorso, 21 giugno, anche a Predosa. Nel corso di una assemblea pubblica organizzata dal comitato spontaneo "Vivere a Predosa", nato tre anni fa per opporsi all'impianto a biomasse poi costruito sul territorio comunale.

Alla serata, che ha permesso di fare un punto sulle rispettive situazioni di criticità ambientale, era presente anche una delegazione del comitato "Sezzadio per l'Ambiente".

Mentre prosegue la mobilitazione del territorio, proseguono anche i rilevamenti tecnici ordinati dalla Provincia per quanto riguarda la falda acquifera sottostante Sezzadio e Predosa, e fondamentali per cercare di giungere, se possibile, a stabilire con certezza la direzione della falda stessa e l'orientamento effettivo delle aree di ricarica.

Sulla discarica di Sezzadio abbiamo ricevuto una lettera inviata dal lettore Ivan Barretta, che dice "La politica faccia il suo, ma noi alziamo la voce".

Di tutti questi argomenti articoli integrali sul sito www.lancora.eu

I Comuni del territorio si compattano a sostegno di Sezzadio nella battagia contro la discarica sull'area di Cascina Borio ma i tempi stringono e bisogna fare presto. Questo è emerso nella riunione di martedì 25 giugno a palazzo Levi di cui si riferisce nell'articolo a pagina 9.

A Monastero e Montechiaro

Grande antologica di Eso Peluzzi

Monastero Bormida. Si inaugura alle ore 17 di venerdì 28 giugno, al Castello di Monastero Bormida, uno degli eventi artistici estivi più attesi del nostro territorio.

Almeno duplici le motivazioni.

Perché, collaudato da tante iniziative negli anni scorsi, cresciuto gradatamente in esperienza e consapevolezza, nasce ufficialmente lo spazio espositivo e di cultura del Museo del Monastero.

E, nell'ambito di questo progetto che si concretizza, ecco l'omaggio non solo a Eso Peluzzi, a 120 anni dalla sua nascita (6 gennaio 1894), ma anche a tanti suoi compagni d'arte.

Sino al 27 ottobre, nel fine settimana, a Monastero, ma anche a Montechiaro d'Acqui (Chiesa di Santa Caterina), con orario continuato dalle 10 alle 20, la possibilità di fruire di una straordinaria antologica dedicata all'arte del Novecento (per comitive e gruppi possibilità anche di visitare le sedi scrivendo alla mail *museo delmonastero@gmail.com*, o telefonando al 349.1214743, o al numero 0144.88012).

Ad accogliere i visitatori oli, disegni, ceramiche, il supporto del catalogo, e in più l'appuntamento con tre momenti di approfondimento. Tre vere e proprie lezioni, scandite con cadenza mensile, predisposte "in Castello", che avranno per relatori lo storico dell'arte e gallerista Lorenzo Zunino (*Eso Peluzzi e il suo tempo*; appuntamento del 13 luglio alle ore 17), il prof. Rino Tacchella (*Carrà, Morando e Caffassi: tre grandi alessandrini*; eccoci al 24 agosto, stesso orario) e il dott. Luigi Gallareto (*I Della Rovere e il territorio di Monastero*: a scuola da pochi giorni iniziata ecco la conferenza del 14 settembre).

L'iniziativa culturale *Eso Peluzzi e il suo tempo* è promossa - con il supporto delle Fondazioni CR Torino e CR Asti - dai municipi di Monastero, Montechiaro, Roccaverano, con il patrocinio delle province di Alessandria, Asti e Savona, del Comune di Albisola Marina, in collaborazione con la Compagnia di Assicurazione Generali di Venezia e dell'Associazione "Lino Berzoini".

Invito alla mostra

"Le opere di Eso Peluzzi in tutto il suo percorso di vita hanno un minimo comune denominatore, una chiave di lettura che rimane inalterata nel corso del tempo.

Nonostante la maturazione tecnica, le mode e le tendenze artistiche, il maestro in ogni lavoro esprime uno stato d'animo che risente delle esperienze della vita e con cui dialoga in sorta di necessità interiore. La sensibilità dell'uomo ricerca una corrispondenza tra la propria anima ed il soggetto pittorico che diviene oggetto d'indagine artistica e spirituale allo stesso tempo. Ecco la preferenza per le scene equilibrate, per i toni smorzati, per le stagioni in cui i colori sono accordi che fanno vibrare i sensi ed esprimono di volta in volta, gioia, malinconia, tristezza, affetto, amore e soprattutto nostalgia per un tempo perduto, che non tornerà più".

Da questo breve profilo, estratto dal catalogo, diviene evidente il legame, fortemente incardinato, il rapporto battuto e ribattuto, tra testo e contesto.

G.Sa.

• continua alla pagina 2

Martedì 2 luglio al teatro Verdi

Una prima nazionale apre le danze

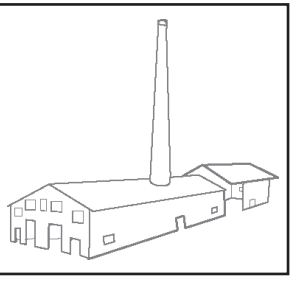
Acqui Terme. La trentesima edizione di Acqui in palcoscenico apre i battenti al teatro Verdi in piazza Conciliazione martedì 2 luglio alle 21,30 con il Cannes Jeune Ballet che inaugura il festival con un trittico che porta in scena il meglio della giovane coreografia europea. In programma in prima nazionale Foudre, Petite Symphonie e Sweet Gershwin, rispettivamente di Brumachon, Bombana e Jean-Charles Gil. La Scuola Superiore di Danza di Cannes Rosella Hightower, creata nel 1961 e attualmente sotto la direzione artistica e pedagogica di Paola Cantalupo, costituisce oggi uno dei più grandi centri di formazione al mondo per la danza classica e contemporanea.

Il repertorio del Cannes Jeune Ballet evolve ogni anno attraverso una selezione di balletti di repertorio, creazioni di giovani coreografi, rivisitazioni o creazioni di coreografi più celebri. Il lavoro su queste opere, che prevedono al contempo tecniche classiche e contemporanee, costituisce parte integrante della formazione pedagogica dei giovani artisti. **R.A.**

ALL'INTERNO

• Realtà industriali della zona: Autoequip Lavaggi per auto e veicoli industriali di Vesime. *pag. 23*
• Bistagno: 8° raduno Alpini della Sezione di Acqui. *pag. 24*
• Roccaverano: 13ª fiera Carrettesca ai sapori di robiola dop. *pag. 25*
• Cassine: Sant'Urbano, una storia lunga 300 anni. *pag. 29*
• Ovada: festa patronale di San Giovanni Battista. *pag. 43*
• Ovada: "Giallo" alla prova di Matematica al Liceo. *pag. 43*
• Masone: la sperata fusione Comuni può attendere e tantissimo. *pag. 46*
• Cairo: approvato progetto variante di Montecavaglione. *pag. 47*
• Cairo: pista ciclabile verso altri centri della Valle Bormida. *pag. 47*
• Ferrania: prosegue la festa di San Pietro. *pag. 48*
• Cantina Sociale di Canelli: liquidazione volontaria "pilotata". *pag. 50*
• Moasca: nella parrocchiale ritornano tre tele del Settecento. *pag. 50*
• Nizza: accordo Comune - sindacati sulla piattaforma sociale. *pag. 52*
• Nizza: Doblò dalle ex allieve per le Case di riposo. *pag. 52*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



GIORGIO ARMANI GIORGIO ARMANI
Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
GIORGIO ARMANI Esclusivista Giorgio Armani by Luxottica GIORGIO ARMANI
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Acqui e il territorio

Non solo: si sarebbe dovuto parlare anche di socioassistenziale, ma l'ora tarda ha consigliato di aggiornare la seduta: questa sorta di assemblea informale, però, tornerà a riunirsi martedì prossimo, e probabilmente lo spirito sarà ancora quello di "Una valle contro tutti", visto che più volte, nel corso della serata, è emersa, dai discorsi del sindaco di Acqui, Bertero e di quelli di molti centri viciniori, la necessità di far fronte comune per evitare che il territorio diventi vittima sacrificale di giochi politici e di logiche istituzionali portate avanti a livelli più alti, in sede provinciale o regionale. Lo ha ribadito anche Bertero, sottolineando, proprio nel suo discorso introduttivo, che "Sull'ospedale, così come sulle Terme, sulla discarica di Sezzadio, sull'Acna e sul socioassistenziale, il territorio, e in testa l'amministrazione di Acqui, non guarderà al colore politico. Se sarà il caso ci metteremo di traverso. Conta il diritto alla salute, come contano il diritto alla nostra acqua, il diritto all'arricchimento che il territorio potrebbe perseguire attraverso lo sviluppo delle Terme. Chiedo pertanto a tutti i sindaci, di centrodestra, di centrosinistra, civici, di tenere con noi una linea comune in queste battaglie: l'unione fa la forza, come dimostrato già 15 mesi fa, nella prima battaglia che ci aveva visto tutti uniti a difesa del nostro ospedale".

L'immagine uscita dalla riunione, anche se il confronto è stato a tratti molto vivace, è quella di uno spirito unitario animato dalla sincera volontà di far fronte comune su argomenti di grande portata e di estrema importanza per il territorio. La speranza è che alle dichiarazioni d'intenti facciano seguito i fatti. Per quanto riguarda quanto deciso sulle singole tematiche, vi rimandiamo agli articoli dedicati a ciascun argomento all'interno del giornale.

Memorial Gigi Sabani

Acqui Terme. La LD Comunication in collaborazione con l'hotel "La Meridiana", in data 21 luglio, organizza un evento musicale dedicato al mito di Gigi Sabani. Presenterà la manifestazione Valerio Merola, saranno della serata i "Nuovi Angeli" (anni '70), imitatori e cabarettisti ed è in cantiere una sfilata di moda. Inoltre verrà istituito un casting per nuovi giovani talenti, imitatori, cantanti, top model, cabarettisti, che potranno poi esibirsi nel corso della serata. Chiunque può partecipare alla selezione. Per il casting l'appuntamento è per lunedì 8 luglio, ore 10, presso la "Meridiana Hotel" di piazza Duomo 4. Per info: 0144-321761

DALLA PRIMA

Acqui Ambiente

Benedetto XVI nel corso della sua missione quale Pontefice della Santa Chiesa, ha voluto porre l'accento sull'importanza del tema ambientale esaminato nelle sue diverse sfaccettature, da quella religiosa, a quella naturale, sociale, culturale ed economica, come anche evidenziato nel suo volume "Per una ecologia dell'uomo", edito dalla Libreria Editrice Vaticana, inviato ufficialmente al Premio Acqui Ambiente il 4 ottobre 2012.

Ritirerà il premio il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Questa edizione ha voluto premiare quali "Testimoni dell'Ambiente" tre personalità di rilievo impegnate nella promozione e salvaguardia dell'ambiente, che hanno veicolato il proprio messaggio attraverso il linguaggio della musica, della televisione, dei media e dell'impegno operativo profuso nella difesa della natura, dell'ambiente e degli animali: Giulio Rapetti Mogol, il quale ha raccontato esperienze umane eterne ed emozioni esemplari, entro scenari dove la natura è in un rapporto continuo di scambio e complicità con giorni ed opere della nostra esistenza; Donatella Bianchi, che ha saputo toccare temi concreti e di scottante attualità, tra i quali l'argomento ambiente, della tutela del mare, del territorio, delle identità culturali e paesaggistiche hanno avuto largo spazio, rinnovando il suo impegno di sensibilizzazione attraverso programmi quali "Sereno Variabile" e "Lineablu – Vivere il mare"; Michela Vittoria Brambilla che, nel corso della sua vita ed anche quando ha avuto responsabilità politiche ed istituzionali da Ministro, si è impegnata attivamente per il consolidamento di un'etica rispettosa degli animali e dell'ecosistema.

Vincitore della IX edizione, per la sezione opere a stampa, è Antonio Pergolizzi con "Toxicitaly. Ecomafie e capitalismo: gli affari sporchi all'ombra del progresso" (Castelvecchi Editore).

La Giuria ha inoltre ritenuto degni di una menzione speciale i seguenti Autori: Paolo Cortesi, autore de *I cervi delle nebbie. I cervi della Mesola nelle stagioni*, Minerva Editore; Ginetto Pellerino che, con il volume *Acna. Gli anni della lotta. 1986-1999 Diario della rinascita della Valle Bormida*, edito da Araba Fenice, ripercorre la drammatica vicenda dell'Acna di Cengio e dell'inquinamento della Valle; Gabriele Salari, autore del volume *Operazione natura*, Edizioni San Paolo.

Conduttrice della manifestazione sarà Fiorella Pierobon.

A conclusione della cerimonia, al pubblico presente sarà offerto un cocktail, accompagnato dalla gastronomia della tradizione acquese e dai vini del territorio, servito nello splendido scenario delle colline acquesi, che si gode dal parco. Per l'occasione, il Comune di Acqui Terme ha predisposto un servizio navetta gratuito, che farà la spola fra Piazza Levi (Municipio) e Villa Ottolenghi (a Monterosso), che dispone, per l'occasione, di un ampio parcheggio gratuito. Sarà possibile, a partire dalle ore 15,15 e fino alle ore 17,15, effettuare visite guidate gratuite del parco di Villa Ottolenghi.

L'annuncio dei vincitori è accompagnato, quest'anno, dalla realizzazione di un nuovo sito internet; consultabile all'indirizzo www.acquiambiente.it, il sito, riporterà tutte le informazioni relative al Premio: la sua storia, i vincitori delle varie edizioni di questo ambito riconoscimento, foto e filmati dai vari telegiornali e trasmissioni televisive dedicate all'Acqui Ambiente.

La Giuria per la sezione libri dell'Acqui Ambiente è composta da specialisti di settore e giornalisti impegnati in tematiche ambientali: Adriana Aringhieri Ghelli, Maurizio Cabona, Luciano Garibaldi, Gabriele Marconi, Orlando Perera, Beppe Rovera, Carlo Sburlati.

Il Premio Acqui Ambiente ha cadenza biennale: è bandito e organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, con il patrocinio del Ministero all'Ambiente, della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino che si conferma partner fondamentale dell'iniziativa.

DALLA PRIMA

Grande antologica

Tra l'uomo che vive e il territorio che lo accoglie.

"Il paesaggio del basso Piemonte, la valle del Santuario [di Savona], le marine di Varigotti, e poi gli scorci indovinati ad Assisi, Como, Venezia o Parigi, sembrano rispondere ad una esigenza profonda ed intima che si nutre di equilibrio tonale e sentimento. Questi vibrano con il suo spirito interiore e con i suoi stati d'animo, mutevoli come sono mutevoli le stagioni.

Nello struggente autunno, nel rigido inverno, nella delicata primavera, nella gioiosa estate Peluzzi accorda i suoi strumenti.

Il suono che ne scaturisce non è mai esagerato, mai esasperato, ma tenue e sommesso sempre in bilico tra una malinconica evocazione ed una repressa felicità.

Un dialogo sempre cercato la cui formula è frutto di alchimie imponderabili, lunghi silenzi e slanci improvvisi.

Nelle varie prove, dal paesaggio ai ritratti, dalle scene con figure alle nature morte, per finire alla pittura di religione, Peluzzi non si smentisce. Il minimo comun denominatore è la sapiente formulazione cromatica ed una sorta di improvvisa e misteriosa meraviglia al cospetto della scena".

***

Bastano queste poche righe ad introdurne la poetica.

Per certi aspetti "musicale". Ecco perciò i positivi influssi che derivano dalla frequentazione della bottega, anche di liuteria, di famiglia. Poi il sogno di studiare violino al Conservatorio di Parma (cosa che riuscirà invece al nostro Franco Ghione, direttore della Callas, di soli otto anni più vecchio).

E idealmente così "petrarchesca", in quanto capace di indirizzarsi ai toni pacati, al sussurro - mai al grido - al valore della pacatezza, senza esagerazioni, senza gesti eclatanti.

È questo che sembra invitarci a guardare il ragazzo del Peluzzi che compare sul cartoncino d'invito alla mostra. E anche questa allusione, meta letteraria e meta poetica, diviene primo indizio della appassionata dedizione degli organizzatori di questa attesa retrospettiva.

Gita Cisl a Venezia e sul Brenta

Acqui Terme. La F.N.P. CISL di Acqui Terme organizza per sabato 20 e domenica 21 luglio 2013 una gita a Venezia e navigazione col battello sul fiume Brenta.

Per prenotazioni contattare sede CISL via Berlingeri, 106, tel. 0144 322868 – 0144 356703.

LAVANDERIA Panda Sec

LAVA - STIRA - CUCE

ACQUI TERME - Piazza Orto San Pietro, 5

I NOSTRI SERVIZI
Servizio sartoria
Pulitura e ricoloritura capi in pelle
Lavaggio coprimaterassi
Lavaggio piumoni sintetici e piuma d'oca
Servizio sottovuoto
Lavaggio e restauro tappeti orientali e nazionali
Lavaggio ad acqua per capi in lana

- Piumone matrimoniale sintetico € 14.50
- Piumone singolo sintetico € 12
- Coperte lana lavate a secco da € 8.50

Tutti i capi e tessuti d'arredo lavati ad acqua vengono disinfettati con **OZONIT** presidio medico chirurgico (Reg. Min. sanità n. 14160)

LAVAGGIO SPECIFICO PER TRATTAMENTO CAPI
Blauer PEUTEREY Fay Moncler Barbour Belstaff

DALLA PRIMA

Processo swap e parti civili

I tempi della giustizia sono lenti anche e sopratutto per i cavilli legali cui si è aggrappata la controparte ma adesso si entra nel vivo. Si tratta di giungere ad un verdetto che faccia storia e impedisca il ripetersi di situazioni analoghe. Invitiamo pertanto chi volesse testimoniare personalmente il proprio senso civico a costituirsi con noi come parte civile, una lezione di dignità anche verso i nostri amministratori.

Peraltro la costituzione di parte civile non comporta oneri o rischi, richiede però alcune formalità che elenchiamo.

È necessario fare pervenire la fotocopia di un valido documento di riconoscimento ed essere cittadini acquesi, orgogliosamente acquesi nonostante tutto, dal novembre 2011.

Il nostro avvocato predisporrà l'atto di costituzione che andrà inderogabilmente firmato in sua presenza alle ore 10 del giorno dell'udienza fissata l'11 luglio 2013.

Chi volesse aderire può mettersi in contatto ai seguenti numeri telefonici 338 3414738 e 338 8618243 (ore serali) o via mail ai seguenti indirizzi augusto.vacchino@fastwebnet.it e martinom1@alice.it , entro il giorno 6 luglio. Un'occasione in più per essere cittadini e non sudditi».

In vista una riorganizzazione

Spazi pubblici e associazioni

Acqui Terme. Al via una serie di incontri tra l'Amministrazione Comunale e le Associazioni che occupano immobili del Comune.

In un comunicato del Comune si leggono i particolari:

«Gli obblighi previsti dalla spending review, le indicazioni che giungono dalla Corte dei Conti ed una normativa sulla sicurezza che ogni giorno diventa più complessa e stringente, richiedono una riorganizzazione degli spazi pubblici concessi in uso alle Associazioni.

Per tale ragione, il Comune di Acqui Terme avvierà una serie di incontri con coloro i quali occupano gli immobili di proprietà comunale, per spiegare le esigenze alle quali si deve far fronte, sia in termini economici che per il rispetto delle norme di sicurezza.

Le Associazioni sono una risorsa preziosa per la Città ed un patrimonio da salvaguardare, ma le difficoltà del momento - che colpiscono anche gli Enti Locali, lasciati sempre più soli dallo Stato, soprattutto da un punto di vista finanziario - esigono una riflessione seria sul futuro: si tratta di trovare il punto di equilibrio tra la ragione - non si può trascurare ciò che la legge impone - ed il sentimento verso chi opera, spesso come volontario, con profondo impegno e abnegazione, sul territorio.

Non è un argomento facile e, certamente, non è popolare, ma non per questo può essere ignorato: premesso che sarà necessario individuare un canone a carico delle Associazioni, l'Amministrazione ha pensato che, qualora fossero necessari lavori di adeguamento dei locali, le spese degli stessi potrebbero essere sostenute dagli occupanti e defalcate dal canone stabilito.

Inoltre, attraverso apposite convenzioni, ciascuna Associazione potrebbe impegnarsi a svolgere un servizio a favore del Comune e della Città, a fronte di una proporzionale riduzione del canone pattuito.

Si tratta solo di alcune idee e lo scopo degli incontri è proprio quello di trovare una soluzione che consenta di adempiere ai doveri, ma tuteli anche le realtà associative radicate sul territorio – sempre nel pieno rispetto della Legge: l'Amministrazione intende invitare le Associazioni per esaminare il problema e provare, insieme, a risolverlo nel miglior modo possibile, nell'interesse di tutti».

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOME TRAVEL "WE LOVE THE WORLD"
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I NOSTRI PROSSIMI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE

GARDALAND da casa vostra: 29 giugno (notturno) 3 - 7 - 13 (notturno) - 21 - 27 luglio (notturno)	03-04/08 LAGO DI COMO CON NAVIGAZIONE
06-07/07 TRENINO ROSSO DEL BERNINA	10-11/08 WEEK END A GINEVRA E LAGO LEMANO
13-14/07 AVIGNONE E FESTIVAL DEL TEATRO	10-17/08 SOGGIORNO-TOUR IN CROAZIA
20-21/07 SAN GIMIGNANO E CERTALDO	11-17/08 SOGGIORNO-TOUR NELLE DOLOMITI
20-21/07 VENEZIA E CHIOGGIA	11-17/08 FERRAGOSTO IN SLOVACCHIA E POLONIA
21-24/07 TOUR DELLE DOLOMITI	14-18/08 FERRAGOSTO TRA IL RENO E LA MOSELLA
21-28/07 TOUR NORMANDIA E BRETAGNA	15-18/08 FERRAGOSTO A PARIGI E PARCO DISNEY
27-28/07 CASCATE DI SCIAFFUSA E LAGO DI COSTANZA	15-18/08 FERRAGOSTO A SALISBURGO E LAGHI
02-06/08 SOGGIORNO-TOUR IN CROAZIA	17-18/08 LUCERNA E LAGO QUATTRO CANTONI
	18-24/08 SOGGIORNO-TOUR IN ALSAZIA E FORESTA NERA

SABATO APERTI PER LE VOSTRE VACANZE • Acqui Terme: mattino e pomeriggio - Canelli e Savona: mattino

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

SCANDINAVIA
Tra Copenhagen e Stoccolma
13 - 21 LUGLIO

Crociera in MEDITERRANEO ORIENTALE
Creta - Israele - Cipro
Turchia - Rodi - Santorini
Con volo aereo su Creta
18 - 25 OTTOBRE

LA "CINA PIÙ CINA"
Viaggio inedito nel Guizhou e la Valle dei Misteri
2 - 15 OTTOBRE

SUD AFRICA
EMOZIONI IN PRIMO PIANO
18 - 27 NOVEMBRE Viaggio Classic
18 - 30 NOVEMBRE
Con estensione cascate Vittoria

Con l'incontro di venerdì 21 dedicato alla chiesa bramantesca di Roccaverano

Si è concluso lo Scaffale della Statiella

Acqui Terme. Con l'introduzione del Presidente della Sezione, professor Marco Pavese, che ha portato al numeroso pubblico convenuto i saluti dell'avvocato Cosimo Costa, Presidente dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, e del professor Carlo Varaldo, Direttore del Comitato Scientifico, si è aperto, venerdì 21 giugno l'ultimo appuntamento del ciclo di incontri *Lo scaffale della Statiella*: la presentazione del volume *Una chiesa Bramantesca a Roccaverano. Santa Maria Annunziata (1509-2009). Atti del Convegno Roccaverano, 29-30 maggio 2009* edito da Impressioni Grafiche.

S. E. Monsignor Pier Giorgio Micchiardi Vescovo di Acqui ha onorato la serata con la sua presenza e, con commosse parole, ha ricordato la figura del professor Renato Bordone, insigne storico medievista, tratteggiandone l'umanità e la cultura. La civica amministrazione di Acqui Terme era rappresentata dall'assessore Franca Roso che nel suo saluto ha nuovamente sottolineato il valore delle attività della Sezione Statiella.

È stato Gian Battista Garbarino, presenza insostituibile della Sezione che lo annovera tra i fondatori, a ripercorrere le vicende che portarono al convegno del 2009 rievocando la figura del promotore don Angelo Carlo Siri, Direttore dell'Archivio Storico Vescovile. Con chiarezza espositiva ha poi illustrato i numerosi contributi raccolti nell'importante volume articolato in due sezioni *Roccaverano e la Langa tra le due Bormide tra medioevo ed età moderna* e *La chiesa di Santa Maria Annunziata in Roccaverano nel Rinascimento italiano*, la cui edizione ha curato unitamente alla professoressa Morresi. Nell'impossibilità di riferire la sintesi dei saggi, lo spazio che generosamente la direzione de *L'Ancora* ci concede non è infinito e neppure la pazienza dei lettori, ricordiamo agli interessati che possono richiederne l'acquisto direttamente all'Istituto Internazionale di Studi Liguri - Sezione Statiella negli orari di apertura della piscina romana o, al sabato e la domenica, in quelli del Museo Civico.

Ci sia, però, accordato riprendere la presentazione di Gian Battista Garbarino relativa al saggio di Manuela Morresi *Santa Maria Annunziata a Roccaverano: storia e fortuna di un modello architettonico* in quanto le analisi lì contenute rappresentano le più attendibili ed aggiornate conferme alle ipotesi sulla paternità bramantesca dell'edificio.

«La seconda parte del volume, curata da Manuela Morresi, professore ordinario di Storia dell'Architettura all' Istituto Universitario di Architettura di Venezia - IUAV, rappresenta il compimento di un lungo interesse che la studiosa ha dedicato alla chiesa di Roccaverano, fin dagli anni giovanili quando dedicò a questo edificio, anche grazie agli auspici e alla collaborazione del compianto don Pompeo Ravera, la propria ricerca di dottorato. La chiesa della Annunziata fu attribuita per la prima volta a Donato Bramante da Ercole Checchi, funzionario della Soprintendenza ai Monumenti del Piemonte, un'ipotesi non contraddetta da studiosi del calibro di Frommel e poi soprattutto da Arnaldo Bruschi, grandissimo storico dell'architettura del Rinascimento, autore nel 1969 di una tuttora insuperata monografia sul Bramante in cui censì la nostra chiesa tra le opere bramantesche incerte. Alla memoria di questo studioso, che - più che ottantenne e malato - aveva accettato con entusiasmo di partecipare al convegno di Roccaverano del maggio 2009, dovendo poi rinunciare per l'aggravamento delle sue condizioni di salute, è dedicata la seconda parte degli Atti. […] Forte delle approfondite ricerche che abbiamo già richiamato, Manuela Morresi, consolida l'attribuzione all'Urbinate della fabbrica di Roccaverano, prendendo in esame la straordinaria figura storica del committente, Enrico Bruno, il cui nome e stemma sono ripetutamente ostentati sulle pareti della chiesa. Nativo di Roccaverano, Enrico Bruno ascese ai gradi più elevati della carriera ecclesiastica nella Curia romana, con immutata fortuna dal tempo di Sisto IV a quello di Giulio II (entrambi, si osservi, esponenti della famiglia savonese dei della Rovere). Sotto il pontificato di quest'ultimo, in particolare, il Bruno assurse al ruolo di tesoriere, partecipando in tale veste alla vicenda costruttiva della nuova basilica di San Pietro. Entrato in questo modo in contatto diretto con Bramante, il Bruno poté certamente richiedergli di progettare la nuova parrocchiale del suo paese d'origine sul modello del progetto di San Pietro. Il programma edificatorio concepito doveva essere molto ambizioso, ma la morte di Enrico Bruno nel 1509 comportò una consistente riduzione e una rapida ultimazione dei lavori (1516) per iniziativa degli eredi Giovanni Francesco e Paolo Emilio Bruno. Riscontrate le irregolarità fondazionali del nostro edificio, Morresi propone una ricostruzione dell'originario schema bramantesco, che doveva prevedere, proprio come nella basilica vaticana, una pianta a *quincunx* [«Il modello della chiesa "a quinconce", un tipo particolare di edificio a pianta centrale, deriva dall'architettura bizantina medievale (VIII-XII sec.) e riunisce chiese a pianta quadrata, suddivise a croce greca per mezzo di quattro sostegni in modo tale che gli spazi angolari si aprono sulle braccia della croce. Sia la crociera che le quattro campate angolari sono coperte da cupole, disposte appunto a quinconce (il nome deriva da un'antica moneta da cinque once e si riferisce alla disposizione di quattro elementi ai vertici di un quadrato e di un quinto al centro)». Jens Niebaum, *Bramante e il tipo della chiesa 'a* quincunx*': problemi ed interpretazioni*, in *Una chiesa Bramantesca a Roccaverano. Santa Maria Annunziata (1509-2009). Atti del Convegno Roccaverano, 29-30 maggio 2009.*] con tutte le facciate uguali (quattro a San Pietro, tre - per ragioni orografiche - avrebbero dovuto esser realizzate a Roccaverano) che, come la sola poi effettivamente realizzata, dovevano corrispondere allo schema delle facciate ad ordini intersecati, con l'ordine maggiore, corinzio, su piedistalli ad inquadrare l'arcone cieco mediano con un timpano triangolare, l'ordine minore, doricizzante che giunge a terra senza piedistalli, inquadra gli archi ciechi sulle due ali e porta due semitimpani triangolari».

Riteniamo interessante riportare la sintesi del saggio di Fulvio Cervini, professore di Storia dell'arte medievale all'Università di Firenze, dedicato ai rilievi in facciata per completare il rapido *excursus* su questa gemma di pietra della Langa (ci si perdoni l'enfasi). A Roccaverano è stato disposto intenzionalmente un apparato scultoreo semplice, che ben si accordava alla "modernità" dell'inaudita architettura classicheggiante ed alla essenzialità delle sue forme. Il minimalismo di tale apparato non è un ripiego, ma una studiata scelta di correlazione tra architettura e ornato scultoreo. L'Autore ipotizza che il punto di vista principale di questi rilievi fossero le finestre del castello quasi ad ostentare, di fronte al potere signorile, l'orgoglio dei committenti: per questo le figure più ragguardevoli si sarebbero forse concentrate sul timpano. In tal senso, assume un duplice significato il Sole ad otto raggi - alla destra di Dio Padre benedicente attorniato da cherubini - che rimanda, oltre che all'astro, all'arma stessa dei Bruno. Lo stile dei rilievi di Roccaverano rientra pienamente in quella cultura artistica ligure-piemontese che guarda più al modello della scultura lignea o in terracotta che alla grande statuaria litica.

Ci pare adeguato nel prendere congedo ripercorre le recenti vicende dell'edificio riassumendo il contributo di Cristina Lucca, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli, *Maria S.S. Annunziata di Roccaverano: cinquecento anni di storia e ottant'anni di restauri*. L'Architetto Lucca presenta in maniera critica gli interventi di ripristino che interessarono il tetto ed il campanile e soprattutto, la facciata e gli interni. Si tratta di risoluzioni che si collocano nel solco del restauro "storico", volto a ristabilire la forma originaria dell'edificio, cancellandone le trasformazioni successive. Questo comportò, tra l'altro, la demolizione di alcuni interessanti altari barocchi. Esprimere una valutazione su quelle scelte, oggi, sarebbe poco sensato: nello specifico la particolarità dell'edificio roccaveranese rende felice, forse più che altrove, questa decisione (in altri casi, il ripristino è stato molto più dannoso e falsante).

Offerta ad Aiutiamoci a Vivere

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente per l'offerta di euro 50,00 ricevuta in memoria di Giuseppe Facello.

Giovedì 4 luglio in piazza della Bollente

Concerto per Erica con i Pav…& friends

Acqui Terme. Giovedì 4 luglio alle 20,30 in Piazza della Bollente, concerto "Pav…& friends" per Erica. Gli allievi della scuola di Terzo sono alla ribalta nel cuore della città termale. Massimo Novelli, Maurizio Novelli ed Enzo Bensi, attori ben conosciuti dal pubblico acquese, presenteranno la serata. In questi ultimi due mesi le più note band acquesi hanno "adottato" i cantanti della Piccola Accademia della Voce nelle loro "sale prova" per preparare insieme le esibizioni di questo concerto. Saliranno sul palco: Non Plus Ultra - Party Band, Radio XXX - Negrita Tribute, The Pitch Boys - Live Band, Falso Trio, ìnclitos - gruppo vocale e, special guest, Enrico Pesce. A coronamento di questa speciale serata per Erica organizzata per il terzo anno consecutivo dalla Onlus Need You, ci si potrà ristorare con le focaccine di Ovrano ed il vino della cantina di Fontanile; inoltre ci si appagherà la vista con la mostra personale della pittrice Simona Cresta.

Incontri per consumatori

Acqui Terme. L'Adiconsum Alessandria organizza un ciclo di incontri dal titolo "Più so, meglio mi difendo", per dare informazioni e consapevolezza dei propri diritti ai consumatori e renderli così capaci di difendersi e tutelarsi attivamente dalle insidie dei contratti che vengono loro proposti quotidianamente al telefono, per strada, a domicilio, in televisione.

Il programma, che è iniziato a Tortona il 30 novembre 2012, farà un'altra tappa ad Acqui Terme nel salone San Guido ove, dalle 16.30 di giovedì 4 luglio, esperti dell'Adiconsum illustreranno ai cittadini consumatori i contratti di telefonia, utenze, finanziamenti e prestiti personali, pay tv, allertandoli sui rischi che si corrono con maggiore frequenza, su come cautelarsi ed evitarli, sulla corretta valutazione delle "vantaggiose condizioni" che vengono offerte. Nell'occasione saranno anche chiariti effetti e conseguenze pratiche della recente sentenza della Corte di Cassazione sui tassi usurari, Il programma è realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Alessandria.

PARAFARMACIA
dott. Fabio Eforo

Via Alfieri, 12
15011 Acqui Terme
tel. e fax 0144 320112
www.parafarmaciaeforo.com
fabio@parafarmaciaeforo.com

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 74
Tel. 0144 356130
0144 356456

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO
Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

Consultate i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

VIAGGI DI UN GIORNO E MOSTRE
Domenica 7 luglio **VENEZIA**
Domenica 14 luglio **Trenino CENTOVALLI, LOCARNO e crociera sul lago MAGGIORE**
Domenica 21 luglio **SAINT MORITZ Trenino del BERNINA e TIRANO**
Domenica 28 luglio **ANNECY e il suo lago**
Giovedì 15 agosto **LIVIGNO** pranzo con specialità locali
Domenica 4 agosto **COGNE e CASCATE di LILLAZ**
Domenica 11 agosto **CERVINIA e FORTE di BARD**
Domenica 25 agosto **LAGO DI GARDA e MADONNA DELLA CORONA**
Domenica 1° settembre **LUCCA & PISA**

PELLEGRINAGGI
Dall'1 al 4 luglio e dal 23 al 26 settembre **MEDJUGORIE** *BUS*

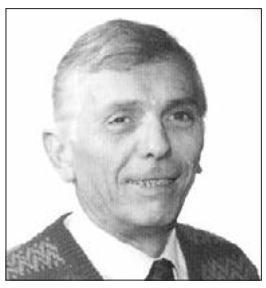
TOUR ORGANIZZATI
Dal 9 al 16 luglio **Soggiorno mare a RODI** in pensione completa con bevande
Dal 19 al 21 luglio **Laghi di PLITVICE e ZAGABRIA**
Dal 26 al 28 luglio **AUGUSTA e la Romantische Strasse**
Dal 1° al 4 agosto **BUDAPEST express**
Dal 6 all'11 agosto **MADRID**
Dal 16 al 18 agosto **MONACO DI BAVIERA**
Dal 19 al 22 agosto **ROMA e i CASTELLI ROMANI**
Dal 22 al 25 agosto **PRAGA express**
Dal 28 ottobre al 4 novembre **MAROCCO tour delle città imperiali**
Dal 27 ottobre al 3 novembre **Crociera sulla Costa Fascinosa VENEZIA - CROAZIA - GRECIA - TURCHIA** trasferimento in bus da Acqui per l'imbarco
Dal 7 al 12 dicembre **SHOPPING A NEW YORK**

FERRAGOSTO CON NOI
Dall'11 al 15 agosto **PARIGI e i CASTELLI della LOIRA**
Dal 12 al 17 agosto **LONDRA - WINDSOR e CANTERBURY**
Dal 14 al 18 agosto **VIENNA e altra AUSTRIA**

ARENA DI VERONA
11 luglio **NABUCCO di G.Verdi**
18 luglio **AIDA di G.Verdi**
23 luglio **LA TRAVIATA di G.Verdi**
8 agosto **RIGOLETTO di G.Verdi**

TANTI WEEK END PER VOI
Dal 6 al 7 luglio **PROVENZA e la fioritura della lavanda**
Dal 13 al 14 luglio **ST. MORITZ e CASCATE DEL RENO**
Dal 3 al 4 agosto **ALSAZIA e FORESTA NERA**

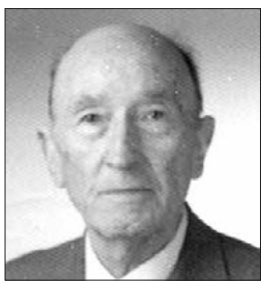
RINGRAZIAMENTO



Pietro GARBERO

La moglie Giovanna, i figli Luigi e Aldo, le nuore Claudia e Paola, il nipotino Matteo e quanti gli hanno voluto bene, commossi e riconoscenti per l'affetto manifestato, ringraziano di cuore tutte le gentili persone che, con presenza, scritti, opere di bene o una semplice preghiera, sono state loro vicino con immenso calore, cordoglio e profonda amicizia.

ANNUNCIO

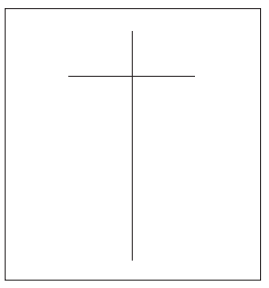


Ilario BERRETTA - anni 98

"Caro zio, fino all'ultimo minuto della tua positiva esistenza, sei stato per noi un insostituibile punto di riferimento: lucido, saggio, razionale, sensibile e generoso. Hai superato le prove difficili che la vita ti ha prospettato, con un'immensa forza morale. Da buon Vecchio Alpino, ogni volta che ne abbiamo avuto bisogno hai risposto "presente!". Te ne sei andato così come avevi sempre desiderato: con la massima dignità e senza mai pesare su nessuno. Ci lasci un impagabile bagaglio di ricordi, che potremo ripagare soltanto con il ricordo affettuoso. Grazie zio, ci mancherai tanto". *Carmen e Gianni*

È mancato martedì 18 giugno. Nel darne il triste annuncio, i familiari ringraziano quanti si sono uniti loro nel dolore.

ANNUNCIO



Sylva TAMÒ TACCHELLA

Martedì 25 giugno, è improvvisamente mancata ai suoi cari. I figli Maurizio, Alberto e Claudio, gli affezionati nipoti Federico, Francesca e Lorenzo, le nuore, il fratello Romano e la sorella Fulvia, addolorati lo annunciano.

TRIGESIMA

Giovanna GIANOGLIO ved. Becco
1924 - † 28 maggio 2013

Ad un mese dalla scomparsa il fratello Aldo, la sorella Tersilla, le cognate Giuse e Maria, i nipoti ed i parenti tutti, nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano la santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 30 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

TRIGESIMA

Francesco RISCOSSA (Franco)

"Caro Franco, ti abbiamo amato tanto e ti ameremo per sempre. Sarai sempre nei nostri pensieri". La moglie, il figlio, la nuora ed il nipote lo ricordano nelle s.s.messe che verranno celebrate domenica 30 giugno alle ore 10 nella parrocchiale di Cartosio e domenica 7 luglio alle ore 11,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito grazie a chi vorrà partecipare.

TRIGESIMA

Loris CARATTI

"Il segno della tua bontà era il tuo sorriso, chi ti conosceva doveva volerti bene. Ci dà forza ora il ricordo del tuo modo di accettare con serenità tutto, di non ribellarti mai. Ora nell'aldilà troverai una grande luce che splenderà per sempre su di te. Riposerai in pace". La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 7 luglio alle ore 10,30 in Duomo.

Mauro, Stefania ed Elisa

ANNIVERSARIO

Enza CARUSO ved. Tobia
2012 - † 27 giugno - 2013

"A tutti coloro che la conobbero e l'amarono perché rimanga vivo il suo ricordo". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i figli, il genero, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto a quanti l'hanno conosciuta e stimata.

ANNIVERSARIO

Eugenio RAPETTI

15/06/1924 – 25/04/2009

Albina CHIESA in Rapetti

14/04/1925 – 29/05/2004

"Signore, accogli nella tua misericordia i nostri defunti e concedi a tutti di vederci riuniti nella gioia della comunione dei santi".

La santa messa di anniversario sarà celebrata venerdì 28 giugno 2013, alle ore 18 presso la chiesa parrocchiale di "San Francesco" in Acqui Terme.

La famiglia

ANNIVERSARIO

Michelino PIANTA

"Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 29 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Dott. Giuseppe NOVELLI

Nel 12° anniversario della scomparsa, la famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 giugno alle ore 18 in Duomo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Sergio CAVANNA

Nel 1° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto il figlio, la nuora, la nipote, il fratello, le cognate ed i parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cavatore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Elena BARBERIS

Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 1° luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Giuliana FERRERO ved. Orani

Nel 5° anniversario della tua scomparsa, cara mamma, le tue figlie Luisa ed Anna con le loro famiglie, ti ricordano con l'amore di sempre e ti custodiscono nel loro cuore, come un bene prezioso e incancellabile. La santa messa in suffragio, sarà celebrata martedì 2 luglio alle ore 18 in cattedrale. Grazie a chi vorrà partecipare.

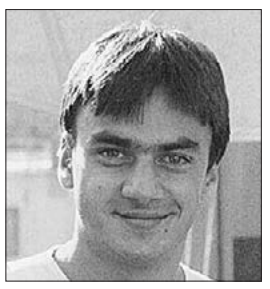
ANNIVERSARIO

Deborah TRAVERSA

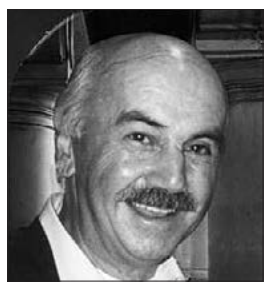
"Amore mio bellissimo, sei e sarai sempre tutta la mia vita". Nel 6° anniversario dalla scomparsa, in suo suffragio verrà celebrata una santa messa martedì 2 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

La mamma

RICORDO



Armandino VICENZI



Franco VICENZI

"È la polvere della luce del mattino che raccoglie dentro di sè i vostri spiriti luminosi, che riscalda il nostro incerto cammino alla ricerca dell'esistere. I nostri cuori si gonfiano per accogliere emozioni, gioie, dolori ma solo il vostro ricordo placa le ansie, riporta la vita quotidiana nella giusta dimensione. Il nostro cammino è ancora lungo e pieno di incontri, passioni, ostacoli. Voi con un balzo di luce avete raggiunto ciò che noi ancora immaginiamo con fatica, fiduciosi e, a volte increduli, di riuscire a raggiungervi". La santa messa in ricordo è stata celebrata nel Santuario di Medjugorje lunedì 20 maggio 2013.

La famiglia

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Onoranze Funebri
Tel. 0144 321193
Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22
CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI
Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.
Presa testimonianze olografe con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale
Punto ICREM ISTITUTO DELLA CREMAZIONE E DISPERSIONE CENERI

Onoranze Funebri Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30 Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri VELO dal 1996
www.onoranzefunebrivelo.it
Cassine Via Trotti 10 0144767071 Rivalta B.da Via Roma 38

Dolermo ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA

Franco CANOTTO
di anni 82

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Ad un mese dalla scomparsa la moglie, i figli, la nuora, il genero ed i nipoti, lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 30 giugno alle ore 11 nella parrocchiale di Moirano. Si ringrazia quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

TRIGESIMA

Geom. Pietro RAPETTI

I familiari tutti, nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano la santa messa di trigesima che verrà celebrata giovedì 4 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore in Acqui Terme.

ANNIVERSARIO

Giuseppina ORAME
(Pina) ved. Polovio

"Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore". Nel 10° anniversario dalla scomparsa il figlio Alessandro, unitamente ai parenti tutti, la ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "S.Giorgio" in Montechiaro alto. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Luigina BACINO
ved. Delpiano

Nel primo anniversario della sua scomparsa i figli Maria Teresa, Piero e Sandra con le rispettive famiglie, la ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 giugno alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Mombaldone.

RICORDO

Giovanni GAZZOLA
(Piero)

Liliana BARBERIS
ved. Gazzola

"Ci sono lacrime che il tempo non asciuga, ci sono ricordi che il tempo non cancella". Le figlie, i nipoti, i generi, i pronipoti ed i parenti tutti li ricordano nella santa messa in loro suffragio che verrà celebrata sabato 29 giugno alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Grazie ai fondi dell'8 per mille

A Strevi salvata la chiesa di San Michele Arcangelo

I segni del tempo si fanno sentire sulle persone, ma anche su chiese e monumenti. Ed erano ben visibili, quelli che gravavano sulla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo di Strevi.

Originariamente costruita su tre navate, la parrocchiale fu costruita circa ottocento anni fa, intorno al 1200. Successivamente, nei secoli subì sostanziali modifiche ed ampliamenti, le più importanti dei quali a fine Settecento, quando fu completamente rifatta (ed ampliata) su disegno dell'architetto Giuseppe Caselli, secondo i canoni stilistici del cosiddetto "barocco piemontese".

In quella occasione, la struttura della chiesa venne demolita quasi per intero, conservando solo l'attuale abside che venne edificato utilizzando quello che un tempo era stato il torrione di Nord Est del muraglione di cinta del castello medievale, e l'attuale torre campanaria, dove in effetti è possibile ravvisare chiari elementi romanici.

La struttura interna dell'edificio, realizzata appunto su progetto del Caselli, presenta un insieme di archi romani a tutto centro, impostati su pilastrate di pietra viva, dalle quali si dipartono delle calotte sferiche completate da volte a vela che le collegano ai muri perimetrali, sui quali si possono ammirare i pregevoli affreschi eseguiti, nella seconda metà dell'Ottocento, da Pietro Maria Ivaldi, detto "Il Muto", noto pittore ponzonese.

A lavori ultimati, la parrocchiale, già anticamente dedicata all'Arcangelo Michele, è stata solennemente consacrata da monsignor Giuseppe Sciandra, allora vescovo di Acqui Terme, il 24 settembre 1883.

Nel corso degli anni, e particolarmente negli ultimi trenta, la chiesa era stata sottoposta a diversi interventi di restauro e consolidamento, ma negli scorsi mesi l'evidente deterioramento ha reso improcrastinabile un intervento di ampia portata.

L'abside, posto proprio sul ripaggio del Borgo Superiore, presentava crescenti segni dello scorrere del tempo. Intemperie, piccole scosse telluriche, usura e, soprattutto, le impercettibili ma continue vibrazioni causate dal traffico in transito sulla statale sottostante, ne avevano logorato le fondamenta: l'edificio non era in pericolo immediato, ma la sua stabilità era sicuramente diminuita rendendo indispensabile un intervento manutentivo, come confermato, d'altra parte, da crepe e fessure che si aprivano, visibili ad occhio nudo, sui muri perimetrali e su quello absidale.

Elaborato dall'ingegner Giuseppe Reggio, con la consulenza del geologo Marco Orsi, è stato dunque approntato un articolato intervento, diviso in lotti e dall'importo decisamente importante: 660.000 euro in totale.

Una consistente parte della spesa è stata affrontata grazie al ricorso al contributo dell'8 per mille della Cei, che ha stanziato a favore di San Michele Arcangelo ben 156.000 euro: circa un quarto della somma totale. Le generose donazioni dei fedeli, ed il supporto di Comune, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria hanno consentito di coprire la quota mancante.

La ditta incaricata, l'Impresa Edile "Fratelli Boccaccio" ha immediatamente cominciato a consolidare il terreno su cui poggia l'abside mediante la posa di micropali. Durante i primi giorni di lavoro, la frana di un pezzo del muro di confine ha sottolineato l'urgenza di procedere celermente.

Si sono dunque rapidamente rinforzate le fondamenta, con un efficace sistema che ha abbinato colate di cemento armato alla presenza di tiranti d'acciaio lunghi fino a 17 metri e posti alla base sottostante il muro per assicurarne la definitiva stabilità.

Ultimato il consolidamento orizzontale dell'abside e della parete nord, si è passati a quello verticale, con l'annesso rifacimento del tetto della sacrestia, ormai fatiscente, e di una parte della copertura dell'abside, con annessa sostituzione di alcune travature e la sistemazione di due capriate che con lo scorrere del tempo hanno ceduto e si sono appoggiate sulla volta. Oltre ad un generale aggiustamento della parte restante, sarà rifatto il tetto della navata nord così come quello della canonica che da tempo è puntellato. La ditta esecutrice delle opere, "Impresa edile M.Guizzaro", provvederà ad ultimare i lavori prima dell'inverno, con l'ausilio di una imponente gru, in grado di superare in altezza la misura del campanile, che verrà posizionata nello spazio antistante il vecchio Oratorio, e con la quale si provvederà alla rimozione e alla posatura della travatura pesante e di altro materiale pesante come coppi e rottami di derivazione.

M.Pr

Chiusura dell'anno sociale del Serra Club a Monastero Bormida

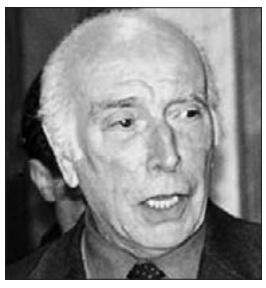
Per la sua serata di chiusura dell'anno sociale 2012/2013, il Serra Club della Diocesi ha scelto Monastero Bormida, un paese che in questi anni non aveva ancora ospitato una sua riunione.

Così alle 19,30, la serata si è aperta nella chiesa dedicata a S. Giulia con la concelebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Pier Giorgio Micchiardi. Con lui all'altare anche il vicario diocesano mons. Paolino Siri, mons. Carlo Ceretti, mons. Giovanni Pistone, don Domenico Pisano, don Adriano Ferro, don Bruno Chiappello, anche nella veste di organista, e il diacono Carlo Gallo. Nella sua omelia, il Vescovo prendendo spunto dalla lettera di S. Paolo ai Corinzi ha invitato i Serrani presenti ad impegnarsi sempre di più per favorire nuove vocazioni. Parlando del brano del vangelo di Marco ha ricordato come nella società di oggi i credenti devono saper testimoniare con la loro vita e con le opere di bene il loro essere cristiani. Al termine, Gigi Gallareto ha brevemente illustrato ai presenti la storia della chiesa e le pitture, alcune di buon valore, che in essa si trovano.

Successivamente presso l'agriturismo S. Desiderio, in un clima di cordialità ed amicizia, si è svolta la serata conviviale aperta dal saluto del sindaco Ambrogio Spiota. Il presidente Michele Giugliano,

come primo atto della serata, con un collegamento telefonico, ha voluto salutare, ringraziare e incoraggiare i seminaristi della Diocesi, impegnati a Valmadonna per gli esami di fine corso. Al termine il Vescovo ha preso la parola per presentare don Domenico Pisano, che dal nuovo anno sociale sarà il vice cappellano del Club. Breve, ma incisivo, il suo saluto. "Noi sappiamo che le vocazioni nascono all'interno della famiglia, dal clima di rispetto e di generosità che in essa vi si trovano". Il presidente, dopo aver ripercorso i tratti più impegnativi dell'anno sociale, come suo ultimo adempimento come presidente in carica ha dato lettura delle motivazioni che hanno portato il Vescovo ad assegnare il premio S. Guido ad Enzo Quaglia. Durante la successiva consegna dell'artistico dono, opera del socio Adriano Negrini, il Vescovo ha invitato Enzo Quaglia a ritirare il premio unitamente alla moglie Renata, ricordando ancora il ruolo prezioso svolto in questi anni dai coniugi Quaglia per la realizzazione e il puntuale funzionamento della mensa della solidarietà. Nel ringraziare, Enzo Quaglia si è detto onorato e commosso per il premio ricevuto. Ricordando come sia dovere di tutti dare una mano a chi nella vita è stato meno fortunato, ha messo in evidenza l'opera silenziosa, svolta, per la mensa, prima da mons. Giovanni Galliano e successivamente da mons. Giovanni Pistone, non dimenticando i tanti volontari che, con passione e competenza, ogni giorno si alternano al servizio nella mensa. Prima del brindisi finale, dopo il saluto del neo governatore Gian Carlo Callegaro, ha avuto luogo il passaggio delle consegne tra lo stesso Michele Giugliano e il nuovo presidente Giulio Santi di Bubbio. Il neo presidente, salutando i presenti, ha brevemente illustrato il suo programma di attività e dato a tutti appuntamento per il prossimo mese di settembre, con la partecipazione ai festeggiamenti per i 30 anni di fondazione del Club di Casale Monferrato, e per la successiva serata di apertura dell'anno sociale 2013/2014 che avrà luogo in ottobre a Bubbio.

ANNIVERSARIO



Ugo MINETTI

"Il vuoto che hai lasciato partendo, è stato grande e profondo in tutti noi. Ti vogliamo tanto bene". La moglie, i figli, ed i nipoti lo ricordano nell'11° anniversario, nella santa messa che verrà celebrata sabato 6 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un grazie sentito a quanti si uniranno alle nostre preghiere.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de ***L'ANCORA*** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva c.

Calendario diocesano

Sabato 29 - Il Vescovo prende parte al pellegrinaggio degli adulti di Azione Cattolica al santuario di Murazzano. Alle ore 18,30 messa con cresima del Vescovo alla parrocchia Sacro Cuore di Calamandrana. Alle ore 21 il Vescovo celebra la messa con processione nella parrocchia di Visone per la patronale dei Santi Apostoli Pietro e Paolo; Domenica 30 – Alle ore 11,15 il Vescovo amministra la cresima nella parrocchia di Pontinvrea. Alle ore 17 messa con cresima del Vescovo nella parrocchia di Ponzone; Mercoledì 3 - Alle ore 16,30 il Vescovo partecipa alla inaugurazione dello stabilimento Giuso a Bistagno.

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

ATTREZZATURE PER RISTORANTI • PIZZERIE • BAR • COMUNITÀ
LUME
LUME srl • ALESSANDRIA • Via G. Galilei 87 • Tel. 0131 232772
Fax 0131 232765 • www.lumesrl.it • lume@lumesrl.it

RATIONAL
winterhalter

PUBLISPES s.r.l.
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@publispes.it
Pubblicità e servizi

il Moncalvo ristorante
COLAZIONI DI LAVORO

Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Azienda agricola di Massimo Malfatto SOLFOROSA
Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini, ovaiole pronte all'uovo.
Pollame nostrano
Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631
Aperto anche la domenica mattina

Tra speranza e preghiera: le vocazioni in Piemonte e Valle d'Aosta

Incontrando papa Francesco il primo argomento del confronto, sincero e sereno con i vescovi piemontesi, è stato la situazione delle vocazioni sacerdotali e religiose in Piemonte e Valle d'Aosta.

Vi sono motivi seri di preoccupazione: non si intravvede la fine del tunnel nel quale siamo entrati ormai da una quarantina di anni. Ma vi è anche qualche segno di speranza: in queste settimane l'arcivescovo di Torino ha ordinato nove preti, ritornando (almeno per quest'anno) a numeri che non si erano più visti da tempo.

Aosta ha avuto tre nuovi preti, dopo sei anni senza ordinazioni. Vi è quindi qualche segno di speranza. Ma la ragione profonda della fiducia sta nel fatto che crediamo che una vita consacrata al servizio di Dio e del prossimo abbia senso, sia una realtà positiva, che non può non attrarre.

Certo la situazione della vita del prete e della vita consacrata è cambiata radicalmente in questi decenni.

Le ragioni sono tante: la secolarizzazione, il benessere diffuso, le mille possibilità professionali che si sono aperte soprattutto per le ragazze, il venir meno di famiglie numerose, la difficoltà ad assumere un impegno per tutta la vita… dobbiamo prendere atto di queste difficoltà.

In un mondo che misura tutto sull'efficienza, sul rendimento, sull'immediato, sull'affermazione di sé c'è ancora qualcuno che sappia guardare lontano, che osi impegnarsi per sempre, che punti su qualcosa che non può avere un riscontro immediato, che si metta a servizio degli altri? Davvero le vocazioni al sacerdozio e alla vita religiosa hanno qualcosa di miracoloso.

Questo miracolo ha bisogno di un ambiente con temperature alte. Mi riferisco al fatto che deve esserci un certo entusiasmo. Ognuno deve poter dire a se stesso: vale la pena dare la mia vita, ci provo! Questo è possibile solo in un contesto di relazione "calda" col Signore, cioè di preghiera.

Quando parliamo di preghiera per le vocazioni talvolta sottintendiamo: abbiamo fatto tutto il possibile ma visti i risultati non ci resta che pregare. Una preghiera frutto di rassegnazione. Già il Beato Giovanni Paolo rivolgendosi ai preti di Roma affermava: "La preghiera *non è una specie di delega al Signore,* perché faccia lui al nostro posto. *E' invece un fidarsi di lui,* un mettersi nelle sue mani, che ci rende a nostra volta fiduciosi e disponibili a compiere le opere di Dio. - continuava il Papa - la preghiera per le vocazioni è certamente *compito di tutta la comunità cristiana*".

La preghiera è il mezzo che i credenti hanno di leggere il problema vocazionale alla luce di Dio, di farsi carico di questo problema.

In Piemonte da una quindicina di anni si è costituito un gruppo denominato "*Monastero invisibile*": sono persone che prendono l'impegno di dedicare mensilmente un'ora per supplicare "*il signore della messe perché mandi operai nella sua messe*" (Mt 9,37).

Si crea una solidarietà sul piano spirituale che riteniamo possa alzare un po' la temperatura delle nostre comunità. Mi pare importante questa prospettiva comunitaria.

La ricordava papa Benedetto XVI nel messaggio per la Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni di quest'anno: "*Quando un discepolo di Gesù accoglie la divina chiamata per dedicarsi al ministero sacerdotale o alla vita consacrata, si manifesta uno dei frutti più maturi della comunità cristiana, che aiuta a guardare con particolare fiducia e speranza al futuro della Chiesa e al suo impegno di evangelizzazione".*

Dietro ogni vocazione c'è il dialogo tra la libertà di Dio e la libertà dell'uomo, ma c'è anche una comunità che si sente responsabile e coinvolta. Per questo speriamo e preghiamo.

+ Giuseppe Guerrini
Vescovo di Saluzzo, Delegato Cep per la pastorale per le vocazioni

Speciale sulle vocazioni in Piemonte e Valle d'Aosta

DIOCESI	ABITANTI	SEMINARISTI Anno 2012-2013	Ordinati 2013
Torino	2.099.000	36	9
Alba	125.000	1	0
Aosta	130.000	5	3*
Cuneo	116.000	4	2
Fossano	40.400	1	0
Mondovì	127.600	4	0
Pinerolo	100.000	0	0
Saluzzo	99.700	3	0
Susa	75.000	0	0
Vercelli	184.000	2	2
Acqui	145.000	3	0
Alessandria*	148.000	6	0
Asti	158.200	7	0
Biella	182.000	5	0
Casale	103.500	3	1
Ivrea	212.000	10	0
Novara	565.000	19**	1
	4.610.400	**109**	
Tortona (seminario di Betania-Valmadonna)		4	1

**1 vocazione adulta*
*** 2 sono del seminario minore*

Annunciare il vangelo della vocazione in un contesto molto cambiato e in continua evoluzione rispetto a qualche anno fa: è la sfida che hanno accolto le Congregazioni religiose della nostra regione ecclesiastica scegliendo alcune di concentrare gli studentati e i noviziati in altre parti d'Italia. Come i Domenicani che hanno lasciato l'antico e benemerito Noviziato di Chieri alle porte di Torino e indirizzato i novizi a Napoli. Tiene il Seminario dei Tommasini fondato da San Giuseppe Benedetto Cottolengo, anche se il noviziato quest'anno non hanno avuto nuovi ingressi.

Meglio la situazione per i Salesiani. A Pinerolo, il loro seminario ha 21 novizi, quattro di loro sono piemontesi e gli altri arrivano da Paesi sparsi per il mondo. Sempre i salesiani a Torino alla Facoltà di Teologia dell'Università Pontificia Salesiana (76 anni di vita) accolgono 86 studenti che hanno già fatto la prima professione, sei sono piemontesi gli altri provengono da 16 nazionalità differenti. 13 seminaristi di cinque nazioni diverse frequentano il Seminario Missionario Diocesano "Redemptoris Mater", a Luserna San Giovanni, siamo nella diocesi di Pinerolo. Li accomuna una spiritualità nata e ispirata, secondo i fondatori, dal cuore materno della Vergine Maria. Fa capo al Cammino Neocatecumenale che rimanda al carisma di Kiko Arguello, laico, fondatore del Cammino. «Compito specifico dei seminari è formare sacerdoti che verranno incardinati nella diocesi dove vengono inviati», spiega il rettore don Jesus. Nel 2002 il vescovo di Pinerolo ha riconosciuto il Cammino ed è nato il primo nucleo del Seminario missionario sotto la guida di don Rafael Urzua. Il seminario ha poi dato i suoi primi frutti con due ordinazioni nel 2009. Da allora ne sono succedute altre sei, di cui l'ultima quest'anno.

Particolare attenzione alle vocazioni è un punto centrale anche del Rinnovamento nello Spirito Santo, il movimento laicale il cui carisma spazia a 360 gradi nella vita spirituale delle persone che vi aderiscono. La cura pastorale dei giovani è un punto forte del movimento, che con un cammino appositamente preparato per loro possono vivere momenti di intensa spiritualità che va ad interrogarli sulle scelte fondamentali della loro vita compreso l'aspetto vocazionale. In trent'anni sono stati una cinquantina in Piemonte i giovani che hanno maturato la loro vocazione sacerdotale vivendo l'esperienza nel Rinnovamento. Almeno altrettante ragazze hanno fatto la loro professione religiosa in comunità e congregazioni sia di vita attiva che di clausura. Il compito del Rinnovamento è quello di aiutare questi giovani nelle scelte e nelle difficoltà che incontrano soprattutto agli inizi del loro cammino, per poi affidarli al discernimento degli organi preposti (i seminari diocesani o noviziati). Durante la Messa presieduta da mons. Cesare Nosiglia, presidente della Cep (Conferenza Episcopale piemontese) il 2 giugno in occasione della convocazione regionale piemontese, l'assemblea ha pregato per due ordinazioni che sarebbero avvenute entro pochi giorni, l'8 di un diacono permanente nella diocesi di Ivrea e il 15 per l'ordinazione di un presbitero della diocesi di Torino, vocazioni entrambe maturate nel Rinnovamento dello Spirito Santo. Quello stesso giorno la diocesi di Torino ha festeggiato con l'ordinazione di 11 sacerdoti di cui nove del Seminario Maggiore, un salesiano e uno del Pime.

CH.G. Hanno collaborato: Fr. Colico, (Cism), Gianfranco Bollero, Ives Coassolo

Annunciare il vangelo della vocazione in un contesto molto cambiato

Pellegrinaggio vocazionale alla tomba di Pietro

Anche i seminaritsti di piemontesi e valdostani scenderanno a Roma per il pellegrinaggio vocazionale alla tomba di Pietro. La proposta, che rientra nel novero degli altri eventi dell'Anno della Fede, intende riunire a Roma (dal 4 al 7 luglio), per la prima volta, i giovani seminaristi e i giovani e le giovani in formazione negli Istituti di Vita consacrata, avendo anche una attenzione ai gruppi vocazionali che stanno svolgendo un reale e profondo cammino di incontro con la Parola di Dio, per favorire un approfondito discernimento vocazionale. Il pellegrinaggio si propone di dare un segnale forte e significativo di Speranza per tutta la Chiesa, non tanto nella forza dei numeri, ma come un segno di attenzione ai giovani che stanno impegnando la loro ricerca di vita in una scelta di amore e dono nel seguire Gesù per il bene della Chiesa.

La nuova geografia dei seminari in Piemonte e Valle d'Aosta

Da 10 anni a questa parte la quasi totalità dei seminari del Piemonte – i luoghi di formazione dei futuri preti diocesani –, hanno vissuto una trasformazione in alcuni casi radicale.

Se fino alle porte del 2000 ogni diocesi aveva il proprio seminario diocesano, proprio da quella data cominciarono a maturare le prime riflessioni che portarono a una serie di collaborazioni tra diocesi e tra seminari.

Alcune di queste collaborazioni sono una sorta di appoggio che un seminario con numeri troppo esigui chiede ad un seminario più grande: da settembre 2007, ad esempio, i seminaristi di Aosta vivono durante la settimana insieme ai seminaristi di Ivrea, frequentando insieme a questi i corsi di Teologia nel seminario di Torino e, sempre dal 2007, i seminaristi di Biella e di Vercelli vivono nel seminario di Novara, che ha invece la scuola interna.

A partire da quest'anno poi Susa si appoggerà, nella stessa forma, a Torino. Altre collaborazioni invece si presentano come veri e propri interventi di ripensamento che, nella Regione Ecclesiastica Piemontese, hanno portato alla creazione di due Seminari Interdiocesani: nel settembre 2002 sorse quello di Fossano (composto dai seminaristi provenienti dalle diocesi di Alba, Cuneo, Fossano, Mondovì e Saluzzo; Pinerolo ha sempre chiesto un appoggio per i suoi seminaristi diocesani); nel settembre 2007 quello di Valmadonna (Diocesi di Acqui Terme, Alessandria, Asti, Casale Monferrato, Tortona).

Si tratta di poli formativi completi: seminario e scuola teologica si trovano negli stessi locali. L'équipe educativa del seminario è scelta tra il clero delle diocesi interessate e alle normali figure formative (rettore, vice rettore, padre spirituale, economo) si è aggiunta quella del referente, un presbitero che in ogni singola chiesa locale fa da collegamento tra questa e il Seminario, accompagnando il seminarista soprattutto nella sua permanenza in diocesi.

A chi pensa a questi seminari come a una invenzione recente risponde il Concilio Vaticano II che, già 50 anni fa, delineava tale ipotesi: "Là dove le singole diocesi non sono in grado di avere un proprio seminario, si erigano e si favoriscano seminari interdiocesani, o regionali, o nazionali, in modo da provvedere più efficacemente ad una seria formazione degli alunni, la quale in questo campo è da considerarsi come norma suprema." (Optatam Totius, 7).

Solo ad una lettura superficiale potrebbe sembrare che l'origine dei seminari interdiocesani sia esclusivamente l'accentuata diminuzione del numero dei seminaristi. Il motivo principale va invece rintracciato nel provvedere più efficacemente ad una seria formazione.

Basti pensare che in entrambi i casi piemontesi, quando si iniziò l'esperienza interdiocesana, il numero dei seminaristi in ogni seminario diocesano era ancora discreto. Se si optò per quest'esperienza con una riflessione preparatoria, senza attenderne la necessità inevitabile, fu per l'ovvia validità che questa forma porta in sé: la possibilità di formatori a tempo pieno, la maggior interazione tra la formazione intellettuale e quella umana, spirituale e pastorale e, soprattutto, la ricchezza delle dinamiche umane e comunitarie; quest'ultime, oltre alla loro connaturale ricchezza, rendono già presente il futuro al quale le diocesi sono chiamate uscendo dall'isolamento e creando sempre di più una rete di corresponsabilità e collaborazione per un territorio più vasto.

È chiaro che i seminari interdiocesani sono delle realtà giovani, rimangono ancora un laboratorio ai quali le chiese diocesane con i loro responsabili sono chiamate a metterci mano non solo per dare loro un'autentica forma innovativa ma anche per renderli capaci di interagire con il territorio, di aprirsi e dialogare con il mondo circostante e di confrontarsi realisticamente con le esigenze che vengono richieste oggi al ministero ordinato.

Don Filippo Torterolo, vicerettore del Seminario Interdiocesano di Fossano

Pagina in collaborazione con Agd

Don Carlo Rampone, astigiano, vive la sua vocazione sacerdotale accanto ai giovani. È responsabile regionale della pastorale giovanile di Piemonte e Valle d'Aosta oltre ad essere vice-rettore del seminario di Betania-Valmadonna. Il seminario interdiocesano che accoglie i seminaristi delle diocesi di Asti, Alessandria, Acqui, Casale e Tortona.

I giovani e la vocazione

Don Rampone come si avvicinano oggi i giovani alla vocazione?

Le vocazioni nascono ancora, fortunatamente, in un clima di ordinario: in parrocchia, nell'oratorio, attraverso le proposte della pastorale giovanile diocesana. Oggi ci si sposta però più verso l'esperienziale, soprattutto a livello di eventi globali. I giovani si avvicinano, quindi, alla loro vocazione vivendo delle esperienze.

Come la Giornata mondiale della Gioventù?

Certo, la Gmg è una fonte di vocazione, dove il Signore semina. Quest'anno poi si svolge in un paese, il Brasile, fortemente missionario. Da Piemonte e Valle d'Aosta saranno circa 500 i giovani che vi parteciperanno. Credo che avrà su di loro un forte impatto.

Ma non solo Gmg…

Penso alle proposte del Centro Giovanni Paolo II di Loreto. Quelle ad Assisi che sono molto incisive. Aggiungerei il binario del volontariato, quindi della carità e del volontariato nella sofferenza. Solo per citare alcune esperienze: il Sermig, l'Unitalsi e Oftal. O gli interventi nelle zone terremotate. Esperienze anche molto concrete di carità e di missionarietà.

C'è una tendenza nell'estate ad andare in missione tramite le diocesi, molto anche con i salesiani. E' questa una fonte di vocazione soprattutto per la la fascia di età tra i 20 e 35 anni. Una sorta di Erasmus cattolico.

Come è cambiato l'avvicinamento alla vocazione?

E' più variegato, anni fa era più legato al mondo di appartenenza. Ora è più itinerante, più aperto, occorre tenere conto del fatto multimediale, l'accesso ad una conoscenza che va al di là dell'approccio io-tu. Il giovane oggi ha maggiori offerte. Penso alla realtà dei movimenti come Rinnovamento dello Spirito, Comunione e liberazione, i Neocatecumenali, l'associazionismo in genere….). Oggi, in sintesi, diventa una vocazione nella mondialità. Il Signore parla al cuore dei giovani attraverso questo loro aprirsi, viaggiare, vivere esperienze.

Quanto sono pronti i seminari di oggi ad accogliere questa vocazione alla mondialità?

Accolgono queste vocazioni come frutto dello Spirito e come arricchimento della comunità seminaristica. Il punto non è tanto plasmare totalmente il ragazzo in vista di un presbiterato quanto far crescere le positività che il Signore ha seminato nel cuore del giovane attraverso questa vocazione scoperta nella mondialità. Il punto forte della formazione dei nuovi presbiteri in Italia è quella della carità pastorale che significa essere accanto alla gente.

I seminari quindi non spengono questa vocazione alla mondialità, anzi aiutano a farla crescere anche in chi non ce l'ha.

In seminario riscontriamo la problematica di un pericolo di allontanamento dalla gente. Anche perché oggi essere sacerdoti non è facile, non è più un ruolo riconosciuto da tutti, ma una figura tra tante e nel mondo giovanile non si impone più automaticamente, ma deve proporsi con tanta forza di volontà e impegno.

Viviamo un tempo in cui la comunicazione pare senza confini, come si attrezzano i seminari?

Con la nuova frontiera di studi, soprattutto nel triennio teologico la frontiera pastorale offre multiculturalità e web. Unire le due dinamiche, pensare la pastorale rispetto al web alla comunicazione e alla multiculturalità è la nuova frontiera, l'impegno della formazione teologica dei nostri seminari.

Non solo la pratica, i ragazzi arrivano sapendo tutto dal punto di vista tecnologico, ma manca loro l'approccio teologico come annunciare Gesù alla realtà di oggi. Un'educazione cristiana alla comunicazione, ma anche una multiculturalità.

Nei seminari da alcuni anni è stato introdotto lo studio delle lingue straniere un tempo erano solo l'ebraico, il greco. Attenzione che si vuole tenere per aiutare il ragazzo ad evangelizzare il web.

Un aspetto che è anche un punto su cui insiste la nota Cei sugli oratori "Il laboratorio dei talenti".

Chiara Genisio

La posizione del centrosinistra

Ospedale, discarica, Acna decisiva l'unità del territorio

Acqui Terme. In questi giorni sono in corso alcuni importanti incontri tra responsabili politici, operatori sanitari e sindaci su tre questioni importanti riguardanti la nostra salute e il futuro del territorio: l'ospedale di Acqui, la discarica di Sezzadio, il sito dell'ACNA di Cengio. I consiglieri comunali del centro-sinistra Aureliano Galeazzo, Patrizia Poggio, Vittorio Rapetti riassumono la loro posizione in proposito.

«Si può cominciare dall'elemento che accumuna questi problemi: è indispensabile che essi vengano affrontati in modo condiviso e unitario da tutti i comuni del territorio dell'Acquese, ed ognuno debba giocare la sua parte: Acqui come centro zona divenendo un motore effettivo, i piccoli comuni ritrovando i motivi di una unità d'intenti , di operatività e di cura delle realtà locali. In questo senso la vicenda dei servizi socio-assistenziali e la necessità di mantenere la qualità del servizio è un decisivo banco di prova.

Ospedale

Il piano regionale ed i tagli che vengono ipotizzati sugli operatori sanitari rischiano di rendere insostenibile il livello di qualità e di presenza sul territorio dei servizi sanitari pubblici. In particolare per l'ospedale di Acqui le criticità riguardano il punto nascita (che l'assessorato regionale ha già deciso di chiudere nel 2014), la ginecologia e la pediatria (già ridotta alla sola attività diurna), mentre restano a rischio rianimazione e pronto soccorso. Abbiamo più volte ribadito l'importanza essenziale di questi servizi per il nostro territorio. La raccolta di firme che alcuni cittadini hanno avviato segnala come il problema sia reale e sentito. Dopo l'ordine del giorno da noi proposto nel consiglio comunale di marzo, non vi è però stato seguito. Per questo chiediamo che l'amministrazione di Acqui solleciti al più presto un incontro pubblico tra i sindaci, gli operatori sanitari, i responsabili tecnici della regione e dell'ASL, l'assessore regionale alla sanità, così da discutere in modo chiaro la situazione e le intenzioni effettive. Occorre infatti, a nostro avviso, uscire dalla logica dei "tagli" per valutare gli esiti di chiusure e presunte razionalizzazioni, che non solo finiranno per penalizzare l'Acquese, ma intaseranno i servizi di Alessandria, già oggi sovraccarichi. Le "parole d'ordine" di questa operazione (fatta su numeri tutti da verificare e senza ragionare bene sui costi) sono "risparmi" e "sicurezza": ma entrambi non si possono garantire semplicemente chiudendo dei servizi sui territorio, perché alla fine il risultato può essere proprio l'opposto: disagi e rischi per i cittadini, costi economici e sociali maggiori, impoverimento del territorio, dove si sono fatti investimenti in strutture che restano sottoutilizzate, mentre quelle centralizzate risultano troppo strette ma senza possibilità di finanziare ampliamenti. Chiediamo pertanto che i responsabili che gestiscono la sanità piemontese spieghino quali sono i reali intenti e gli effetti a breve e medio periodo, se vi è un progetto (o il semplice tentativo di raddrizzare qualche bilancio) e se vi è l'intenzione di confrontarsi realmente con gli abitanti dei territori. Altrimenti risulterebbe che dietro tale politica regionale c'è in realtà l'intenzione di smantellare la sanità pubblica, finendo così per privare proprio i più deboli dell'assistenza sanitaria. Non si chiede l'impossibile, né la difesa di qualche posto, ma un progetto che assicuri la presenza sul nostro territorio di servizi indispensabili riguardanti la prevenzione e la cura neonatale e pediatrica, la gravidanza, la rianimazione e la cardiologia, il pronto soccorso per un ospedale che è riferimento per un territorio molto vasto e non altrimenti servito.

Discarica

Dopo tanti incontri politici e tecnici, occorre passare dalle enunciazioni di principio ad azioni concrete, anche considerando l'accelerazione che la pratica per l'insediamento della discarica sta procedendo rapidamente da parte della ditta che ha presentato il progetto, e che ora ha mosso un ricorso nei confronti del Comune di Sezzadio e depositato un recente nuovo studio sull'area; studio che gli esperti considerano però del tutto incompleto e inadeguato rispetto alle questioni poste in merito alla valutazione di impatto ambientale, vista l'importanza della falda di Predosa. Abbiamo perciò collaborato a elaborare una proposta rivolta ai sindaci del territorio: sottoscrivere una convenzione per la tutela dell'ambiente, che costituisca anche un sostegno al Comune di Sezzadio, che non può restare solo in questa impresa. Tale convenzione prevede l'applicazione del principio di precauzione, così da elaborare uno studio approfondito per la salvaguardia dell'ambiente e delle fonti di approvvigionamento idrico. Chiediamo che il Comune di Acqui si attivi come capofila, coordinando l'azione d'intesa con i sindaci dell'intero territorio.

Acna

La bonifica dell'Acna di Cengio si è basata su una "messa in sicurezza permanente" costruendo una discarica che contiene oltre 3 milioni di metri cubi di rifiuti pericolosi. A questa si affianca l'azione di bonifica (asportazione del terreno contaminato e depurazione del percolato). L'impresa ENI-Syndial proprietaria del sito e responsabile della bonifica, ha intenzione di vendere il sito, passando all'acquirente i 40 milioni di euro rimanenti per completare la bonifica. Non è però chiaro chi garantisca il mantenimento del controllo ambientale necessario per alcuni decenni su un sito così pericoloso. Senza il completamento della bonifica e il costante monitoraggio si rischia infatti di vanificare i risultati raggiunti in questi anni e di rimettere a rischio l'intero corso del fiume e della val Bormida. Condividiamo pertanto la richiesta che ENI-Syndial (proprio per la sua natura di impresa semi-pubblica) resti proprietaria del sito o che - in caso di vendita - resti la responsabile del presidio ambientale».

Vertici Asl accettano di partecipare a incontro pubblico

Ospedale: il territorio pronto ad alzare la voce

Acqui Terme. Fra i punti messi in evidenza dalla riunione degli amministratori del territorio svoltasi martedì sera a Palazzo Levi, il tema dell'ospedale è senza dubbio uno dei più scottanti, e ogni giorno sembra arricchirsi di nuovi elementi, registrando spesso e volentieri aggiustamenti e correzioni di rotta da parte della Regione. Come emerge dal discorso introduttivo del sindaco di Acqui, Enrico Bertero, che spiega: «*Abbiamo riunito la consulta per la Sanità, alla presenza anche di alcuni consiglieri di minoranza: una consulta allargata, anche perchè i problemi sono molti e le scadenze incombono. Come è noto gli argomenti di maggiore attualità sono tre: la ventilata chiusura del punto-nascite, l'ipotesi di accorpamento dei reparti di Cardiologia e Rianimazione, con annessa, possibile perdita di posti letto e posti di lavoro, e la riduzione di Pediatria a livello ambulatoriale.*

Le ultime notizie, che ho avuto direttamente dall'assessore Regionale alla Sanità nella serata di lunedì parlano chiaramente di un punto nascite effettivamente destinato a chiudere, anche se non si sa ancora a quale data, mentre l'accorpamento di cardiologia e rianimazione sembra virtualmente scongiurato o almeno rimandato 'sine die', e quanto alla Pediatria, tutto dovrebbe restare come si trova, cioè con apertura "h12" (dodici ore al giorno), e personale di 4 medici e due infermieri.

Nella consulta che si è chiusa due ore prima dell'evento, abbiamo deciso di rivederci tutti martedì prossimo, e di trovare modo di gridare a gran voce, come già fatto dallo stesso Ottria e dal conslgliere acquese Franca Arcerito nel precedente incontro col dottor Marforio dell'Asl, il disagio del territorio.

Al riguardo, abbiamo proposto, e ottenuto, che Acqui diventi sede di un incontro a cui dovrebbero partecipare anche i vertici provinciali e regionali della Sanità, con i responsabili Asl dottor Marforio e dottor Ricagni, e con Ugo Cavallera, che avverrà entro 15-20 giorni, qui in città. Se vogliono chiudere il punto nascite, dovranno spiegarci il perchè: se ritengono sia un problema economico, dovranno dimostrarcelo, se ritengono sia questione di sicurezza, sicuramente saranno in grado di farci vedere come la chiusura possa migliorare questo ambito; di sicuro, sapremo rispondere a tono».

Al di là dei proclami, Acqui ha anche un piano serio da mettere sul piatto. Anzi, due. «*Da un lato, abbiamo stabilito, insieme al consigliere Rapetti, una linea che consiste nel proporre una difesa dello status quo, anzi un miglioramento dei servizi, proponendo di portare ad Acqui il parto epidurale e fornire il reparto di culle termiche. Siamo o no un ospedale cardine? Accanto al piano A, però, ne abbiamo pronto anche un B, nel caso la Regione avesse già deciso, irrevocabilmente, di chiudere il punto-nascite, e questa opzione di minima consiste nell'avere precise rassicurazioni sul mantenimento degli altri servizi. Sia chiaro che non me lo auguro. Faremo di tutto per difendere il punto-nascite....*».

D'altra parte, il piano regionale appare davvero assurdo se si pensa che, se una donna di Ponzone dovesse partorire, c'è caso che lo debba fare ad Alessandria... «*Se non addirittura a Novi Ligure, e mi è ben chiaro (forse non altrettanto lo è per chi ha pensato a questo piano) che se costringiamo una partoriente di Moretti di Ponzone ad andare a partorire a Novi, questa finirebbe quasi sicuramente col dare alla luce il figlio prima di arrivare a destinazione. Questo taglio rischia di rendere sistematici i parti in ambulanza: un'assurdità bella e buona. Sulla base di questa e di altre situazioni, cercheremo di ottenere, tutti uniti, che venga presa in considerazione anche la peculiare natura del territorio: Acqui e l'Acquese sono ben diversi dai territori di Tortona, Casale e Valenza. Siamo terra di confine, e con particolarità ben precise di cui si deve tener conto*».

Tanto più che pare ci sia all'orizzonte anche un indebolimento dell'ospedale di Cairo Montenotte... «*Il nostro territorio rischia davvero di essere abbandonato a sè stesso sul piano sanitario. Dobbiamo evitarlo. Martedì, senza polemiche, animati da spirito unitario, stileremo un documento comune*».

Ma c'è chi suggerisce di alzare la voce subito: Walter Ottria, infatti, aggiunge che la voce dei sindaci si sarebbe levata anche all'assemblea dei sindaci della ASL-AL, che si è svolta il giorno seguente, mercoledì pomeriggio (a giornale già in stampa), ad Alessandria, e invita gli altri amministratori a fare presenti insieme a lui le tante criticità della politica sanitaria regionale.

Vittorio Rapetti incalza: «Se i sindaci potranno, la domanda da porre, al di là della questione contingente, cioè la ventilata chiusura del punto nascite che dovremo frenare, è se vi sia l'efettiva possibilità di mantenere gli altri servizi: bisogna evitare che si arrivi al progressivo smantellamento di tutti i servizi. Bisogna chiedere ai responsabili regionali se al di là delle situazioni contingenti di bilancio ci sia una strategia, e eventualmente quale sia, perchè francamente non si capisce. Devono spiegarci se la volontà è quella di considerare le esigenze dei territori, e tutti allora poi faremo i risparmi necessari, o piuttosto se si vuole creare una rete di servizi a prescindere dai territori. Perchè qui non si capisce in che direzione vogliono andare. La domanda di fondo è se c'è una strategia di lungo periodo o se si va alla bell'e meglio col rischio che solo chi tira la giacca un po' più forte possa avere dei vantaggi».

M.Pr

Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia Dealessandri-Cornara ringrazia infinitamente l'oculista dott. Carlo Lovisolo di Nizza Monferrato per l'alta professionalità e competenza dimostrate in occasione dell'intervento al sig. Matteo Dealessandri.

Caffè Leprato

Vieni a scoprire il
NUOVO DEHORS
con gelati artigianali
e apericene all'aperto
e tutti i venerdì sera
dalle ore 22
MUSICA
& KARAOKE

"Crea il tuo piatto"
piatto a buffet
+ acqua + caffè
€ 6,90
Dalle ore 12,30 alle 15

Caffetteria - Pasticceria - Torrefazione - Cake design
Catering - Sala per feste, eventi, conferenze
Via Amendola, 8/12 - Acqui Terme - Tel. 366 2020544

martini
pizza e cucina
ANCHE A MEZZOGIORNO
NOVITÀ
PANISSA FRITTA ALLA LIGURE
anche da asporto

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
STAGIONE ESTIVA APERTI ANCHE IL LUNEDÌ

Il sindaco spiega il no del Comune alla gestione-ponte

Bertero: "Terme, si gioca sulla pelle del territorio"

Acqui Terme. Così il sindaco Bertero sulle Terme nella riunione di martedì 25 a palazzo Levi:

«*Voglio solo raccontare perchè noi come amministrazione comunale riteniamo si stia giocando sulla pelle del territorio.*

Per la prima volta da 40 anni c'è una volontà politica di privatizzare. Tre diverse cordate, una italiana, una araba e una russa, si sono presentate in Comune a parlare e sono in campo, e sono disposte a investire. Mai accaduto. Le premesse sono fantastiche: per la prima volta c'erano le possibilità di arrivare alla stesura di un bando europeo.

Ho incontrato il nuovo assessore, Ghiglia, 12 giorni dopo il suo insediamento, il 15 aprile, e mi ha salutato dicendomi "RIcorda che l'unica cosa da non fare è stare fermi". D'alra parte da un calcolo fatto per sommi capi emerge che le Terme di Acqui, essendo in perdita di 1.200.000 euro all'anno buttano via un equivalente di 3500-4000 euro al giorno. Essendo il Comune di Acqui ancora proprietario di una quota delle Terme, ogni anno il nostro Ente si ritrova una perdita di circa 230mila euro, che poi bisogna ripianare.

A questo punto quando parlando con Ghiglia ho intravisto la possibilità di arrivare a un bando europeo ero al settimo cielo. Ogni giorno telefonavo in assessorato per sollecitare. Poi la montagna partorisce il topolino. Mi viene detto: "Sì, state tranquilli: faremo il bando europeo. Ci vorrà un paio d'anni e quindi avremo necessità di dare vita a una gestione ponte". Questo a mio avviso sarebbe la peggior cosa possibile per Acqui per due motivi.

Parliamo di soldi: a 1,2/1,3 milioni anno di disavanzo corrente potremmo togliere 3-400 mila euro all'anno di affitto di GH Nuove Terme e Hotel Regina, si scende quindi a 800-900.000 euro.

Il bando prevede, non so per quali motivazioni, dopo un balletto di cifre che ha disorientato chiunque, prevede un affitto per tutti gli altri rami d'azienda costituenti il compendio Terme di altri 350.000 euro annui più 54.000 di Imu. Si scende quindi a circa 500.000 euro, che è il deficit strutturale dell'azienda, che il Comune di Acqui, per la sua quota del 16,8% deve comunque contribuire a ripianare.

Ho chiesto a uno studio di avvocati quale sia la tempistica di un bando europeo. Mi è stato detto che occorrono circa 180 giorni. Naturalmente occorre che il bando sia pronto, e nel nostro caso sembra sia quasi pronto, e poi ci vogliono altri due mesi per l'assegnazione. Fanno 8 mesi. Stimiamo un anno, in fondo siamo in Italia.

Se avessimo il bando europeo pubblicato il mese prossimo, finiremmo comunque a giugno 2014. A questo punto, avendo già FinPiemonte dato i suoi 600.000 euro a copertura del debito 2013, sarebbe ancora da provvedere ai 6 mesi dell'anno successivo. Fatti tutti i calcoli, servirebbero circa 5-600.000 euro.

Con la stessa cifra avremmo avuto già il bando assegnato e un investitore che sarebbe potuto arrivare.

La ragione per cui tutta la giunta del Comune di Acqui ha votato contro è perchè avevamo chiesto 4 cose che ci sembravano elementari e di buon senso per valorizzare e preservare le nostre quote. La prima: era un giovedì sera, e non si sapeva quanto fosse l'entità esatta dell'affitto. Abbiamo chiesto di rinviare di due giorni per sapere di quanto era questo ammontare, convocando un altro cda per il sabato. Seconda richiesta: tutela per i 42 lavoratori, in modo che restino 42 al termine della gestione ponte, ma 42 con un nome e un cognome, non 42 di cui 39 licenziati e sostituiti da altri 39, magari amici di qualcuno. Poi una fidejussione, che tuteli la quota del Comune, il compendio termale è di 250 milioni di euro, la prima fidejussione era di 35.000 euro, abbiamo chiesto una quota più alta.

E poi abbiamo chiesto di non accettare chi avesse avuto un contenzioso con le Terme in passato. A queste richieste, a tutte e 4, la risposta è stata 'no'. Non ci è stata accettata una sola delle nostre proposte.

Ora abbiamo inviato a FinPiemonte una lettera, molto dura, in cui chiediamo a gran forza, come socio di minoranza mai interpellato prima d'ora, che si faccia questo bando europeo. Abbiamo 3 manifestazioni d'interesse, se ci fosse un bando serio forse arriverebbero altri soggetti. Ci sono le condizioni, bisognerebbe sfruttarle. C'è gente che vuole portare dei soldi ad Acqui, milioni di euro sul territorio. A noi sembrava di tutelare la nostra città e l'intero territorio, cercando di far venire i partner che vogliono portare soldi. In teoria, fra l'altro, questo avrebbero dovuto gradirlo anche gli altri azionisti, anche FinPiemonte, forse anche più di noi, visto che il Comune di Acqui è azionista di netta minoranza, con una quota abbastanza piccola. Non è così e allora dico: stiamo attenti, state attenti, perchè stanno preparando qualcosa di poco chiaro. Acqui poteva avere un investimento, una ricaduta diretta immediata nell'occupazione e nell'indotto. Poteva andare in controtendenza e forse ancora una volta la politica su queste opportunità ha messo una pietra tombale per logiche che sono estranee allo sviluppo del territorio. Ci sono gli investitori, ci sarebbe la possibilità di investimenti, non li stanno agganciando perchè non lo vogliono fare. A danno nostro».

- Un comunicato sindacale sull'accordo per il Grand Hotel Terme
- A proposito di Terme la Filcams: "Le occasioni che non si vogliono perdere"

Servizi sul sito www.lancora.eu

50 anni di messa celebrati a Montaldo

Festa grande a Montaldo Bormida per i cinquant'anni di messa di don Nicolao Moro, classe di messa 1963. Nella confortevole Residenza Palazzo Dotto, una antica dimora del XVI secolo nel centro dell'abitato, dove don Nicolao è ospite, è stata celebrata la messa anniversaria alle ore 18 di martedì 25 giugno, presente il vescovo Micchiardi, e due compagni di corso: don Gianni Robino e don Giacomo Rovera. Ad organizzare il tutto, oltre la direzione e il personale del Palazzo, il parroco locale don Mario Gaggino, che ha coinvolto molti Montaldesi, oltre cinquanta i presenti, con gli ospiti della Residenza, con tanto di cantoria, con voci e strumenti, della comunità parrocchiale.

Molto toccanti le parole con cui il Vescovo ha ricordato i cinquant'anni di don Nicolao, che con varie traversie è stato molto provato, specie in questi ultimi decenni, ma che ha sempre saputo mantenere, senza mai lamentarsi, la serenità di spirito di uomo di fede e testimone nell'aiuto divino. Si è unito nelle parole di ricordo e di auguri il compagno di seminario e di messa don Gianni Robino. Al fianco di don Nicolao è sempre stato il fratello Franco che frequentemente lo visita per dare il conforto di una presenza familiare. Affettuosissimo il clima di partecipazione alla festa dei cinquant'anni di messa di don Moro da parte degli ospiti che seguono le varie funzioni, specie il santo rosario, che il sacerdote promuove ogni sera per la piccola comunità. La direzione della Residenza ha offerto un ricco rinfresco cui si sono uniti il Vescovo con parenti, compagni ed amici del festeggiato.

La Regione accelera sulle norme Pta

Discarica: c'è la delibera ma il tempo stringe

Acqui Terme. I Comuni del territorio si compattano a sostegno di Sezzadio nella battaglia per opporsi all'insediamento della discarica della ditta Riccoboni spa sull'area di Cascina Borio, ma i tempi stringono, e per i prossimi passi istituzionali bisogna fare presto. Questo il responso emerso dalla riunione di martedì sera a Palazzo Levi, dove, pur non mancando i momenti di confronto e dibattito, la linea unitaria e l'unità di intenti dei Comuni del territorio ha prevalso in maniera netta, dando nuove speranze a chi si oppone al progetto.

La seduta si è aperta con un intervento del commissario prefettizio Enrica Montagna, che ha riepilogato le tappe della vicenda succedutesi dopo il suo arrivo in Comune.

Il commissario ha ricordato come la ditta, affidandosi a un importante studio legale, abbia deciso di impugnare le ultime due delibere del Consiglio comunale di Sezzadio che prevedevano, la prima, la sospensione delle decisioni del Consiglio circa l'attribuzione di una variante di cava che la Riccoboni ritiene cruciale per il progetto e, la seconda, l'istituzione di una zona di tutela storico-ambientale che riguarderebbe gran parte del territorio di Sezzadio. «*Per quest'ultimo provvedimento* - ha rivelato il commissario - *c'è stato un affiancamento del Comune di Cassine che ha chiesto di ricomprendere nel progetto anche alcune zone del suo territorio, ritenendolo molto interessante. Dal canto suo la Regione Piemonte, con una lettera giunta pochi giorni fa e datata 18 giugno, ci ha informato che la commissione ha valutato l'effettiva esistenza sul territorio in oggetto di elementi di valore paeaggistico, storico, culturale, fisiconaturalistico e quindi ha dato diciamo una prima valutazione positiva alla nostra proposta*».

Dalla Regione arriva anche un'altra notizia che rincuorerà il fronte del no. Infatti, dopo un intervento di sensibilizzazione operato dal Presidente del Consiglio comunale di Acqui Terme, Ghiazza, nei confronti dell'assessore Ravello a margine delle operazioni relative alla stesura del Contratto di Fiume del Bormida, in sede regionale si sta assistendo ad una netta accelerazione verso la stesura delle norme attuative del Piano Territoriale delle Acque, da lungo tempo attese e potenzialmente in grado, se completate in tempo utile, di impedire la realizzazione dell'opera.

Ma accanto a questa notizia positiva c'è anche una novità che positiva certo non è: «*Come noto, l'iter della Conferenza dei Servizi è attualmente sospeso, in attesa che venga presentato uno studio tecnico più approfondito eseguito dalla ditta, che sarà esaminato da un tavolo tecnico. Lo studio però è stato presentato alcuni giorni fa (venerdì, ndr): è stato consegnata alla provincia una relazione tecnica ulteriore della ditta Riccoboni, sulla cui completezza, devo dire, abbiamo molte perplessità. Anche a seguito di questo passo compiuto dall'azienda, comunque, e nell'intento di chiedere il supporto dei territorio in una vicenda che vede come schiacciato il Comune di Sezzadio, centro di piccole dimensioni e dalle limitate risorse, abbiamo messo assieme, con la collaborazione dei Comuni di Acqui, Rivalta e Cassine e del geologo Foglino una bozza di convenzione alla quale ci auguriamo possano aderire tutti i paesi a cui sta a cuore questa battaglia*».

La convenzione, che esamineremo con maggiore dovizia di particolari nel prossimo numero, valorizza in termini generali la valenza suprema del bene acqua e la necessità di salvarla e proteggerla, cercando di ottenere dalle autorità preposte una decisione favorevole alla tutela. Capofila sarà il Comune di Acqui, e il documento dovrà essere approvato al più presto da tutti i Consigli comunali dei Comuni interessati. La necessità di fare presto, però, è stata ribadita dal consigliere acquese (ed ex sindaco di Alice Bel Colle) Aureliano Galeazzo, che con un accorato discorso ha sottolineato come il tempo a disposizione per evitare la chiusura della Conferenza dei Servizi su basi favorevoli alla Riccoboni sia poco: «*Il tempo passa, e negli ultimi giorni c'è stata un'accelerazione non del tutto a noi favorevole. Infatti, mentre noi dobbiamo ancora approvare questa convenzione, l'azienda ha ultimato, pur con tutte le riserve che possiamo nutrire, i rilevamenti che le erano stati richiesti e, soprattutto, li ha consegnati alla Provincia. Dobbiamo regolarci di conseguenza e mostrare la nostra ferma volontà di fare atti concreti. Per noi è il momento di dimostrare non solo che siamo consapevoli della ricchezza da difendere, ma che vogliamo farlo in modo unitario. Oltre alla convenzione, che i sindaci esamineranno e approveranno in Consiglio comunale, in tempi speriamo ristretti. Ma ho predisposto un altro documento, che chiedo venga firmato questa sera, in cui ogni sindaco si impegna a portare avanti questo iter. Questo anche perchè la convenzione dice anche che bisogna agire insieme, e questo vuol dire anche stanziare qualche somma a favore del Comune di Sezzadio che dovrà poi affrontare un iter legale. Se non ci muoviamo in maniera concreta subito, tutto ciò che è stato fatto finora rischia di essere inutile. Invito tutti a firmare la lettera e a proporne la firma a qualche collega di paesi vicini.*

Poi in Consiglio bisognerà che ogni Comune disponga lo stanziamento di una somma, anche simbolica, perchè è evidente che si tratta anche di un atto politico, per dare una dimostrazione ulteriore di impegno e unità». C'è anche il tempo per una battuta: «*Essendo Acqui il Comune capofila e non avendo, come noto, particolari problemi di bilancio, ci aspettiamo che dia l'esempio con un congruo contributo*». A questa affermazione, simpaticamente, il sindaco Bertero si toglie dalla tasca il portafogli, con gesto plateale.

All'enunciazione di Galeazzo fa seguito una bella dichiarazione del sindaco di Mombaldone, Armino, che fa notare come «*la Valle ha bisogno di un osservatorio permanente che monitori i problemi. Da anni ormai siamo sotto attacco sotto molti aspetti e riunioni come questa dovrebbero diventare ricorrenti*». Per quanto riguarda il tema discarica, aggiune: «*Il mio Comune si trova molto più a monte rispetto a Sezzadio, ma facciamo tutti parte della stessa vallata e una valle non sarebbe degna di questo nome se non rispondesse in maniera unita, e anche dura se serve, alle aggressioni. Il mio Comune, che è piccolo e come tutti ha problemi di bilancio, darà comunque il dovuto sostegno, anche finanziario*».

Un altro richiamo all'unità arriva da Walter Ottria, che oltre a esprimere approvazione per il discorso di Galeazzo, sottolinea come la convenzione esprima unità non solo sulla tutela della risorsa idrica, ma dell'ambiente in senso lato: «*una formulazione che diventerà importante anche per affrontare altri problemi di natura ambientale, a cominciare da quello dell'Acna di Cengio, che sta tornando di stretta attualità*». Per quanto riguarda la discarica, Ottria si dice «*incoraggiato dal cambio di direzione in sede regionale, ma adesso dobbiamo fare noi la prima mossa, approvando la convenzione nel più breve tempo possibile, perchè non vorrei che le norme del Pta redatte dalla Regione, arrivassero troppo tardi per poterci essere di reale aiuto*».

L'occasione però è anche utile per sollevare due problematiche: infatti, sia il sindaco di Melazzo, Guido Caratti, sia quello di Ponzone, Gildo Giardini, pur ribadendo esplicitamente il loro sostegno alla convenzione, e firmando simbolicamente la lettera d'intenti, lanciano altrettante provocazioni. La più ficcante arriva da Caratti: «*Darò sostegno alla convenzione, perchè anche Melazzo potenzialmente e in certi periodi dell'anno si alimenta dell'acqua di Sezzadio grazie al tubone. Ma l'unità della valle deve essere tale in tutti gli ambiti, e parlando di emergenze ambientali, non possiamo dimenticare che esiste una grave situazione che mette a repentaglio la potabilità dell'Erro, da cui il mio Comune trae acqua per 9 mesi l'anno: si tratta del problema della cava di Lavagnin, in territorio di Pontivrea. Il Comune di Pontivrea, su questo argomento, è stato lasciato solo a combattere una battaglia contro forze preponderanti, e devo dire che io darei più volentieri un sostegno economico a Pontivrea che a Sezzadio, perchè vedo questo pericolo più immediato*».

La provocazione sortisce il suo effetto, portando per qualche minuto in primo piano il problema ambientale, oggettivamente pesante, esistente nell'area, finchè il consesso dei sindaci si dice disposto a fare il possibile anche su questo fronte. Da parte del sindaco Caratti arriva poi anche la proposta di coinvolgere nell'opposizione alla discarica di Sezzadio anche i paesi dell'Acquedotto Val Badone, che già pescano direttamente dalla falda di Sezzadio-Predosa la loro acqua, ma che finora non sono mai stati parte del fronte del no: la proposta ovviamente viene approvata.

Da parte di Gildo Giardini invece arriva un invito pressante a cercare di prevenire, per il futuro, situazioni come quella di Sezzadio prima del loro insorgere, con la constatazione che «*le cose poco chiare capitano sempre a valle, e poi tocca a tutti pagarne le conseguenze*». **M.Pr**

Offerte in memoria di F. Riscossa

Acqui Terme. Gli amici dei Fogli (Ponzone) hanno offerto, in memoria di Francesco Riscossa, euro 275,00 all'"Istituto Scientifico Giannina Gaslini" di Genova, Il Progetto Bimbi del Meriggio (Aina-Africa) ed i colleghi della BRC hanno offerto euro 200,00 ed infine la moglie Silvana, il figlio Marco ed i cugini tutti euro 280,00 alla Confraternita della "Misericoria" di Acqui Terme.

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA

Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Dott.ssa Daniela Baldizzone *Odontoiatra*
Dott. Angelo Grasso *Odontoiatra*
Dott. Roberto Salvati *Odontoiatra*
Dott.ssa Ottavia Fonte *Igienista dentale*

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
- PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA € 650
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
- DETARTRASI € 50
- SBIANCAMENTO DENTALE € 175
- TERAPIE CON LASER

Per le prestazioni odontoiatriche che impegnano una o più giornate consecutive, per pazienti e accompagnatore che vengono da fuori, è compreso il soggiorno presso il Grand Hotel Nuove Terme di Acqui Terme.

CONVENZIONI E AGEVOLAZIONI ODONTOIATRICHE

- A.N.M.I.L. Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro;
- C.G.I.L.;
- CONFARTIGIANATO (AL);
- CASH AND CARRY DOCKS MARKET (Dipendenti);
- C.R.A.L. ASL 22 Circolo Ricreativo dei Lavoratori;
- A.S.D. La Boccia
- A.Ge.S.C. Associazione Genitori Scuole Cattoliche;
- ASD PALLA VOLO ACQUI TERME;
- AMICA CARD;
- DIPENDENTI DEL COMUNE DI ACQUI TERME;
- ACQUI CALCIO 1911;
- C.I.S.L.;
- S.O.M.S. BISTAGNO.

SCONTO del 10% riservato ai tesserati, dipendenti e loro famigliari, non cumulabili con altre offerte in corso.

LA STRUTTURA È DOTATA DI SALA CHIRURGICA AMBULATORIALE
Responsabile Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria	**DOTT. ALFREDO BELLO** Medico Chirurgo Specialista in neurologia
DOTT. DOMENICO OTTAZZI Medico Chirurgo Proctologia Specialista in chirurgia vascolare	**DOTT. ETTORE VALLARINO** Medico Chirurgo Specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva
DOTT. GIANCARLO MONTORIO Medico Chirurgo Allergologo Specialista in pediatria	**DOTT. GIANFRANCO GIFFONI** Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia Angiologia medica Specialista in chirurgia generale
DOTT.SSA LAURA SIRI Medico Chirurgo Specialista in neuropsichiatria infantile	**DOTT. RIZIERO ZAMBONI** Medico Chirurgo Specialista in dermatologia e venereolgoia
DOTT.SSA CHIARA ROSSI Biologa nutrizionista	**DOTT. VALERIO GRAZIANI** Podologo
PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia	**DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI** Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI Psicologa	**DOTT.SSA CHIARA PASTORINO** Logopedista
DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA Medico Chirurgo Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale	**DOTT. GIULIO MAGGI** Medico chirurgo Specialista in chirurgia generale Master universitario chirurgia e medicina estetica
DOTT. SILVIO NOVIELLI Medico Chirurgo Spec. in anestesia e rianimazione	**DOTT. MASSIMO PICCININI** Medico Chirurgo Specialista in cardiologia
DOTT. DIEGO BARUZZO Medico Chirurgo Dietologia - Elettrocardiogrammi Specialista in medicina	**FRANCO ELISEO** Medico Chirurgo Chirurgia Vertebrale Spec. in ortopedia e traumatologia
DOTT. VALDEMARO PAVACCI Medico Chirurgo Dottore di ricerca applicazioni tecnologiche e sperimentali in chirurgia Master universitario di II livello in clinica linfologica, chirurgia dei linfatici e microchirurgia Medicina manuale	**PROF. DOTT. AURELIO STORACE** Medico Chirurgo Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia Specialista in ostetricia-ginecologia Medicina costituzionalistica ed endocrinologia
DOTT. CARLO IACHINO Medico Chirurgo - Proctologia - Senologia - Spec. in Chirurgia generale Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva	

AMBULATORIO INFERMIERISTICO
Responsabile Marcella Ferrero *infermiera*

SERVIZIO AMBULATORIALE E A DOMICILIO
SETTE GIORNI SU SETTE (festivi su prenotazione)
TERAPIE (flebo, iniezioni, ecc) • MEDICAZIONI: lesioni da decubito, ferite chirurgiche, ulcere, stomie, ecc

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911 - www.centromedico75.it
email: centromedico75@legalmail.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

IMPRESA EDILE
CANOCCHIA

Specializzato in:
- ristrutturazione condomini
- isolamento termico
- noleggio piattaforma
Acqui Terme - Via Transimeno, 15 - Tel. e fax 0144 55290
Pierpaolo 335 7446548 - Luisella 338 9293960
impresa.canocchia@gmail.com

BAR
TAVOLA
CALDA
"Il Ghiotto"
Via Cassarogna, 32 - Acqui Terme
presso il Distributore Help
Vi invita all'APERIBIRRA
apericena + birra e non solo…
Sabato 29 giugno 2013
dalle ore 20
e nel corso della serata si canterà
in compagnia di Zeno!
Per informazioni e prenotazioni 0144 356230

AMBULATORIO INFERMIERISTICO
Responsabile:
Infermiera Marcella Ferrero
SERVIZIO AMBULATORIALE A DOMICILIO
SETTE GIORNI SU SETTE
(FESTIVI E NOTTURNI SU PRENOTAZIONE)
Flebo - Iniezioni - Medicazioni
Lesioni da decubito - Ferite chirurgiche
Ulcere - Stomie
ORARI DI APERTURA
12 mesi all'anno dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 20
Sabato dalle ore 9 alle ore 17 - Domenica e festivi chiuso
CENTRO MEDICO 75°
Odontoiatria e Medicina Estetica
Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: centromedico75@legalmail.it
Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
(Medico Chirurgo Odontoiatra)
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Sul territorio arriverà il ministro Orlando

Acna, vendita ai privati e rischi per l'ecosistema

Acqui Terme. Per tanti anni era sembrata solo un brutto ricordo, ma evidentemente è destino che l'Acna di Cengio, anche dopo la cessazione dell'attività, la chiusura del sito, l'inizio di una sostanziale opera di bonifica, continui periodicamente a riaffacciarsi sulla Valle Bormida e a spaventarla con la sua ombra inquietante. Stavolta però il pericolo che emerge sembra più concreto di altri, ed è legato alla possibile alienazione del sito, di proprietà di ENI-Syndial, a favore di privati, con concreti rischi che questa vendita possa portare con sè un drastico abbassamento degli standard di sicurezza dell'area.

Il problema è stato dibattuto in tutta la sua gravità nel corso della serata di martedì, nella riunione convocata a Palazzo Levi alla quale hanno partecipato una ventina di sindaci del circondario.

La relazione su quanto sta accadendo è stata letta dal consigliere comunale di Acqui Terme, Mauro Ratto, che ha spiegato come la bonifica dell'Acna di Cengio si sia basata principalmente sulla "essa in sicurezza permanente" e sulla "bonifica con misure di sicurezza". La messa in sicurezza permanente si è realizzata mediante la creazione di una discarica contenente più di tre milioni di metri cubi di rifiuti pericolosi contaminati da ammine aromatiche, policlorobifenili, diossine e oltre 200 altri composti organici e metalli pesanti. La bonifica con misure di sicurezza è avvenuta invece con l'asportazione di una parte del terreno contaminato e trattando, mediante un depuratore, il percolato che si forma quando le acque si infiltrano nel terreno che non è stato bonificato.

Ora ENI-Syndial, proprietaria del sito e soggetto obbligato alla bonifica, è intenzionata a vendere il sito. All'acquirente, ENI-Syndial si è impegnata a versare un bonus da 40 milioni di euro per terminare la bonifica (già - frettolosamente, aggiungiamo noi - dichiarata conclusa dalle Regioni Piemonte e Liguria e dal Ministero dell'Ambiente) e per mantenere un presidio ambientale.

Particolarmente inquietante appare il fatto che il commissario Romano e la Provincia di Savona abbiano concesso ad ENI-Syndial di moniorare la discarica di rifiuti pericolosi per sei anni, che potrebbero essere addirittura ridotti a due a determinate condizioni, quando invece la legge impone un monitoraggio di 30 anni per qualsiasi tipo di discarica.

Va da sè che la mancanza di garanzia sul mantenimento di un controllo ambientale del sito per almeno alcuni decenni, soprattutto da parte di un acquirente privato, il cui unico scopo potrebbe essere quello di fare business (non vogliamo neanche ipotizzare che questo ipotetico privato possa volersi appropriare tout-court di tutti o di una parte dei 40 milioni di euro del bonus), rischia di rendere inutile la bonifica e rappresenta un grave pericolo potenziale per il fiume Bormida e per le popolazioni che vivono a valle, già così provate, nei decenni passati, dall'inquinamento del fiume.

Le uniche vie percorribili, secondo quanto è emerso dalla relazione di Ratto, sarebbero due: la prima è che ENI-Syndial rimanga proprietaria del sito; la seconda che venda (ammesso che qualcuno lo voglia comprare) il sito da reindustrializzare, restando però responsabile del presidio ambientale.

In questa direzione dovrebbero far sentire compatti la loro voce i paesi della Valle, ben sapendo che, rispetto alla grande mobilitazione di 25 anni fa, le cose sono cambiate, «*perchè ai tempi il fiume, color chinotto e maleodorante, era lui stesso un monito e uno stimolo a mobilitarsi e lottare* - fa notare Ratto - *ma ben diverso è convincere la gente a alzare la voce ora che il fiume ha assunto un colore apparentemente più rassicurante. Sollevare le coscienze oggi è più difficile di allora*».

Difficile, ma occorre farlo. E il primo passo sarà l'organizzazione di un convegno, con tema portante l'Acna, che andrà in scena sabato prossimo, e che rappresenta il primo passo per sensibilizzare gli acquesi sulla situazione. Ratto ha anche auspicato «*la stesura di una delibera condivisa, che tutti i Comuni dovrebbero approvare, in cui si dovrebbero sottolineare i pericoli che corriamo e stigmatizzare fortemente il comportamento di ENI-Syndial*».

Il sindaco di Mombaldone, Armino, fa notare come «*Parallelamente alla stesura del contratto di fiume, che dovrebbe essere una garanzia per uno sviluppo armonico della valle, ci ritroviamo una vallata assediata dai rifiuti e da problemi ambientali: Pontinvrea, Discarica di Sezzadio, Acna, e io ci metto anche il discorso della ex Salem a Spigno. Ma quale sviluppo può avere una valle che ha questa pregiudiziale? Il 12 giugno, a margine delle operazioni relative al contratto di fiume, c'è stato un incontro imprevisto fra l'assessore regionale all'Ambiente Ravello e il Direttore del Dipartimento Ambiente De Giorgio da una parte e le associazioni ambientaliste dall'altro. Al di là di vecchie ruggini che sono riemerse a distanza di oltre 20 anni, al termine di questo incontro ho ricordato all'assessore che sul territorio è ancora forte la preoccupazione relativa all'Acna, perchè in valle Bormida si muore ancora di tumore. Più che da altre parti. Lui mi ha detto che non è usuale che il pubblico vada a interferire in una trattativa che riguarda un'area appartenente a privati. Mi sono permesso di far notare all'assessore che il sito dell'Acna è sicuramente privato, ma i soldi spesi sul sito stesso sono soldi pubblici, e quindi il territorio ha ben diritto di dire la sua; inoltre Symbian è una partecipata ENI, e ENI a sua volta è in parte pubblica, quindi forse qualcosa andrebbe fatto... Mi sono infine permesso di suggerire, e lo suggerisco anche a voi sindaci, di rimettere mano, a distanza di tanti anni, alla statistica riguardante i morti di tumore in Valle Bormida, perchè potrebbe essere un altro aspetto da chiarire con la massima attenzione. Spero che la parte politica regionale piemontese abbia capito il messaggio. Ma credo che un documento unitario possa aiutare a sensibilizzarla*»

Ancora una volta, però, perchè il problema trovi una soluzione alternativa a questa vendita a privati, è la mobilitazione del territorio. Fra le ipotesi prospettate, una appare particolarmente suggestiva e importante: «*Abbiamo già avviato i contatti per effettuare un sopralluogo sul sito Acna alla presenza del Ministro dell'Ambiente Andrea Orlando, in modo da sottoporgli nella maniera più diretta possibile la problematica. Il Ministro sembra sia disponibile a venire. Coglieremo l'occasione per parlargli anche della discarica di Sezzadio*» **M.Pr**

Il geologo Foglino boccia i rilievi

"Lo studio della Riccoboni manca di troppi parametri"

Acqui Terme. «*Lo studio della Riccoboni è carente sotto moltissimi aspetti, manca di tantissimi parametri, e così com'è non è assolutamente accettabile, e anzi dobbiamo fare pressione perchè certe manchevolezze emergano*». Il tono di Luigi Foglino, il geologo che meglio di tutti conosce, per averlo scelto come soggetto per la tesi di laurea, e poi per l'apporto dato sul campo al posizionamento del "Tubone", il sottosuolo di Sezzadio e Predosa, è perentorio. «*Non possiamo lasciare che si valuti se fare la discarica o no solo in base a queste indagini. Ho una copia degli studi effettuati dalla Riccoboni e vedo praticamente solo delle piezometrie, che sono state studiate in modo tale che da esse emerga che ovviamente data una direzione di falda ipotetica, le potenziali molecole nocive, e dunque il percolato, prenda invariabilmente la direzione opposta. Attenzione, non dico che i risultati non siano validi: scientificamente, ne sono certo, saranno inappuntabili. Ma restano incompleti e noi su quello dovremo farci valere, chiedendo un prolungamento della sospensione per la Conferenza dei Servizi. Ma dobbiamo presentare al più presto le nostre controdeduzioni, perchè se tardiamo troppo a Coffano non resterà che convocare l'organo tecnico e sulla base di una sola relazione, per giunta di parte, l'esito non potrebbe che essere favorevole all'azienda*»

Non resta dunque che sostenere, con un atto pubblico, l'insoddisfazione dei Comuni per una serie di indagini che si sono fermate ad un livello ben lontano rispetto a quanto sarebbe stato necessario fare per rilevare esattamente la direzione di falda. Servono dati sufficienti e adeguati alla realizzazione di un modello matematico affidabile, e anche altri test. Foglino quasi freme per lo sdegno: «*Non è stata fatta nemmeno una prova di pompaggio: ma come si fa a fare valutazioni su un'opera di quel tipo senza prove di pompaggio? È come avere una macchina nuova da provare e pretendere di provarla a motore spento...*». Cosa possono fare dunque i Comuni? .«*Appellarsi a quanto detto già in sede di Conferenza dei Servizi, quando avevamo chiesto che venisse effettuata tutta una serie di operazioni, che invece sono state portate avanti poco o per nulla, e semmai proporre di farci carico noi di questi rilevamenti*». Foglino ha redatto per l'occasione uno studio di fattbilità, ma occorrerà che i Comuni si rivolgano ad alcuni consulenti di prestigio, «*perchè comunque lo studio della Riccoboni, per quanto a mio parere insoddisfacente ha a supporto le firme di docenti universitari, e noi dobbiamo agire allo stesso livello per avvalorare quelle che in futuro potranno essere le nostre controdeduzioni, e l'esito dei rilievi. Ci saranno dei costi, che sarà bene condividere*».

Il tempo però è poco: la perizia depositata dalla Riccoboni ha determinato una accelerazione nel processo e occorre dunque che i passi necessari a livello istituzionale vengano compiuti in fretta o sarà troppo tardi perchè i rilievi vengano presi in considerazione. Non è escluso che nei prossimi giorni seguano gesti eclatanti: i sindaci del coordinamento starebbero pensando di recarsi insieme in Provincia, con tanto di fasce tricolori, per dare alla richiesta di ulteriori analisi connotati istituzionali ancora più forti.

M.Pr

Concerto di musica e poesia

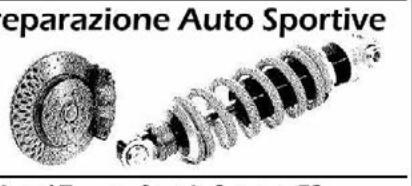
Acqui Terme. Un concerto di musica e poesia dal titolo *L'improvvisazione come arte di grande naturalezza* è in programma venerdì 28 giugno. Interpreti saranno Alzek Misheff (musica e poesia) e Paul Balke (pianoforte).

Primo tempo presso il Ristorante Caffé Concerto "La Loggia" di Via dei Dottori, nell'ambito di una cena leggera d'estate che avrà inizio alle ore 20 (35 euro a persona, prenotazioni al 0144.56877), e poi un secondo tempo, a notte più alta, nel Salone d'Onore di Palazzo Thea in Via Bella.

L'Oami ringrazia

Acqui Terme. L'Oami onlus di Acqui Terme desidera ringraziare per la loro generosità i seguenti benefattori: Condominio San Defendente 8.9 in memoria del caro Marco; Luca e Alberto Bernascone; Leo Club di Acqui Terme ed il presidente Stefano Duberti; Lions Club di Acqui Terme e Giorgio Cavallo. A tutti un sentito ringraziamento da parte delle ragazze e dei ragazzi delle Case Famiglia e del Centro Diurno.

carrozzeria special
Officina Autorizzata
Sistema frenante originale
Vuoi Affidabilità e Sicurezza dai tuoi Freni?
Oltre al cambio olio, effettua da noi anche il Lavaggio del Circuito Impianto Frenante!
Riparazione e Verniciatura di auto danneggiate

l'auto di cortesia è gratuita!
Preparazione Auto Sportive

ACI SOCCORSO STRADALE 803116
Acqui Terme - Statale Savona, 72
Tel. 0144 311378 - 333 6178507 - 339 8799885
www.carrozzeriaspecial.net

autoricambi POLENS
ricambi originali, e non, per Auto - Moto - Mezzi Agricoli

CHAMPION OLIO LUBRIFICANTE
CONCESSIONARIO IMPIANTI FRENANTI
VARTA THE BATTERY EXPERTS
YUASA
BILSTEIN
PER L'AUTO E LA MOTO CAMBIA I RICAMBI NON IL RICAMBISTA
Via Mariscotti, 16
Acqui Terme
aperti da lunedì a sabato
www.autoricambipolens.com
info@autoricambipolens.com
Tel/Fax 0144 322542 - Acqui Terme

expansiongroup

GIUSO
UN SECOLO DI INNOVAZIONE

IL NUOVO STABILIMENTO. UN SOGNO PER NOI. UNA RISORSA PER TUTTI.

Inseguendo i propri sogni
si può arrivare lontano.
Anche senza fare un solo passo
da dove si è nati.
Ne è la prova il nostro nuovo
e moderno stabilimento:
un miracolo di tecnologia
dove nascono gli oltre
600 prodotti per
la gelateria e la pasticceria
destinati a *35 paesi nel mondo*.
Un esempio del *Made in Italy*
che continua a credere
ed investire nel proprio Paese
e si inserisce nel territorio
rispettandolo e valorizzandolo.
Così il sogno di pochi
è diventato una risorsa per tutti.

giuso.it

E... STATE A RIVALTA 2013
PRO LOCO RIVALTA BORMIDA

Rivalta Bormida

Sabato 29 Giugno

Fosso del Pallone – ore 20.30

7a Edizione della

L'ORTO IN TAVOLA
SAGRA
DELLO
ZUCCHINO

Con il meglio delle verdure dell'orto
ed il buon pesce del vicino mar Ligure

Seguirà Serata Danzante

Ci scrive Pier Paolo Cannito

Mense: le bugie del sindaco Bertero

Acqui Terme. Ci scrive Pier Paolo Cannito, consigliere comunale del MoVimento 5 Stelle:

«In merito alle risposte del Sindaco Bertero alle lamentele espresse dagli operatori delle comunità scolastiche acquesi, scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado insieme ai genitori, circa la volontà dell'amministrazione di esternalizzare il servizio mense, intendo fare alcune precisazioni.

Il Sindaco ha dichiarato: "Abbiamo fatto nostre tutte le osservazioni e tutte le perplessità emerse durante il consiglio comunale. Come giunta riteniamo di avere interpretato alla lettera tutte le indicazioni", questa affermazione non corrisponde al vero, in quanto, durante il consiglio, era stato convenuto che il recepimento delle osservazioni sarebbe avvenuto all'interno di una commissione dove poter meglio precisare i contenuti delle osservazioni. I documenti necessari alla discussione in commissione (capitolato d'appalto e allegati) convocata per il 12/06/2013 sono pervenuti ai capigruppo in ritardo per poter essere esaminati accuratamente e al sottoscritto consigliere del MoVimento 5 Stelle non sono pervenuti affatto. La commissione ha convenuto di rimandare la discussione al lunedì successivo alle ore 12. Alle ore 11 di lunedì è pervenuta ai consiglieri una mail che conteneva una delibera di giunta del 13/06/2013 che approvava il capitolato senza aver ricevuto alcun parere da parte della commissione.

Innanzitutto rileviamo che la prerogativa delle commissioni di fungere da organo consultivo per la giunta non sia stata rispettata e in secondo luogo vogliamo contestare le affermazioni del Sindaco Bertero nel merito:

- La richiesta di fornire le mense di acqua pubblica in luogo dell'acqua nelle bottigliette di plastica per risparmiare in termini ambientali, economici e di salute che è stata accolta nel consiglio comunale è stata disattesa nel capitolato d'appalto.

- La richiesta di inserire un menù vegano, in riferimento alla superiore qualità nutritiva e di protezione da malattie croniche e degenerative e in riferimento ai nobili principi etici che la ispirano non è stata accolta nella lettera e nello spirito, si è infatti inserito nel capitolato esclusivamente la possibilità di farne generica richiesta, ma non è presente negli allegati la composizione e la varietà nel tempo dei menù vegani tali da renderli una scelta attraente ed effettivamente salutare, mentre sono elencati precisamente i cibi giornalieri del menu carneo.

Se l'amministrazione avesse dato alla commissione preposta, agli operatori delle comunità scolastiche acquesi ed ai genitori la possibilità di confrontarsi sulle problematiche legate alla scelta di esternalizzare il servizio delle mense, probabilmente, non sarebbe incorso nelle continue gaffe di dichiarazioni puntualmente smentite.

L'amministrazione dovrebbe essere in grado di immaginare che la salute dei cittadini:

a) dipende moltissimo dall'alimentazione;

b) le abitudini alimentari davvero corrette si acquisiscono meglio da piccoli;

c) le abitudini alimentari vanno indirizzate puntualmente dall'amministrazione e non delegate alle convenienze di un concessionario.

Se avesse riconosciuto l'importanza dell'alimentazione avrebbe dovuto coinvolgere la commissione sanità sull'argomento mensa, ma, viste le modalità con le quali le commissioni vengono convocate e per la loro considerazione in giunta, esse sono, con questa amministrazione, una pura formalità. Qualsiasi decisione in esse venga presa non è minimamente tenuta in considerazione se non risulta aderente ai pregiudizi dell'amministrazione, questa è stata l'ennesima dimostrazione di come il confronto e l'accoglimento delle istanze dei cittadini non abbiano valore, nella sostanza, per chi amministra con il beneplacito del 23% degli acquesi».

Le golosità di ZiCrì
sapori e tradizioni

Laboratorio Artigianale di pasticceria

Castelnuovo Bormida
Piazza Marconi, 8

Castelnuovo Bormida
GIOVEDI' 27 GIUGNO
ZIA CRI
Inaugurazione con Apericena
TAPAS PAELLA E SANGRIA
dalle ore 19,30 in poi
1° Consumazione € 6,00
La vida es chula.....
Se sei vestito in Tema hai una bevuta gratis
e DJ Set ERIK STEFLER
Ale 339.1233894 Mattia 348.8833121
Andrea 349.5151973 Federico 347.7047659

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Giovedì 4 luglio
Indipendence day

Giovedì 11 luglio
Notte dopo gli esami

Giovedì 18 luglio
Serata hawaiana

Giovedì 25 luglio
Serata mojito

SI ORGANIZZANO RINFRESCHI
PER GRUPPI DI LEVA
MATRIMONI - COMUNIONI
COMPLEANNI

Vi aspettiamo numerosi

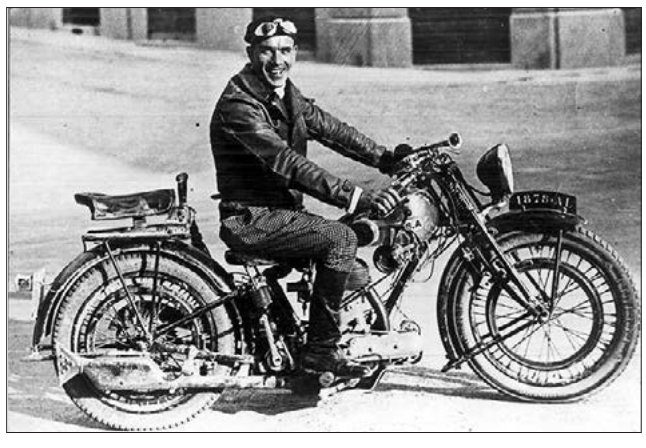
Per informazioni tel. 0144 715059

A Maurizio Tacchella subentra Vanni Monti

Passaggio di consegne al Lions Club Host

Acqui Terme. Venerdì 21 giugno, presso il ristorante "Il Cascinone" di Acqui Terme si è tenuta la serata del passaggio delle consegne del Lions Club Acqui Terme Host. Durante l'incontro il Presidente Maurizio Tacchella ha ripercorso l'anno sociale appena concluso ricordando le attività e i service svolti: il convegno "Sport e fisco", la realizzazione del parco giochi intitolati a "Melvin Jones", l'interessante incontro con il generale Garofano e lo splendido concerto della Brigata Alpina Taurinense. E ancora il service tricolore e la consegna delle bandiere agli alunni delle Scuole Elementari di Acqui, lo screening sulla prevenzione del diabete, la dimostrazione dei cani guida per non vedenti e l'impeccabile organizzazione del XVIII Congresso di chiusura del distretto 108IA3. La serata si è conclusa con il passaggio del testimone a Vanni Monti per l'anno 2013/2014. Lo stesso dopo aver brevemente tracciato le linee guida che caratterizzeranno i suoi service a beneficio del territorio, ha augurato a tutti i presenti una buona estate ed un arrivederci a presto.

Una data sbagliata



Acqui Terme. Paolo Garbarino, fondatore della Pompe Garbarino S.p.A., è morto nel 1995 e non nel 1955 come erroneamente indicato la scorsa settimana nell'articolo che faceva parte della pagina dedicata all'azienda da lui fondata nel 1932. Ci scusiamo con i lettori e con la ditta.

Si è svolta sabato 22 giugno

Notte Bianca danza e dintorni

Acqui Terme. Sabato 22 giugno si è svolta la prima serata denominata "Danza e Dintorni".

Tanta gente ha seguito gli eventi che si sono succeduti tra piazza Italia e piazza Bollente: la danza, calcio e volley sono stati i protagonisti della serata.

La prima Notte Bianca dell'estate 2013, denominata "Danza e Dintorni", organizzata dall'Assessorato al Turismo con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, ha coinvolto, per la prima volta, in una grande kermesse artistica, le scuole di danza acquesi: Creativ crew di Saimir Balla, Entrée di Stepanenko Tatiana, Sastoon di Claudia Minetti, Il cigno di Tiziana Venzano, Dream di Petrone Cristina, In punta di piedi di Fabrizia Robbiano, le quali hanno aderito alla manifestazione proponendo le proprie coreografie e balletti in piazza Italia oltre a ballerini professionisti che hanno portato in scena uno spettacolo poliedrico.

La serata ha visto avvicendarsi sul palco artisti selezionati dalla Compagnia "Il Movimento" del Coreografo di fama nazionale ed europea Dario Laffranchi, con il susseguirsi di interventi di danza acrobatica aerea con la compagnia "Liberi Di", un intervento di danza contemporanea con la coreografa Roberta Fontana e due ballerini del cast tedesco del Musical "Peter Pan" di Muller, accompagnati dal musicista Paolo Fontana, un intervento del cantante/ballerino Luca Peluso con un brano tratto dal Musical "Notre dame de Paris" e l'esibizione, in un passo a due, della ballerina classica Jennifer Delfanti.

Nella cornice di piazza Bollente ha tenuto banco l'Adidas Milan Junior Camp. Il Camp si svolge nella nostra città dal 23 al 29 giugno sui campi di Via Trieste. A coronare la serata il calciatore Maurizio Ganz ha portato il prestigioso trofeo della Champions League.

Durante la notte bianca l'Ufficio Commercio in collaborazione con l'assessorato del Turismo ha proposto "Stand Acquisti... negozi in strada a prezzi convenienti" quindi negozi aperti con la possibilità di esporre i propri prodotti anche in stand in strada davanti al proprio esercizio, trasformando l'evento anche in una notte dello shopping, trasmettendo ai tanti visitatori la disponibilità e l'attenzione nei loro confronti, di una città turistica. Molto apprezzati, soprattutto dai più piccoli i giochi gonfiabili.

La Lega Nord sulla Notte Bianca

Una opportunità ma non per tutti

Acqui Terme. "La notte bianca: un'opportunità non per tutti" è il parere espresso dalla Sezione Lega Nord di Acqui Terme sulla manifestazione del fine settimana scorso.

«Anche la Notte Bianca della nostra città è passata ed è il momento dei resoconti.

Sicuramente è stata una festa nel segno dell'austerità rispetto alle passate stagioni ma grazie alla disponibilità delle scuole di ballo si è potuto creare un apprezzabile momento di spettacolo che merita particolari lodi ai piccoli e grandi partecipanti e alle loro insegnanti.

La concomitanza con il Summer Volley ha sicuramente permesso una maggiore presenza di persone e qui c'è da chiedersi se invece non sarebbe stato meglio distribuire gli eventi in modo da non avere durante l'estate serate prive d'iniziative. Dispiace aver constatato per l'ennesima volta l'esclusione di Corso Bagni dalla manifestazione creando un buio totale tra Piazza Italia e il Centro Congressi: la principale via di comunicazione con la zona Bagni è stata nuovamente lasciata al suo destino di strada periferica, proprio dove i volenterosi commercianti si devono accontentare delle poche coppiette a passeggio che non amano il caos della movida. Ma il fatto più eclatante l'hanno subito alcuni commercianti di corso Italia che si sono trovati davanti alle proprie vetrine diversi venditori ambulanti di materiale contraffatto, in alcuni casi di stessa tipologia delle vicine vetrine. Riteniamo il fatto sconcertante per diversi aspetti: aver concesso ovvero ignorato la presenza di queste persone è uno schiaffo morale al nostro commercio specie se persone appartenenti all'attuale amministrazione non hanno fatto assolutamente una piega davanti al problema pur passeggiandoci davanti. Anche in questo caso e sempre più spesso sta ormai accadendo nelle nostre città su molti aspetti di vita quotidiana, i cittadini locali si sono trovati discriminati da persone che non pagano i servizi, non pagano le tasse: persone che stanno sempre di più diventando intoccabili. A queste note dolenti bisogna tuttavia ringraziare le forze di Pubblica Sicurezza che sebbene in numero limitato, a nostro parere inferiore a quello necessario per serate ad alta concentrazione popolare, si sono attivate in modo tempestivo e in più fasi per debellare questa presenza non solo per la sua irregolarità ma addirittura per la sfacciataggine di dove si era localizzata. Un ringraziamento per l'interessamento e la presenza continua in tutta la serata, la si vuole esprimere alla dirigenza della Confesercenti Acquese che ha collaborato nel segnalare, insieme al nostro segretario, le varie situazioni anomale che speriamo non si ripetano più».

PRO LOCO • PARROCCHIA DEI SS. PIETRO E PAOLO • COMUNE

VISONE

FESTA PATRONALE 2013

Da lunedì 24 a giovedì 27 giugno alle ore 21
in preparazione alla festa patronale s. Messa e breve omelia

Venerdì 28 giugno

Ore 21 Nella chiesa parrocchiale **"Concerto di San Pietro"**
- **Coro Laeti Cantores di Canelli** diretto dal M° Orietta Lanero
- **Coro S. Cecilia di Visone** diretto dal M° Carlo Grillo, all'organo il M° Simone Buffa

Sabato 29 giugno
FESTIVITÀ DEI SS. PIETRO E PAOLO

Ore 21 **Santa Messa solenne** presieduta da S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui
- I canti saranno eseguiti dal coro parrocchiale "Santa Cecilia".
- Seguirà la **processione** con le statue dei santi patroni.
- Parteciperanno le **Confraternite dei Battuti** di Cassinelle, Bandita, Strevi, Terzo, Grognardo, Belforte, Montechiaro, Toleto e Acqui Terme con gli **artistici crocefissi** e la **Confraternita dell'Ordine Cavalieri Santo Sepolcro di Gerusalemme.**

Ore 22 In piazza Castello esibizione del **corpo bandistico acquese**

Seguirà **grande SPETTACOLO PIROTECNICO**

Brus SERVICE
IL BAR A CASA VOSTRA
Macchine in uso gratuito
per le famiglie, l'ufficio l'azienda, l'industria
BISTAGNO Reg. Cartesio
Tel. 0144 377005 - 0144 79727

Studio immobiliare "Rag. E. Bertero"
Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME - Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584
Associato F.I.A.I.P.
info@immobiliarebertero.it - www.immobiliarebertero.it

BRC
AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
Regione Bagnoli, 46 - Acqui Terme - Tel. 0144 356440 - Fax 0144 356415
Fax amministrazione 0144 325575 - Ufficio acquisti 0144 321929
brc@brcspa.com - www.brcspa.com

Mozart WINE & COFFEE

SELEZIONE - SFILATA
Miss Reginetta

Sabato 29 giugno
dalle ore 20,30

Via Crimea, 5
Acqui Terme
Tel. 0144 56482

Carta della salute per la famiglia

L'assistenza sanitaria complementare e integrativa al S.S.N. riservata ai nostri Clienti.

fisioterapia e riabilitazione

rimborso spese mediche

cure odontoiatriche

medicina preventiva

interventi chirurgici

assistenza infermieristica

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima della sottoscrizione leggere i fogli informativi disponibili presso le filiali di Banca C.R.Asti e su www.bancacrasti.it.
Carta della salute per la famiglia 30TrèPiù prevede l'adesione obbligatoria a FAB (Fondo Assistenza e Benessere).

fab fondo assistenza & benessere

Persone che si prendono cura di te e della tua famiglia, in oltre 10.000 strutture convenzionate in Italia e all'estero.

Venerdì 21 giugno nel chiostro di San Francesco

Giornata della festa europea della musica

Acqui Terme. Lo scorso 21 giugno anche la nostra città ha fatto la sua parte nella giornata della Festa europea della musica. Presso il Chiostro di San Francesco un pubblico di appassionati ha potuto ascoltare tre eventi musicali differenti ma tutti di alto livello qualitativo.

Alle 19,30 il gruppo musicale degli Zarabu ha eseguito una serie di brani rock marcatamente ritmico ma "leggero" e gradevole all'ascolto. E' emersa subito la bravura di Pietro Baccino, Gabriele Mura, Giulio Ghiazza e Francesco Cartolano, che ha portato la Corale Città di Acqui Terme, organizzatrice della serata, ad essere orgogliosa di aver dato spazio a tale gruppo ed a voler continuare su questa strada di promozione dei giovani che dimostrano interesse e bravura in campo musicale.

Alle ore 21 ha avuto inizio la seconda parte della serata introdotta dall'Inno Europeo suonato dal Corpo Bandistico Acquese, a seguire il saluto dell'amministrazione comunale, patrocinante la serata, nella persona del Vice Sindaco Ing. Branda. Ha quindi avuto inizio il concerto vero e proprio del Corpo Bandistico diretto da Alessandro Pistone, che ha riscosso un grande successo da parte del pubblico presente, con le sue marce e le sue colonne sonore molto conosciute e di notevole difficoltà esecutiva

La Corale Città di Acqui Terme diretta da Annamaria Gheltrito si è quindi esibita iniziando con un brano delicato e struggente quale Spirit of God, proseguendo con varie tipologie musicali tra cui alcuni brani dialettali acquesi, per finire con la famosissima My Way, in un crescendo di applausi veramente meritatissimi.

E adesso, per ognuno dei gruppi partecipanti, via con altri impegni musicali, finalizzati oltre che alla soddisfazione personale di ciascun suonatore o corista, anche a portare il nome della nostra città in giro per l'Italia e per l'Europa e sempre riscuotendo un meritato successo.

Trasferta di successo in Svizzera

La fanfara alpina Valle Bormida

Acqui Terme. Domenica 16 giugno scorso, la Fanfara Alpina Valle Bormida, come al solito al gran completo, accompagnata dal consigliere comunale delegato alle Associazioni Alessandro Lelli in rappresentanza del Comune di Acqui Terme, è intervenuta alla chiusura delle manifestazioni e premiazioni dei partecipanti alle gare di tiro (carabina e arco) che si svolge a Yverdon Les Bains cittadina Svizzera sul Lago di Neuchatel. Un'imponente manifestazione: 800 figuranti in costume tradizionale, 5 fanfare a sfilare per le vie cittadine per accompagnare nugoli di ragazzi e ragazze con costumi sgargianti a rappresentare i due Borghi della cittadina che si erano sfidati nelle gare di tiro. La festa viene organizzata in alternanza annuale da due comitati rappresentanti i borghi che si sfidano per la miglior riuscita della manifestazione, come gare e intrattenimento a favore della popolazione entusiasta e veramente straripante sui lati del percorso della sfilata.

Il passaggio della Fanfara Alpina Valle Bormida, impettita e fiera, con i cappelli, le penne, le musiche, ha prodotto un'ovazione continua da parte della gente accorsa che si è conclusa solo al termine di un concertino sulla piazza con brani italiani di fama internazionale che sono stati molto apprezzati tipo: O sole mio, Torna a Surriento, La vita è bella e La marcia dell'Aida.

Molte le persone che si sono avvicinate per una stretta di mano: erano di origine dell'Acquese e i componenti della Fanfara hanno contribuito a ricordare i loro padri, i nonni che sono stati sicuramente Alpini. La trasferta è stata dura per davvero, per fortuna oltre all'orgoglio per la riuscita della partecipazione è stata l'apprezzatissima cena consumata a Verres che ha riportato immediatamente l'allegria, cancellato la stanchezza e spingere a pensare agli impegni futuri. Un sentito ringraziamento va al consigliere Lelli che ha accompagnato il gruppo facendolo sentire finalmente Acquesi, ai musici per l'impegno profuso, alle persone che hanno accompagnato ed in particolare alle famiglie che attendono sempre trepidanti il ritorno a casa dei componenti della Fanfara.

Giovedì 27 giugno Sala Santa Maria

Concerto per l'Aisla

Acqui Terme. Si è tenuto venerdì 21 giugno, alle ore 21, presso la Sala Santa Maria del Seminario, il primo Concerto Lirico in favore dell'AISLA, l'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica, in occasione del trentennale di fondazione della onlus.

Un numeroso pubblico ha potuto applaudire i brani vocali e strumentali proposti da Lindita Hisku (soprano: apprezzabili le sue interpretazioni nel repertorio pucciniano e verista), Kristina Gjonej (pianoforte), le letture poetiche presentate da Marianna De Fabrizio, e le belle qualità acustiche di una sala in cui, da mesi, si succedono, con continuità, interessanti serate musicali promosse dall'Associazione Antithesis.

Giovedì 27 giugno, sempre alle 21, con finalità benefiche, è in cartellone il secondo *recital* per l'AISLA. Esso porta come insegna Concerto "Altri Noi", ed è giunto alla quinta edizione.

Anche in questo caso alla ribalta un'interprete vocale, la soprano Ermira Dautaj (Teatro d'Opera e Balletto di Tirana), sempre accompagnata (e validamente, come abbiam potuto apprezzare il 21) da Kristina Gjonej.

Nella serata ricco il contributo dei musicisti in erba: sotto i riflettori si alterneranno infatti, come solisti e in duo pianistico, Martina e Elena Pronzati,

Veronica e Virginia Grillo, Elena Caratti, Luca Saracco, Emanuele e Francesco Ghiazza, e poi le ballerine Giorgia Zunino e Zoe Sabbione Rapetti della scuola ASD "Entrée" di Acqui Terme.

Nel programma facili studi, brani per piccole mani ma anche pagine da Liszt, Rachmaninov, Debussy, Chopin, Mendelssohn.

Tra i brani del teatro d'opera, in continuità con il precedente appuntamento, un'aria da *La Wally di* Catalani, "Un bel dì vedremo" dalla *Madama Butterfly,* "Vissi d'arte" dalla *Tosca* di Puccini, di cui sarà presentata anche la dolente pagina dell'atto finale di Manon Lescaut "Sola, perduta e abbandonata". Anche questo concerto è inserito nel circuito regionale Live Piemonte dal Vivo e si avvale del patrocinio di Comune di Acqui, CNA, Lions Club Acqui Terme Host. De "Lazzarino & Caviglia" il supporto tecnico.

G.Sa

COLORIFICIO BM COLOR srl

"I maestri del colore e specialisti del cappotto termico"

Per liberare la tua fantasia entra nel mondo BM COLOR, potrai trovare un vasto assortimento di pitture rispettose dell'ambiente, colori anche molto forti garantiti in esterno, prodotti decorativi per le più svariate esigenze estetiche e funzionali.

Inoltre da noi troverai tutte le soluzioni per problemi di umidità, muffe, isolamento termico, CAPAROL, pavimenti in resina e... molto altro.

CAPAROL
MaxMeyer
OIKOS

NUOVA SEDE
ACQUI TERME
Corso Divisione, 43
Tel. 0144 356006

Cortesia e professionalità

acqui@bmcolor.it serravalle@bmcolor.it

SERRAVALLE SCRIVIA
Quartiere Ca' del Sole
(di fronte McDonald's)
Tel. 0143.61793

Giorgio & Graesan Friends

Per la pubblicità su L'ANCORA
PUBLISPES s.r.l.
Piazza Duomo 7
Acqui Terme
Tel. 0144 55994
email: publispes@publispes.it

ACQUI TERME
vendesi
bar-gelateria
con dehors,
in zona centrale,
pochissime
spese gestionali
Tel. 389 9023874

Acqui Terme, centro storico
VENDESI
appartamento
di mq 90, recentemente ristrutturato. Piano rialzato. No spese condominali. Autonomo.
Tel. 347 4441180

AFFITTASI
BILOCALE
ammobiliato
piazza San Guido
termoautonomo
poche spese condominiali
Tel. 338 7271038

BONO AUTOFFICINA
Promozione della settimana dal 1° al 6 luglio
Kit tagliando
Fiat Panda 1.2 benz
(olio+filtri+pastiglie +dischi) € 120+iva
VIAGGIA IN SICUREZZA
Prenota la tua revisione
e diventa un nostro nuovo cliente
riceverai una card servizi in omaggio
con soccorso 24h su 24h
CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO PER: Autocarri fino a 35 q
Autoveicoli • Ciclomotori • Motocicli • Quadricicli • Tricicli
PRASCO - Via Provinciale, 81/b - Tel. 0144 375686
bono@bonoautofficina.com

PARCO GIOCHI
NUOVA AREA ALL'APERTO
Bimbinfesta

Sabato 29 giugno
dalle ore 20,30
Serata
con giochi e premi
per tutti i tesserati
Orario estivo 18-22
Via Circonvallazione, 77
Acqui Terme - Tel. 348 1220336

Cesare Balduzzi: la verità del kairòs

Pubblichiamo un ricordo di Cesare Balduzzi a cent'anni dalla nascita e a dieci dalla scomparsa.

«Scrive James Joyce in *Dedalus*: "Cercare adagio, umilmente, costantemente di esprimere, di tornare a spremere dalla terra bruta o da ciò che essa genera, dai suoni, dalle forme e dai colori, che sono le porte della prigione della nostra anima, un'immagine di quella bellezza che siamo giunti a comprendere: questo è l'arte". Oggi che tanto, troppo si parla di gestualità, di immediatezza espressiva, di *action painting*, ricordare così i presupposti di un'arte proba, che è fatica e mestiere oltre che passione, può sembrare anacronistico. Ma tant'è: per noi che non crediamo troppo alla casualità del gesto artistico, alle *performances* spettacolari e che, a dirla fuori dai denti, non ne possiamo più di provocazioni, di trovate e di *trouvailles* a buon mercato, è consolante e salutare riscoprire la saggezza di chi era o si dimostrava ancora immune dalla vertigine della post-modernità, dalla "perdita del centro". E riscoprire quindi l'arte onesta di chi - come Cesare Balduzzi - pur partendo da un angolo defilato di provincia ha saputo cogliere e interpretare *sub specie æternitatis* la transeunte quotidianità, la temporalità che incessantemente plasma e disfa il mondo che ci circonda. Con la sua sensibilità di pittore, temperata sì dal rigore di una maestria che solo l'esercizio diuturno e l'assidua pazienza hanno saputo forgiare, ma anche nutrita di quel naturale buon senso che in genere alberga nell'anima della nostra gente e - come rammentava Norberto Bobbio - si traduce nel classico motto piemontese: *esageruma nen*.

L'arte di Balduzzi è ancora "figlia della natura", nel senso che non mette in discussione il rapporto biunivoco tra cose e segni, almeno sul piano della rappresentazione, e tuttavia è consapevole che la realtà restituita da colori e linee, invece di essere una mera copia o un doppione, è qualcosa d'altro, anzi qualcosa di più. Perché è vero quanto sosteneva Henry James: "È l'arte che fa la vita, l'interesse, l'importanza". L'arte, in altre parole, consiste in un'addizione di senso, in una trasmutazione sentimentale che consente alla realtà, di per sé insignificante, di assurgere a simbolo. Se la vita è uno "scialo / di triti fatti, vano / più che crudele" (Montale), l'intervento, a suo modo alchemico, dell'artista contribuisce a redimerla, a darle cioè consistenza e valore. Egli infatti non fa che replicare, sulla scia del Faust goethiano: "Fermati, attimo: sei bello!" Ed è questo, appunto, il miracolo che Cesare Balduzzi ha saputo realizzare nelle sue opere migliori, soprattutto in alcuni paesaggi e in talune nature morte, senza scendere a patti con le mode, senza tradire la sua vera vocazione. In fondo, quello di essere moderno è un falso problema, in quanto nessuno può sottrarsi al proprio tempo e lo spirito del tempo - quello che i Tedeschi chiamano *Zeitgeist* - informa di sé ogni nostra azione, ogni nostra dichiarazione, che lo vogliamo o no. E questo Balduzzi non lo

ignorava, ma scelse di allinearsi alla tradizione, vale a dire di essere un "classico", propugnando nei fatti un'arte che, anziché inseguire il tempo e indulgere ai suoi fantasmi - ai suoi *idola fori* -, perseguisse un ideale sovratemporale e, proprio per questo, universale.

Per uscire dalla genericità, soffermiamoci sui numerosi quadri, di varie dimensioni, che fissano sulla tela scorci di paesaggi marini - Boccadasse, Camogli, Portovenere, Ischia, ecc. - o monferrini, valtellinesi o calabresi, veneziani o napoletani: tutti sono pervasi da quello che un critico di lingua spagnola (E. Montenegro Pinzon) ha chiamato *naturalismo solar*, nel senso che le immagini scaturiscono sempre da colori vibranti di luce e di emozione. Cambiano ovviamente i soggetti, variano le tonalità, al punto che la materia cromatica ora indugia e s'ingorga nell'immobilità dei meriggi, ora s'intride d'ombra e incrudisce nella mestizia degli inverni nebbiosi, e qui s'arrosa o avvampa nella trepida sospensione dei crepuscoli, là permea della sua energia vitale l'acqua che gorgoglia attorno agli scogli o culla le barche ormeggiate al molo. Colori basici, stesi in larghe e fluide pennellate, esprimono un'adesione cordiale alla vita e insieme una contenuta e virile malinconia, che si manifesta nella volontà di fermare il tempo, di arrestare la forza corrosiva dell'ombra prima che dileguino gli amati contorni, prima che la luce sia sopraffatta dal buio. E su tutto regna il silenzio o, meglio, una musica impercettibile, come se dai luoghi e dalle cose rappresentate dovesse da un momento all'altro sbocciare una rivelazione, affiorare un segreto. "Semplicità e canto", come voleva De Pisis. Qui più che altrove è dato ravvisare l'eredità dei grandi paesaggisti piemontesi, da Fontanesi a Delleani, da Previati a Reycend, ma filtrata dalla lezione degli impressionisti e, in particolare, di Paul Cézanne. Balduzzi si avvale infatti della luce per creare una "sintesi tra volume e spazio": la luce gli permette di alleggerire la corposità della materia e di imprimere alle forme una dimensione emotiva. Non c'è in tutto questo traccia alcuna di cerebralismo, bensì a volte, soprattutto nei quadretti di genere, una propensione sentimentale che porta il pittore a idoleggiare, romanticamente, il piccolo mondo antico, scene di vita paesana (mercatini, pescatori, venditrici di meloni, acquaroli, comari nerovestite, carrettieri, bestie al pascolo), cascine di campagna, il mondo degli umili, le viuzze ombrose, pittoreschi borghi di mare aggrappati alla riva. Nè mancano zingarelle di maniera che sembrano uscite, a sorpresa, da qualche patetico scampolo di melodramma.

Il Balduzzi migliore è tuttavia quello che, senza sdolcinature, si concentra sulle atmosfere e mira a cogliere, con vigorosa delicatezza, la poesia delle cose mediante colori forti e puri, lasciando tutt'al più trapelare un sottofondo di malinconia: per il tempo che va, per la bellezza che sfiorirà. L'alternarsi delle stagioni, il trascolorare delle ore, sono tanti momenti di grazia che lo ammaliano e lo incantano, inducendolo a penetrarne il mistero, in un'ansia di verità mai del tutto appagata. Eppure - come si può notare, ad esempio, nelle splendide nature morte, in cui si avverte la suggestione dei grandi maestri secenteschi, ma anche l'influenza di artisti più recenti, da Segantini a Casorati, da Galbusera a Falchetti - lo sforzo del pittore non si rivela sterile, perché dietro l'esuberanza delle dalie e delle zinnie, delle bignonie e dei girasoli, così come dietro la gaudiosa profusione dei frutti e degli ortaggi più diversi, in mostra tra vasi di vetro, brocche, oliere, bottiglie di vino e fiasche d'acqua, bicchieri e coppe, uova e funghi, sembra davvero balenare a tratti quella che i simbolisti chiamavano "l'anima delle cose", cioè la loro intima essenza. Così che queste nature morte, dove la trasparenza dei vetri gareggia con quella dell'acqua, e la ricchezza dei colori è un lirico omaggio alla "Diversità delle cose, sirena / del mondo" (d'Annunzio), sono delle vere e proprie epifanie. I Greci avevano un termine per esprimere la natura qualitativa del tempo, i momenti di grazia, nei quali la verità delle cose, solitamente celata, si svela: *kairòs*. Ebbene, anche la pittura di Cesare Balduzzi, che noi vogliamo qui ricordare a cento anni dalla nascita e a dieci dalla sua scomparsa, nelle sue prove migliori, ha il merito non effimero e non comune di spingerci a guardare al di là delle apparenze. Dove la verità ha sede e si rivela a noi per lampi, per barlumi. Come un'imprendibile gibigiana. Fuori del tempo. Anche per questo vogliamo sperare che Acqui Terme trovi modo, tempo e mezzi per onorare come si deve un degno concittadino che con la sua arte, a suo tempo apprezzata in Italia e all'estero, le ha dato lustro e le ha dimostrato un amore non ancora adeguatamente ricambiato».

Carlo Prosperi

Riceviamo e pubblichiamo

Non si contesta la bocciatura, ma...

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Nostro figlio Cristiano ha frequentato il terzo anno presso la classe III B della Scuola Media "G. Bella"di Acqui Terme: in data 11 giugno 2013 la sottoscritta Guassone Paola veniva telefonicamente informata che Cristiano, unico della sua classe, non era stato ammesso all'esame di terza media: il giorno successivo, 12 giugno 2013, la sottoscritta si recava presso l'istituto scolastico al fine di acquisire maggiori informazioni ed aveva un colloquio con l'insegnante che ha svolto durante l'anno la funzione di tutor della classe suddetta.

Durante tale colloquio la scrivente, senza contestare la mancata ammissione del figlio che, effettivamente, nel corso dell'anno aveva avuto un rendimento altalenante e avrebbe potuto impegnarsi di più, evidenziava il fatto che altri allievi che avevano fornito un rendimento simile, se non peggiore, a quello di Cristiano, erano stati ammessi; le veniva quindi detto che in sede di scrutinio era stato posto in essere (testualmente) "un impasto" tra i voti delle singole materie e che purtroppo nel caso di mio figlio ciò non era stato sufficiente, mancandogli (anche in questo caso testualmente) "mezzo punto" per arrivare all'ammissione all'esame.

Ciò premesso e rimarcato che non si intende contestare la non ammissione di nostro figlio per le ragioni sovraesposte, si rileva da un lato "la stranezza" in generale dell'attività descritta come di "impasto dei voti" effettuata in sede di scrutinio, attività che potrebbe avere logica a fronte di un allievo che presenti una sola e leggera insufficienza in una determinata materia ma non certo a fronte di casistiche che presentino insufficienze anche gravi in più materie, come è nella fattispecie.

Nostro figlio Cristiano presentava infatti una situazione di insufficienza di voti in tre materie, e precisamente inglese (voto 4), scienze (voto 5) e matematica (voto 5), con voti sufficienti nelle altre materie, anche con punte apprezzabili come in storia (voto 8) ed educazione fisica (voto 9): alcuni suoi compagni presentavano una situazione di voti, se non simile, anche peggiore della sua. Eppure, sono stati ammessi all'esame, nonostante alcuni avessero voti bassi anche in condotta.

Sulla base di quanto sopra non si riesce davvero a comprendere, anche alla luce delle spiegazioni ricevute, per quali ragioni questi altri allievi, a differenza di nostro figlio, siano stati ammessi.

Preme agli scriventi sottolineare che le presenti considerazioni non intendono in alcun modo contestare la mancata ammissione del proprio figlio agli esami, poiché in effetti il suo rendimento durante l'anno scolastico avrebbe potuto essere migliore, ma si ritiene davvero assurdo che alcuni suoi compagni, che presentavano un rendimento se non uguale, anche peggiore del suo, siano stati ammessi a scapito di elementari principi di giustizia e di parità di trattamento e con una trasformazione della discrezionalità in arbitrio.

Da ultimo, posto che dei fatti di cui sopra si è provveduto ad informare l'Ufficio Scolastico Provinciale e che si è altresì formulata istanza di accesso agli atti amministrativi relativi agli scrutini, si auspica -poiché sarebbe grave- che la decisione circa la non ammissione di nostro figlio Cristiano all'esame di terza media non sia in qualche modo stata influenzata dall'aver i sottoscritti a suo tempo avanzato esposto circa il comportamento minaccioso posto in essere all'interno della scuola nei confronti di nostro figlio da parte di una persona non facente parte del personale docente».

Cornara Valter e Guassone Paola

Al termine dell'anno scolastico

Santo Spirito ringrazia

Acqui Terme. Al termine dell'anno scolastico, facendo un bilancio sulle attività svolte, l'istituto Santo Spirito ringrazia il comune di Acqui Terme e in particolare l'ufficio ecologia per i progetti che coinvolgono i ragazzi in esperienze promosse a far conoscere e valorizzare il territorio a cui appartengono.

La classe prima della scuola secondaria di primo grado ha concluso l'anno scolastico immersa nella natura percorrendo il sentiero delle Ginestre odorose, accompagnata dal dott. Fulvio Ratto. Sempre sotto la medesima guida e, scortati dai volontari della protezione civile, la classe terza ha partecipato ad un percorso culturale sul termalismo della città, soffermando l'attenzione sulle proprietà organolettiche delle acque termali, attraverso le analisi chimiche e biologiche alla Bollente.

La classe seconda è stata coinvolta nel progetto "Rispetta la tua città", attraverso il quale ha potuto conoscere le abitudini degli acquesi sul tema della raccolta differenziata, sensibilizzando l'intero istituto ad una maggiore attenzione nei confronti dell'ambiente.

Grazie anche al Lions Club per aver dato la possibilità di aderire alla manifestazione "Ballando sotto le viti" alla sua seconda edizione.

L'impegno di bambini e ragazzi e dei loro docenti è stato ripagato dai numerosi apprezzamenti positivi della giuria e della comunità acquese. «Sicuri - concludono dall'Istituto - dell'alto livello di competenze e conoscenze a cui miriamo per i nostri ragazzi e consapevoli dell'impegno necessario per mantenere buoni livelli didattici ed educativi, desideriamo inoltre dare la nostra disponibilità per eventuali progetti futuri».

Centro diurno Aliante e l'Open Ced

Acqui Terme. Anche quest'anno il Centro Diurno socio-educativo riabilitativo Aliante della Cooperativa CrescereInsieme onlus apre le attività a quanti vogliono sperimentare laboratori ed iniziative presenti all'interno della programmazione estiva con le persone disabili.

Tra le novità dei laboratori interni avviati in giugno, e condotti dagli operatori del Centro Diurno e della Comunità Il Giardino, ci sono il laboratorio fotografico, l'attività di lettura creativa, l'aTElier, lo spazio senso-motorio, le gite programmate e le uscite di sviluppo alle autonomie in città.

Come la scorsa estate viene proposta la possibilità di accedere alle nostre attività o frequentare per alcune settimane il Centro Diurno attraverso l'iniziativa di Open Ced attraverso l'iscrizione a singole iniziative o alla frequenza giornaliera per il periodo estivo.

Inoltre a partire da luglio sarà avviato il laboratorio di avvicinamento a cavallo e l'attività sportiva.

Queste due iniziative che si svilupperanno grazie alla disponibilità del circolo ippico Idrolea di Nicoletta Parodi a Moirano ed alla collaborazione con il centro Sportivo di Mombarone.

La prima attività si svolgerà ogni martedì mattina presso il circolo ippico; i ragazzi saranno coinvolti in un piccolo gruppo di lavoro al fine di avvicinarsi al cavallo, conoscerlo meglio superando paure e realizzando un graduale avvicinamento, sperimentarsi nella cura dell'animale fino a salire in sella.

Per quanto riguarda invece l'attività sportiva sarà svolta presso la struttura di Mombarone e un operatore si dedicherà a costruire percorsi di attività motoria ed allenamento sportivo attraverso piccoli percorsi, esercizi e sperimentazione di alcuni giochi di squadra come il già noto calcetto.

Per aderire alle iniziative di Open Ced è necessario contattare la responsabile e procedere all'iscrizione.

Open Ced vuole essere anche occasione per i più giovani a sperimentarsi come volontari e quindi lascia aperte le porte a quanti volessero contattarci per sostenere e condividere tempo e servizio con noi.

Per info e iscrizioni potete chiamare Giovanna Lo Scalzo 335.59.64.548 o tramite e-mail centrodiurno@crescere-insieme.it.

Donatori (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI
BigMat CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI
ACQUI TERME
Strada Alessandria
Tel. 0144 324818
Fax 0144 326777
Elettroutensili professionali per l'edilizia delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

La Maranzana
Cantina Maranzana
Maranzana (AT) · Via San Giovanni 20
Tel. 0141 77927 · www.cantinamaranzana.it

SCONTO 20% BOTTIGLIE
Piemonte Chardonnay spumante
Barbera d'Asti - Barbera del Monferrato
V.S. Brut Rosè
Pasta + acqua/vino + caffè: € 4,50
Bar Ristorante "La Tana del Tasso"

In piazza Orto San Pietro n. 40

Studio dentistico dott.ssa Sinigaglia

Acqui Terme. Ad Acqui Terme in piazza Orto San Pietro n. 40 si è inaugurato, venerdì 21 giugno, un nuovo studio dentistico che si occupa principalmente di occlusione e gnatologia, cioè approfondisce lo studio della funzionalità masticatoria non dimenticando l'estetica.

Il team dello studio si occupa di riabilitazione orale di alta complessità secondo il protocollo della filosofia D.A.T.O del prof. A.A. Alonso (docente all'università di Buenos Aires); il tutto volto ad una finalizzazione che tenga conto di estetica e funzione in equilibrio ortopedico con il sistema gnatico.

I materiali e le nuove tecnologie hanno reso possibile la realizzazione di manufatti protesici altamente estetici.

La dottoressa Fiammetta Sinigaglia e l'odontotecnico Luigi Ivaldi, insieme al loro team, sono convinti che in un momento economicamente così difficile la riduzione dei costi odontoiatrici si possa effettuare con una seria prevenzione, fin dalla prima infanzia e con riabilitazioni complesse di diverse branche dell'odontoiatria che, all'inizio appaiono economicamente più impegnative, ma che portano a risultati sia di estetica che di funzione duraturi nel tempo.

Scuola primaria di San Defendente

Le costruttive esperienze degli alunni di quarta

Acqui Terme. Le classi quarte di San Defendente raccontano le loro esperienze dell'anno scolastico appena terminato.

- L'albero ecologico: "Abbiamo partecipato al concorso, indetto dal Comune, "l'albero ecologico". Utilizzando bottiglie di plastica, ritagli di scarto di carta colorata, cartoncini, sacchetti della spesa, abbiamo realizzato dei simpatici e originali addobbi per gli alberi di Natale che sono stati esposti in Piazza Italia. Ringraziamo l'Amministrazione Comunale per averci fatto scoprire che dietro a un rifiuto si nasconde una risorsa… e per i simpatici premi ricevuti».

- Visite alla biblioteca e grappolo di libri

Ci siamo recati più volte presso la Biblioteca Civica dove abbiamo scoperto una grande quantità e varietà di libri e abbiamo avuto accesso al "prestito di classe". Ringraziamo il Direttore ed i suoi collaboratori per la cortesia con cui ci hanno accolto e guidato nel nostro percorso alla scoperta del piacere della lettura Ringraziamo inoltre per l'ospitalità in occasione della manifestazione "Grappolo di Libri" durante la quale abbiamo incontrato l'autore Jacopo Olivieri che ci ha coinvolto nelle avventure di Harry Tage, il giovane paleontologo protagonista dei suoi romanzi, facendo crescere ancora di più il nostro desiderio di leggere. Oltre all'Autore, ringraziamo il sig. Piero Spotti della Libreria Terme, promotore dell'iniziativa.

- Progetto salvagente

L'8 di aprile abbiamo ascoltato con grande interesse il dott. Roberto Capra che, nell'ambito del "Progetto Salvagente" ci ha parlato dei pericoli in cui possono in-correre gli utenti di Internet, fornendoci anche alcuni preziosi consigli per navigare nel modo più sicuro possibile.

Ringraziamo l'Adiconsum e l'Angif (l'Associazione Nazionale dei Giuristi Informatici) che hanno dato vita all'iniziativa e il dott. Capra per la competenza, la chiarezza, la cortesia con cui ha risposto alle nostre numerose domande.

- Visita alla fattoria didattica "La Rossa". Il 9 maggio eccoci alla fattoria didattica "La Rossa" di Morsasco, dove abbiamo lavorato con "le mani in pasta"! Che emozione creare con le nostre mani un grazioso oggetto in argilla e vedere sfornato un fragrante panino che ognuno di noi ha model-lato con le forme più svariate suggerite dalla nostra fantasia! Per non parlare della nostra esperienza nell'orto!

Ringraziamo il sig Franco, e le sue collaboratrici le sig.re Laura, Marzia, Simona e Rosy per la cordialità e la simpatia con cui ci hanno guidati in questo percorso… e per lo squisito pranzo e la deliziosa merenda che ci hanno preparato

- Concorso Amico Animale. Abbiamo partecipato al Concorso "Amico Animale", promosso dal Comune di Acqui Terme. Con i nostri disegni, i nostri slogan, i nostri cartelloni abbiamo dato il massimo per sensibilizzare le persone sul tema del rispetto, dei diritti e del benessere degli animali domestici.

- Giochi di una volta. Il 23 maggio, in una Piazza Bollente trasformata per l'occasione in un parco giochi, siamo tornati indietro nel tempo alla scoperta dei "giochi di una volta".

Niente videogames, ma tanti giochi in legno che ci hanno fatto trascorrere una mattinata tutti insieme in allegria.

Grazie all'amministrazione Comunale per questa divertente iniziativa che ci ha dato modo di giocare come facevano i nostri nonni e alla Protezione Civile per averci accompagnato nel percorso dalla scuola a Piazza Bollente.

- Giocosport. Infine il 10 giugno ci siamo ritrovati a Mombarone per partecipare alla manifestazione "Giocosport" grazie alla quale abbiamo trascorso tutti insieme in allegria una mattinata che ahimè è trascorsa troppo in fretta fra staffette, percorsi misti, giochi con la palla.

Ringraziamo Alberto Santero per averci guidati a questa gioiosa esperienza, le panetterie "Spatola" e "Caldo Forno" per le fragranti baguettes con

cui le gentili mamme ci hanno preparato un goloso spuntino ristoratore!

Ora ci godiamo il meritato riposo per essere pronti a ripartire…in quinta!

Ricordo di Norina Ravera in Piana

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ricordo:

«Da poco è mancata nella sua abitazione, dopo un lungo periodo di malattia mia madre, Norina Ravera in Piana.

Per tutto questo periodo la sua malattia è stata condivisa da molti amici, parenti e conoscenti, la condivisione, aiuta in questi momenti ed è per questo che li ringraziamo tutti.

Un ringraziamento particolare lo rivolgiamo al dottor Galliano e la dottoressa Ghione del day Hospital oncologico, il dottor Ghiazza del reparto di Medicina dell'ospedale di Acqui, il medico di base dottoressa Giovanna Marchisone; se fino a qualche anno fa l'ospedale con lunghi periodi di ricovero rimaneva l'unica alternativa al trattamento di patologie gravi con un decorso cronico che come naturale conseguenza costringeva il paziente e i suoi familiari a vivere il disagio della malattia allontanandosi per lungo tempo dal proprio ambiente domestico e modificando radicalmente le proprie abitudini di vita, oggi

nell'ottica dell'assistenza domiciliare integrata si cerca di rendere sempre più efficiente un servizio importante come quello sanitario per tanto ringraziamo il dottor Siri e tutto il personale infermieristico dell'ADI, in questi tempi di tagli al sistema, hanno dato testimonianza di professionalità, umanità, sensibilità nello svolgimento del loro compito.

La collaborazione tra medico di base e ADI è stata molto preziosa e il solo grazie di cuore è sicuramente poco».

Eraldo Piana

RISTORANTE NASO & GOLA
Casa Bertalero

APERTURA UFFICIALE

RISTORANTE NASO&GOLA

Nuovo gestore Enzo Cerlino

Alice Bel Colle - Borgo Stazione, 19 - Tel. 0144 745496
Cell. 327 2610552 - Email: info.nasoegola@eu.it - www.casabertalero.it

Bilancio di fine anno dell'offerta formativa alla Bella

Acqui Terme. *Pubblichiamo il bilancio di fine anno dell'offerta formativa alla scuola media G. Bella.*

La scuola "G. Bella", realtà consolidata ormai da molti anni sul territorio, ha raccolto, divisi in nove classi, alunni provenienti dalle scuole primarie acquesi e dei paesi limitrofi. Avendo maturato un'esperienza ricca e profonda delle realtà locali calibrate sulle esigenze di alunni che vivono una delicata fase di crescita, si è posta come una sorta di ponte tra la scuola primaria e la scuola superiore, in un'ottica di continuità ed orientamento, ed ha offerto un servizio variegato per l'utenza.

L'offerta formativa si è basata su tre aspetti fondanti: l'educazione integrale della persona; la prevenzione dei disagi, il recupero degli svantaggi, la valorizzazione delle eccellenze; l'orientamento verso scelte consapevoli per il futuro.

La progettualità, pertanto, ha seguito queste quattro macro aree: *star bene*, *successo formativo*, *continuità/ orientamento*, *valorizzazione competenze ed eccellenze*.

In concreto i ragazzi sono stati coinvolti nelle attività multi-disciplinari scaturite dai seguenti progetti: Educazione alla salute e all'affettività (Alimentazione e Territorio, Creativamente senz'alcol, Informazione sessuale, No smoking be happy), Educazione ambientale (Rinnova-mente, Raccolta differenziata nelle classi), Educazione alla Cittadinanza e Costituzione (Visita al Palazzo della Regione, educazione stradale, partecipazioni a convegni tematici), Continuità ed Orientamento, in costante collaborazione con le scuole primarie e secondarie della città e dei dintorni, Laboratorio teatrale, Giornalino d'Istituto, Gruppo sportivo scolastico, Coro (spettacoli ed eventi quali Telethon). Inoltre, finalizzato al successo formativo e all'integrazione positiva dei giovani dagli 11 ai 15 anni, il POF ha realizzato attività in sinergia con la Regione e il Miur rivolte agli alunni di origine straniera (corsi di italiano di primo e secondo livello, interventi di mediazione interculturale), agli alunni con necessità di recupero (corsi di italiano, matematica e inglese), agli alunni con diagnosi DSA, EES, BES, ADHD (corsi per sviluppare l'utilizzo di strumenti e tecniche in italiano, matematica e informatica), agli alunni ripetenti contro la dispersione scolastica (Laboratori Scuola e Formazione).

Molto apprezzati dagli allievi sono stati i viaggi di istruzione e le uscite sul territorio, legati al piano di lavoro annuale della classe e quindi dalla forte finalità didattica che rimarranno per i ragazzi tra i ricordi più belli dell'intero percorso di scuola media.

Si precisa che le sopracitate iniziative si sono concentrate dopo le feste natalizie poiché il corpo docente ha aderito all'astensione dalle attività extra curricolari derivante dalla protesta contro la spending rewiew decisa dal Governo. Nonostante la sofferta vicenda del dimensionamento, conclusasi con la perdita dell'autonomia, i docenti hanno proseguito il percorso di formazione dei loro alunni mantenendo inalterata la qualità della loro professione, privilegiando la serenità del clima in classe, indispensabile per la creazione di un ambiente idoneo e all'inclusione.

Nel corso dell'anno la scuola ha proposto numerose iniziative per quanto riguarda le lingue straniere.

Sono stati organizzati corsi pomeridiani in preparazione agli esami di certificazione linguistica esterna per tutte le lingue studiate dagli alunni a livello curricolare. Al termine del corso buona parte dei partecipanti ha sostenuto gli esami: KET (Key English Test), presso la nostra scuola, DELE A1 o A2 (Diplomas de Español como Lengua Extranjera del Instituto Cervantes), e DELF livello A1 (Diplome d'Etudes en Langue Française des ministères français de l'Éducation nationale et de l'Enseignement supérieur).

Tutti i ragazzi hanno avuto la possibilità di assistere a spettacoli teatrali in lingua inglese e per le classi terze anche in spagnolo e francese, dopo essere stati preparati dai docenti nel corso delle lezioni.

Inoltre la scuola ha aderito al progetto Comenius di assistentato: è un programma di Apprendimento Permanente promosso dalla Provincia che prevede un periodo di tirocinio durante il quale un assistente originario di un paese dell'Europa organizza attività in classe insieme ad un docente tutor di supporto per l'intero periodo di Assistentato. L'assistente Comenius della Scuola Media Bella, Miss Elizabeth Burdekin, originaria della città di Leeds nel nord dell'Inghilterra, nel secondo quadrimestre ha lavorato in tutte le classi della scuola, realizzando interventi didattici centrati sulla lingua e sulla cultura della Gran Bretagna. Gli incontri si sono tenuti in orario curriculare e in laboratori di conversazione opzionali al termine delle lezioni. Il progetto ha avuto un esito molto positivo e ha fornito agli alunni uno stimolo all'apprendimento, rafforzando al tempo stesso la dimensione europea.

L'offerta si è ampliata con lo studio, facoltativo e gratuito, di uno strumento musicale.

Gli strumenti studiati individualmente sono stati: chitarra, clarinetto, flauto traverso, percussioni, pianoforte, violino e violoncello, completati da un'ora di solfeggio collettiva per livello classe.

L'insegnamento dello strumento musicale ha mirato a fornire le basi del linguaggio espressivo ed a contribuire alla maturazione personale del preadolescente, nel contempo ha permesso di acquisire una tecnica utile a valorizzare le eccellenze. Numerosi alunni di tutte le classi hanno partecipato, con il coro e l'orchestra della scuola, a spettacoli ed esibizioni della banda cittadina, alcuni di loro hanno scelto poi di iscriversi al Conservatorio o alla Scuola di Musica proseguendo dopo la scuola secondaria di primo grado, un percorso che valorizza le attitudini.

Alla vigilia delle vacanze estive, mentre i ragazzi delle nove classi terze sono impegnati nell'Esame di Stato, il personale della scuola riflette sul prossimo anno scolastico: nasceranno due Istituti comprensivi cittadini e quindi una nuova realtà. Il piano dell'offerta formativa, maturato in questi anni, è il frutto di un duro lavoro di costruzione e di condivisione all'interno dei vari dipartimenti disciplinari e in sinergia con la Dirigenza; l'auspicio di tutti è il prosieguo e, quando possibile, l'aumento dell'offerta in base alle risorse, nell'ottica della trasparenza e della collaborazione.

Centro anziani di via Sutto

Acqui Terme. L'Assessore alle Politiche Sociali, dott.ssa Fiorenza Salamano, comunica che per tutto il periodo estivo si terranno, il giovedì pomeriggio dalle ore 18 alle ore 19 presso il Centro Anziani di Via Sutto, gli aggiornamenti informatici per tutti i partecipanti ai primi due cicli di corsi, tenutisi nei mesi scorsi. Dopo questo "ripasso" estivo, a partire dal mese di settembre, si organizzeranno i nuovi corsi di livello intermedio per i quali, al momento opportuno, saranno date opportune comunicazioni ed informazioni circa le modalità ed i tempi di iscrizione.

CAVELLI GIORGIO & C. snc
AGENZIA - SERVIZIO TECNICO
RIELLO
Acqui Terme
Via Alessandria 32
Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Cascina Adorno Agriturismo
TUTTI I GIORNI si potrà degustare e acquistare il nostro GELATO anche in confezioni da asporto
Dal 1° luglio tutti i VENERDÌ SERA grande ROSTICCIATA di CARNE
Gran tagliere di salumi - Pomodori ripieni
Rosticciata mista di carne
Patate al forno
Tris di formaggi con mostarda
Torta della casa - Gelato misto
Acqua - Vino - Caffè
€ 20 a persona - SU PRENOTAZIONE
PONTI - Reg. Cravarezza, 35
Tel. e fax 0144 596112 - Tel. 0144 485236
Cell. 328 7130800
www.adornoprodottitipici.com
info@adornoprodottitipici.com

LAST SECOND
Da Gaino & Mignone ultime occasioni da prendere al volo.

MODELLO	COLORE	CONTENUTI	LISTINO	PREZZO PROMOZIONALE
LANCIA YPSILON 1,2 8V GOLD 5	BIANCO	CLIMA, RADIO, FENDINEBBIA	~~€ 17.500~~	€ 12.000
LANCIA YPSILON 1,3 MJT 75 CV 3P - Unica	NERO	CLIMA, RADIO, FENDINEBBIA	~~€ 16.500~~	€ 12.000
LANCIA YPSILON 1,2 8V GOLD GPL	GRIGIO SCURO	CLIMA, RADIO, FENDINEBBIA	~~€ 17.700~~	€ 13.500
LANCIA DELTA 1,4 GPL SILVER 120	NERO	CLIMA, RADIO, SENSORI RETRO	~~€ 25.500~~	€ 21.000
LANCIA DELTA 1,4 GPL GOLD 120	BIANCO	CLIMA BIZONA, SENSORI RETRO, BLUE&ME	~~€ 26.400~~	€ 22.200
LANCIA FLAVIA 170CV C.A.	BIANCO	CLIMA BIZONA, CAPPOTTA ELETTRICA	~~€ 39.900~~	€ 28.000
LANCIA VOYAGER 163 CV C.A. GOLD	GRIGIO SCURO	CLIMA BIZONA, SENSORI RETRO TELECAMERA	~~€ 44.500~~	€ 33.500

Possibilità di finanziamento TAN 2,95 con furto e incendio. Iniziativa valida fino al 30.06.2013
LANCIA
GM GAINO & MIGNONE
Concessionaria LANCIA
Acqui Terme - Via Berlingeri 5 - Tel. 0144 324955 - Sito internet: www.gainoemignone.it - E-mail: vendite@gainoemignone.it

Una generosità senza confini

Domenica 30 Giugno 2013

Per rinnovare la speranza e sconfiggere disuguaglianze e povertà, serve la solidarietà di tutti. Aiutiamo il Santo Padre a soccorrere i poveri e i bisognosi in ogni angolo della terra. Vittime della guerra e dei disastri naturali, chiese in difficoltà, popoli dimenticati.

Ascolta la voce di chi soffre.

Domenica 30 giugno
nella tua chiesa, dai il tuo contributo per un impegno speciale.

Giornata per la Carità del Papa

Promossa dalla
Conferenza Episcopale Italiana

In collaborazione con
Obolo di San Pietro

L'ANCORA
il tuo s

Lo spettacolo al Verdi "In punta di piedi"

Acqui Terme. Sabato 15 giugno si è svolto a teatro G. Verdi lo spettacolo di fine anno della scuola di danza "In punta di piedi" diretta da Fabrizia Robbiano. L'insegnante desidera rivolgersi a tutti coloro che hanno reso possibile lo svolgimento della serata: "Grazie a tutti i miei allievi per aver dato prova di saper mettere in scena uno spettacolo vero e proprio emozionando pubblico, genitori e insegnanti; a voi va anche il merito di aver contribuito attivamente alla costruzione dello spettacolo con le vostre idee e i vostri originali suggerimenti. Ringrazio tutte le famiglie degli allievi che hanno sostenuto la scuola permettendo la realizzazione dell'evento, creando le scenografie e buona parte dei costumi. Un ringraziamento particolare va ad Antonella Sarbia, la mia preziosa collaboratrice, che lavora costantemente al mio fianco e dietro le quinte e alla quale va il merito di aver seguito ammirevolmente il corso di propedeutica di Rivalta B.da. Grazie alla presentatrice della serata Alessandra Calligaris, impeccabile come sempre. Grazie al pubblico intervenuto silenzioso e attento. Grazie a tutti quelli che hanno creduto in me, sostenendomi nella realizzazione di un progetto così ambizioso. Cari allievi vi auguro buone vacanze e spero di ritrovarvi a settembre ancora con questo entusiasmo per continuare insieme il nostro percorso".

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25
COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie
PAGO
in contanti
Vendo oro puro come investimento
SI VALUTANO POLIZZE PEGNO
VALUTAZIONI GRATUITE
Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Promosso dalla Libreria Terme

Concorso… con delitto

Acqui Terme. La Libreria Terme di Palazzo Valbusa - Corso Bagni bandisce il premio letterario "Giallisti si diventa" rivolto agli studenti frequentanti le scuole elementari e medie nell'a.s. 2012/13. Per chi vorrà concorrere si tratterà di sviluppare l'*incipit* di una narrazione "gialla" (disponibile in versione lunga e compiuta presso la Libreria Terme) che si deve, per i più piccoli, alla fantasia creativa di Pierdomenico Baccalario, e per i più grandi all'inventiva di Davide Morosinotto.

Una decina di pagine d'autore suggeriscono l'avvio della storia che poi, chi vorrà emulare Agatha Christie o Sir Arthur Conan Doyle, dovrà completare, osservando i vincoli "indicazioni utili alla storia" e "le regole dell'indagine" che tanto Morosinotto quanto Baccalario hanno precisato, nel momento di interrompere la loro narrazione. Quanto alle modalità di presentazione, i manoscritti (che dovranno essere consegnati a mano il 14 settembre, durante il festival del Libro giallo "Notti nere", scoprendo il luogo attraverso una serie di indizi da scoprire utilizzando una mappa fornita dalla Libreria Terme: solo così l'elaborato verrà ammesso al concorso) dovranno riportare nome, cognome, recapito telefonico o e-mail per permettere ai giovani scrittori di essere contattati in caso di positiva selezione.

Quanto al momento della proclamazione di vincitori (ma ci potrebbero anche essere diversi "testi segnalati"), la consegna dei premi, questo è fissato in data otto dicembre 2013, durante una cerimonia che si terrà a Palazzo Robellini.

Il primo premio (e ciò varrà per entrambe le sezioni) consiste nella consegna della prima copia pubblicata del romanzo, e un buono acquisto di 50 euro, spendibile presso la Libreria. Terme. La classe scolastica di appartenenza al momento dell'iscrizione del vincitore, riceverà, inoltre, un grappoli di libri pari al valore di 100 euro.

Per qualsiasi informazione telefonare al numero 0144 324580 o scrivere alla mail *libreria-terme@libero.it.*

G.Sa

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Atti del convegno del 13 aprile 2013

Proseguiamo nella pubblicazione delle relazioni degli esperti intervenuti al Convegno. Relazione del rag. Pierluigi D'Angelo

L'Assemblea

Cambiate le modalità di convocazione (viene introdotta la PEC e il fax per la convocazione oltre alla medievale consegna a mano), di delega (divieto di delega all'amministratore, per i condominii oltre i venti condòmini, divieto di conferimento da più di un quinto dei condomini) i quorum di decisione, con la possibilità di decidere con maggioranze di poco ridotte per quanto attiene le questioni ordinarie, incomprensibile aumento delle maggioranze per materie speciali anche di rilevante impatto sociale (per le barriere architettoniche si passa da un terzo alla metà dei millesimi; simile aumento per gli interventi di risparmio energetico), con i quattro quinti dei millesimi si può decidere il mutamento di destinazione d'uso dei beni comuni mentre per la vendita rimane obbligatorio l'assenso di tutti i condomini. L'assemblea non potrà vietare, inserendo la norma nel regolamento, i cani e i gatti in condominio. Rimangono però valide, salvo ulteriori interpretazioni della giurisprudenza, i divieti nei regolamenti contrattuali oggi in vigore. A tal proposito sul prossimo numero, per problemi di spazio in questa edizione, sarà presentata una tabella riassuntiva con le maggioranze per ciascun tipo di delibera in rapporto agli articoli del nuovo codice. *(29 - continua)*

È iniziato Spazio gioco

Acqui Terme. Primi incontri per il progetto promosso dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione di Acqui Terme denominato "Spazio gioco" che si rivolge ai bambini da 1 a 3 anni. L'iniziativa propone attività di gioco, motorie e laboratoriali ai bambini e alle loro mamme, con lo scopo di favorire la socializzazione e l'autonomia, ma anche supportare la genitorialità attraverso momenti formativi ed informativi per i genitori. All'incontro di giovedì scorso ha presenziato anche l'Assessore dott.ssa Fiorenza Salamano, promotrice del progetto, la quale ha così potuto incontrare le famiglie che partecipano ad uno dei cicli di incontri iniziati a giugno. Gli incontri cui prendono parte piccoli gruppi di bambini proseguiranno nei prossimi mesi coinvolgendo così alcune decine di famiglie, che prendono parte ad una serie di incontri gratuiti che si svolgono, negli spazi accoglienti del Girotondo, struttura di servizi all'infanzia di Acqui Terme gestita da CrescereInsieme. Per iscriversi ai cicli di Spazio Gioco che partiranno a settembre, contattare il Girotondo ai numeri 0144.56.188 o 334.63.88.001.

Cartosio

Domenica 30 giugno - *Ore 19,30*

Cena sotto la torre e… sotto le stelle

Paese dalle origini antichissime Cartosio, divenne un fiorente feudo posto sulla via della valle dell'Erro tra il Mare Ligure e la Pianura Padana.

… nel 1382 i Savoia investirono di tale feudo gli Asinari che appartenevano ad una delle più antiche famiglie della nobiltà di Asti. Furono abilissimi e ricchi banchieri che ebbero relazioni commerciali in Italia e all'estero, in particolar modo con Genova e Savona, e relazioni intensissime con i paesi soggetti a Casa Savoia, poi la storia continua…

Oggi è un ridente paesino di circa 820 abitanti che si occupano di vino, di miele, di agricoltura, di orti e di… cene sotto le stelle.

Menu

Antipasto € 4
Tocchetti di salsiccia in carpione
Frittate primavera (verdura)
Ghiottonerie di formaggio alle nocciole
Delizia di peperoni

Primo piatto € 3
Pasta e fagioli
Trofie al profumo di Liguria (pesto)

Secondo € 5
Roast beef con insalata mista
Spezzatino di trippa

Dolce € 3
Crostata all'albicocca
Torta di nocciole

Serata musicale con la band "NINO MORENA GROUP"

Vi attendiamo numerosi! La proloco di Cartosio

PORTE APERTE A

PALAZZO LASCARIS

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

• Giugno 2013 •

www.cr.piemonte.it

UFFICIO DI PRESIDENZA
Presidente **Valerio Cattaneo**
Vicepresidenti **Fabrizio Comba, Roberto Placido**
Consiglieri segretari **Lorenzo Leardi, Gianfranco Novero, Tullio Ponso**

A cura della Direzione Comunicazione
Ufficio Stampa - Via Alfieri, 15 - 10121 Torino
tel 011 5757 251-252 • uff.stampa@cr.piemonte.it

Convegno nazionale

Il contributo del Sud alla Resistenza in Piemonte

Settemila giovani provenienti dalle regioni meridionali hanno partecipato alla lotta per la Liberazione

Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, in tutta Italia, migliaia di soldati abbandonati al proprio destino si sottrassero alla cattura e alla deportazione. Molti di loro tornarono a casa, altri ripresero le armi, questa volta per combattere contro le truppe nazifasciste che avevano invaso il Nord del paese. La loro scelta ha comportato sacrifici per tutti, in alcuni casi anche della vita.
"Sono stati circa 7mila i giovani provenienti dalle regioni del Sud Italia che hanno partecipato alle vicende della Resistenza piemontese, con ruoli diversi: da quelli di primo piano nel comando e nella guida del movimento ai militanti sul campo". Così il vicepresidente del Consiglio regionale, Roberto Placido, ha aperto il 16 giugno al Teatro Carignano di Torino il convegno nazionale "Meridionali e Resistenza. Il contributo del Sud alla lotta di Liberazione in Piemonte, 1943-1945", promosso dal Comitato regionale Resistenza e Costituzione, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.
"In occasione dell'avvio delle celebrazioni del 70° anniversario dell'inizio della lotta di Liberazione – ha sottolineato il presidente Valerio Cattaneo – il Consiglio regionale ha promosso questo convegno per sottolineare un fatto storico importante: non c'è regione del Sud d'Italia che non abbia contato partigiani che si sono battuti, con valore e spirito di libertà, per liberare il Piemonte e l'Italia dall'oppressione nazifascista. Ricordarne l'impegno, e talvolta il supremo sacrificio, non è solo un giusto riconoscimento ma il segno profondo che l'Italia repubblicana e democratica può e deve ricordare che le sue radici portano il segno indelebile dell'unità nazionale. Dobbiamo essere riconoscenti a tutti coloro che, con provenienze delle varie regioni d'Italia, si batterono per il riscatto della dignità, offesa e tradita, del popolo italiano, per affermare quei principi che costituiscono le solide basi della nostra carta costituzionale".

La ricerca

Migliaia di storie poco conosciute

Claudio Dellavalle, presidente dell'Istituto piemontese per la storia della Resistenza "Giorgio Agosti", ha concluso i lavori illustrando i contenuti della ricerca e del volume che hanno dato il titolo al convegno. Svolta con il contributo di tutti gli Istituti storici della Resistenza in Piemonte, la ricerca evidenzia la difficoltà di avere una visione d'insieme del fenomeno, anche alla luce dell'Unità italiana, per anni sostanzialmente letto come una vicenda legata soltanto all'Italia settentrionale. Le storie delle migliaia di giovani venuti a combattere lontano da casa per una causa che riguardava tutti sono ancora poco conosciute, per tante ragioni: le difficoltà del dopoguerra, il ritorno nelle famiglie che avevano lasciato anni prima e di cui non sapevano più nulla, la fatica quotidiana per sopravvivere in un'Italia impoverita dalla guerra. Il volume riporta in appendice, divisi per regione di provenienza, cognomi e nomi di battaglia delle migliaia di giovani meridionali che parteciparono alla lotta di Liberazione in Piemonte fra il 1943 e il 1945. "Un giusto riconoscimento a chi spese la propria giovinezza per liberare la nostra regione", ha concluso Dellavalle.

I relatori

Le sei Regioni ospiti al convegno

Dopo i saluti introduttivi di Enzo Lavolta, assessore comunale di Torino che ha letto un messaggio del sindaco, di Antonio Saitta presidente della Provincia di Torino, e del presidente provinciale Anpi, Diego Novelli, il giornalista Rai del programma "La Storia siamo noi" Sergio Leszczynski ha moderato gli interventi dei rappresentanti di sei regioni del Sud. Sono intervenuti i presidenti dei Consigli regionali della Basilicata Vincenzo Santochirico, della Campania Paolo Romano, della Puglia Onofrio Introna e i vicepresidenti dei Consigli regionali della Sardegna Michele Cossa e della Calabria Alessandro Nicolò. Per la Regione Siciliana è intervenuto l'assessore Dario Cartabellotta. L'intervento conclusivo del convegno è stato svolto dal vicepresidente del Senato della Repubblica, Valeria Fedeli, che ha esortato a "insegnare nelle scuole la Resistenza e lo spirito di unità dell'Italia". La processione in onore di San Cataldo, patrono di Corato (Bari), passando davanti al Teatro Carignano, ha fatto incontrare il vescovo di Trani Giovanni Battista Pichierri con i relatori del convegno.

Il filmato storico

Memoria di voci e volti

Il direttore dell'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza, Paola Olivetti, ha introdotto il filmato di 18 minuti che presenta le testimonianze di otto partigiani meridionali che combatterono in Piemonte (provenienti da Calabria, Sicilia e Campania), realizzato dall'Archivio in collaborazione con il Consiglio regionale in vista di un lavoro più ampio sulle testimonianze dei partigiani. Le interviste sono state realizzate in momenti diversi dal 1970 a oggi e soltanto due degli intervistati sono ancora vivi. Il filmato si conclude con la ripresa originale non montata della sfilata che si svolse a Torino il 6 maggio del '45 in cui si riconoscono due dei personaggi intervistati (Colajanni e il comandante Petralia).

Autoequip Lavaggi per auto e veicoli industriali

50 anni di tecnica, design ed innovazione italiana

Autoequip Lavaggi progetta e costruisce impianti di lavaggio per auto e veicoli industriali. In tre parole: tecnica, design e innovazione italiana negli impianti di lavaggio.

Nasce a Vesime, grazie a una felice idea di Michele Murialdi, un imprenditore deciso ad affrontare i rischi di un settore che, agli inizi degli anni Sessanta non pareva presentare molte garanzie di successo. Ma si parla dell'Italia del boom economico, di un paese che viaggiava in 500 e contava spesso un'auto per famiglia: "Siamo partiti con quell'idea – spiega il titolare Gianfranco Murialdi – e fino ad oggi abbiamo affrontato nuove sfide dirigendo, con passione e accurata precisione, l'intera organizzazione. Creare modelli sempre più funzionali e fare tendenza nell'intero settore è sempre stato nel DNA degli uomini Autoequip. Eppure la carta vincente per trasformare queste sfide in opportunità di successo l'abbiamo trovata in una delle risorse meno tangibili, ma più importanti: il talento e le conoscenze di chi ci lavora dentro".

Autoequip Lavaggi, guidata oggi dalla seconda generazione della famiglia Murialdi, continua a studiare in profondità le esigenze dei clienti per fornire soluzioni che soddisfino appieno le loro aspettative.

Queste le tappe fondamentali della sua storia.

1963 – nasce a Vesime l'Autoequip Lavaggi per opera dell'ingegner Murialdi. Obiettivo primario: macchine per il lavaggio veicoli.

1969 – si registra uno dei più grandi successi aziendali alla Fiera di Praga dove l'Autoequip presenta il modello "Baby Wash 2000" che cambierà il modo di lavare l'auto.

1973 – viene prodotto il primo tunnel Autoequip che rappresenta l'inizio dell'evoluzione tecnologica e che porterà l'azienda ad affermarsi nel mondo.

I titolari Michele e Gianfranco Murialdi.

1978 – si realizza la serie di portali Autoequip, ovvero l'idea di due archi separati che riducono notevolmente il tempo di lavaggio.

1980 – l'Autoequip inizia a collezionare ordini prestigiosi, dalla Ferrari alla Rolls Royce.

1983 – arriva il primo self-service in Italia: Pinguino Verde, il marchio che ancora oggi identifica la linea "Self".

1987 – il modello dall'accattivante nome "Mirage", con il suo design rivoluzionario, segna un radicale cambiamento nel settore.

1991 – vengono brevettate le spazzole ovali per Blustar, l'innovazione nel sistema di lavaggio per antonomasia.

1993 – in occasione del trentennale, si costruiscono due modelli di impianti di grande successo: il Box Wash, che introduce un nuovo concetto di lavaggio protetto; e il Silvestar, che abbina la grande qualità dell'inox alla capacità di operare in spazi ridotti.

1994 – Q8 sceglie Autoequip come fornitore ufficiale per le proprie stazioni.

1997 – il modello Ciclone viene presentato all'Autopromotec di Bologna, dove il suo successo è immediato e diventa il portale di riferimento per gli anni a venire.

1999 – viene raggiunta la prestigiosa Certificazione ISO 9001 che garantisce i criteri della qualità nella progettazione, sviluppo, fabbricazione e assistenza.

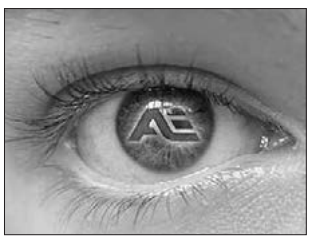
2003 – Autoequip festeggia i suoi 40 anni con la realizzazione di una nuova serie di portali: nasce, infatti, la serie TK.

2006 – l'azienda raddoppia la zona produttiva. L'ingrandimento è stato dettato dalla continua espansione dell'azienda, soprattutto attraverso un processo di riorganizzazione delle consociate estere e dei rivenditori che operano in Europa e nel mondo. La nuova parte di stabilimento si sviluppa su un'area complessiva di oltre 5 mila metri quadrati coperti più altri 2 mila di servizi scoperti.

Avere nel cuore la realizzazione aziendale

Un solo il filo conduttore tiene uniti tutti gli aspetti peculiari della Autoequip: lo studio approfondito delle tematiche progettuali e costruttive. La capacità di innovarsi, infatti, è da sempre stata l'asso nella manica dell'azienda, la quale non ha mai smesso di mettersi in gioco anche quando il prodotto ottenuto soddisfaceva ampiamente le esigenze del mercato: "Possiamo contare almeno una decina di vere e proprie invenzioni brevettate che hanno caratterizzato la storia dei nostri modelli", dichiara il titolare Gianfranco Murialdi. Ma non solo. Anche un know-how costantemente aggiornato e due importanti certificazioni: ISO 9001 per il Sistema Qualità e ISO 14001 per il Sistema di Gestione Ambientale.

"Il nostro obiettivo – prosegue – è sempre stato quello di garantire un rapporto chiaro e professionale dal primo contatto all'assistenza post-vendita attraverso la fiducia e la chiarezza. I nostri funzionari commerciali operano elaborando, in primis, una serie di valutazioni e considerazioni



sulle possibilità di installazione e sulla scelta del tipo di impianto più idoneo alle esigenze del cliente. Successivamente, si provvede al posizionamento dell'impianto in funzione dello spazio a disposizione, della viabilità di accesso e dello smaltimento traffico. Si offre l'assistenza alle pratiche burocratiche e tecniche per l'ottenimento dei permessi necessari, ma anche consulenza commerciale e bancaria". Particolarità dell'Autoequip è, inoltre, quella di provvedere a fornire il progetto delle opere murarie necessarie all'installazione degli impianti: "Da sempre seguiamo i lavori fino al montaggio e al loro collaudo". Ma la pietra angolare del successo della filosofia aziendale risiede nell'informatica e nell'elettronica che hanno ricoperto un ruolo fondamentale nella progettazione e nella operatività degli impianti stessi in tutto il processo di crescita che ha caratterizzato i 50 anni di attività dell'Autoequip. Lo sviluppo della tecnologia informatica ha, infatti, permesso di progettare in modo sempre più evoluto e mirato: "Per noi è fondamentale la capacità di verifica degli impianti prima di costruirli. Vogliamo testare la loro funzionalità, la loro struttura meccanica e cinetica". Ma anche l'elettronica si è dimostrata indispensabile: "Ci ha permesso – conclude Murialdi – di dotare gli impianti di capacità operative estremamente performanti. La tecnologia ci ha, infatti, assicurato movimentazioni, controlli, gestione ma anche diagnostica di altissimo livello".

Ma cosa sarebbe l'Autoequip senza la passione delle persone che vivono nella zona e lavorano all'interno dell'azienda? "Le persone del luogo hanno una dedizione – dichiara il direttore generale Dino Bernardi – che non è riscontrabile in nessun'altra realtà. Gli uomini che lavorano qui hanno sempre nel cuore la realizzazione aziendale. L'immagine che rappresenta appieno questo concetto è un occhio con dentro il logo Autoequip".

Ragione sociale: Autoequip Lavaggi S.p.A.
Anno di fondazione: 1963
Indirizzo: Zona Industriale, Vesime
Contatti: tel.: 0144/8991
fax: 144/899316
e-mail: info@autoequip.it
Settore: impianti lavaggio auto e veicoli industriali
Personale: 75 dipendenti

Servizi a cura di Emanuela Crosetti

Prodotti all'avanguardia per efficienza, profili e colori

I prodotti Autoequip non sono solo all'avanguardia per quanto concerne l'efficienza e la tecnologia. Brillano anche per il loro sempre innovativo ed accattivante design che vede ogni prodotto dotato di particolari profili e suggestive combinazioni di colori.

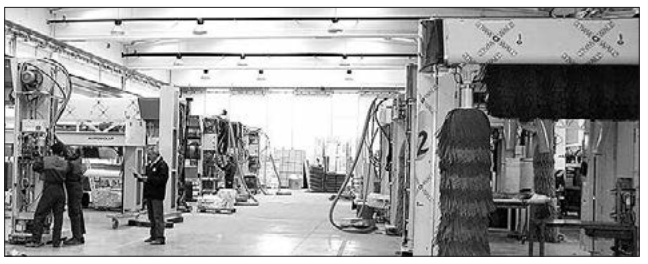
La gamma si suddivide in base all'utilizzo finale. Si inizia con i cosiddetti "Portali", una serie completa che va dal mono al doppio portale con tanto di impiego dei più avanzati complementi di prelavaggio, lavaggio ed asciugatura. Per quanto riguarda, invece, l'ambito del "Self-service", si tratta di soluzioni ad ampio respiro che spaziano dalla pista singola alla stazione di lavaggio con più postazioni. In merito alla gamma "Tunnel", invece, l'Autoequip è orgogliosa di sfoggiare tutta una serie di prodotti con alle spalle un'esperienza di oltre 40 anni di tecnologie. Infine, nel settore industriale, si possono trovare gli impianti destinati ai veicoli commerciali quali camion, pullman, autocisterne o treni.

Ogni serie vede, nel suo interno, la presenza di diverse tipologie di prodotto finale. Alcuni esempi?

- La nuova generazione di portali NET porta con sé un cuore tecnologico e un design esclusivo: a firmarli è stata la matita di Giugiaro.

- Il nuovo doppio portale Tk5 unisce qualità e velocità di esecuzione. Una delle sue peculiarità sta nella facilità e libertà con cui avviene la configurazione dei programmi di lavaggio dove il cliente, in qualsiasi momento, può modificare le configurazioni. Ma a sorprendere è stato il nuovo sistema Discover per la pulitura dei cerchi che risolve i problemi inerenti anche quelli più incrostati. Inoltre i passaruota vengono lavati perfettamente grazie ad una particolare inclinazione obliqua degli ugelli.

- Pinguino Verde, giunto alla quinta serie, è disponibile in due versioni: Liquido e Polvere. Essi si distinguono principalmente per il diverso utilizzo di prodotto detergente. L'acqua calda è prodotta tramite caldaia.



- EVO360 nasce, invece, da un'idea originale grazie alla quale la geometria dell'apparecchio, con le sue spazzole orizzontali e verticali, permette di effettuare sul veicolo un intervento per un tempo ed un'intensità prolungata rispetto ai gruppi spazzole tradizionali, consentendo di mantenere una maggiore velocità di avanzamento della catena trasportatrice e servire un elevato numero di veicoli trattati.

I nuovi portali Net con la firma di Giugiaro

"Nulla sarà più come prima" è lo slogan che accoglie la nuova generazione dei portali NET, un'efficace mescolanza di tecnologia e design. Il tutto firmato Giugiaro. New Extreme Technology: in tre parole si è creato un mondo. Non più solo prestazioni e sicurezza. Ora entra in gioco anche la bellezza. Perchè è proprio la bellezza, quella che trasale davanti alle tinte pastello che si impongono sugli ultimi portali dell'Autoequip. Ed è lo stupore, quello che si accende quando si illuminano i fari curvilinei lungo il profilo avvenieristico di questa linea dal sapore futuristico. Blu. Rosso. Nero. Il tutto vivacemente lucido ed estremamente possente.

La linea NET è stata uno dei fiori all'occhiello del Salone Autopromotec di Bologna che ha avuto luogo dal 22 al 26 maggio: "Con questa idea si è concretizzato un disegno che era nell'aria da tempo – dichiara il direttore generale Dino Berardi – e sono state sconfessate diverse perplessità, soprattutto legate al costo che l'azienda è comunque riuscita ad affrontare". "Il talento – spiega il titolare Gianfranco Murialdi – sta nell'unire l'estetica con la funzionalità in tutti i loro dettagli". E il riferimento va alle linee decise e all'eleganza dei gruppi semaforici che donano un tocco di leggerezza a tutto l'impianto. Un impianto dotato anche e soprattutto di un pannello di controllo touch screen semplice ed intuitivo. E di una trave che accompagna una movimentazione decisamente più fluida.

La linea NET firmata Giugiaro nasce dalla volontà di festeggiare i 50 anni dell'Autoequip in un modo del tutto diverso: attraverso quella che la dirigenza stessa ha voluto definire "rivoluzione estetica". "Nel 1963 nasce l'Autoequip – dichiara ancora Murialdi – e nel 1968 la Italdesign fondata da Giugiaro. Due storie parallele che oggi hanno deciso di incontrarsi per intraprendere un nuovo corso. Giugiaro è un profondo conoscitore dell'automotive e il suo design non ammette confini".

Al 1º posto in Italia e al 4º in Europa

L'Autoequip ha, da sempre, guardato oltre. E lo ha fatto attraverso un processo che è in atto oramai da alcuni anni. L'azienda ha, infatti, riorganizzato la propria struttura commerciale dando innanzitutto corpo ad una rete in Italia che copre l'intero territorio nazionale attraverso la mediazione di concessionari e agenti in grado di fornire tutte le informazioni possibili, compresa l'assistenza ai clienti nelle trattative di acquisto. Ma è all'interno di un raggio d'azione mondiale che si colloca la cifra più significativa: attualmente, Autoequip conta una rete di distributori che garantiscono una presenza di vendita e di assistenza in oltre 35 paesi: "Siamo al primo posto in Italia e al quarto in Europa – precisa il direttore generale Dino Berardi – e questo grazie alla nostra qualità, prontezza di riflessi e flessibilità che sono caratteristiche determinanti che ci mantengono a galla in questo mercato avverso e di forte crisi". E pare che nuovi mercati si stiano aprendo nel breve termine. Orgogliosa del proprio Made in Italy, tra i clienti dell'Autoequip si annoverano, solo per citarne alcuni, Eni, Fiat, Maserati, Ferrari.

Tra le più recenti novità che hanno caratterizzato le politiche aziendali, è da sottolineare la costituzione di un'importante partnership tra Autoequip e PDQ Manufacturing, il maggior produttore mondiale di impianti di lavaggio ad alta pressione. Si tratta di un accordo che permette ad Autoequip Lavaggi di commercializzare in Italia e fornire assistenza anche in Europa per l'impianto PDQ LaserJet, modello di punta della produzione dell'azienda americana.

Inoltre, alla base di queste determinanti decisioni e filosofie d'azione è d'obbligo sottolineare il grande ruolo che, da sempre, svolgono il marketing, la comunicazione e la formazione tecnica. Un mix di elementi fondamentali e di valori imprescindibili che l'Autoequip vuole trasmettere, ai massimi livelli, a tutto il proprio mondo che gli ruota intorno. Un obiettivo che si concretizza soprattutto attraverso la partecipazione alle più importanti manifestazioni, la costante presenza sui media e il continuo aggiornamento tecnico. Elementi che caratterizzano e completano l'impegno dell'azienda nel suo raggiungere livelli di eccellenza sempre più alti nel servizio e nella gestione.

Sabato 29 e domenica 30 giugno, 8º raduno

Bistagno raduno Alpini della Sezione di Acqui

Bistagno. Il Gruppo Alpini, la Sezione Alpini di Acqui Terme Bistagno ed il Comune organizzano, in collaborazione con CSVA, Soms, Pro Loco, AIB Bistagno e la Sezione Cacciatori, per sabato 29 giugno e domenica 30 giugno l'"8° Raduno Sezionale".

Il programma prevede: ***sabato 29 giugno*** "Serata Alpina" ore 19,30 - cena alpina con ravioli e rosticciata; ore 21,15: "Veglia verde" con l'orchestra "Nino Morena Group".

Domenica 30 giugno, ore 9: ammassamento in corso Italia, piazza Monteverde e colazione alpina; ore 10: alzabandiera, sfilata per le vie del paese con la Fanfara ANA Acqui Terme e deposizione corone ai monumenti ai caduti; ore 11: chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista: santa messa; ore 12: ripresa della sfilata nel centro storico verso l'area delle Feste presso la Gipsoteca; ore 12,30: allocuzioni ufficiali; ore 13: rancio alpino (menù: antipasti assortiti, ravioli al ragù, brasato al barbera, arrosto di maiale, patate fritte, crème caramel,torta, caffè, vino e acqua, costo 20 euro).

Bistagno è un Comune di circa 2000 abitanti situato in Provincia di Alessandria, nella zona sud-orientale del Piemonte, che confina con la Provincia di Asti e dista pochi chilometri dalla Liguria e in questo fine settimana sarà invaso dalle penne nere, non solo della Sezioni di Acqui ma delle valli Bormida e della Langa Astigiana, che si ritroveranno per grandi giornate di vera alpinità dove amicizia e solidarietà uni ranno tutti i presenti. Ed il paese accoglierà gli Alpini con bandiere e striscioni di sostegno e ringraziamento ai balconi e per le contrade, che vuole essere un sentimento di ringraziamento e vicinanza per quanto gli Alpini hanno fatto e continuano a fare nei momenti più difficili del Paese.

«Come Sindaco della Comunità bistagnese - spiega il sindaco Claudio Zola - sono particolarmente onorato di portare il caloroso saluto alle autorità civili, militari, religiose, ai reduci, ai gruppi organizzati e ai cittadini tutti, che vorranno concederci il privilegio della loro presenza a questa manifestazione. Una giornata che vuole essere senza dubbio un momento di incontro e di festa, ma al tempo stesso di riconoscenza e ricordo per tutti i caduti e i dispersi della prima e seconda guerra mondiale, nonché per tutti gli alpini tuttora impegnati nelle varie missioni di pace nel mondo, che purtroppo hanno fatto registrare diversi morti e feriti. In questa occasione vogliamo ringraziare e ricordare questo corpo così unito anche dopo il congedo militare, impegnato soprattutto sul fronte del volontariato, i cui esponenti sono sempre presenti, pronti a portare aiuto, conforto e solidarietà alle popolazioni, più che mai graditi specialmente nel difficile momento che stiamo attraversando».

«Carissimi Alpini, con gioia, emozione e con legittimo orgoglio - saluta il presidente della Sezione di Acqui Giancarlo Bosetti - vi porgo il mio saluto in occasione dell'ottavo Raduno Sezionale che si svolge, quest'anno, a Bistagno. Siamo una Sezione piccola, ma con una grande storia e grandi tradizioni per cui, consapevoli di questa grande storia, sapremo certamente creare momenti di condivisione e aggregazione, animati da quei valori che ci appartengono e che ci sono da tutti riconosciuti. Gli Alpini continuano a rappresentare una risorsa che va ben oltre le esigenze militari, costituendo un grandissimo patrimonio storico e sociale. I raduni degli Alpini costituiscono un vero e proprio momento di festa, in cui la semplicità e l'allegria diventano contagiose e sono da assaporare fino in fondo. È quindi con piacere che dò il benvenuto a tutte le Penne Nere che ci onoreranno della loro presenza, ai loro familiari e ai tanti amici».

Gruppo Alpini Bistagno

Nel gennaio del 1928, sulla Gazzetta d'Acqui, si legge che la sede centrale dell'Associazione Alpini incarica il signor Enrico Villa di Milano, socio fondatore dell'A.N.A. e allora direttore della MIVA, di formare una sezione di Alpini.

Dopo numerose riunioni tenutesi ad Acqui prende forma la sezione. Sono stabiliti i referenti a cui possono rivolgersi gli Alpini per dare la loro adesione: per Bistagno è Bisio (Carradore). Dovranno passare ancora tre anni prima di avere notizia della costituzione del gruppo di Bistagno.

Finalmente, nel corso del 1931, nascono i nuovi gruppi di Cartosio, San Gerolamo, Montabone, Vesime, Montechiaro e Bistagno, con capogruppo il Sergente Bartolomeo Domino.

Il 9 aprile 1932 il gruppo di Bistagno partecipa, insieme ai gruppi di Cartosio, Ponzone, Denice, Molare, Ponti, Spigno, Monastero e S.Gerolamo, all'Adunata di Napoli. Altre notizie le ricaviamo dal bollettino del X Reggimento Alpini (così era chiamata allora l'Associazione Nazionale Alpini). Nel 1933 Bistagno aveva 22 soci e per capogruppo il Sergente Bartolomeo Domino; nel 1934 i soci divennero 34. Il 15 e il 16 aprile 1934 si tenne a Roma l'Adunata Nazionale. Gli Alpini acquesi che vi parteciparono furono 263 e più della metà di essi provengono da Montabone, Bistagno, Cartosio e Vesime. Con la guerra di Etiopia e la seconda guerra mondiale, le notizie circa il gruppo di Bistagno diventano frammentarie fino a sparire del tutto.

Nell'immediato dopoguerra la sezione di Acqui non rinasce. I pochi gruppi del circondario che si ricostituiscono si associano a Casale Monferrato o a Genova. Nel 1967 nasce la sezione di Alessandria e nel 1972 viene ricostituito il gruppo di Bistagno che entra a far parte della stessa fino al 2005, anno in cui venne finalmente ricostituita la sezione di Acqui Terme. **G.S.**

A Vesime il 6 luglio 11ª A.I.B. in festa

Vesime. Sabato 6 luglio, a Vesime, la Squadra A.I.B. Vesime-Roccaverano organizza l'11ª edizione di "A.I.B. in festa".

Il programma prevede, dalle ore 15.30 alle ore 18.30, inaugurazione sede operativa A.I.B. Vesime-Roccaverano e dimostrazione antincendio; alle ore 20, cena sulla pista accompagnata dall'orchestra "Marco Zeta". La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo.

La 7ª edizione del premio

Cortemilia Fautor Langae a Fenocchio e Telecupole

Cortemilia. Domenica 23 giugno, alle ore 18,30, nello splendido giardino di palazzo Rabino a Cortemilia, si è svolta la cerimonia di consegna del "7º premio "Fautor Langae" indetto dalla Confraternita la "Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa" che quest'anno è stato assegnato a Francesca Fenocchio e a Telecupole ritirato dal patron Pietro Maria Toselli, per l'impegno profuso nella terra di Langa. Ai premiati è stata consegnata la nocciola d'oro. Sono stati inoltre presentati i lavori degli alunni delle Scuole Primarie di Cortemilia con tema: Nocciole e Fantasia.

Francesca Fenocchio, gioia e orgoglio dello sport di Langhe e Roero, nasce ad Alba il 9 dicembre 1978. La sua carriera è costellata di successi e riconoscimenti, a partire dal 2007, quando è medaglia di bronzo ai campionati WHC di Parabiago, Campionessa del Mondo nella cronometro individuale WHC e Vicecampionessa europea EHC.

Il palmarès si arricchisce dal 2008 al 2011, quando diventa campionessa italiana ed europea EHC e si guadagna la convocazione nella squadra di handbike della Nazionale Italiana. Nello stesso periodo vince per due volte la medaglia di bronzo ai campionati mondiali in Canada.

Il suo anno trionfale è il 2012: diventa Campionessa italiana nelle gare in linea e a cronometro, Campionessa Europea EHC, vince il giro d'Italia di Handbike categoria WH2 e viene convocata ai Giochi Paralimpici di Londra 2012. Alle olimpiadi consegue un quarto posto nella cronometro, un settimo posto nella gara in linea e vince la medaglia d'argento nel Team Relay con Alex Zanardi e Vittorio Podestà.

Il successo ottenuto nella capitale britannica è il coronamento di una carriera trionfale, che non si conclude certo oggi, ma che Francesca vuole continuare con la tenacia e la volontà che la contraddistinguono, da vera "langhetta".

Tra i riconoscimenti ottenuti vi sono: 2009, Atleta dell'anno di Langhe, Monferrato e Roero; 2010, presenza permanente al museo dei Campionissimi di Novi Ligure; 2011, Record mondiale della maratona a Padova in 1h 15' 22".

Una ragazza semplice ma speciale, che adora la sua famiglia, definita "numerosa, unita e... speciale", e ama la musica e il cinema.

Una "Fautor Langae" di grande spessore, a cui auguriamo ancora successi e soddisfazioni.

Telecupole, la grande avventura televisiva del nostro territorio, il basso Piemonte, nasce a Cavallermaggiore nella primavera del 1977, da un'idea straordinaria del suo editore Pietro Maria Toselli, attuale proprietario.

Siamo agli albori della tv privata in Italia, di quell'esperienza mediatica che ha portato alla ribalta i grandi network milanesi e ha consentito di dar voce anche ai territori minori, quelli della vasta provincia italiana, la vera ricchezza economica del paese.

Telecupole ha attualmente un bacino di utenza che comprende l'intero Piemonte, si estende alla Lombardia, alla Liguria e alla Costa Azzurra, fino alle porte di Nizza. Da anni è l'emittente televisiva piemontese con il maggior numero di telespettatori nelle fasce orarie dedicate alla famiglia. Terza in Italia per ascolto medio nella fascia oraria 11-15.

La Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" ha sede presso palazzo Rabino: via Cavour, 80, Cortemilia (CN), e sede Operativa: p.zza O.Molinari, 23. www.confraternitanocciola.net e-mail:info@confraternitanocciola.net.

Concerto di chitarre nella chiesa di Merana

Duo Angela Centola e Roberto Margaritella

Merana. Sabato 22 giugno nella parrocchiale di Merana un pubblico attento ed eterogeneo ha assistito al concerto di chitarra del duo Angela Centola & Roberto Margaritella in *"Sueño - impressioni spagnole tra Classica e Flamenco"*. Il concerto è iniziato con l'esibizione degli alunni del Comprensivo di Spigno Monferrato curato dal prof. Margaritella coprotagonisti del concerto tenutosi il 21 maggio scorso nell'Auditorium "Pittaluga" del Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria. Una prova difficile per questi allievi ormai promossi in 2ª media, esibirsi davanti ad una platea così numerosa in un luogo così speciale che mette soggezione, non era certo facile, ma con il loro bravo professore hanno superato brillantemente anche quest'esame.

Angela Centola e Roberto Margaritella hanno suonato utilizzando chitarre costruite da liutai italiani: Luigi Locatto, Mario Garrone e Maurizio Ghelli Santuliana eseguendo accattivanti pagine musicali tratte dal repertorio classico, originali o adattate, di compositori iberici quali Albeniz, De Falla, Granados, intrecciate con quelle meno conosciute e tipiche del "Flamenco de Concierto".

In queste impressioni ha trovato il suo naturale spazio la bella "Suite Spagnola" del chitarrista e didatta italiano Mario Gangi. I brani proposti sono stati preceduti da brevi note introduttive, curate dagli stessi esecutori per meglio comprendere il progetto artistico.

Un bel sabato di cultura musicale di alto livello che ha coinvolto anche tanti giovani, merito certamente dei bravissimi Angela Centola e Roberto Margaritella, e quest'ultimo senza dubbio un docente che sa trasmettere passione cultura coinvolgendo e avvicinando i suoi alunni alla musica e in particolare ad uno strumento semplice e così affascinante come la chitarra.

I giovani devono sperimentare ed essere avvicinati alle diverse forme espressive per comprendere e conoscere i propri talenti da mettere a frutto nella loro vita da adulti.

Grazie a padre Piero Opreni, all'Amministrazione comunale, capeggiata dall'intraprendente e iperattivo sindaco Silvana Sicco, alla Pro Loco e alla disponibilità dei musicisti si è realizzato un bel momento di cultura e socialità.

Domenica 30 giugno la messa di settima

A Merana è deceduto Antonio (Tonino) Prato

Merana. È improvvisamente mancato Antonio Prato, Tonino così lo chiamavano gli amici, era nato nel 1939 a Genova, da madre meranese, con il pensionamento si era stabilito a Merana con la sua famiglia seguendo un sogno condiviso da molti, quello di tornare nel paese dell'infanzia felice, delle vacanze con i nonni; i più anziani lo ricordano bambino giocare in paese.

Per la sua naturale socievolezza e la sua grande disponibilità è diventato risorsa preziosa per la vita sociale meranese impegnato nell'amministrazione della Parrocchia e grande collaboratore del parroco padre Piero Opreni.

Sempre disponibile ad ascoltare e dare consigli era amato anche dai giovani che con lui si confrontavano e in lui trovavano sempre una parola buona, era presente sia negli eventi a carattere religioso e non, ha infatti collaborato attivamente anche nella Pro Loco di Merana.

Antonio lascia la moglie Pina e i figli Lucia e Stefano. Domenica 30 giugno alle ore 11, nella parrocchiale la santa messa di settima e martedì 2 luglio, alle ore 20,30, al cimitero padre Opreni reciterà il santo Rosario.

Venerdì 28 al Santuario Madonna della Neve

Cessole, serata musicale dedicata a Maurizio

Cessole. Le cantorie di Cessole e "Amici miei" di Castino vi invitano ad una serata musicale "Lode alla Madonna della Neve", dedicata a Maurizio Cirio. Appuntamento per venerdì 28 giugno, alle ore 21, presso il Santuario Madonna della Neve, nell'omonima frazione, adiacente all'albergo ristorante "Madonna della Neve" della famiglia Cirio.

Durante la serata verrà consegnata una borsa di studio ad uno studente dell'Istituto Alberghiero di Acqui Terme in memoria di Maurizio Cirio dove compì i suoi brillanti studi. Al termine della serata seguirà un rinfresco.

Maurizio Cirio, 44 anni, era il grande cuoco, che col fratello Piermassimo gestiva il ristorante «Madonna della Neve». Maurizio è rimasto schiacciato nel ribaltamento del trattore sul quale stava lavorando, nel pomeriggio di giovedì 14 aprile 2011. Maurizio era sposato con Alessandra, padre di Eleonora, Giulia e Diego. Maurizio Cirio era subentrato ai genitori, unitamente al fratello, da alcuni anni nella gestione del ristorante, ampliandolo e trasformandolo, pur conservando la tradizione culinaria che da sempre lo caratterizza e che aveva permesso di ottenere numerosi riconoscimenti. Maurizio era il cuoco, mentre il fratello Piermassimo curava il servizio in sala. L'albergo ristorante «Madonna della Neve» è uno dei punti di maggior richiamo della ristorazione non solo della Langa e del Piemonte, i celebri ravioli al plin alla "curdunà", al tovagliolo, sono noti in ogni dove.

Le ceramiche del maestro Giovanni Massolo

Merana, la mostra "Immagini nello Spazio"

Merana. Si è conclusa con successo di pubblico e critica, domenica 23 giugno, la mostra di ceramiche del maestro Giovanni Massolo "Immagini nello Spazio". La mostra patrocinata dal Comune di Merana, dal "Comitato di Rigore Artistico" e dalla Provincia di Alessandria domenica 16 giugno è stata visitata anche dal senatore e sindaco di Castelletto d'Orba Federico Fornaro che ha molto apprezzato il lavoro sinergico di artisti e istituzioni che insieme collaborano nell'organizzazione di mostre o manifestazioni legate all'arte e alla cultura che arricchiscono un territorio sempre più apprezzato anche dai turisti stranieri.

Domenica 30 giugno, ai sapori di robiola Dop

Roccaverano, 13ª edizione della Fiera Carrettesca

Roccaverano. La Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" in collaborazione con il Consorzio per la Tutela del formaggio DOP "Robiola di Roccaverano", e il Comune di Roccaverano, organizza per domenica 30 giugno, la "13ª edizione della Fiera Carrettesca ai Sapori di Robiola di Roccaverano DOP".

Alla 13ª edizione, che si terrà nella piazza Barbero, saranno presenti le bancarelle dei Soci del Consorzio per la Tutela del formaggio DOP "Robiola di Roccaverano", che si alterneranno alle bancarelle delle aziende vinicole e agroalimentari della Comunità Montana ed insieme allieteranno, a partire dalle ore 11 circa, i palati di tutti coloro che già apprezzano i prodotti tipici della langa astigiana e di coloro che, dopo il 30 giugno, impareranno sicuramente ad apprezzarli.

In questo intento, un notevole aiuto giungerà dalle Pro Loco presenti durante la manifestazione; i turisti potranno pranzare all'insegna della migliore tradizione langarola, degustando ricette tipiche costituenti un menù pressoché completo: si andrà infatti dalle ghiottonerie salate, a veri e propri manicaretti, per finire con dolci prelibatezze.

Menù: le **Pro Loco** presenti alla manifestazione presenteranno i loro piatti tipici ai turisti, i quali potranno pranzare all'insegna della migliore tradizione langarola, degustando un menù pressoché completo: aperitivo con le frittelle salate alla campagnola di **Cessole**, antipasto con la carne cruda di Fassone Piemontese di **Loazzolo**, primi piatti la pucia di **Monastero Bormida** e le raviole di **Roccaverano**, per finire la trippa in umido e l'insalata di tonno cipolle e fagioli di **Rocchetta Palafea**. E poi ancora altre prelibatezze come le focacce farcite di **Mombaldone**, la farinata di **Castel Rocchero**, i panini con la salsiccia e la torta di nocciole di **Roccaverano**.

Nella stessa giornata, sarà possibile, presso il Parco del Castello di Roccaverano, degustare la Robiola di Roccaverano, dei produttori soci del Consorzio, esclusivamente per il pubblico della Fiera Carrettesca. Oltre le numerose iniziative già descritte, verrà come consuetudine organizzata per il pubblico presente il concorso "Vota la miglior Robiola di Roccaverano DOP".

La manifestazione sarà vivacizzata dalla presenza di Nicoletta Grimaldi di Radio Valle Belbo con diretta ed interviste.

Alle ore 8, sono aperte le iscrizioni al parco del castello e alle ore 9, dalla chiesa di San Rocco, vi sarà la partenza per un'escursione a piedi fino al Bric Puschera con itinerario ad anello denominata Girolanga, della durata di circa 4 ore.

Dalle ore 11, mostra Mercato della Robiola di Roccaverano DOP degustazione e vendita.

Alle ore 16,30, dimostrazione della lavorazione della Robiola di Roccaverano DOP a cura del Consorzio di Tutela.

Dalle ore 12, degustazione di prodotti della tradizione cucinati dalle Pro Loco della Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida".

Dalle ore 17, un momento dedicato alla premiazione dei Concorsi intitolati "La miglior Robiola di Roccaverano DOP in Fiera" e "La miglior Robiola di Roccaverano DOP in Tavola" a cura della Comunità Montana e del Consorzio di Tutela. La Langa Astigiana con le sue tipicità vi attende.

Tragica scomparsa a 44 anni in incidente stradale

Da Monastero Bormida in memoria di Fabio

Monastero Bormida. Riceviamo in memoria di Fabio Francone: «C'è solo una parola che descrive pienamente Fabio: Amore.

Amore per la sua famiglia, per il suo lavoro, per gli amici, per la musica... per tutti.

Esistono persone la cui linfa ricca di amore raggiunge i cuori di tutti quelli che gli stanno intorno. Fabio amava la vita e la viveva fino in fondo.

La sua esistenza sulla terra è stata troppo breve ma intensa e tutte le anime buone lasciano una profonda e incancellabile traccia. Era sempre sorridente e gentile con tutti e se c'era bisogno di dare una mano lui si faceva in quattro.

Anche se era stanco riusciva sempre a passare dei momenti con i suoi figli e non è mai mancato a un compleanno, una recita o un saggio.

In tutto quello che faceva ci metteva passione. Anche con i suoi dipendenti aveva un bellissimo rapporto, di stima, affetto e amicizia reciproca.

Sono sempre i migliori quelli che se ne vanno, recita un vecchio detto popolare, e nel caso di Fabio è la verità.

Era una persona bella, pulita, sincera e onesta. Una persona semplicemente meravigliosa.

Un padre, un marito, un figlio, un fratello, un amico meraviglioso con mille progetti ancora da realizzare e mille cose ancora da insegnare.

Esistono dei cambiamenti improvvisi nella vita che non hanno spiegazione.

Ci mancherai tantissimo.

Hai lasciato un vuoto immenso e incolmabile.

Ciao Fabio...».

Dal 29 al 30 giugno tra le colline astigiane

Roccaverano, GiroLanga: un cammino hi-tech

Roccaverano. Il 29 e 30 giugno, un gruppo di CamminAttori viaggerà con lentezza tra le dolci colline della Langa Astigiana, raccontando il territorio, le persone, i paesaggi tramite video, fotografie, testi distribuiti tramite il web e i social network. Il secondo giorno di cammino è aperto a chiunque voglia partecipare all'inedita esperienza.

La Langa Astigiana è un territorio dal grande fascino, ancora poco conosciuto dal grande pubblico dei camminatori. In questa zona la Provincia di Asti ha lavorato molto alla valorizzazione della rete sentieristica, e nell'ambito delle attività di comunicazione ha incaricato i camminAttori di itinerAria di effettuare un viaggio - evento per raccontare il territorio, il paesaggio, gli incontri tramite il web e i social network: faranno parte del gruppo alcuni *blogger, fotografi, video maker, che utilizzeranno le nuove tecnologie* per documentare la gioia e il divertimento del viaggio lento.

I sentieri percorsi attraverseranno una natura rigogliosa, tra dolci colline, vigneti e boschi, affiancati dalla storia e dalla cultura degli antichi borghi medioevali attraversati come **Roccaverano**, **Serole** e **Mombaldone**. Un cammino alla scoperta delle *eccellenze paesaggistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.*

Durante il viaggio - evento sarà possibile visualizzare su di una mappa interattiva la posizione dei camminAttori, grazie a un trasmettitore satellitare. Inoltre *il viaggio sarà documentato "in diretta" tramite Twitter (#girolanga) e Facebook (/mapslow),* mentre nei giorni successivi all'evento saranno pubblicati sul web foto, video, pagine di diario e interviste raccolte lungo il cammino.

Domenica 30 giugno, 2ª giornata del cammino, chiunque potrà unirsi al gruppo e partecipare a questa inedita esperienza: è possibile iscriversi direttamente a Roccaverano, in Piazza Barbero, pagando una quota di 5 Euro.

Queste le tappe del percorso: sabato 29 giugno, **Anello di Roccaverano** (6 ore); domenica 30 giugno, **Girolanga…da San Rocco al Bric Puschera** (3 ore e 30 minuti). Escursione aperta a tutti. Costo di iscrizione per il pubblico: 5 euro, da versare al momento del ritrovo alle ore 8 in piazza Barbero a Roccaverano.

Per informazioni: Sabrina Bergamo, stampa@itineraria.eu, 328 2021780.

Comunicazione Web: www.mapslow.eu; Facebook: /mapslow; Twitter: #girolanga.

Il viaggio è stato organizzato da itinerAria con il sostegno della Provincia di Asti, nel contesto delle azioni di promozione sulla sentieristica, realizzate nell'ambito della Misura 313 Azione 1 del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013. Collaborano all'iniziativa la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", il CAI di Asti.

A Cortemilia "3º Corri-da Solidarietà"

Cortemilia. Il Comune di Cortemilia, in collaborazione con il Teatro delle Orme, ETM Pro Loco, Gruppo Alpini, Confratrenita della Nocciola "Tronda Gentile di Langa", Associazione "Il girasole", Gruppo Protezione Civile, organizzano e presentano "3ª Corri da Solidarietà". L'evento si svolgerà *venerdì 28 giugno* alle ore 21 presso i locali della sagra. Con la partecipazione degli "Avanzi di Balera" e degli alunni della 5ª della scuola Primaria, coordinati dal maestro Franco Brandone e dei bravissimi concorrenti. Se sai cantare, suonare, ballare, recitare, e vuoi partecipare contatta il numero 333 6862890 (dalle ore 13 alle ore 14 oppure dalle ore 20 alle ore 21) la maestosa manifestazione sarà presentata, animata e condotta dal "Teatro delle Orme" onlus e dedicata ai Vigili del Fuoco Volontari di Cortemilia. Durante la serata le associazioni collaboratrici serviranno un rinfresco. Si ringraziano gli sponsor. Costo della serata: intero 10 euro, ridotto 5 euro (bambini sotto i 12 anni). Per informazioni Comune: tel. 0173 81027, e-mail: turismo@comune.cortemilia.cn.it

1ORA LAVASECCO
RISPARMIO QUALITÀ RAPIDITÀ
Centro commerciale BENNET Acqui Terme
LAVA STIRA CUCE
Tutti i capi e tessuti d'arredo lavati ad acqua vengono disinfettati con OZONIT e confezionati sottovuoto
presidio medico chirurgico
Reg. Min. sanità n. 14160
I NOSTRI SERVIZI
• Servizio sartoria
• Pulitura e ricoloritura capi in pelle
• Lavaggio coprimaterassi
• Lavaggio piumoni sintetici e piuma d'oca
• Servizio sottovuoto
• Lavaggio e restauro tappeti orientali e nazionali
• Lavaggio ad acqua per capi in lana
• Piumone matrimoniale sintetico € 15
• Piumone singolo sintetico € 13
• Coperte lana lavate a secco da € 8.50
LAVAGGIO SPECIFICO PER TRATTAMENTO CAPI
Blauer PEUTEREY Fay Barbour Belstaff

Mercoledì 3 luglio, in regione Cartesio

Bistagno, Giuso inaugura la sua nuova "casa"

Bistagno. Mercoledì 3 luglio, alle ore 16,30, in regione Cartesio di Bistagno, si inaugura il nuovo stabilimento di Giuso, azienda leader nella produzione di ingredienti composti per pasticceria e gelateria artigianale.

Con sede a Bistagno, la nuova "casa" di Giuso, un complesso industriale che unisce un cuore tecnologico all'avanguardia, la massima attenzione alla qualità in tutti i processi produttivi e una perfetta integrazione col territorio e la natura circostante, rappresenta la perfetta sintesi di quei valori chiave che da sempre stanno alla base di ogni attività e strategia dell'azienda: la qualità, intesa come selezione accurata delle materie prime; l'integrità e la trasparenza nei comportamenti commerciali e nelle relazioni con tutti gli stakeholders; l'innovazione continua ovvero evolversi sempre e differenziarsi adattandosi alle esigenze dei Clienti, sempre nel pieno rispetto della tradizione e del vissuto dell'azienda; la passione in tutto quello che si fa e si crede.

Il nuovo stabilimento, che ha comportato un investimento di 19 milioni di euro su una superficie di 11.000 mq, 1.500 kw di potenza installata, 85 tonnellate al giorno di capacità produttiva totale, è la dimostrazione di come Giuso abbia sempre investito, non solo in termini di denaro, nel futuro, nell'innovazione, nel capitale umano, per migliorare costantemente la qualità dei propri prodotti e offrire ai clienti un servizio di altissima qualità, nonché un miglioramento delle condizioni della forza lavoro, sempre nella massima eticità e trasparenza.

Sabato 29 giugno dalle 15 a notte

A Santo Stefano inizia il Pavese Festival 2013

Santo Stefano Belbo. Torna, dal 29 giugno al 7 settembre 2013, il "Pavese Festival".

Dopo l'edizione del 2012, dedicata ai temi de *Luna e i falò*, sarà il mito dei *Dialoghi con Leucò* ad ispirare gli appuntamenti dell'estate appena iniziata. Ponendo i riflettori su un esempio, ormai classico, di "testo assoluto". Che concilia prosa e poesia. E quest'ultima, appena nascosta, giunge a dare solennità ad un pensiero, che diventa rivelazione, formatosi sull'esperienza di un mito che, dice Mario Untersteiner, "è sommerso nell'orrore del nostro destino".

E come se un oracolo, la Pizia, stesse parlando: "Gli dei non ti aggiungono / né tolgono nulla/ solamente d'un tocco leggero/ t'inchiodano dove sei giunto…".

Tredici anni di artisti celebri (e non: tanti i giovani, gli appena esordienti) sulle colline amate e rese immortali da Cesare Pavese.

Quello che cerco l'ho nel cuore, come te è il tema di quest'anno. Una citazione tratta dal dialogo *L'isola, dialogo* tra Odisseo e Calipso in cui l'autore affronta le tematiche eterne con cui ogni essere umano si è sempre confrontato: l'identità, l'appartenenza, il viaggio, il ritorno, le radici.

Temi che caratterizzeranno tutto il festival 2013.

"Il *Pavese Festival*- spiega il sindaco e presidente della Fondazione Cesare Pavese Luigi Genesio Icardi - rappresenta, assieme alla *Notte Gialla* e al *Premio Letterario "Cesare Pavese"*, una delle nostre manifestazioni più importanti. Proporre ogni anno un ricco calendario di eventi è, in epoca di grandi tagli alla cultura, la dimostrazione del gradimento della *kermesse*, sia per quel che riguarda il pubblico, che per i nostri storici sostenitori".

Il programma della giornata di sabato 29 giugno comincia alle 15 con la consueta visita ai luoghi pavesiani (Casa Natale, Fondazione Cesare Pavese, Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, cimitero), cui si legherà un approfondimento della poesia *I mari del sud*, la prima data alle stampe e considerata il manifesto poetico dello scrittore.

Alle 17.30 presentazione ufficiale di tutto il cartellone del Festival, e apertura della mostra personale di Beppe Pepe *Terra rossa terra nera*.

Quindi l'artista Chen Li donerà alla Fondazione Cesare Pavese l'opera *Moby Dick* appositamente realizzata, con particolari e innovative tecniche di grafica e calligrafia, per il Pavese Festival 2012.

L'opera, dopo essere stata ospite in mostre ed eventi nazionali ed internazionali, verrà esposta presso il museo della Fondazione.

Al termine dell'inaugurazione verrà offerto un buffet per gli intervenuti.

Alle ore 21.30, presso la Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, andrà in scena *Il Mito e la Langa in…cantata*: canti della tradizione popolare alpina e piemontese realizzati dal Coro Cai-Uget di Torino diretto da Giuseppe Varetto. Prossimi appuntamenti del festival nei giorni 11, 12 e 13 luglio: a Santo Stefano (con Federico Sirianni e il Gnu Quartet), a Serralunga di Crea (con il *Vizio assurdo* di Diego Fabbri, a cura di Assemblea teatro) e di nuovo a Santo Stefano con Enrico Euron e i Deep Blues.

Informazioni e prenotazioni presso la Fondazione Cesare Pavese ai seguenti recapiti: e mail info@fondazionecesarepavese.it - telefoni 0141 843730 oppure 1849000 - 840894; fax 0141 844649.

G.Sa

Sabato 29 giugno a Monastero "La Soffitta"

Con "Colori di vita racconti e canzoni..."

Monastero Bormida. Dopo le emozionanti serate del festival "Dietro l'angolo - Masca in Langa" prende il via a Monastero Bormida la consueta rassegna musicale e teatrale denominata "Musica e teatro nel borgo", giunta ormai all'XI edizione. Nata per valorizzare gli spazi del restaurato castello medioevale, suggestivo palcoscenico di tante iniziative culturali e promozionali, la rassegna propone anzhe per quest'anno una serie di spettacoli di vario genere, dal teatro alla musica classica, dal revival anni '60 e '70 al ricordo dell'epopea partigiana, con un ricco cartellone a cui si affianca la grande mostra dedicata al pittore Eso Peluzzi e agli artisti che con lui hanno lavorato, allestita negli spazi espositivi dell'ultimo piano del castello, inaugurata il 28 giugno e aperta fino al 27 ottobre.

Si inizia dunque sabato 29 giugno alle ore 21, nella corte del castello, con la compagnia acquese-ovadese "La Soffitta", che presenta "Colori di vita - racconti e canzoni (quasi) d'amore". Lo spettacolo, propone allo spettatore un viaggio ideale attraverso stati d'animo ed emozioni (i "colori di vita") legati all'amore, scanditi attraverso la lettura di stralci tratti dalle opere di celebri scrittori italiani (Calvino, Ginzburg, Petrolini, Moravia e altri) e stranieri (Shakespeare, Rostand), e scanditi dal filo conduttore delle canzoni di Guccini.

Un piccolo affresco dell'amore, un sentimento che nasce da un incontro e può essere follia, poesia, giocare con l'assurdo. Con la consapevolezza che le diversità non sempre allontanano, a volte vengono cercate per il gusto che hanno. L'amore è qualcosa di profondo da vivere nel tempo, "e dove corre il tempo chi lo sa?". Interpreti dello spettacolo sono Flavio Armeta, Tiziana Boccaccio, Alberto Calepio, Felice Cervetti, Carla Delorenzi per quanto riguarda la parte recitata. Per la parte musicale, un trio composto, da Bruno alla chitarra, Sara, tastiere e fisarmonica, Marco voce Le canzoni di Guccini sono, Vorrei, Ophelia, Farewell, Cyrano e Un altro giorno è andato. La regia è di Marco Gastaldo.

L'ingresso è libero a offerta; al termine dopoteatro con vini e prodotti locali.

Appuntamento successivo domenica 30 giugno con l'Associazione Manipolo della Musica di Savona che presenta "Un palpitar di corda", serata musicale con violino, chitarra, voce e un gruppo di allievi del corso di chitarra della scuola di musica di Savona.

In entrambe le serate chi volesse può visitare la mostra "Eso Peluzzi e il suo tempo".

Torre di San Giorgio e castello di Olmo Gentile

Cai di Biberach scopre la Langa Astigiana

Olmo Gentile. Un buon gruppo di abitanti di Biberach, arrivati ad Asti per festeggiare i 30 anni di gemellaggio, hanno scelto di trascorrere la domenica camminando nella Langa Astigiana. Quasi tutti soci del Club alpino tedesco, accolti da Mario Visconti del CAI di Acqui Terme, si sono ritrovati a S. Giorgio Scarampi, alcuni di loro sono anche saliti sulla torre medioevale. Dopo, percorrendo strade interpoderali , in mezzo al verde, sono arrivati fino ad Olmo Gentile per visitare il castello e il punto dell'eco. Successivamente sono arrivati a Roccaverano dove hanno visitato la chiesa bramantesca, la torre cilindrica e ammirato il panorama prima di ricongiungersi con il resto del gruppo ad Asti

Al concorso "Ti presento la Valle Belbo"

Loazzolo, Denise Grea premiata dal Rotary

Loazzolo. Denise Grea del Quartino di Loazzolo, frequentante la 4ª classe del liceo linguistico dell'Istituto Nostra Signora Delle Grazie di Nizza Monferrato, ha vinto il 1° premio (600 euro) del concorso organizzato e premiato dal Rotary International Distretto 2030 Club Canelli - Nizza Monferrato, per alunni delle scuole secondarie di secondo grado "Ti presento la Valle Belbo". Tra le scuole premiate Istituto Nostra Signore delle Grazie e il Pellati e 5 alunni. La premiazione lunedì 17 giugno, presso il ristorante Grappolo d'Oro di Canelli.

Tre giorni di festa ed allegria

Bistagno, festeggiamenti di San Giovanni

Bistagno. Scrive l'Amministrazione comunale: «Siamo davvero soddisfatti per i tre giorni di festa in onore al Santo Patrono, San Giovanni. Sabato 22 giugno la Pro Loco e le altre associazioni del paese hanno organizzato una bella serata serata country caratterizzata da tante cose buone da mangiare e balli di gruppo che hanno incuriosito e divertito un buon numero di presenti. Se consideriamo tutte le feste in calendario per quella sera nei paesi limitrofi, possiamo sicuramente essere soddisfatti per l'affluenza di gente.

Domenica 23 giugno alle ore 9,30 è andata in scena la classica corsa podistica di San Giovanni, giunta alla decima edizione. Anche in questo caso, l'evento ha riscosso un gran successo grazie alla buona organizzazione che ha permesso agli atleti di correre su un tracciato bello, movimentato e perfettamente segnato dagli esperti Maurizio Levo e Pino Fiore. Un particolare ringraziamento ai Carabinieri di Bistagno per aver effettuato la viabilità durante la corsa; ai volontari dislocati sul percorso; alle famiglie Visconti (Visgel) e Levo (nuova BB), per aver offerto diversi premi; a Chicco Testa per aver offerto il ristoro finale. I primi classificati assoluti sono stati Vincenzo Scuro della società alpi apuane e Ilaria Bergaglio della società ovada in sport, rispettivamente con i tempi di 26' 15'' e 32' 12''.

Lunedì 24 giugno i festeggiamenti sono stati chiusi dalla processione che ha percorso le vie principali del paese. Anche in questo caso ce stata una buona presenza di fedeli. Alla fine della funzione religiosa, rinfresco per tutti nella piazzetta della chiesa ed esibizione della banda degli Alpini.

È doveroso ringraziare tutte le associazioni del territorio e tutte le persone che hanno lavorato per la buona riuscita dei festeggiamenti. Grazie di cuore a tutte le persone che hanno partecipato alle feste!».

Chiusa per frana la S.P. 114 a Castel Boglione

Castel Boglione. La provincia di Asti comunica che da venerdì 5 aprile è chiusa al transito, a tempo indeterminato e ad eccezione dei residenti, la strada provinciale n. 114 "Castel Boglione - Rocchetta Palafea" nel comune di Castel Boglione, dal km. 1+310 al km. 1+600, per frana. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Si inizia con "Musica e teatro nel borgo"

Estate monasterese 2013 tutti gli appuntamenti

Monastero Bormida. Dopo i successi della programmazione culturale al castello di Monastero Bormida, con il Festival "Dietro l'angolo - Masca in Langa", parte la consueta programmazione di "Musica e Teatro nel borgo", giunto al traguardo della 11ª edizione. Nonostante la crisi costringa gli enti locali a politiche di severo contenimento della spesa, grazie alla collaborazione delle associazioni e al coinvolgimento di giovani artisti non mancano nuove occasioni di divertimento e di buona gastronomia, che si rivolgono a residenti, turisti e villeggianti nelle afose giornate di giugno, luglio e agosto 2013.

Il programma, stilato dall'Amministrazione comunale con la partecipazione delle associazioni di volontariato, prevede i seguenti appuntamenti:

Sabato 29 giugno alle ore 21 nella corte del castello medioevale "**Colori di vita - Racconti e canzoni (quasi) d'amore**", serata di teatro e musica con la compagnia teatrale "La Soffitta".

Domenica 30 giugno è la volta della musica d'autore con "**Un palpitar di corda**", a cura dell'Associazione Manipolo della Musica di Savona: violino, chitarra e voce con la partecipazione degli allievi della scuola di chitarra classica di Savona

Sabato 13 luglio alle 17,30, partenza del **Trekking sul sentiero di Santa Libera**, camminata suggestiva di 13 km. per i boschi delle colline monasteresi.

Sabato 20 luglio grande concerto nella corte del castello medioevale della **Banda 328 - "Riflessioni sulla nostalgia"**, con musiche, balli, filmati e letture che ci riporteranno ai mitici anni '60 e '70.

Giovedì 26 luglio alle ore 21,15 presso la corte del castello medioevale **"Voci dei Luoghi",** letture, poesia e musica sulla Resistenza, a cura del Consiglio Regionale del Piemonte e di Uncem Piemonte.

Domenica 28 luglio a partire dalle ore 15, presso la Pieve di San Desiderio, **antica Fiera del bestiame di San Desiderio**, con esposizione dei capi di razza piemontese, trattori "testa cauda", antica trebbiatura, musica con le fisarmoniche della Valle Bormida. A partire dalle ore 17,30, premiazione dei capi e asta benefica del vitellino con ospite d'onore del mondo dello spettacolo.

Giovedì 1 agosto alle ore 21, presso la corte del castello medioevale **"Paisan", ritratti di gente di collina** - spettacolo teatrale per la regia di Fabio Fassio a supporto della candidatura a Patrominio dell'Unesco dei paesaggi vitivinicoli di Langhe, Monferrato e Roero.

Venerdì 2 agosto a partire dalle ore 22, in piazza Castello, **Leva dei giovani dell'anno 1995**, con discoteca mobile e ballo.

Sabato 10 agosto a partire dalle ore 21, presso il castello medioevale Musica al Castello anni '60, '70, '80 con Mario Brandone.

Domenica 18 agosto, alle ore 20,30, nella corte del castello medioevale, **Cena al Castello** organizzata dalla Pro Loco con ravioli al plin e specialità della Langa Astigiana. Durante la serata, premiazione dell'annuale concorso "Balconi Fioriti" promosso dal Comune di Monastero Bormida.

Sabato 24 agosto presso la corte del castello medioevale **"Montagne dal vivo"** spettacolo teatrale e musicale a cura del Consiglio Regionale del Piemonte.

Proseguono intanto per tutta l'estate le visite guidate al castello medioevale, nell'ambito della rassegna "Castelli Aperti". Le prossime aperture saranno nelle seguenti domeniche: 7 e 21 luglio, 18 agosto, 1 e 22 settembre, 6 ottobre. Il biglietto di ingresso è di 2,5 europer adulti e 2 euro per bambini. Le visite iniziano alle ore 15, e si ripetono ogni ora fino alle 18. Per visite guidate di gruppi numerosi, anche al di fuori dei normali orari e giorni di apertura, si prega di contattare preventivamente gli uffici comunali. Inoltre sarà aperta tutti i sabati e le domeniche la grande mostra "Eso Peluzzi e il suo tempo", a cura dell'Associazione Museo del Monastero, allestita nelle suggestive sale del castello medioevale (orario sab/dom ore 10/20, durante la settimana su prenotazione e per gruppi). Costo biglietto 5 euro, disponibilità di vendita cataloghi. Dal 10 al 24 agosto alla mostra si affiancheranno esposizioni estemporanee di artisti locali nella foresteria "Ciriotti" del castello medioevale.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni potete telefonare al Comune in orario d'ufficio (tel. 0144/88012, mail: monastero.bormida@libero.it). Monastero vi aspetta numerosi.

Fervono i preparativi per la 4ª edizione

Bistagno, "C'era una volta il Borgo"

Bistagno. Fervono i preparativi per la 4ª edizione di "C'era una volta il Borgo", rievocazione storica in chiave medievale per le contrade del centro storico che si svolgerà il prossimo mese di luglio nei giorni di sabato 13 e domenica 14 luglio. La Pro Loco di Bistagno rende noto che per giovedì 27 giugno alle ore 21 presso la la sala multimediale del Palazzo Gipsoteca G. Monteverde è indetta un'assemblea pubblica al fine di illustrare la manifestazione e chiedere la collaborazione di tutta la cittadinanza (singole persone e associazioni). Sarà inoltre l'occasione per vedere immagini e video dell'edizione 2012.

Dopo i festeggiamenti per i 40 anni della Corale

Voci di Bistagno in gita ad Istanbul

Bistagno. Dopo i festeggiamenti per il 40° anno di fondazione, la Corale "Voci di Bistagno", insieme ad alcuni amici, bistagnesi e non, si è presa una meritata vacanza, in una città speciale: Istanbul. «Città estremamente affascinante, - spiega Olimpia Marangon - sospesa tra Oriente ed Occidente, l'intensità della sua storia e la sua posizione geografica, la rendono una megalopoli unica. Gustave Flaubert, la definì "Enorme come l'umanità" oggi Istanbul (ex Costantinopoli) con i suoi 13 milioni e mezzo di abitanti è la città più popolosa del continente europeo, definita dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità nel 1985, porta benissimo i suoi 2000 anni di storia, dopo aver vestito i fasti dell'Impero Bizantino e di quello Ottomano, Istanbul ha un nuovo look, in costante equilibrio tra passato e futuro. Costellata di Moschee e di sfarzosi palazzi di Sultani, il Gran Bazar (mercato coperto più grande del mondo) le Danze Sacre dei Dervisci Rotanti e molto altro, questa città ci ha regalato grandissime emozioni e stupore, e sicuramente non dimenticheremo l'ospitalità dei suoi abitanti. Un nuovo canto, un nuovo viaggio, un nuovo amico, il tutto aumenta la conoscenza e la cultura, sarà per quello che i componenti della Corale hanno sempre una valigia pronta. Chissà quale sarà la prossima meta?».

L'assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione del Comune di Bistagno, Stefania Marangon, così spiega in un "Diario di Viaggio" la gita: «Con l'occasione del nostro recente viaggio ad Istanbul "La Città delle Civiltà", nasce l'idea di una iniziativa culturale "Diario di Viaggio". Questa iniziativa è sorta per condividere con altre persone la Cultura dei Paesi visitati, attraverso le esperienze dei bistagnesi, e dare, alle persone che amano viaggiare, un angolo si spazio loro per "aprire" un piccolo scorcio sul Mondo. Si proietteranno le immagini delle fotografie fatte nei luoghi visitati correlate da spiegazioni, ricchezze e particolarità del posto; si condivideranno emozioni e suggerimenti tra le persone presenti che desiderano conoscere e/o visitare gli stessi luoghi; si scambieranno impressioni con persone che hanno già intrapreso la stessa esperienza.

Questo momento di aggregazione è positivo per allargare la conoscenza, attraverso le immagini e le impressioni, su altre culture dei paesi del Mondo; accrescere stimoli (colori, sapori..), ampliare la mente a nuovi orizzonti...

...Un altro piccolo "scrigno di ricordi" che ci unisce in un percorso di vita vissuto collettivamente nel nostro paese.

La serata dedicata alla Città di Istanbul darà l'avvio sicuramente a prossimi incontri tra viaggi passati e futuri...: Bistagno, giovedì 4 luglio ore 21 nella sala multimediale della Gipsoteca Giulio Monteverde».

Domenica 30 violino, chitarra e voce in Castello

A Monastero Bormida "Un palpitar di corda"

Monastero Bormida. Il secondo appuntamento della rassegna musicale e teatrale estiva di Monastero Bormida "Musica e Teatro nel borgo" è per domenica 30 giugno, con inizio alle ore 21 sempre nel suggestivo scenario della corte del castello medioevale. Dopo il teatro il musica della compagnia "La Soffitta", è ora la volta di "Un palpitar di corda", serata musicale proposta dall'Associazione Manipolo della Musica di Savona, composta da un gruppo di musicisti liguri che intendono promuovere la musica anche con fini etici di crescita dei giovani.

L'associazione culturale "Il Manipolo della Musica" si propone di diventare punto di riferimento per coloro che, amando la buona cultura musicale, vogliano apprendere, approfondire e mettere a disposizione le proprie conoscenze.

La serata di Monastero Bormida infatti prevede sia la presenza di musicisti affermati, quali Luca Soi al violino, Mattia Prato alla voce, Diego Beltrame, Dario Caruso e Marco Pizzorno alla chitarra, sia l'esecuzione di brani da parte dei migliori allievi del corso di chitarra del Manipolo, circa trenta ragazzi dai 7 ai 16 anni.

"Un palpitar di corda" si svolge attraverso quattro secoli di musica dipanandosi da John Dowland a Sting, facendosi forza di composizioni che hanno lasciato il segno nella parte emotiva di ciascuno di noi. Ecco perché si parlerà anche di William Harvey che nel XVII secolo scrisse "De Motu Cordis", di William Shakespeare e dei suoi celebri sonetti, di Lucio Dalla e dei suoi testi poetici e di tanti altri indimenticabili autori e musicisti. L'ingresso è libero a offerta; al termine dopoteatro con vini e prodotti locali. Durante la serata chi volesse può visitare la mostra "Eso Peluzzi e il suo tempo" allestita nei saloni del castello medioevale.

Mombaldone senso unico su S.P. 24

Mombaldone. La provincia di Asti rende noto che è istituito, a tempo indeterminato, un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 24 "Vesime - Mombaldone" nel comune di Mombaldone, dal km. 16+550 al km. 16+580, per smottamento della sede stradale. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

La 20ª edizione è stata un grande successo

Merana, sagra del raviolo casalingo al plin

Merana. Domenica 16 giugno grande serata conclusiva della 20ª "Sagra del raviolo casalingo al plin di Merana".

Nei due fine settimana di sagra sono stati apprezzati i ravioli che la pro loco meranese prepara a mano come da tradizione. Un piatto tipico delle Langhe rivelatore degli antichi contatti di Merana con il territorio langarolo, sono infatti più recenti le vie di comunicazione di fondovalle. Una Pro Loco che fa promozione e cultura assolvendo pienamente agli obiettivi previsti dallo statuto regionale. Per la chiusura della ventesima sagra sul palco si sono esibiti i ballerini della scuola di ballo A.S.D. "La Danza è…" di Irene Bove applauditi e premiati dal sindaco Silvana Sicco e dal senatore e sindaco del comune di Castelletto d'Orba Federico Fornaro.

La serata si è conclusa alla grande con l'Orchestra Spettacolo "Marianna Lanteri" che ha attirato molti turisti che seguono la brava cantante con i suoi musicisti, smentendo ci possa essere conflitto tra ristoranti e sagre, in quanto, molti hanno cenato nei ristoranti dei paesi vicini per poi assistere allo spettacolo. Nelle sale del Municipio la bella mostra di ceramiche del maestro Giovanni Massolo ha proposto ai numerosi visitatori un'occasione di approfondimento artistico.

La Bormida, le Langhe, Montechiaro

Monastero, Eso Peluzzi pittore del territorio

Monastero Bormida. Un poeta dei pennelli, Eso Peluzzi.

E il territorio.

Mettiamoci sulle tracce del dialogo tra una poetica e l'ambiente della nostra Valle del Bormida.

Una fitta trama di riscontri

Una prima evidenza già prima della data di nascita del 1894, con l'arrivo a Cairo Montenotte, proveniente da Brescia "Leonessa", dopo i combattimenti delle Dieci Giornate, del nonno Giovanni, ebanista e decoratore ligneo.

Suo figlio Giuseppe seguirà inizialmente le orme paterne specializzandosi, poi, come liutaio. Uomo di grande cultura (appassionato di storia, arte, letteratura antica e filosofia), avrà per moglie Placida Rodino, che si inventerà fotografa.

Suoi soggetti consueti sono gli sposi, i contadini al servizio della nobiltà locale ed i giovani arruolati nell'esercito in sosta o in congedo nel paese natio.

Giuseppe attribuisce a ciascuno dei nove figli un nome mitologico. Succede anche per Eso, nato il 6 gennaio 1894 (cui viene dato come secondo nome - la disposizione del parroco è tassativa - quello di Luigi).

Nel 1900 Eso inizia a frequentare le scuole elementari, già ben edotto nel disegno. Risale a questo periodo il contatto con il pittore Carlo Leone-"Leonin" - Gallo più vecchio di venti anni. Ecco le camminate in mezzo alla campagna alla ricerca dello scorcio adatto per essere dipinto, i colori sparsi sulla tavolozza, il profondo amore per la natura. "Leonin" è un ottimo maestro. È l'esempio che conta. Il pittore è solo, con la propria dotazione, davanti ad uno spettacolo unico e meraviglioso.

La vera grande passione del giovane Eso, è rivolta però alla musica ed in particolare al suono del violino, agli strumenti che nella bottega del padre vengono costruiti e suonati dai musicisti acquirenti per constatarne le caratteristiche armoniche.

Avviato agli studi di violino, al Conservatorio di Parma la domanda d'iscrizione giunge in ritardo: il sogno si interrompe.

Nel 1906 Eso viene iscritto alle scuole tecniche di Savona per passare l'anno successivo a quelle di Torino.

Nel 1910 tutta la famiglia si trasferisce nella capitale sabauda.

Qui prima la formazione all'Accademia, l'esperienza della guerra, il ritorno a Savona 1919 gli incontri formativi (il primo con Arturo Martini), un lungo apprendistato cui corrispondono tante diverse presentazioni dei sui primi lavori a Torino, a Genova, a Savona.

Una progressiva, lenta ma sicura consacrazione

Ma è nel 1926 che Eso Peluzzi partecipa per la prima volta alla Biennale di Venezia con due opere *Contadina delle Langhe* e *Paesaggio delle Langhe*.

Sempre nel 1926 espone alla LXXXIV edizione della Promotrice di Torino ed il dipinto *Inverno a Montechiaro* assai apprezzato da Emilio Zanzi (di cui ricordiamo la pubblicazione che canta le bellezze del Ricovero Ottolenghi).

Nel 1932 sempre a Venezia, espone, tra diversi oli, uno che ha titolo *Montechiaro d'Acqui*.

Proprio sul versante piemontese la carica sentimentale ed il modo di praticare la pittura, oltre che l'amore ricambiato per lo stesso paesaggio, lega Peluzzi ad altri artisti quali Deabate, Manzone, Terzolo, Quaglino, Calvi di Bergolo e soprattutto Domenico Vallinotti con cui arriva alla condivisione in amicizia, anche di celebri scorci come a Varigotti o a Montechiaro d'Acqui.

Nel 1938, anno delle celebrazioni per il centenario della nascita di Giuseppe Cesare Abba, a Cairo Montenotte viene allestita una mostra - ci son Carlo Leone Gallo e Domingo Motta - che accoglie ben 38 opere di Eso Peluzzi.

Nel 1939 è presente alla III Quadriennale di Roma con cinque pezzi e l'opera *Paesaggio delle Langhe* è acquistato dal Governatore di Roma.

Nella successiva Quadriennale partecipa con l'opera *Sulle riva della Bormida*.

Nel 1948 si trasferisce a Monchiero in provincia di Cuneo dove ritrova la serenità e nuovi stimoli artistici immerso nel paesaggio amato delle Langhe.

Nel 1966, in occasione del conferimento della cittadinanza onoraria, il Comune di Montechiaro d'Acqui organizza una mostra personale con opere ispirate al paese piemontese dal 1922 al 1966.

Nel 1977 dona alla città di Cairo Montenotte sei opere ed il Comune gli dedica una mostra antologica. Intanto Giovanni Arpino pubblica *Incanti e realtà di Eso Peluzzi*.

Nel 1977 presso la Sala Fenoglio di Alba sono presentati gli studi, i disegni, i cartoni per gli affreschi della Sala Consiliare del Municipio di Savona con la presentazione in catalogo di Mario de Micheli.

Il 17 maggio del 1985 muore a Monchiero all'età di 91 anni. **G.Sa**

A Bistagno alla fine di ogni mese "La settimana del risparmio"

Bistagno. La settimana del risparmio è un'iniziativa dell'Amministrazione Comunale di Bistagno, concordata con i commercianti locali. *«Sappiamo benissimo* - spiega il sindaco Claudio Zola - *di poter far poco contro questa famigerata crisi, ma ci sentiamo in dovere di provare a valorizzare al massimo i negozi di Bistagno».*

L'iniziativa è rivolta al cittadino e consiste nel poter acquistare nei negozi del paese che aderiranno, durante l'ultima settimana di ogni mese (la più dura economicamente parlando) con sconti, abbuoni ed altro!

Miti, pittura e colline

Eso che aspetta il ritorno di Giasone

Monastero Bormida. Sul Belbo Cesare Pavese e i *Dialoghi con Leucò*.

Sulla Bormida quelli con Eso(n). Esone.

Cinquant'anni prima di Pavese, anche Giuseppe Peluzzi, padre di Eso, vive il fascino del mito. E sembra trasportarlo tra le colline. Tra fiumi e sorgenti, tra vigne e campi, armenti al pascolo e boschi dal verde intensissimo, in una terra in cui la vita sembra scorrere immutabile con i ritmi pacati di sempre.

È il fascino di una campagna in cui gli Eventi non sono quelli della vita politica, di quanto accade nella capitale, in cui le suggestioni della modernità, o della vita mondana, stanno sempre sullo sfondo. E se arrivano, giungono (con l'eccezione della Grande Guerra, e la sua inaspettata mietitura) con debole, debolissimo impatto, come ridimensionati

Eventi sono il sorgere e il tramontare del sole, il passare delle stagioni, il grano da crescere, i campi da arare, la vendemmia, le violenze di un temporale (Giove che litiga con la consorte), lo spettro della grandine. E poi le veglie. Le feste. L'osteria. Le processioni…

La collina, La valle. Son questi i luoghi del miracolo di un "tempo fermo". Antico. Immutabile.

Guardando al mito

Ecco allora Eso, figlio di Creteo, a sua volta discendente di Eolo, Creteo fondatore di Iolco, città di Giasone e Pelia. Eso che ebbe madre Tiro (in giovinezza innamoratasi del dio-fiume Enipeo - e subito vien in mente il Bormida - e che, congiuntasi con Poseidone, ebbe figli proprio Pelia e Neleo).

Per Eso molteplici, come spesso succede nel mito greco, le tradizioni.

Una lo dice sposato a Polimede figlia d'Autolico (e per ciò divenne prozio acquisito di Ulisse). Un'altra gli attribuisce in sposa Alcimede figlia di Filaco, da cui ebbe, Diomede Giasone e Medea.

Fu il fratellastro Pelia a privarlo del regno, mandando Giasone alla conquista del vello. Poiché un oracolo aveva avvertito che Pelia sarebbe stato ucciso da un discendente di Eolo, seguì la condanna a morte di tutti i capi eolici tranne Esone (risparmiato per l'amore della di lui madre Tiro), che fu tenuto prigioniero in un palazzo e costretto a rinunciare alla eredità.

Quanto al figlio di nome Diomede (da non confondere con il compagno d'Ulisse a Troia, Diomede d'Argo), sarebbe stato anche lui ucciso se la madre non ne avesse simulato la morte con tanto di ancelle piangenti. Fu così affidato, sul monte Pelio, a Chirone il Centauro, specializzato nell' "affido" (si vedano i casi di Asclepio, Achille, Enea e altri eroi).

Fu violenta comunque la morte di Esone dopo la partenza degli argonauti, di cui il non-ritorno si diceva certo. Egli ebbe il permesso di darsi morte con le proprie mani, bevendo sangue di toro. La moglie si trafisse con una spada (o s'impiccò), dopo aver maledetto Pelia.

Eso sarà poi vendicato da Medea che, dapprima abilmente conquistata la sua fiducia, lo fece tagliare a pezzi, poi messi a bollire in un calderone.

Ovidio narra, invece, di un lieto fine, con un ultimo incontro tra Giasone e Esone, ringiovanito dagli incanti di Medea.

Che non sia lui, allora, il ragazzo che lontano scruta, nell'olio che fa da insegna alla mostra di Monastero Bormida?

Il 4 al Todocco e il 5 luglio ad Acqui

Le voci dei "Fortunelli" in due attesi concerti

Serole. Si può parlare di una tradizione, anzi di una felice tradizione. Quella che porta alla ribalta gli splendori della polifonia. Che finisce per stupire gli ascoltatori moderni, abitati a ben altre espressioni musicali.

Eppure, ogni volta, il miracolo succede: e gli edifici delle note espressi dalla voce, dalle voci, producono l'incanto.

La tradizione è quella dell'Ensemble "I Fortunelli", diretti da Francien Meuwissen, che per la sesta volta tornano a Piansoave (Pezzolo Valle Uzzone). Per una settimana, come di consueto, il gruppo vocale lavorerà, in modo intensivo, ad un programma musicale stabilito da mesi. Studiato dai singoli. E, ora, finalmente sottoposto all'ultima fase, quella di aggregazione delle parti. Della resa dei colori, della modulazione dei volumi di suono. Dell'espressione. Dopo aver investigato, nei progetti presentati nel recente passato, la musica rinascimentale della Spagna, con compositori come De Victoria, Guerrero, Vivanco e altri, adesso tocca ai maestri inglesi.

I loro nomi: Byrd, Weelkes, Philips, Tallis, e Tomkins, quasi tutti compositori - fra 1540 e 1700 - cattolici (ma può anche capitare una committenza su incarico di un sotto un re o di una regina protestante). Ecco poi il dittico *Miserere* e *Hear my prayer* di Purcell.

"Son musici che, mettendo a repentaglio la loro vita, non hanno solo scritto in inglese, ma anche in latino". Così scrive Francien Meuwissen.

I brani in programma sono molto diversi: da 4 a 8 voci; si passa da una struttura più semplice "ad una bellezza complicata", con testi della Natività e della Passione. Per la prima volta il programma 2013 sarà completato da brani spirituali composti nel ventesimo secolo.

I concerti (con ingresso libero) sono in programma **Giovedì 4 luglio** nel Santuario del Todocco, alle ore 21.

Venerdì 5 luglio si replica nella Cattedrale di Acqui Terme, sempre alle 21.

Per gli appassionati due appuntamenti da non mancare. **G.Sa**

Presentazione a Roccaverano domenica 30 giugno

L'Assedio di Bistagno nel libro di M. Novelli

Roccaverano. In occasione della Fiera carrettesca ai sapori di Robiola, in programma domenica **30 giugno** a **Roccaverano**, presso lo *stand* dell'editrice Araba Fenice di Boves, sul mezzogiorno, ci sarà anche Massimo Novelli (giornalista delle pagine culturali de "La Repubblica") che presenterà il suo ultimo volume che ha titolo *Gli avvelenatori del Duca di Savoia*.

Cronache scellerate del Seicento

Tra feste splendide & la ricerca della "maraviglia", e le miserie della superstizione, della caccia a streghe e untori, ancor prima della peste e della guerra, non c'è dubbio che - sull'insegna di quest'età - non si possa porre che la parola "contraddizione".

Ecco il culto dell'apparire, del sembrare. E poi le lacere vesti di una realtà che si rivela, sotto le preziose parrucche, assai meschina. E ciò in barba alla scintillante definizione di *Grand Siécle*.

Eccoci alla XVIIma centuria: la più bizzarra cialtroneria mista alla "nobile" tensione verso gli onori più alti.

"Amori, congiure, duelli, alchimie…": sembran storie, talora, da *fouilletton*. E, invece, son episodi, effettivamente accaduti, che coinvolgono nomi noti e meno noti: da Giovanni Battista Marino ai congiurati Vachero, Balbi e Della Torre, l'amazzone del principe Tommaso, il bandito Bastian Contrario, Girolamo del Carretto, marchese di Balestrino e Bossolasco, sino agli avvelenatori di Carlo Emanuele II.

Ma è il Duca Carlo Emanuele I l'uomo che ci è più familiare (ad un musico della sua corte, Filippo Albini, chi scrive dedicò il suo lavoro di laurea), quello che forse vale la pena di richiamare in nome di un anniversario "dimenticato".

Il 2013 è, giustamente, in nome delle memorie più recenti che si impongono sulle vecchie, l'anno del Settantesimo della caduta del fascismo. E poi dell'armistizio. E dell'avvio della lotta partigiana. (E proprio in questi giorni abbiamo ricevuto in prestito un volume anastatico, edito nel 1969, che riproduce le pagine de "L'Unità" clandestina, che avremo modo, pensiamo, più volte di citare per introdurre gli appuntamenti culturali in programma in città e nel territorio nei prossimi mesi).

Ma, a tornare indietro di 400 anni, ecco l'anniversario dimenticato del 1613. Oscurato anche dal 1630 (ovvio: il contagio…).

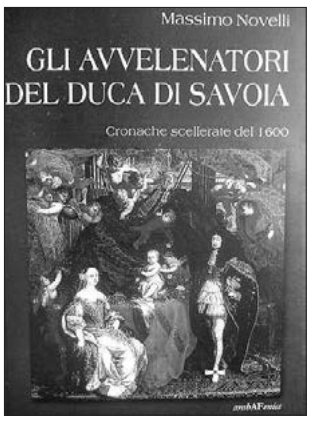
1613: è quando Carlo Emanuele I…

…si mise a battere i campi del Piemonte. Ecco, allora, l'assedio di Nizza della Paglia.

E poi, due anni più tardi, l'assedio di Bistagno.

Grandi e fondate inquietudini per questi tempi di guerra. Una guerra "bollente" (ma nulla c'è di acquese nell'epiteto; semmai il fastidio, il disprezzo di Don Alessandro per quegli eventi) che Manzoni è costretto a riassumere all'inizio del capitolo XXVII dei suoi *Promessi Sposi*.

Inquietudini che ritornano nelle ricostruzioni di Massimo Novelli. Il quale, quasi si trattasse di atti unici di teatro, presenta, all'inizio delle sue 18 ricostruzioni, nei suoi "racconti storici", identità e ruolo dei personaggi, per poi affidarsi - aperto il sipario - alle parole delle fonti dimenticate.



E se le contese poetiche tra il Cavalier Marino e Gasparo Murtola, ad apertura di tomo, finisco per rimandare ai balli di corte, alle "macchine", alle favole piscatorie, ai balletti, ai *musicali concenti,* insomma agli aurei profili allo splendido mecenatismo di Carlo Emanuele (ma non è da meno il Cardinal Maurizio di Savoia a Roma), con *Gente di Monferrato* eccoci "al ferro". E alla ricostruzione che più ci interessa.

Quella dell'assedio di Bistagno.

Un paese in trincea

Non solo. I nostri luoghi ci son tutti: da Roccaverano stanco delle prepotenze francesi, a Castino (da qui passano savoiardi e piemontesi che poi seguiranno la strada carrareccia che costeggia la Bormida), da Spigno, quartiere degli spagnoli, a Cassinasco, sottoposta a sacco, che "non potendo fare resistenza al furore e alla bestialità de' soldati luterani, al soldo sabaudo, empiamente fu saccheggiata e abbruciata, non perdonando quella scellerata gente in quelli santi giorni [della Settimana Santa 1615], neanco alli sacri luoghi".

La sorte che il Duca avrebbe voluto per Bistagno. E se ciò non capita è anche per merito del Commissario Baldassarre Beccaria d'Acqui.

Eroica la popolazione, e generosa, fedele ai Gonzaga, nell'assedio. L'Arcasio forse calca la mano: il suo manoscritto è una richiesta a Mantova di speciali riguardi, ora che il nemico è stato messo in fuga. E tanti sono "i rotti". Ma la Corte non si fece impietosire: i "luoghi ruinati e maltrattati" tali rimasero. Come tanti vasi di terracotta, verrebbe da chiosare, ricordando Abbondio…

L'autore

Massimo Novelli, classe 1955, è nato da un ceppo famigliare del Vecchio Piemonte. Vive e lavora a Torino, ma ha una casa nelle Langhe, alle cui colline è molto affezionato. Ha all'attivo numerosi libri dedicati tanto alla ricostruzioni delle cronaca quanto della storia.

Tra i suoi titoli *La gran fiera magnara* (Leone Verde), *La furibonda anarchia* (Araba Fenice), *Il processo. Storia segreta del processo Fiat* (Editori Riuniti, scritto con Marco Travaglio e Paolo Griseri), *La cambiale dei Mille e altre storie del Risorgimento* (con particolare riferimento agli insorti liberali del 1821) (Interlinea), *Lea Schiavi. La donna che sapeva troppo* e *I fantasmi dei Savoia* (entrambi i titoli con Spoon River). Ha anche collaborato con la rivista acquese ITER (espressione de EIG) in occasione del numero del cento cinquantesimo dell'unità d'Italia. Suo anche *Garibaldi graffiti* (Graphot) un racconto per immagini sull'Unità d'Italia. **G.Sa**

Limiti di velocità tratti S.P. 30 tra Ponti Montechiaro

Ponti. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida" la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 70 km/h tra il km 50+107 e il km 50+555 e la limitazione della velocità a 50 km/h tra il km 50+555 e il km 50+950 (inizio perimetrazione del centro abitato del Comune di Montechiaro d'Acqui - località "Piana"), sul territorio dei Comuni di Ponti e Montechiaro d'Acqui.

Un ricordo per Giuseppe che ci ha lasciati

L'osteria della Vittoria sulle caserotte di Ricaldone

Ricaldone. *Al termine della recita della rosario di suffragio per Giuseppe Botto, il decano degli uomini ricaldonesi, dall'alto dei raggiunti 99 anni -succedeva la sera di domenica 23 giugno, nella Parrocchiale dei Santi Simone e Giuda Taddeo - Don Flaviano, il parroco, ha invitato tutti i presenti a sedersi per un attimo. Via posta elettronica gli era giunta una lettera che - "si, lo so, è irrituale, ma ogni tanto si può fare…" -, una lettera che pensava di leggere ad una comunità che, davvero numerosissima, quasi si trattasse la vecchia messa "granda" delle 11, si era riunita per la preghiera. Non particolarmente lungo era il testo, di cui l'autore non è stato rivelato, "ma sì, valeva la pena sedersi, per ascoltare un ricordo che a lui - che Giuseppe aveva incontrato da pochi anni, ben pochi rispetto al quasi secolare percorso - era sembrato particolare. Generoso. E utile a definire l'identità dell'antico paese.*

Un paese e la sua osteria

"Quando Giuseppe ha abbassato la saracinesca sulle Caserotte, a Ricaldone si è spenta la luce, il tempo ci è sfuggito, e quel vuoto non l'abbiamo più colmato. Ma non sapevamo ancora che avremmo perso per sempre un impareggiabile quadro di vita sociale, la dimensione storica acquisita sul campo, il punto centrale di aggregazione e di formazione, la parrocchia laica del paese.

Giuseppe si faceva pagare bene, ma sapeva offrirci a ogni ora del giorno la sua roccaforte come un'isola, un approdo, un rifugio e un palcoscenico. Pane e vino, gioco e lavoro. E parole, racconti infiniti che ogni volta cambiavano connotati nelle lunghe notti d'estate. Non era, Ricaldone, un paese per ricchi, ma nemmeno di egoisti: erano ammessi scontri e contrapposizioni, mai l'assenza di solidarietà. C'erano regole non scritte, ma severe: la disponibilità, l'educazione, il rispetto reciproco e per gli amici più avanti con gli anni. Non potevamo intrometterci quando improvvisamente scoppiavano feroci risse per un punto rubato a scopone a alle bocce, o per questioni politiche tra democristiani, saragatiani e comunisti. Qualche volta ci piaceva trasgredirle, quelle regole, inventando scherzi atroci che colpivano, dopo la mezzanotte, gli avventori più anziani, un po' storditi dopo le interminabili contese a carte. Ma il giorno dopo erano guai. perché Giuseppe ci fulminava con uno sguardo. E ci metteva in riga già al pomeriggio, prima di scendere con la sua vecchia Lambretta verso la vigna e l'orto di Sant'Angelo (*Santani*).

Chiedevamo con qualche raro successole complicità e il conforto di mamma Francesca, buttando la testa oltre la tenda che separava la grande sala del bar dalla piccola cucina. Era la commedia della vita. E, come in un film, vedevamo ogni giorno l'imperturbabile Giuseppe districarsi pacatamente tra vignaioli, mezzadri e ragazzotti, viandanti ciucchi e villeggianti, parroco, sindaco e medico, commercianti sbruffoni e mediatori astuti come le volpi.

In altri tempi Giuseppe aveva fatto anche ballare il paese, installando per la festa della Madonna il grande palchetto di legno e il tendone per memorabili balli e altrettanto leggendarie orchestre. Le bibite e l'anguria nei mastelli colmi di ghiaccio, i primi baci dei fidanzati, le pistole ad acqua e l'aroma della liquirizia sui banchetti.

***

In un mondo che avrebbe poi annientato ogni forma di partecipazione e di passione, Giuseppe ha svolto per oltre quarant'anni una funzione sociale ineguagliabile. Quella sua osteria sulle Caserotte ospitava anche l'unica postazione telefonica pubblica. Dal prima squillo passavano ore, e toccava a Giuseppe avvertire il destinatario di una chiamata in arrivo o stabilire il contatto tra Ricaldone e il resto del mondo. Si sapeva subito, in tempo reale se le notizie erano buone o cattive, se in qualche nostra famiglia era il momento del dolore o della gioia. Quando Giuseppe acquistò il primo televisore, piazzandolo su un trespolo alto due metri, in paese si consumarono momenti di grandi emozioni. Del resto, lui badava sempre a tenersi al passo con i tempi, affiancando il *flipper* al calciobalilla, e poi l'imponente *jukebox* che troneggiava sulla "pista", al biliardo e alle bocce.

Caro Giuseppe, quella tua osteria dal nome trionfante - *Trattoria della Vittoria* - ha ancora tante storie da raccontare, a chi sa ascoltarle. E' la strana alchimia della fermentazione dei sentimenti e degli affetti. E' un viaggio a ritroso nel tempo che cattura segreti, progetti, amicizie e amori, tradimenti. Soprattutto se i ricordi sono magici.

La tua storia non finisce qui. Non è un addio. Ci hai insegnato a contare le monetine per poterci guadagnare la TV dei ragazzi nei pomeriggi d'agosto; ci hai regalato il sapore di maestosi coni gelato e il profumo delle micche di pane che incorniciavano acciughe, bagnetto e salame, ci hai fatto giocare, litigare e sognare. Ci hai fatto capire soprattutto che vale la pena di volerci bene". **G.Sa**

Venerdì 28, sabato 29 e domenica 30 giugno

Pareto, festa patronale di San Pietro

Pareto. La Pro Loco e il Comune di Pareto organizzano la Festa patronale di San Pietro in programma venerdì 28, sabato 29 e domenica 30 giugno.

Venerdì 28, alle ore 21, serata danzante con "Gianni Sensitiva" e la partecipazione del maestro "Damiano Ferrero".

Sabato 29, alle ore 11.30, santa messa e processione per le vie del paese; alle ore 21, serata danzante con "I Saturni".

Domenica 30, dalle ore 9, raduno macchine e moto d'epoca organizzato da Vintage Motors Club Savona; alle ore 11, santa messa; alle ore 12.30, apertura stand gastronomico; alle ore 21, serata danzante con "Oasi Latina".

Tutte le sere, dalle ore 19.30, apertura stand gastronomico. Durante le feste sarà possibile visitare il museo contadino, ricco di oggetti appartenenti all'antica tradizione contadina, con curiosità "d'altri tempi". Le feste proseguiranno con l'ormai tradizionale "Festa dell'agricoltura" che si svolgerà venerdì 26, sabato 27 e domenica 28 luglio. Per informazioni: 338 2794054. Pareto è in alta collina, al termine della via dei calanchi, immersi nella natura e circondati da un panorama incantevole (nelle giornate serene o al tramonto si gode una delle più belle viste sulle vicine Langhe, sulle boschive alture dei pre-appennini savonesi e, lontano, sulla catena del Monviso). Il mare a solo mezz'ora di viaggio, il clima salubre, la tranquillità del luogo, sono l'ideale per il turista che voglia trascorrere le sue giornate di vacanza tra le spiagge della vicina Liguria ed i sentieri immersi nel verde, da percorrere seguendo suggestivi itinerari.

Sabato 29 una bella rievocazione

Sant'Urbano e Cassine una storia lunga 300 anni

Cassine. Il Comune di Cassine, in collaborazione con l'Associazione "Ra Famija Cassineisa", si appresta a celebrare un prestigioso anniversario: il 300° dall'arrivo in paese della reliquia del corpo di Sant'Urbano (ottobre 1713).

Si tratta di un evento che oltre a consentire alla comunità locale di acquisire un ulteriore Santo patrono, aveva arricchito il patrimonio artistico cassinese con l'importante collezione di reliquiari lignei di scuola romana che oggi sono in parte raccolti nel museo d'arte sacra "Paola Benzo Dapino" realizzato nella sacrestia della chiesa di San Francesco e nella sala capitolare dell'ex complesso conventuale annesso alla chiesa.

La ricorrenza è proposta come occasione per ricordare anche gli importati eventi che hanno caratterizzato la prima metà del 1700, dalla sottoscrizione del trattato di Utrecht che ridefinì il quadro politico dell'Europa, all'assunzione del titolo di casa reale dei Duchi di Savoia, fino alla integrazione dell'Alessandrino nell'ordinamento Sabaudo.

L'iniziativa prevede diversi appuntamenti che tra giugno ed ottobre offriranno l'occasione per rivivere importanti tappe della storia locale, secondo una tradizione ormai consolidata nella cultura di Cassine, paese che da tempo si segnala come "Terra di Storia" proponendo periodicamente importanti eventi rievocativi legati al passato. In concomitanza con questi eventi, sarà possibile per tutti i visitatori conoscere e vedere da vicino i più rilevanti edifici storici del paese e le opere artistiche in esse custodite.

Il primo evento della serie si svolgerà dunque sabato 29 giugno 2013, per l'occasione, dalle ore 16 sino a tarda sera, saranno aperti ai visitatori la splendida Chiesa di San Francesco (risalente al XIII-XIV secolo), il Museo di San Francesco "Paola Benzo Dapino" e l'Oratorio della SS Trinità con l'esposizione di opere d'arte recentemente restaurati a cura dell'omonima Confraternita.

Alle ore 17 si svolgerà la conferenza "Cassine 1713 - l'Europa, il Piemonte e l'Alessandrino al tempo dell'arrivo della reliquia del corpo di Sant'Urbano" con le relazioni di studiosi ed esperti di storia del territorio. In primis Gustavo Mola di Nomaglio, che parlerà de "I Savoia e il Piemonte prima e dopo la pace di Utrecht: forza di attrazione, capacità di integrazione, cardine di identità".

A seguire, Giuseppe Corrado parlerà di "1706-1713, Cassine fra i ducati", e Sergio Arditi relazionerà sulle "Produzioni in ceramica fra Cassine e Mombaruzzo nel XVIII secolo: un nuovo mercato per il Piemonte meridionale".

Chiuderà la serie delle relazioni Fabrizio Zannoni con "La Cittadella di Alessandria, un patrimonio fortificato intatto da tutelare".

A completare degnamente una giornata tutta ad ambientazione settecentesca, è prevista una "ristorazione rievocativa" a cura dell'Agriturismo "Il Buonvicino", con la proposta di una degustazione di piatti ispirati a ricette d'epoca. Inoltre i visitatori potranno anche assistere alle lezioni del "Corso di ricostruzione storica della danza antica" organizzato dall'Associazione Arundel di Brescia e d una dimostrazione di difesa con bastone tradizionale del sec. XVII a cura della "Ulandi stick system" di Alessandria.

Ulteriori informazioni sull'evento si possono ottenere telefonando al Comune di Cassine (0144/715151) o scrivendo all'indirizzo email cassine@comune.cassine.al.it.

Alice Bel Colle storia di un paese del Monferrato

Si presenta il libro di Primetta Fassone

Alice Bel Colle. Grande attesa ad Alice Bel Colle per la presentazione ufficiale del libro "Alice Bel Colle, storia di un paese del Monferrato", realizzato da Primetta Fassone, ed edito da Impressioni Grafiche, che si svolgerà sabato 29 giugno, a partire dalle ore 10,30, presso l'Angolo dell'Autore della Biblioteca Comunale.

Il vernissage, cui assisteranno, oltre all'autrice, anche il dottor Romeo Pavoni, docente presso l'Università di Genova il dottor Guido Borghi dell'istituto di Glottologia dell'Università di Genova, l'ex sindaco di Alice Bel Colle Aureliano Galeazzo e l'attuale primo cittadino Franco Garrone, sarà l'occasione per conoscere le ragioni che hanno spinto l'autrice a indagare in profondità sulle vicende di un paese che ha vissuto pagine importanti nelle complesse vicende storiche che hanno coinvolto nei secoli l'Italia nord - occidentale: dall'espansione indoeuropea alle migrazioni germaniche, dalle presenze celto - liguri alla romanizzazione, alla dominazione dei marchesi Aleramici, all'affermazione dei Marchesi del Monferrato, dal periodo napoleonico all'età contemporanea.

È una storia che viene da lontano, piena di notizie e dettagli sul paese e di curiosità anche sull'origine del suo nome, tanto particolare. Una storia che non mancherà di affascinare i lettori e fare luce su un territorio che, dall'antichità ad oggi, è sempre stato crocevia di popoli e civiltà.

Il libro è stato pubblicato nel 2012, e a suo tempo l'Amministrazione comunale aveva già provveduto a farne pervenire una copia ad ogni famiglia alicese.

La sua presentazione ufficiale sarebbe dovuta avvenire proprio un anno fa, il 23 giugno 2012, ma fu rinviata all'ultimo momento per l'emergere di problemi tecnici.

Finalmente la cittadinanza, che è tutta invitata a partecipare, potrà apprezzare appieno le vicende attraverso le quali l'autrice è giunta alla sua stesura definitiva, aggiungendo così ulteriore spessore ad un'opera comunque preziosa perché riassume e racconta le radici di un paese e di una comunità.

Alla presentazione farà seguito un rinfresco.

"Big Fat Mama" alla Cantina Marenco

A Strevi Music Club musica, vino e cioccolato

Strevi. Musica dal vivo, degustazioni di vini del territorio e abbinamenti con il cioccolato artigianale: sono gli elementi salienti del prossimo appuntamento organizzato a Strevi dall'associazione "Lunamenodieci" nell'ambito della rassegna "Strevi Music Club", che da ormai due anni, con cadenza mensile, vivacizza il paese con la presenza di band di alto livello in spettacoli dal vivo sempre molto apprezzati e seguiti da un folto pubblico. Con l'arrivo dell'estate, la rassegna strevese esce per una volta dal consueto palcoscenico (al coperto) dell'Enoteca comunale, e approda "una tantum" presso la Cantina Marenco: sarà infatti lo scenario di piazza Vittorio Emanuele, nel Borgo Superiore, ad ospitare, sabato 29 giugno a partire dalle ore 21, uno spettacolo che vedrà protagonista uno dei gruppi storici del blues italiano, i "Big Fat Mama".

Nato nel 1979 da un'idea del bassista e vocalist Piero De Luca, nella sua esperienza trentennale il gruppo dei "Big Fat Mama" ha registrato ben 8 fra Lp e Cd e suonato in tutta Europa e in tutti i principali festival italiani e stranieri. Tra le esibizioni più recenti segnaliamo quella al "Blues & Soul Festival 2012" di Sestri Levante e successivamente al "Vintage Roots Festival" di Inzago. In oltre tre decadi di esperienza, i "Big Fat Mama" hanno avuto la possibilità di aprire serate per leggende della musica quali B.B.King e Blues Brothers Band, e un'infinità di altri artisti. Dopo alcuni trascorsi nell'ambito del Rock Blues, dal 2002 la band si è riavvicinata sempre di più all'essenza bluesistica della musica afroamericana che ne aveva caratterizzato il progetto iniziale. Fanno parte della formazione Antonio 'Candy' Rossi (chitarra, armonica e voce), Ezio Cavagnaro (batteria) e Gianni Borgo (chitarra e voce), oltre appunto a Piero De Luca (basso e voce).

La serata di sabato 29 (concerto a partire dalle ore 22; dalle 21 apertura di accoglienza e tesseramenti) avrà fra i suoi momenti più caratteristici il singolare abbinamento fra musica ed enogastronomia di qualità: infatti per i presenti, oltre ad assistere al concerto, sarà possibile degustare i vini doc e docg prodotti dalla Marenco Vini, abbinati con il cioccolato artigianale del più importante produttore del nostro territorio, Giraudi di Castellazzo Bormida, in un percorso raffinato dove sonorità gusto e il tepore delle serate estive si fonderanno in un unico mix, che ha tutto per rivelarsi vincente.

Sabato 29 giugno conferenza su Bove alle 16

Torna a Maranzana il prof. Carlo Barbieri

Maranzana. Dopo il successo del *Bove Day 2013,* dell'11 e 12 maggio, nuovi appuntamenti a Maranzana in memoria dell'esploratore che è la gloria del paese. Come nel 2012, riprendono le conferenze, presso la Casa Museo dell'esploratore, nello stabile del Municipio (Sala Polifunzionale). Promosse dall'Associazione "Giacomo Bove & Maranzana" (*www. giacomobove.it* - mail *info@giacomobove.it*), introdotte da Maria Teresa Scarrone, pongono in evidenza il titolo *Ieri - Oggi. Dall'Artico all'Antartico* e sono sostenute anche da Comune di Maranzana, dalla Cantina Sociale "La Maranzana", dalla Provincia di Asti, dalla Associazione Nazionale Marinai d'Italia - gruppi di Asti e Acqui, da Circolo Polare, e dalle Aree protette astigiane e da "Le colline del vino". Questo il cartellone che abbraccia estate e primo autunno.

Sabato, 29 giugno, alle ore 16, sotto l'insegna "Dal Politecnico di Milano… a Maranzana", ecco la lezione *Da Guglielmo Marconi alla musica delle stelle - La nascita della telegrafia senza fili*, curata dal prof. *Carlo* Barbieri, direttore dell' Istituto di Scienza e Storia dell' Aeronautica Militare Italiana dell' Università Ambrosiana di Milano, che già un anno fa aveva deliziato i presenti con una dettagliatissima e appassionata ricostruzione della notte di Alessandria e dell'eroica impresa 1941 di sabotaggio orchestrata dal De La Penne nel porto egiziano.

Sabato 14 settembre, sempre alle ore 16, ecco poi *Il Piemonte sul mare - Pirati, schiavi e riscatti nel Regno di Sardegna,* con particolari riferimenti ai prigionieri acquesi riscattati tra Sette e Ottocento. Il tutto a cura di Luigi Griva, Studioso della Marina Sabauda.

Infine **sabato, 12 ottobre,** alle 15.30 la terza e ultima conferenza. *Terra del Fuoco: sulle tracce di Giacomo Bove e Padre A. De Agostini.* Piero Bosco, capo spedizione, racconta e propone una relazione del viaggio 2012. Tutte le lezioni prevedono ingresso libero. E si concluderanno con una degustazione dei pregiati vini locali.

Sabato 29 giugno, presso la biblioteca

Cessole, al "Rizzolio" film di K. Luostarinen

Cessole. L'Associazione Culturale "Pietro Rizzolio" di Cessole, attraverso Anna Ostanello (che è anche la curatrice dell'appuntamento), annuncia che il documentario della regista finlandese Kiti Luostarinen sarà proiettato *sabato 29 giugno,* alle ore 20. La visione avrà luogo nella Biblioteca "Rizzolio" "di Cessole (edificio comunale, secondo piano - ingresso dalla facciata posteriore). Prevista la traduzione simultanea di Claudia Mazzucchetti. Seguirà cena fredda.

L'opera

Palna's daughters - Le figlie di Palna (girato nel 2007, della durata di 69 minuti) è un emozionante documentario realizzato in India.

Riguarda l'adozione, da parte di una coppia finlandese, di una bimba di due anni, di nome Devi, trovata affamata, un anno prima, alla stazione ferroviaria di Delhi e portata dalla polizia all'orfanotrofio di Palna. "Quando due persone, con la faccia bianca, vennero a giocare con me, dopo tre giorni capii che sarebbero stati la mia mamma e il mio papà. Mamma, devi mangiare tanto cioccolato, così diventerai del mio stesso colore, un bel bruno"...

Per informazioni e prenotazioni telefonare al 347/8750616, oppure scrivere alla mail latassera.anna@gmail.com.

Tante le domande dal pubblico

A Visone incontro con il sen. Fornaro

Visone. Folla delle grandi occasioni, nella serata di lunedì 24 giugno nella sala del Consiglio comunale di Visone, per l'incontro con il sen. Federico Fornaro organizzato dal circolo PD di Grognardo, Prasco e Visone.

La serata è stata aperta dalla coordinatrice del circolo Alessandra Cazzuli, con una relazione che ha analizzato con franchezza e serietà gli eventi degli ultimi mesi e ha posto alcuni argomenti alla riflessione dei presenti sui prossimi appuntamenti del PD, dall'azione di sostegno e pungolo al Governo Letta alla qualità del dibattito che dovrà caratterizzare la prossima fase congressuale.

Puntuale ed approfondito è stato poi l'intervento del sen. Fornaro che, dopo una parte introduttiva in cui ha illustrato i provvedimenti concreti dei primi quarantacinque giorni del Governo Letta, si è confrontato con i partecipanti su tutti i temi che riguardano il paese e il ruolo del Partito Democratico.

Le domande dei partecipanti sono state molto dirette e altrettanto dirette le risposte fornite dal parlamentare.

Il problema del continuo aumento dei prezzi e del blocco degli aumenti pensionistici, la necessità delle riforme istituzionale con particolare attenzione a quella del sistema elettorale, la posizione del PD sull'ineleggibilità dell'ex presidente del Consiglio, l'atteggiamento dei parlamentari del M5S sino ad arrivare alla domanda più dolorosa per gli elettori del PD: la gestione del passaggio dell'elezione del Presidente della Repubblica sono stati i temi toccati con maggiore insistenza.

L'incontro è proseguito sino alle 23,30 circa, per un totale di oltre due ore e mezza di dibattito, incentrato su temi concreti, con passaggi importanti anche sulle tematiche locali e provinciali.

La presenza dei Sindaci di Prasco, Rivalta Bormida e Visone ha portato anche ad affrontare il tema del patto di stabilità e del futuro dei piccoli paesi e della Provincia di Alessandria.

Su quest'ultimo argomento ha chiuso i lavori il neo segretario provinciale del PD, Domenico Ravetti, alla sua prima uscita come segretario nell'Acquese che ha spiegato ai presenti la delicatezza della situazione del Comune di Alessandria, situazione che colpisce in realtà l'intera Provincia.

Le ultime parole del neo-segretario sono state dedicate da Ravetti alla necessità di una riforma seria delle Provincie italiane, ipotizzando ad esempio per il Piemonte la costituzione di quattro provincie, accorpando nei fatti Alessandria e Asti per quanto concerne il nostro territorio.

Un bel dibattito, che ha soddisfatto sia i relatori che i partecipanti, ed un bel segno di vitalità per il circolo del PD di Grognardo - Prasco - Visone, che già da martedì è all'opera per organizzare la Festa Democratica che si terrà a Visone nel mese di agosto.

Sabato 6 e domenica 7 luglio al campo sportivo

A Cassine con l'AIL "cene di solidarietà"

Cassine. Sabato 6 e domenica 7 luglio a Cassine si terrà un duplice evento enogastronomico a sfondo benefico.

Si tratta di due cene di beneficenza, a base di pesce, ideate dall'Ail (Associazione Italiana Leucemie) per supportare la lotta contro leucemie, linfomi, mieloma attraverso la ricerca, per potenziare il servizio di assistenza domiciliare a favore dei pazienti ematologici e per sostenere il progetto "Casa AL AIL" per il paziente trapiantato.

Gli organizzatori dell'evento di solidarietà, infatti, precisano che l'intero ricavato sarà devoluto alla sezione di Alessandria dell'Ail onlus operante presso il reparto di ematologia dell'azienda ospedaliera "SS. Antonio e Biagio".

Le cene si svolgeranno dalle ore 19.30 presso il campo sportivo comunale.

Menu di sabato 6 luglio: tris di antipasti: carpaccio di polipo con peperoni, cozze gratinate, seppie sedano e grana; spaghetti allo scoglio; fritto misto con patatine fritte; dessert, acqua e vino.

Domenica 7 luglio: tris di antipasti: carpaccio di polipo con peperoni, cozze gratinate, seppie sedano e grana; spaghetti allo scoglio; pesce spada alla griglia o fritto misto con patatine fritte; dessert, acqua e vino.

Entrambe le serate proporranno l'animazione musicale di dj, con l'opportunità per tutti di scatenarsi nella danza.

Il costo per ogni cena, bevande (acqua e vini del territorio) incluse è stato fissato in 22 euro per persona.

Per una migliore organizzazione della cucina è gradita la prenotazione presso Bar Ventaglio 0144 71174, Bar Italia 0144 71033.

Organizzata dalla Pro Loco

Alice, festa di S.Giovanni musica e auto d'epoca

Alice Bel Colle. Accanto alle celebrazioni religiose, la patronale di San Giovanni ad Alice Bel Colle è anche occasione per una bella festa, ricca di eventi e appuntamenti, sempre molto ben organizzata dalla Pro Loco alicese. Anche quest'anno i festeggiamenti si sono svolti regolarmente, attirando l'attenzione di un folto pubblico. Tanti per esempio, i visitatori della tradizionale mostra fotografica "C'era una volta", che ripropone gli angoli più caratteristici di Alice Bel Colle e i volti degli alicesi dell'ultimo secolo, che proprio nella giornata dedicata al santo patrono è stata ufficialmente aperta. Dalle 19 in poi l'apertura dello stand gastronomico con ravioli e farinata no-stop ha ravvivato l'atmosfera, e fatto da degno prologo all'arrivo ad Alice, avvenuto intorno alle 20, di una tappa del raduno itinerante di auto d'epoca organizzato da "Rust and Dust - Monferrato classic Car": con le loro livree lucenti e multicolori, le auto si sono allineate lungo via Ghiglia attirando l'attenzione di un crescente numero di curiosi. A partire dalle 21, il gran finale, con una serata musicale e danzante allietata dalle note dell'orchestra di Bruno d'Andrea "International music group": nemmeno un fastidioso vento, cresciuto d'intensità nel corso della giornata, ha frenato il pubblico presente dal partecipare alla serata e cimentarsi nelle danze, per la gioia degli organizzatori.

Festa venerdì 28 giugno

Rivalta, "Open Day" a "Il melo dorato"

Rivalta Bormida. Festa grande venerdì 28 giugno al micronido "Il melo dorato" di Rivalta Bormida, dove è stato indetto l' "Open Day Fest" per creare un momento in allegria e di compagnia, quando ci si avvia alla fase conclusiva dell'anno scolastico che ha avuto regalato anche quest'anno molte soddisfazioni.

Il nido comunale "Il Melo Dorato" di Rivalta Bormida grazie all'impegno dell'Amministrazione e delle operatrici della Cooperativa Sociale CrescereInsieme che gestisce il servizio, ha contato su un numero di iscritti elevato, spesso sono stati riempiti tutti i 22 posti disponibili, ma altrettanto soddisfacente è stato l'andamento delle attività che si sono succedute, tra cui i laboratori espressivi, musicale e motorio e gli incontri informativi rivolti ai genitori.

Per far conoscere la struttura è stata proposta quest'anno una festa che consentirà di visitarla, sia a genitori che bambini interessati ad iscriversi al prossimo anno, sia a tutti coloro che vorranno condividere un momento di festa in compagnia delle educatrici, tra laboratori, giochi gonfiabili e merenda per tutti.

L'appuntamento è per venerdì 28 giugno dalle ore 15 alle 18.30. Per ulteriori informazioni sull'iniziativa o sul servizio è possibile visitare o contattare il Melo Dorato dal lunedì al venerdì durante l'orario di apertura dalle 7,30 alle 17,30 chiamando il numero 0144/363033 o 334/6387997.

Con la tradizionale processione

Alice ha celebrato il patrono San Giovanni

Alice Bel Colle. Domenica 23 giugno Alice Bel Colle ha celebrato nella tradizionale atmosfera di devozione e preghiera, la patronale di San Giovanni Battista.

Dopo la santa messa, celebrata alle ore 18 presso la parrocchiale intitolata al Santo dal parroco, don Flaviano Timperi e dal vescovo, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, le vie del paese hanno fatto da cornice alla processione, che ha condotto la statua del santo attraverso tutti i luoghi più significativi dell'abitato di Alice Bel Colle. Durante le celebrazioni ha prestato servizio il Coro parrocchiale di Alice - Ricaldone.

Giovedì 27 si comincia. Tema: la Spagna

A Castelnuovo Zia Cri inaugura le "apericene"

Castelnuovo Bormida. Fra tapas, paella e sangria, lo spagnolo si prepara a diventare per un giorno a settimana la lingua ufficiale di Castelnuovo Bormida.

Giovedì 27 giugno è il giorno fissato per l'apertura estiva della sede di "Zia Cri" a Castelnuovo Bormida.

Si tratta della prima di una serie di cinque serate a tema che si protrarranno, sempre il giovedì, per tutto il mese di luglio, grazie all'apertura al pubblico del bellissimo parco di Piazza Marconi, adiacente la sede dell'esercizio, posta nelle immediate vicinanze del Comune e accanto a quella che un tempo era la chiesa del Santo Rosario.

Nella frescura garantitata dagli alti alberi che circondano la sede, Zia Cri proporrà ogni settimana le sue "apericene".

La "Apericena" di inaugurazione avrà come tema la Spagna, col suo folclore e le sue tradizioni gastronomiche: dalle 19,30 in poi si potranno gustare tapas, paella e sangria. La prima consumazione costerà 6 euro, ma tutti coloro che si presenteranno all'evento vestiti "a tema" avranno diritto a una bevuta gratis.

E dopo l'apericena, niente di meglio che scatenarsi nelle danze: per tutte le serate del giovedì, "Zia Cri" ha previsto la presenza di uno spazio dedicato alla musica dal vivo, con altrettanti "Dj set". Il primo a occupare la consolle sarà il dj Erik Stefler.

Non resta dunque che raggiungere Castelnuovo Bormida, e approfittare di questa bella occasione per stare insieme e divertirsi. Per ulteriori informazioni, è possibile contattare i numeri 339/1233894 o 348/8833121.

Gli auguri da parte di nipoti e nipotini

Ponzone, i 90 anni di Pietro (Piere) Zunino

Ponzone. Pubblichiamo gli auguri di compleanno rivolti a Pietro Zunino (detto Piere) per i suoi 90 anni da parte di nipoti e nipotini. Pietro Zunino è nato il 28 giugno 1923 e vive in cascina Rizzi a Ponzone.

«Tanti auguri caro zio e fratello Piere che compi 90 anni; che bell'esempio ci dai ogni giorno; hai sofferto la deportazione, hai vissuto una vita faticosa e piena sull'Appennino imbiancato dalla neve, arroventato dal sole di agosto quando raccoglievi il fieno per le mucche.

I tuoi occhi chiari hanno visto quasi un secolo di vita, da quando "uiera nent manc la lis" (non c'era niente, neppure la luce) a quando il tuo pronipote Pietro sale vicino a te su un trattore che non sarà super tecnologico ma "'na alvava dla fatiga", «lo avessi avuto io "tit el fien a man, alnura ajero giuvn..."» dici tutto allegro.

Caro zio, cosa auguri alle tue nipotine Alessia e Martina? Cosa pensi quando vedi quanto siamo fortunati ed abbiamo tutto? Ma proprio tutto ed a volte ci manca il senso della vita? Quello profondo che negli anni bui della guerra ti fece vivere e non solo sopravvivere?

Parliamo un po' con te sotto il pergolato, guardiamo in ogni segno sul tuo viso l'amore per questa terra, per le tue capre che ancora porti al pascolo, per questa tradizione di fare il formaggio che prosegue nel tempo sempre con gli stessi gesti che forse prima o poi impareremo...

Tra poco sarà di nuovo periodo di caccia e ti vedremo partire al mattino presto per lepri e cinghiali, come un ragazzino entusiasta della vita.

I tuoi nipoti, dai più piccoli ai più grandi, vorrebbero farti come regalo una promessa sincera: "su questa terra metteremo i germogli per le nuove generazioni ed avremo presto buoni frutti"... Con gioia, nipoti e nipotini».

Venerdì il concerto, sabato la processione

A Visone la patronale dei SS. Pietro e Paolo

Visone. Come ogni anno Visone è pronto a celebrare la sua festa più attesa, la patronale in onore dei santi Pietro e Paolo, in calendario sabato 29 giugno, che sarà accompagnata da due giorni di festeggiamenti. Come di consueto, alla sacralità del giorno dedicato ai santi, farà da cornice, nella serata di venerdì 28 giugno, un altro momenti di aggregazione, molto apprezzato da tutti i visonesi, con il tradizionale concerto in programma a partire dalle ore 21 presso la chiesa parrocchiale.

Ad esibirsi nel "Concerto di San Pietro", due cori: il coro "Laeti Cantores" di Canelli, diretto dal maestro Orietta Lanero, e la corale di casa, il coro "S. Cecilia" di Visone, diretto dal maestro Carlo Grillo. Per l'occasione, con l'esecuzione all'organo da parte del maestro Simone Buffa, apprezzato musicista visonese.

Il concerto come sempre sarà caratterizzato da un repertorio variegato, nella migliore tradizione di quello che col passare degli anni è diventato uno dei momenti classici che scandiscono l'estate visonese.

La Corale Santa Cecilia di Visone, organizzatrice del concerto, nasce più di 40 anni fa e svolge da allora un costante e qualificato servizio nelle solennità religiose dell'anno liturgico, sia presso la propria realtà parrocchiale, sia come coro ospite in rassegne corali, iniziative culturali o celebrazioni liturgiche, promuovendo concerti e iniziative anche a sfondo sociale e benefico, spesso in collaborazione con il Coro Voci Bianche della stessa parrocchia o con compagini corali diocesane e piemontesi. La direzione è affidata al maestro Carlo Grillo lo dirige con dedizione da 39 anni; suoi sono molti dei brani e degli arrangiamenti proposti dalle voci visonesi e a Simone Buffa. Alcune parti soliste saranno affidate alle voci di Matteo Carlini e Marta Guassardo (artista ospite, studentessa del Conservatorio di Alessandria).

Il Coro Laeti Cantores di Canelli è nato nel gennaio del 1992, e la sua attività spazia prevalentemente nel campo della musica sacra a cappella. Al suo attivo molte partecipazioni alle iniziative promosse dalla Scuola Diocesana di Musica Sacra "Don Aurelio Puppo" di Acqui Terme, alle rassegne organizzate dalla Provincia di Asti, alla Rassegna Corale che si tiene ogni anno presso l'Abbazia di Ferrania, e all'"Assedio di Canelli". È membro dell'Associazione Cori Piemontesi, ed è da sottolineare l'organizzazione nel luglio 2012, per il decennale di attività, di un Campus Musicale rivolto a giovani musicisti dagli 8 ai 15 anni a Camerana, iniziativa che si ripeterà anche quest'anno. Dall'anno di formazione il Coro è diretto da Orietta Lanero.

Durante la serata sarà proposto un repertorio vario ed eterogeneo che spazia dalla musica sacra (con brani di Palestrina, Mendelssohn, Gounod e altri) alla musica profana d'autore (Orlando di Lasso, Azzaiolo) passando per il repertorio spiritual e attraverso brani di musica leggera arrangiati per organico corale. La Corale Santa Cecilia di Visone, nel ringraziare in modo particolare l'instancabile parroco Don Alberto Vignolo per la disponibilità e la passione che dimostra nel sostegno costante e nell'appoggio a ogni iniziativa, inviterà, al termine del concerto, a un piccolo rinfresco che chiuderà la serata.

Ma il momento culminante della festa sarà sabato 29, giorno in cui propriamente ricorre la patronale dei Santi Pietro e Paolo: l'appuntamento è alle ore 21, presso la chiesa parrocchiale, con la messa solenne in onore dei santi che sarà presieduta dal Vescovo di Acqui monsignor Pier Giorgio Micchiardi. Durante la messa, i canti saranno eseguiti dal coro parrocchiale "S.Cecilia".

A seguire, il momento forse più atteso, con la tradizionale processione "au flambeaux" con le statue dei santi patroni portate per le vie del paese; alla processione parteciperanno, con i loro artistici crocefissi, le confraternite dei Battuti di Cassinelle, Grognardo, Strevi Terzo e Belforte e Templari dell'Ordine di San Quintino di Visone. Per l'occasione, presterà servizio la Banda Musicale della Corale "Città di Acqui Terme", che si esibirà in piazza Castello. A chiusura dei festeggiamenti, un momento di grande spettacolarità, con uno spettacolo pirotecnico che illumierà di luci e colori la torre civica, il belvedere e tutto quanto il paese: una tradizione che ha origini antichissime, se si pensa che già nelle gazzette di inizio Novecento si citano come "*mirabili esempi di padronanza nell'uso delle sostanze esplosive a guisa di intrattenimento*", gli spettacoli pirotecnici visonesi in occasione della Patronale.

Alice: "Festa degli anziani" sabato 29

Alice Bel Colle. Nel pomeriggio di sabato 29 giugno ad Alice Bel Colle, presso il cortile di piazza Guacchione, si svolgerà un interessante momento di aggregazione, dedicato interamente agli esponenti della "terza età". Organizzata dal Gruppo Alpini Alice Bel Colle, dalla Pro Loco, e con la collaborazione del Comune, infatti, è in programma la "Festa degli Anziani", una bella occasione per trascorrere un pomeriggio insieme, in allegria. Il programma prevede alle ore 17 la celebrazione della messa nel cortile della Pro Loco. La funzione sarà officiata dal parroco don Flaviano Timperi. A seguire, un pensiero speciale sarà riservato a tutti gli alicesi che hanno superato il traguardo degli "80": gli ottuagenari di Alice riceveranno infatti una pergamena ricordo. Al termine della breve cerimonia, saranno inoltre ricordati gli Alpini Alicesi che sono "passati avanti", anche loro con una particolare pergamena alla memoria. Chiuderà il pomeriggio un rinfresco conviviale.

Sassello. Sabato 29 e domenica 30 "Passaggi d'arte nel centro storico..."

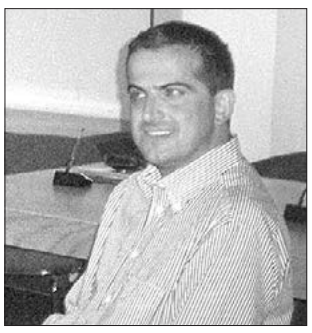
Sassello. Sabato 29 e domenica 30 giugno l'Associazione Cascina Granbego e Palazzo Salsole organizzano: Passaggi d'arte... Festival d'arte in strada a Sassello. Opere d'arte in mostra nel centro storico, laboratori per i bambini, voci e musiche itineranti, musica, spettacoli in piazza Concezione e altro ancora. A Palazzo Salsole la mostra d'arte dell'artista Shuhei Matsuyama, con assaggi di prodotti tipici, aperitivi e menù a tema. Programma su www.palazzosalsole.it e su facebook/palazzosalsole.

Molare limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Tenuto dall'ing. Ferrari di Ovada

Corso sulla sicurezza al Comune di Visone



In alto, i partecipanti al corso; sotto, l'ing. Enrico Ferrari.

Visone. Si è concluso in Comune a Visone il corso di formazione/informazione sulla sicurezza dei lavoratori previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 (ex 626).

Il corso, organizzato dalla responsabile dei servizi amministrativi del Comune di Visone, Milena Marengo, ed inserito nell'ambito delle attività facenti capo al servizio di segreteria convenzionata, è stato svolto in forma unificata ed ha visto la partecipazione, oltreché del segretario comunale dottor Mario Vittorio Canessa, dei dipendenti dei comuni di Grognardo (Daniela Barisione e Geremia Benzi), Merana (Morena Ghione), Prasco (Serena Danielli e Michela Severino) Spigno Monferrato (Walter Astengo, Fabrizia Baraldo, Mauro Canepa, Lucio Delorenzi e Mirella Viazzi) e Visone (Pietro Paolo Dealessandri, Roberto Lanzavecchia, Milena Marengo e Fabrizio Repetto).

Il corso, tenuto dall'ing. Enrico Ferrari di Ovada esperto in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, oltre a rappresentare un adempimento normativo è stato un importante momento di confronto tra i dipendenti delle Amministrazioni interessate in una materia che, come purtroppo spesso ci dimostrano le cronache quotidiane, non sempre viene adeguatamente affrontata ed approfondita negli ambienti di lavoro. La gestione 'unificata' del corso ha altresì consentito alle amministrazioni interessate di pagare solo una quota parte del costo dello stesso e di conseguire così un significativo risparmio di spesa.

In piazza. Erogherà minerale 'liscia' o gassata

Rivalta, inaugurazione "Casetta dell'Acqua"

Rivalta Bormida. Direttamente da una fontana pubblica, i rivaltesi potranno attingere acqua minerale "liscia" o gassata.

Tutto questo sarà possibile da sabato 29 giugno, giorno prescelto per l'inaugurazione della "Casetta dell'Acqua", nome dato alla fontana erogatrice, che sarà collocata in piazza Vittorio Veneto, nel cuore del paese.

Grazie a questa installazione, il concetto di fontana torna alle sue origini: non solo elemento di arredo urbano, ma servizio di concreta pubblica utilità. È il frutto di un progetto voluto dall'Amministrazione comunale e sostenuto dalla società Gestione Acque in collaborazione con Pro-Acqua Group, e mira alla valorizzazione della risorsa acqua pubblica e alla riduzione dei rifiuti plastici alla fonte. Infatti, grazie alla possibilità di attingere acqua minerale (gassata o naturale) direttamente da una fontana, sarà possibile riutilizzare bottiglie e contenitori così da ridurre la quantità di rifiuti immessa nei cassonetti.

Dalla fontana, grazie al particolare erogatore, sgorgherà acqua filtrata, refrigerata e – se si desidera – addizionata di anidride carbonica, sempre a disposizione di tutti.

«Si riscopre un valore importante della tradizione, grazie a una fontana che fa uso delle più moderne tecnologie al servizio dell'acqua, con un'attenzione particolare all'ambiente, utilizzando tutte le nuove risorse a disposizione per risparmiare energia e ridurre gli sprechi», chiosa il sindaco Walter Ottria.

Per la prima settimana, l'erogazione dell'acqua, sia gassata che naturale, sarà completamente gratuita. Al termine dei primi sette giorni, il costo, poco più che simbolico, sarà di 5 centesimi per litro, quanto basta per rendere sostenibile l'intero progetto, e per rendere l'acqua della fontana comunque più conveniente della minerale comprata in negozi e supermercati.

Il costo dell'acqua erogata sarà progressivamente scalato da tessere prepagate (del costo di 5 o di 10 euro) che si potranno acquistare presso le due tabaccherie del paese.

Un aspetto da sottolineare è che l'acqua erogata dalla fontana proviene direttamente dall'acquedotto che normalmente alimenta Rivalta Bormida ed è quindi "a chilometri zero", evita l'inquinamento atmosferico dovuto alla produzione, al trasporto e alla raccolta delle bottiglie di plastica. Non va dimenticato che l'acqua dell'acquedotto, proveniente direttamente dalla falda sottostante Sezzadio e Predosa, è di ottima qualità, ed è controllata in maniera regolare e più frequentemente di quella in bottiglia.

Volendo aggiungere alcune cifre, va detto che ogni mese un distributore "ProAcqua City", come quello di Rivalta Bormida, eroga mediamente circa 45.000 litri d'acqua, con un risparmio in termini di smaltimento rifiuti pari a 30.000 bottiglie di pet (1.200 chili di plastica) e evita che vengano immessi in atmosfera circa 250 chili di anidride carbonica legati alla produzione di queste ipotetiche 30.000 bottiglie, e altri 1150 chili che sarebbero legati alla loro movimentazione.

La cittadinanza è invitata a partecipare all'inaugurazione, che si svolgerà sabato 29 giugno a partire dalle ore 11. Saranno presenti all'evento il presidente di Gestione Acqua, D'Ascenzi, l'ingegner Risso di Acos, numerosi sindaci e amministratori del territorio e alcune personalità politiche di livello provinciale.

M.Pr

Da Caranzano scrive Emanuela Gatti

"Telecom, Internet, disagi e quella intervista…"

Cassine. Si torna a parlare del problema della frazione Caranzano, a Cassine, tagliata fuori dalle linee internet ad alta velocità e in generale al centro di annosi disagi per quanto riguarda le telecomunicazioni.

Ci ha scritto la nostra affezionata lettrice Emanuela Gatti: «Signor Sindaco, nella sua intervista Lei ha dichiarato che Telecom è sorda alle richieste. E su questo punto, solo su questo in verità, sono molto d'accordo con Lei.

Lo trovo scandaloso, dato che proprio Telecom, nel suo sito internet ufficiale http://www.telecomitalia.com/tit/it.html dichiara disinvoltamente che: "La diffusione delle tecnologie delle comunicazioni può creare discriminazioni di tipo sociale e geografico (…) Telecom Italia ha messo in campo numerose iniziative per assicurare un'ampia disponibilità delle nuove tecnologie (…). Il "digital divide" è il divario esistente tra chi ha accesso effettivo alle tecnologie dell'informazione (in particolare personal computer e internet) e chi ne è escluso, in modo parziale o totale (…). Per fronteggiare il divario tecnologico generatosi nelle cosiddette zone marginali del territorio italiano, che altrimenti resterebbero escluse dai programmi ordinari degli operatori di telecomunicazione a causa della scarsa redditività degli investimenti, nel corso degli ultimi anni Telecom Italia ha realizzato un programma di investimenti straordinari teso a fornire copertura ADSL fino a 640 k/bit in alcune di queste zone…"

E dopo aver elencato ogni tipo di auspicabile accordo e cooperazione proposti a Regioni e Province per installare le reti internet, Telecom dà un annuncio eclatante: "A dicembre 2011 la copertura lorda dei servizi ADSL di Telecom Italia, intesa come percentuale delle linee attestata su centrali in cui è stato attivato il servizio ADSL con prestazioni fino a 7 Mbit/s, ha raggiunto il 97,65% della popolazione telefonica".

Caspita! Come dire che hanno collegato il 97% di quelli che hanno il telefono Nooooo!!

Traducendo in linguaggio "comune", significa che hanno collegato il 97% di quelli che sono serviti da linee ADSL.

Cioè ben il 97 % di quelli che loro hanno messo in condizione di accedere a Internet, vi accedono. Bravi, me ne compiaccio.

Ma quante sono, sul totale del "popolo telefonico", le persone collegate con centrali dove è attivato il servizio ADSL, e quante quelle con centrali dove non è attivato ?

Eh no, questo non lo dicono mica nel loro sito celebrativo!

Noi di Caranzano facciamo parte di quelli senza.

Senza tutto, perché non avendo campo i cellulari, non possiamo collegarci con le chiavette, e nemmeno agganciarci a un ripetitore.

Bisogna notare che la linea a fibra ottica che collega Alessandria a Savona, grazie alla quale Internet viene portato a Cassine e a Strevi, potrebbe benissimo raggiungerci con una breve diramazione, non particolarmente costosa, ma deve sapere, signor Sindaco, che Telecom ha già manifestato in passato una marcata tendenza a disinteressarsi di noi.

Pochi anni fa, prima che si insediasse la sua Giunta, la normale linea telefonica che serviva Caranzano era collegata con una centralina talmente obsoleta che ogni mese la linea si interrompeva e bloccava per diversi giorni.

I disgraziati abitanti della zona protestavano inutilmente, senza che assolutamente nessuno rispondesse loro o si curasse del loro isolamento.

Isolamento da cui sono usciti grazie a L'Ancora, che ha mostrato in questa occasione la forza ed il ruolo della stampa, quando è concretamente collegata al suo territorio: L'Ancora ha pubblicato la denuncia della situazione, che dalle sue pagine è rimbalzata in sedi varie, e finalmente Telecom ha sostituito il ferrovecchio con una centralina funzionante.

Se vogliamo ben guardare, siamo nella stessa situazione: niente Internet a Caranzano, gente che si lamenta, nessuno che ci dia retta e ci risponda; ma adesso, grazie a "L'Ancora", l'argomento è finalmente sul tavolo.

A Lei chiedo: non si può provare a insistere con Telecom?

Magari facendosi forti di quei principi che loro stessi, sul loro sito, dichiarano (teoricamente!) essere loro obiettivi?

Magari adducendo la considerazione che gli obblighi sono sempre vicendevoli e reciproci: l'obbligo scolastico opera verso le famiglie, che devono mandare i figli a scuola, ma dall'altra parte fa nascere l'obbligo che ci sia una scuola dove essi possano andare.

Davvero sarebbe impensabile che venisse detto: qui la scuola c'è, voi altri che state là, invece, ve la dovete costruire! Ebbene, oggi c'è l'obbligo di rapportarsi con la Pubblica Amministrazione attraverso Internet… ciò, a mio avviso crea un obbligo vicendevole.

I Comuni non hanno soldi? Diciamo che ne hanno pochi; la scelta su come spenderli si basa ovviamente su criteri di priorità.

Non credo che il collegamento (ormai obbligatorio) dei cittadini di Caranzano con Internet non possa vantare sufficiente priorità, rispetto ad altre cose, così da ottenere qualche migliaio di euro di investimento da parte del Comune».

Trigesima venerdì 28 giugno alle ore 21

Rivalta: in ricordo di Prunotto Maria Rosa

Rivalta Bormida. "Nessuno muore sulla terra finchè vive nel cuore di chi resta".

I familiari commossi per la grande partecipazione, ringraziano quanti, con ogni forma, hanno preso parte al loro dolore. Un ringraziamento particolare va alla casa di riposo "La Madonnina" di Rivalta Bormida, agli amici del Bar Acqui, alla ditta Imeb e ai clienti dell'Estetica Carmen di Rocchetta Tanaro.

Si ricorda che la messa di trigesima sarà celebrata venerdì 28 giugno alle ore 21 nella chiesa di Rivalta Bormida.

"Maria Rosa, resterai per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti ti hanno voluto bene".

I tuoi cari

Domenica 30 giugno alle ore 19.30

Cartosio, "Cena sotto la torre... e le stelle"

Cartosio. *"Cena sotto la torre... e le stelle"* è lo stuzzicante programma che propone la Pro Loco di Cartosio per la sera di domenica 30 giugno, a partire dalle ore 19.30.

La torre è quella degli Asinari, imponente, che domina il paese da piazza sen. Umberto Terracini dove la Pro loco ha allocato un accogliente struttura che è il punto di riferimento di gran parte delle feste che Cartosio organizza.

Quella di domenica 30 giugno è una festa all'insegna dell'amicizia; della musica tutta cartosiana con il compositore locale Nino Morena che da il nome ad una celebre band; delle specialità che preparano le cuoche ed i cuochi della Pro loco. Quella dei cuochi cartosiani è una storia infinita. Da generazioni si tramandano il piacere di cucinare per i cartosiani e gli ospiti che frequentano le feste; gli avi preparavano la polenta già nell'Ottocento, poi le frittelle, i piatti tipici del territorio, le salsicce, le carni degli allevatori di Cartosio che hanno una tradizione alle spalle. Cartosio era il paese dei piccoli allevatori, lo è ancora oggi; il paese dei "mediatori da bestie" e quelli della Pro loco sanno come cucinare le carni, le trippe, le salsicce. La festa per il palato è garantita e lo è anche per gli amanti del buon vino. Vino, miele, agricoltura, gli orti sono le altre passioni insieme alle torte giganti che i pasticceri cartosiani allestiscono in occasione delle feste di paese.

Il menù di domenica tiene conto del momento di crisi, i prezzi sono più che modici, la scelta è ampia e curata. Provare per credere.

Gli amici gli hanno dedicato un murales

Cartosio, il ricordo di Alberto Longo

Cartosio. Ci scrivono da Cartosio gli Amici di Alberto Longo: *«Sabato 15 giugno abbiamo realizzato, presso l'ex sferisterio di via Marconi, un murales in memoria di Alberto Longo, giovane d'origine cartosiana, scomparso nel 2011 all'età di 21 anni, investito da un'auto a Torino. Da sempre Alberto trascorreva le estati, e spesso anche i fine settimana, a Cartosio; una delle sue più grandi passioni erano, appunto, i murales. Ci è sembrato giusto, quindi, commemorarlo in questo modo, con una giornata di festa a cui lui, senza dubbio, avrebbe partecipato volentieri. Vorremmo ringraziare pubblicamente l'Amministrazione comunale tutta, che ci ha permesso di realizzare l'opera. Un ulteriore "grazie" va al bar Nazionale, il quale ci ha aiutato nell'organizzazione della giornata. Infine, vorremmo esprimere il nostro apprezzamento per tutti i compaesani, alcuni dei quali sono anche intervenuti durante la festa e ai quali, ci auguriamo, piaccia il nuovo dipinto».*

Sabato 29 giugno 7ª edizione

A Rivalta Bormida è sagra dello zucchino

Rivalta Bormida. Il paese si prepara ad ospitare, sabato 29 giugno, una delle sagre di maggiore rilevanza per il territorio: al centro della scena, sotto l'abile regia della Pro Loco rivaltese, sarà la tradizionale "Sagra dello zucchino", nata per celebrare e valorizzare uno dei fiori all'occhiello del comparto orticolo rivaltese, da sempre motore dell'economia locale.

Lo zucchino, re degli ortaggi, sarà il protagonista indiscusso della kermesse rivaltese, ingrediente essenziale e allo stesso tempo filo conduttore in un menu pensato per valorizzarne le proprietà organolettiche e per proporre a turisti e visitatori specialità gastronomiche davvero radicate nella tradizione popolare territoriale, preparati con passione dai cuochi e dalle cuoche della Pro Loco Rivalta Bormida.

La sagra avrà inizio sabato 29 giugno: lo scenario sarà quello, suggestivo e di grande impatto visivo, offerto dal "Fosso del Pallone", dove a partire dalle 20,30 prenderà il via la sagra, che sotto l'etichetta de "L'orto in tavola", promette di far gustare ai presenti "il meglio delle verdure dell'orto e il buon pesce del vicino mar Ligure".

E poiché una festa non è tale senza il giusto contorno musicale, al termine delle libagioni, via alle danze, con una serata musicale animata dalle note e dai ritmi dei "Metilarancio".

Da martedì 2 a domenica 7 luglio con illustri relatori

Cartosio, con la Bibbia del 1526 pagine antiche

Dall'alto: la chiesa dell'Ascensione; la statua di San Concesso; il prof. Maurilio Guasco; mons. Giuseppe Ghiberti.

Cartosio. Martedì 2 Luglio, alle 21, a Cartosio, nel teatro della parrocchiale di Sant'Andrea, prenderà il via il programma per la celebrazione dell'antica Bibbia, di cui s'è parlato in due precedenti numeri de L'Ancora (7 aprile e 16 giugno). Tralasciando i dettagli del programma definitivo, ora pubblicato, parliamo del punto interrogativo circa la conferenza iniziale, interrogativo che si è trasformato in meraviglioso punto esclamativo: al nostro invito ha finalmente risposto di sì il prof. don Maurilio Guasco, storico famoso non solo in Italia per le sue pubblicazioni e già docente all'Università alessandrina. Viene per togliere dall'oblio un altro alessandrino, Girolamo Squarzafico, di cui abbiamo parlato nel primo articolo. Questi ha partecipato alla stampa della prima traduzione italiana completa della Bibbia ad opera di N. Malermi (1470), un domenicano di Camaldoli. Quest'opera di rimozione del velo dell'oblio, che avverrà a Cartosio, meriterebbe l'attenzione di tutti gli alessandrini e soprattutto di Alessandria, nel cui libro-ricordo di tutte le sue figure celebri manca ancora quel nome. Il Vaccari, famoso biblista italiano morto più di cinquant'anni fa, auspicava che qualcuno studiasse la figura dello Squarzafico. Sulla base d'un lungo articolo scoperto nelle nostre ricerche, il Prof. Guasco adempirà questo voto.

L'evento è promosso dalla Parrocchia di sant'Andrea con il patrocinio del Comune ed in collaborazione con la Pro Loco.

Il programma

Martedì 2 luglio, ore 21, inaugurazione mostra antichi paramenti sacri e Bibbia; a seguire "L'attività biblica nel Piemonte tra il XV e XVI secolo - relatori: prof.ssa Laura Ramello Università degli Studi di Torino, prof. Maurilio Guasco storico università di Alessandria.

Mercoledì 3 giugno, ore 20.45, proiezione del film "Uomini di Dio"; al termine discussione sul dialogo con l'Islam.

Giovedì 4 luglio, ore 21, "Dialogo con l'Islam nel rispetto della Bibbia e del Corano"; relatori: don Tino Negri - incaricato della diocesi di Torino per i rapporti con i Musulmani; mons Giuseppe Ghiberti - biblista.

Venerdì 5 luglio, ore 21, Pierluigi Sommariva presenta il libro "L'anobio e la ninfea".

Sabato 6 luglio, ore 20.30, Santa Messa, officia da Micchiardi S.E.R. mons Pier Giorgio - al termine intervento della dott.ssa Clara Cairo su: "Alcuni casi di studio nella valle: i tesori delle nostre chiese".

Domenica 7 luglio, festa di san Concesso, ore 10, Santa Messa nella parrocchiale; a seguire: Chiesa dell'Ascensione - inaugurazione restauri facciata.

A "Villa Tassara" gli incontri di preghiera della "Estate 2013"

Spigno Monferrato. Proseguono gli incontri di preghiera alla Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 padre Piero Opreni).

"Se rimanete nella mia parola siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi" (Gv. 8,31-32). "Ascoltare, vivere e testimoniare nella vita la parola del Signore". Questo il tema degli *incontri dell'"Estate 2013".*

Programma: ogni sabato e domenica pomeriggio, con inizio alle ore 16: preghiera, ascolto della parola, celebrazione della s.messa festiva, invocazione dello Spirito Santo e preghiera di intercessione.

Luglio: dall'1 al 7: Settimana della Comunità: "Come era e come può essere oggi la comunità dei discepoli del Signore".

Agosto: dal 7 all'11: preparazione alla preghiera di effusione dello Spirito Santo. *Dal 12 al 15:* "Sguardo pieno di fede e di gratitudine alla madre celeste". *Il 25 agosto,* alle ore 17, santa messa celebrata dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi. *Il 27 e 28 agosto:* "Ricordiamo Santa Monica e Sant'Agostino".

Gli incontri si svolgono di pomeriggio con inizio alle ore 16. Per alloggiare nella "Casa di Preghiera" è necessaria la prenotazione.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Una quarantina di appuntamenti

Urbe, feste dell'estate con Pro Loco e non solo

Urbe. Nelle cinque frazioni del comune di Urbe l'estate sarà vivacizzata da una quarantina di feste, spalmate in tutti gli angoli del paese e per tutti i gusti. Il programma dice che ci sono le manifestazioni della Pro loco di Urbe, retta dal presidente Mauro Piccione e le "Altre manifestazioni" messe in cantiere dalle associazioni presenti nelle frazioni.

Mauro Piccione che guarda all'estate orbasca con fiducia - *«Speriamo che sia una estate calda ed invogli turisti e villeggianti a passare giornate al fresco della nostra valle. Abbiamo allestito un programma importante con tante novità comprese le passeggiate nel verde con le mountain bike che si possono noleggiare presso bar, ristoranti e negozi e poi con l'arrivo dell'inverno la mountain bike potrà essere sostituita dalle ciaspole. Inoltre per la prima volta abbiamo allestito, in località Faiallo, in frazione Vara Superiore, un "dog Trekking" non competitivo che ci auguriamo coinvolga tanti appassionati. Il nostro obiettivo è quello di far conoscere una bella valle, accogliente, allegra, luogo ideale per passare ore serene e riposanti».*

Alcune feste sono già andate in archivio come i "Falò di San Giovanni" del 23 giugno in frazione Martina. Le prossime in calendario sono la festa di San Pietro, di domenica 30 giugno in frazione San Pietro d'Olba; é uno degli appuntamenti della tradizione orbasca, che da decine di anni si celebra nell'area della parrocchiale di San Pietro le cui origini risalgono al 1625 poi ricostruita nel 1773 e ulteriormente modificata.

In mattinata la Santa Messa celebrata dal nuovo parroco don Michel Nsengumuremyi preceduta dall'esibizione della Banda Cittadina di Campo Ligure e dalla processione per le via della frazione.

Le feste di luglio

Pro loco di Urbe. 21 luglio, frazione Acquabianca, 4ª sagra della Batulla - serata con orchestra. Dal 14 al 28 luglio in frazione Martina "torneo di Martina" di calcio a 7 giocatori.

Altre manifestazioni. Sabato 13 luglio, inizio ore 14, frazione Vara Inferiore, gara di Petanque a coppie con monete d'oro in premio; ore 21 serata di ballo liscio con "I Saturni".

Domenica 14 luglio, frazione Vara Inferiore, festa patronale di San Gualberto; Santa Messa seguita dall'esibizione della Banda Cittadina di Campo Ligure; nel corso della giornata, fiera di merci varie, frittelle, giochi gonfiabili per i bimbi.

Domenica 21 luglio, in frazione San Pietro, il gruppo Amici Auto Storiche dell'Alta Valle D'Orba organizza il raduno di auto storiche "Le mitiche dell'Alta Valle Orba".

Sabato 27 luglio, ore 21, in frazione Martina, festa patronale di san Giacomo con processione ed esibizione della Banda Cittadina di Campo Ligure.

Sabato 27 luglio in località Faiallo, frazione di Vara Superiore "Festival del Faiallo", una giornata di musica, buon cibo e divertimento per grandi e piccini.

Sabato 6 e domenica 7 luglio

A Ponzone, si prepara 9º raduno delle Pro Loco

Ponzone. Sabato 6 e domenica 7 luglio, Ponzone ospita la 9ª edizione di *"Week end a Ponzone - raduno delle Pro Loco",* l'evento che coinvolge alcune delle Pro Loco che operano nell'aera della ex Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo". Sono 12, piazzeranno le loro cucine in piazza Italia, via Negri di Sanfront e la piazzetta della parrocchiale di San Michele Arcangelo.

Nelle altre vie saranno sistemati i banchi degli imprenditori che operano nel territorio.

La novità di quest'anno è la mostra dedicata al generale Alessandro Negri di Sanfront (Ponzone 11 febbraio 1804 - Chiavari 25 febbraio 1884) conosciuto come l'Eroe di Pastrengo, ufficiale dei Carabinieri Reali e senatore del Regno d'Italia nella XIII legislatura.

La mostra è allestita a palazzo Sanfront dall'Amministrazione comunale e curata dal prof. Andrea Mignone.

Mostra che è la parte culturale di una festa che, come nelle precedenti edizioni, è imperniata sull'enogastronomia con le 12 Pro Loco che presenteranno le loro specialità; sulla musica con il gruppo di ballo "Oasi Latina" e il dj Umberto Coretto; sull'animazione con il gonfiabile "Gummy park"; sullo spettacolo per i bambini; sulla esposizione e vendita di prodotti dei piccoli imprenditori locali che coloreranno le vie del capoluogo.

Il via la sera di sabato 6, alle 18, con l'apertura ufficiale della festa. Le Pro Loco inizieranno a servire le loro specialità, la musica accompagnerà la cena, i balli la rallegreranno, il secondo panorama d'Italia che si gode da Ponzone farà il resto.

Le luci si spengono allo scoccare della mezzanotte ma la festa torna il giorno dopo. Si va a visitare la mostra sul Gen. Alessandro Negri di Sanfront, si torna in piazza per il pranzo. Riposino e poi il pomeriggio si anima in vista del gran finale della notte di domenica.

L'evento è organizzato dal comune di Ponzone con il supporto della Pro Loco di Ponzone ed il patrocinio della Regione Piemonte.

Le Pro Loco propongono:

Miogliola: filetto al pepe verde;

Montaldo di Spigno: totani fritti;

Denice: ravioli al plin;

Ponzone: servizio bar;

Prasco: focaccia al formaggio e pizza;

Toleto: torta di nocciole e frutta fresca;

Voltaggio: gnocchi al pesto;

Castelletto d'Erro: pesche al Brachetto e al limone;

Pareto: carne alla piastra con patatine;

Bistagno: trippa; *Grognardo:* farinata.

Melazzo: spaghetti allo stoccafisso.

Ponzone, fermato per guida in stato di ebbrezza

Ponzone. I Carabinieri della compagnia di Ponzone, guidati dal m.llo capo Paolo Campanella, nel corso di un controllo avvenuto nei giorni scorsi hanno fermato un ponzonese con un tasso alcolemico sei volte superiore al limite consentito di 0.5 grammi. Oltre alla segnalazione all'autorità giudiziaria per il reato di guida in stato di ebbrezza alcolica, al guidatore è stata ritirata la patente, con sospensione prevista per almeno un anno, e sequestro dell'auto per la confisca.

Mamma del giornalista Giampaolo Dabove

A Sassello è deceduta Elda Buscaglia

Sassello. È deceduta all'ospedale di Pietra Ligure, la sera di giovedì 20 giugno, dove era stata trasportata dalla Croce Rossa subito dopo l'incidente avvenuto nella mattinata dello stesso giorno, Elda Buscaglia, sassellese di 83 anni.

L'anziana donna è stata urtata da un automezzo pesante in manovra d'uscita dal cortile della casa in località Colletto di Sassello dove risiedeva e dove la ditta proprietaria del mezzo ha un magazzino.

Nell'urto la donna è caduta a terra picchiando violentemente la testa.

Trasportata al nosocomio di Pietra Ligure, le sue condizioni sono apparse subito gravi e poche ore dopo il ricovero è deceduta. I funerali, dopo l'autopsia disposta dalla Procura della Repubblica di Savona, si sono tenuti a Sassello la mattina di martedì 25 giugno, alla presenza di una moltitudine di sassellesi.

Elda Buscaglia coniugata con Augusto Dabove, era molto conosciuta in paese e considerata un'abilissima fungaiola, capace di trovare il "primo" e l'ultimo" fungo della stagione nei boschi del Sassellese che conosceva come le sue tasche.

Due figli, Daniela, abile escursionista, e Giampaolo Dabove, direttore del periodico "La Voce del Sassello", giornalista che da diversi anni racconta della vita del sassellese e dell'entroterra savonese. Al collega Giampaolo ed alla famiglia Dabove le condoglianze della redazione de L'Ancora.

w.g.

Nella seduta di lunedì 24 giugno

Sassello, in Consiglio passa l'adesione all'Ata

Sassello. Consiglio comunale con pochi sussulti, il secondo della gestione Buschiazzo che si è tenuto lunedì 24 giugno a partire dalle ore 15. Una decina i sassellesi ad ascoltare; tutti presenti i neo eletti.

Il vice sindaco Roberto Laiolo con delega all'Urbanistica ed all'Ambiente, Ilaria Giacobbe assessore alla Cultura, Turismo e Sport, i consiglieri di maggioranza Rodolfo Lepra, Davide Rovello (lista "Tramontana") e i due dellla minoranza, Maurizio Bastonero (lista Rinascita Sassellese – il Quadrifoglio) e Michele Ferrando (Lista Sassello 2013).

Formalità i primi punti all'ordine del giorno che hanno riguardato le nomine dei rappresentanti del comune presso Enti, Aziende e Istituzioni; la commissione e l'aggiornamento degli albi permanenti dei Giudici popolari in Corte d'Assise e di Corte di Assise di Appello; nomina commissione permanente. Sono state rispettate le logiche bipartisan con le scelte tra i consiglieri di maggioranza e minoranza.

Il sindaco Daniele Buschiazzo ha poi relazionato sulla: "Convenzione per utilizzo dipendente part-time sig.ra Laura Quinto dipendente del comune di Bormida per la gestione dei servizi finanziari". «*Un ruolo che* - ha detto Buschiazzo - *è in questo momento scoperto ed è di fondamentale importanza per la gestione dell'ufficio Ragioneria. Inoltre la signora Quinto avrà responsabilità di servizio, potere di firma con il compito di garantire l'esercizio delle funzioni di coordinamento e di gestione dell'attività finanziaria in coerenza con gli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali*».

Sulla proposta di adesione All'Ata Spa Multiservice di Savona, azienda a capitale pubblico che si occupa della raccolta dei rifiuti urbani, che ha tra i soci numerosi comuni del savonese, Buschiazzo ha sottolineato i vantaggi che porterebbe l'entrare a far parte, quindi con possibilità di controllo, di una azienda a capitale pubblico. Il consigliere Ferrando ha chiesto il perché di questa adesione, su quali basi la maggioranza ha la certezza che sia quella ottimale e con quali garanzie viene affrontata. Ne è nata una discussione con il vice sindaco Laiolo che è durata più di quanto è durato il Consiglio ed ha toccato anche altri argomenti. La maggioranza ha votato compatta ed alla fine Ferrando ha fatto compagnia a Bastonero nell'astenersi. Infine è stata discussa la mozione del gruppo consiliare "Rinascita Sassellese" sulla ipotesi di interventi da parte del pubblico durante la discussione un punto all'ordine del giorno che abbia una particolare valenza.

Il sindaco Buschiazzo ha letto e fatto mettere agli atti una proposta «*Il Sindaco, di concerto con i Capigruppo e sentita la Giunta, può convocare Consigli comunali "aperti", qualora questioni di rilevante interesse generale lo richiedano. Il Sindaco deve rispondere entro trenta giorni dalla data di acquisizione al Protocollo generale della richiesta di adunanza aperta e comunicare la propria decisione in merito per iscritto.*

Tali adunanze hanno carattere straordinario e alle stesse possono essere invitati Parlamentari, rappresentanti del Consiglio Regionale e Provinciale, degli Organismi di Partecipazione, le parti Sociali e le Associazioni interessate ai temi da discutere.

Le decisioni del Consiglio comunale "aperto" non danno luogo a deliberazioni o atti aventi carattere di provvedimento amministrativo, ma hanno funzione di stimolo per l'azione dell'Amministrazione comunale.

Al termine di un'adunanza aperta possono essere sottoposte alla discussione e al voto del Consiglio comunale proposte di mozione o di ordini del giorno sull'argomento oggetto della seduta. Durante le adunanze "aperte" del Consiglio non possono essere assunti impegni di spesa o diminuzione di entrate a carico dell'ente. Per queste adunanze "aperte" non è richiesta la presenza del Segretario comunale.

Il Sindaco nelle sedute pubbliche e formali, previa approvazione del Consiglio comunale che definisce anche i tempi della sospensione dei lavori, dopo aver reso l'adunanza nella forma del Consiglio "aperto", può concedere ai cittadini, e ai soggetti individuati ai sensi dei commi 3 e 4 del presente articolo, di intervenire sugli argomenti in discussione. Proposta che Bastonero non ha condiviso e quindi si è deciso di rinviare il tutto alla conferenza dei capigruppo per trovare una soluzione.

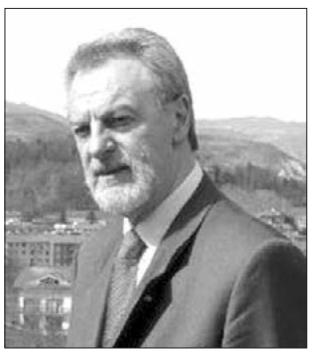
A margine del Consiglio, si è discusso di Ospedale Sant'Antonio, della malattia dei platani lungo viale Marconi e via Roma che potrebbero essere presto abbattuti e della rete elettrosaldata che, grazie ad una variante di bilancio ha consentito di recuperare 19.000 euro e migliorare i lavori, già iniziati, di sistemazione di piazza San Rocco.

w.g.

Casa Protetta alle prese con tanti problemi

Sassello, Alfio Minetti alla guida del S. Antonio

Sassello. Con l'elezione di una nuova Amministrazione alla guida del paese è cambiato anche il consiglio di amministrazione della Casa Protetta Ospedale Sant'Antonio di Sassello; una realtà da qualche anno anni al centro di polemiche, alle prese con una situazione finanziaria complessa che il C.d.a uscente, pur tra dimissioni e precarietà, ha cercato di allentare riducendo il debito ed ottimizzando i servizi. Un guida transitoria che non poteva, soprattutto dopo le dimissioni del sindaco Badano e la nomina del Commissario Prefettizio, fare più di tanto. Ora c'è un nuovo C.d.a nominato dal sindaco Daniele Buschiazzo che, viste le difficoltà che attraversa il Sant'Antonio, ha scelto tra chi ha competenza in amministrazione, servizi sociali e contabilità generale. Buschiazzo ha chiamato a presiedere il C.d.a, Alfio Minetti, direttore del personale della Carisa (Cassa Risparmio di Savona), in passato direttore della filiale di Sassello; i consiglieri nominati da Buschiazzo sono Rosanna Badano, sassellese, esperta contabile presso l'Opera Servizi Sociali di Savona che si occupa di sei case di riposo e Irma Delfino, sassellese, ragioniere capo al comune di Cogoleto ed iscritta nell'albo dei Revisori dei Conti. La nomina di un quarto consigliere spetta alla Regione Liguria.



Alfio Minetti che dopo aver accetato l'incarico ha preso carta e penna e scritto: «*Per auspicare una positiva gestione degli Enti pubblici è necessario che i candidati alle relative cariche dimostrino di comprendere il ruolo cui sono chiamati avendone piena coscienza e potendo dimostrare adeguata professionalità ed un'indiscutibile onestà che consenta l'adeguato espletamento del "servizio" nel superiore interesse della collettività. Ciò detto, in relazione al caso di nomina del presidente e dei consiglieri dell'ASP "Ospedale Sant'Antonio" di Sassello, ritengo che pur non essendo a conoscenza della reale situazione economica e strutturale dell'Ente, il programma da attuare negli anni avvenire debba sommariamente corrispondere ai seguenti criteri: Rispetto dello scopo primario dell'Ente riandando, se necessario in relazione alla situazione sociale corrente e nel rispetto della normativa vigente, alla riscoperta degli scopi originali presenti nello Statuto del 1909. Motivazione, aggiornamento e costante riqualificazione del personale allo scopo di perseguire l'obiettivo di ottenere prestazioni di eccellenza a tutti i livelli amministrativo, sociale e sanitario. Verifica della piena soddisfazione degli ospiti allo scopo di garantire loro, in una fase moralmente e socialmente molto delicata della propria vita, la dignità, il rispetto e l'adeguata assistenza psico-fisica a cui ogni "Cittadino - ospite" ha pienamente diritto. Responsabile ed oculata gestione delle risorse umane, economiche e patrimoniali per mantenere nel tempo il doveroso equilibrio di bilancio e garantire la positiva gestione dell'Ente, razionalizzando se del caso procedure ed organizzazione interna. Garantire nel tempo ai cittadini di Sassello il mantenimento del presidio sociale e dei servizi socio - sanitari ad esso collegati, operando per mantenere sempre alto lo standard qualitativo e se possibile ampliare il ventaglio delle prestazioni. Ricercare la migliore collaborazione con gli Enti superiori e di controllo; stabilire con analoghi Enti del savonese opportuni scambi di informazioni, prestazioni ed esperienze, sempre nell'intento di garantire il migliore servizio alla "Comunità" intesa nella più larga accezione del termine. Questi, a mio giudizio ed in linea di principio, i punti fondamentali cui ispirare l'azione del nuovo consiglio di amministrazione.*

Ovviamente il tutto è subordinato ad un verifica "concreta sul campo" della situazione economica, finanziaria e delle risorse umane; verifica che non può prescindere da una forte coesione, senso di responsabilità e impegno di tutti i membri del consiglio di amministrazione e dalla indispensabile collaborazione che dovrà essere richiesta a tutto il personale dipendente».

Chioccioli Giovanni si è dimesso dal Sant'Antonio

Sassello. Riceviamo e pubblichiamo: «Il sottoscritto Chioccioli Giovanni, nominato consigliere di Amministrazione dell'APS Ospedale S. Antonio dal Sindaco di Sassello in data 31 maggio 2012, protocollo comune 4353, essendo stato eletto un nuovo Consiglio comunale ed un nuovo Sindaco, presenta le proprie dimissioni dall'incarico sopradescritto per dare modo ai nuovi eletti di effettuare le proprie scelte».

A Ponzone, un Consiglio con 7punti all'o.d.g.

Ponzone. Sono sette i punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale convocato dal sindaco Gildo Giardini, per venerdì 28 giugno, alle ore 21.

Sono in discussione: *1º)* Lettura e approvazione verbali seduta precedente; *2º)* Servizi pubblici a domanda individuale; *3º)* Approvazione aliquote Imu (Imposta Municipale Unica) 2013; *4º)* Determinazione aliquota addizionale comunale Irpef (Imposta sul Reddito Persone Fisiche) per l'anno 2013; *5º)* esame ed approvazione bilancio di previsione 2013 della relazione previsionale e programmatica 2013-2015 e del bilancio pluriennale 2013-2015; *6º)* Istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares) scadenze di versamento, gestione tributi e riscossione per l'anno 2013; *7º)* Disposizione in merito alla stazione unica appaltante (Acquisizione di lavori, servizi e forniture) Legge n. 214/2011.

Grognardo limite velocità su SP 205

Grognardo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 205 "Molare Visone", tra il km. 16+320 e il km. 17+635, sul territorio del Comune di Grognardo.La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Aveva 108 anni; tra le più anziane del Piemonte

Cartosio, l'addio a Nicoletta Armani

Cartosio. È morta giovedì 13 giugno, a Cartosio, Nicoletta Armani vedova di Giuseppe Cravanzola, la nonnina di Cartosio, con i suoi 108 anni tra le più anziane del Piemonte. È scomparsa circondata dall'affetto e dall'amore dei familiari pochi mesi dopo la scomparsa di Umberto Padovano, il nipote scrittore che l'aveva seguita in questi ultimi anni insieme agli altri parenti. Nicoletta ha festeggiato gli anni dai cento in su tra la gente del paese, vivace e allegra, lucida come una ragazzina e sempre molto attenta nel curare il suo look. Donna attiva e moderna, ha viaggiato per lavoro in epoche durante quali le donne erano più che altro addette al focolare domestico, ed ha concluso il suo percorso di lavoro come dirigente dell'Ufficio Postale di Ponzone.

L'hanno accompagnata nel suo ultimo viaggio una moltitudine di cartosiani i nipoti Ugo, Paolo e Laura, i pronipoti Franco, Mauro e Romy, ed i pro - pronipoti Ettore, Ezio, Sara e Momi.

Per il secondo anno consecutivo

Cremolino si conferma Comune "verde" al 100%

Cremolino. Il paese si conferma paese virtuoso anche nel 2013: per il secondo anno consecutivo, il Comune guidato dal sindaco Piergiorgio Giacobbe, infatti, è stato inserito fra i centri italiani in grado di coprire il 100% del proprio fabbisogno elettrico (per quanto riguarda impianti e strutture pubbliche) utilizzando esclusivamente fonti di energia rinnovabile. La conferma è arrivata attraverso un comunicato del consorzio Cev (Consorzio energia verde). Il consorzio, che raggruppa 1077 soci (di questi 931 sono Comuni) si occupa di fornire loro esclusivamente energia "pulita" a prezzi vantaggiosi.

Negli ultimi anni Cremolino, che è socio Cev dal 2011, ha molto lavorato per dotarsi di impianti in grado di alimentare gli edifici pubblici sfruttando le fonti rinnovabili: in quest'ottica per esempio si inserisce l'installazione di pannelli fotovoltaici collocati sul tetto del cimitero comunale. Proprio attraverso i risultati ottenuti da questo impianto e all'energia fornita dal Cev, gli edifici comunali e la rete dell'illuminazione pubblica del paese sono ora interamente ad energia rinnovabile. Secondo i dati forniti dal Cev, nell'ultimo anno Cremolino ha evitato di immetterein atmosfera qualcosa come 153,33 tonnellate di anidride carbonica (dati calcolati sul consumo annulae dell'Ente), e insieme agli altri 1076 soci del consorzio ha contribuito a un risparmio su scala nazionale che è arrivato a 2.183.200 tonnellate di anidride carbonica, grazie al solo acquisto dell'energia elettrica. Il buon risultato ottenuto dal Comune, inoltre, è un'ulteriore motivo di sensibilizzazione per i cittadini, che imparano a conoscere i vantaggi dell'energia verde, e dello sfruttamento delle fonti rinnovabili. Il Comune, fra l'altro, ha allo studio nuove iniziative: è infatti in corso un monitoraggio dei punti luce dell'illuminazione pubblica per verificare quali e quanti possano essere sostituiti da nuove luci a led, configurando un ulteriore risparmio per l'Ente.

Venerdì 28 giugno al circolo La Società

Ponzone, scuola Infanzia e la mostra di pittura

Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo dalle maestre della scuola dell'Infanzia di Ponzone: «*I bimbi e le maestre della scuola dell'Infanzia di Ponzone, concluderanno l'anno scolastico inaugurando, venerdì 28 giugno, presso i locali del Centro Culturale "La Società" di corso Acqui 3 la mostra di pittura realizzata con le opere disegnate dai bimbi della "Primaria" e dai "piccoli" che la scuola stessa ospita in un aula dell'edificio di via Gratarola. Le opere sono il frutto del lavoro di continuità con il maestro di musica, poiché ogni quadro è "nato" grazie all'ascolto di un opera differente, da Pavarotti a Carlos Santana, che i bimbi hanno molto apprezzato. Anche le cornici dei quadri sono opera della loro vivida fantasia. Buone vacanze, quindi, a tutti i bimbi ed alle loro famiglie. Un grazie all'Amministrazione comunale che per il tredicesimo anno consecutivo ha garantito l'esistenza di questa piccola scuola dell'infanzia offrendo il servizio scuolabus, la mensa e tre rientri pomeridiani. Ricordiamo inoltre che sono aperte le iscrizioni per l'anno 2013-2014*».

Grande successo per la "Festa Hippie"

Summer Volley: Acqui regina del medagliere

L'Under 17 Acqui, prima classificata.

Un momento della festa hippie.

Francesca Mirabelli, MVP Under 20.

Linda Ivaldi, miglior palleggio Under 20.

Davide Boido, MVP.

Annalisa Mirabelli, miglior attacco Under 13.

Aurora Prato, miglior libero Under 16.

Acqui Terme. Dopo tre giorni (dal 21 al 23 giugno) vissuti intensamente sia sul piano agonistico che su quello degli eventi che da sempre sono parte integrante della kermesse, il Summer Volley 2013 va in archivio, con il consueto lusinghiero bilancio tecnico, ma soprattutto con la gioia incontenibile dei padroni di casa della Pallavolo Acqui Terme, protagonista assoluta della manifestazione e regina del medagliere.

Per Acqui è stata un'edizione da incorniciare: due vittorie (U20 femminile, U17 maschile), un secondo (13 femminile) e un terzo posto, oltre a due premi individuali da Mvp del torneo, uno per il miglior attacco e uno per il miglior palleggio. Un trionfo, che fa da coronamento alla crescita, progressiva e a tratti impetuosa, compiuta dal settore giovanile acquese, grazie alla politica illuminata portata avanti in questi anni dalla società.

Ma proviamo a ripercorrere questa tredicesima edizione, cominciando proprio dalle vittorie acquesi: quella nella Under 17 maschile è arrivata a sorpresa: i ragazzi di Enrico Dogliero erano designati per un ruolo di outsider ma hanno fatto fuori uno a uno tutti gli avversari, fino alla finale, vinta 2-0 sul Savigliano (25/22, 25/15), al termine di una gara avvincente. Nella stessa categoria, degno di nota anche il 10° posto di Acqui-2.

Era invece pronosticabile la vittoria della Under 20 di Roberto Ceriotti, considerata fra le favorite della categoria. La formula utilizzata era quella del girone all'italiana, che ha portato a designare come finaliste Acqui e Cossato. Le acquesi hanno vinto, quasi in scioltezza, 2-0 (25/13, 25/19).

Il tris di successi è stato mancato di poco dalla U13 femminile. Sembra quasi una maledizione, quella che da tre anni vede in questa categoria sempre le stesse due squadre in finale (L'Alba Volley e, appunto, Acqui), con le albesi che escono sempre vincitrici.

È successo anche stavolta, con le cuneesi che si impongono 2-0 (25/14; 25/18) sulle ragazze di coach Garrone. A completare l'incetta di podi, il terzo posto della Under 16 di Ivano Marenco, che chiudono alle spalle di Sporting Parella e Fossano, dopo aver disputato un ottimo torneo.

Per il bilancio complessivo, ci affidiamo proprio alle parole di Ivano Marenco, anima del Summer Volley, che anche quest'anno, in una congiuntura certo non facile, è riuscito a dare vita a una manifestazione di alto profilo.

«Sul piano generale siamo soddisfatti: la crisi e la crescente concorrenza da parte di altre manifestazioni giovanili componevano uno scenario certo non ideale, e il forfait all'ultimo momento da parte di alcune formazioni ha complicato le cose, ma nonostante queste premesse, siamo riusciti a portare ad Acqui ben 88 squadre, per un totale di 1300 atleti e 700 accompagnatori. Anche la formula è stata lievemente modificata: rispetto allo scorso anno abbiamo aggiunto una ulteriore fase di gioco, al sabato mattina, per dare ulteriore spazio alla competizione. L'idea ci è costata qualche ritardo sul programma, ma nel complesso è stata certamente positiva.

Abbiamo superato anche alcuni problemi logistici: l'impossibilità di utilizzare la palestra del "Torre", di cui solo all'ultimo istante ci è stato annunciato l'utilizzo per la maturità, ci ha obbligati a spostare diverse gare a Canelli, ma senza particolari problemi».

Parliamo degli eventi "collaterali". *«Molto bella la cerimonia d'apertura, suggestiva, come sempre molto sentita dagli atleti, che si è svolta in un centro congressi pieno in ogni ordine di posti. Da brividi il momento degli inni nazionali. Ed è stato un successone la festa a tema del sabato: il "Summer Volley party" ha coinvolto tutti, e l'ambientazione "hippie" ha convinto anche molti genitori a tirare fuori dall'armadio i vestiti della loro gioventù: davvero una serata indimenticabile».* **M.Pr**

L'Under 20 Acqui, prima classificata.

Tutti i premi, individuali e di squadra

Boido e Mirabelli nei top del torneo

Acqui Terme. Con sei categorie in gara e oltre 300 partite disputate, giusto rimettere un po' di ordine nella galassia del 13° Summer Volley. Di seguito vi proponiamo un riepilogo dei premiati per ogni categoria.

***

Under 13 femminile

1°: L'Alba Volley; 2°: Pallavolo Acqui Terme; 3°: Rivervolley 2001.

Mvp: Ester Gallina (L'Alba Volley); *miglior difesa* Giorgia Bonafiglia (L'Alba Volley); *miglior attacco* Annalisa Mirabelli (Pallavolo Acqui Terme); *miglior palleggio* Roberta Ulietti (Rivervolley).

Under 16 femminile

1°: Sporting Parella; 2°: Fossano Volley; 3°: Pallavolo Acqui Terme.

Mvp: Simona Colletta (Sporting Parella); *miglior libero*: Aurora Prato (Pallavolo Acqui Terme); *miglior attacco* Chiara Martina (Fossano); *miglior palleggio*: Giorgia Manina (Sporting Parella).

Under 18 femminile

1°: Ford Sara Pinerolo; 2°: Rivervolley 2001; 3°: Chisola Volley.

Mvp: Chiara Bellei (Pinerolo); *miglior libero* Arianna Ferrari (Rivervolley); *miglior attacco* Cristina Fiorio (Chisola); *miglior palleggio* Margherita Rocca (Rivervolley).

Under 20 femminile

1°: Pallavolo Acqui Terme; 2°: Team Volley Cossato; 3°: Green Volley Vercelli.

Mvp: Francesca Mirabelli (Pallavolo Acqui Terme); *miglior libero*: Silvia Paggi (Green Volley Vc); *miglior attacco*: Sofia Moretto (Green Volley Vc); *miglior palleggio*: Linda Ivaldi (Pallavolo Acqui Terme).

Under 17 maschile

1°: Pallavolo Acqui Terme; 2°: Volley Savigliano; 3°: Sporting Parella.

Mvp: Davide Boido (Pallavolo Acqui Terme); *miglior libero*: Giacomo Allavio (Savigliano); *miglior palleggio*: Giacomo Bruno (Sporting Parella); *miglior attacco*: Andrea Scardellato (Biella).

Under 20 maschile

1°: Sant'Anna Pescatori; 2°: Volley Fossano; 3°: Nuncas Chieri.

Mvp: Valerio Coroli (Sant'Anna Pescatori); *miglior libero*: Samuele Sassanelli (Nuncas Chieri); *miglior attacco*: Andrea Nasari (Nuncas Chieri); *miglior palleggio*: Alberto Vittone (Volley Fossano).

Le rose delle squadre acquesi vincitrici

U17 maschile: Astorino, Boido, Baino, Gaino, Gramola, Rinaldi, Vita, Ratto, Ferrero, Carro. All.: Dogliero

U20 femminile: L.Ivaldi, Bottino, Boido, Gatti, Mirabelli, Grotteria, V.Cantini, M.Cantini, Foglino, Rivera, Lanzavecchia, Bonafede. Coach: Ceriotti.

Prima tappa della kermesse

"Bic Uollei Tur": a Rivalta vincono i "Manzoteam"

La squadra Manzoteam vincitrice della tappa.

Rivalta Bormida. Sono Marco Algeri, Simone Siri e Stefania Rostagno i "magnifici tre" di Rivalta Bormida. I tre atleti, insieme sotto le insegne della squadra "Manzoteam", sono infatti i vincitori del torneo rivaltese, prima tappa del "Bic Uollei Tur".

In finale, hanno prevalso sul team canellese composto da Cristiano Domanda, Pier Bianco, Roberta Careddu e Federica Cavallero.

Il torneo rivaltese si è confermato splendida kermesse, con alcuni tratti "revival" o "vintage", vista la presenza, in tabellone, anche di alcuni giocatori da un po' fuori dal giro, che sono tornati a calcare la sabbia dandosi battaglia per una intera settimana nell'arenile del circolo Arci "Il Salone", che ben ha saputo correlare il torneo con intervalli gastronomici nella migliore tradizione dello strapaese, fatti di panini con porchetta o salamella, birra o spritz.

Fra un brindisi e una schiacciata, la prima tappa del "Bic Uollei Tur" va in archivio come un pieno successo e già si pensa alla seconda uscita, in programma a Cartosio dall'1 al 4 luglio.

M.Pr

Per un "sapore di mare" è pronta la spiaggia canellese

Canelli. Dal 23 giugno al 2 agosto (salvo maltempo, il che allungherebbe la durata), piazza Gancia, con i tornei del "Canelli Beach" si animerà di tanti ragazzi che avranno modo di anticipare i tanti giochi che si praticano sulle spiagge del mare italiano.

In piazza Gancia, per la terza estate, l'amministrazione comunale ha allestito un campo provvisorio, di una quarantina di metri, in sabbia costipata, dotato di recinzione, reti, gazebo e spogliatoi che ospiterà tornei di Beach Soccer per grandi e piccoli, Beach Volley, Beach Tennis e la 24 ore Multisport, con la novità, per quest'anno, del torneo di biglie.

Programma. Dal 24 giugno al 14 luglio si svolgerà il torneo di Beach Soccer, mentre il 25-26 giugno e il 6-7 luglio sono previsti tornei per i più piccoli, con la partecipazione di numerose squadre giovanili provenienti dal sud Piemonte.

I tornei di Beach Volley e Beach Tennis prenderanno il via dal 15 luglio, mentre la 24 ore Multisport si svolgerà nel week end del 20-21 luglio. La novità di quest'anno, il torneo di biglie è programmato per fine luglio.

Per le informazioni e le iscrizioni: Beach Soccer: Matteo 335 6672663; Beach Tennis: Luca 335 5826221; Beach Volley: Giovanni 347 8748211.

Il rugby diventa una festa a Rocca Grimalda

Rocca Grimalda. Sabato 29 e domenica 30 giugno presso il Centro Sportivo di Rocca Grimalda avrà luogo il primo "Barbarians Party".

Si tratta di una proposta nata da un'idea delle Province dell'Ovest (squadra di rugby con sede ad Arenzano, ma che gioca le proprie partite casalinghe proprio a Rocca Grimalda) che in collaborazione con Acqui Rugby, Alessandria Rugby, Cus Genova, Junior Asti, Rugby Novi e Rugby Valledora intende concludere l'anno sportivo con un mega party che si annuncia ricco di musica, spettacolo e sport.

Durante i due giorni di festa si potrà provare a giocare a rugby sfruttando i mini tornei organizzati delle squadre, ma anche giocare a calcio, ballare, e cantare.

Domenica 30 giugno

Raduno auto e moto storiche ad Ovada

Ovada. Domenica 30 giugno le "storiche" sulle colline ovadesi, 2° raduno di auto e moto storiche in città.

L'iscrizione è aperta a tutte le auto costruite non oltre il 1983; sportive costruite entro il 1990.

Organizzazione della Soms Unione Ovadese, in collaborazione con Gruppo Amici auto storiche dell'Alta Valle dell'Orba.

Il programma prevede alle ore 9 l'apertura delle iscrizioni presso bar della Soms di via Piave 30; alle ore 11 chiusura iscrizioni.

Alle ore 11,15 partenza per il giro panoramico tra le colline della zona di Ovada; alle ore 12,30 aperitivo presso l'azienda vitivinicola Facchino.

Rientro in città alle ore 13 per il pranzo, presso il salone della Soms. Alle ore 16 premiazioni e saluti di commiato ai partecipanti.

Calcio Eccellenza Piemonte

Ci sarà anche Morabito nell'Acqui del futuro

Acqui Terme. Ci sarà anche Gian Luca Morabito nella rosa dell'Acqui che prenderà parte al prossimo campionato. L'accordo è stato raggiunto in questi giorni mentre è sfumato l'ingaggio di Marcello Genocchio che potrebbe accasarsi alla Novese. Non si parla più dell'ingresso in società di Vittorio Mazzariol, presidente del Tortona Villalvernia, insieme a Francesco Musumeci, già team manager del Derthona calcio. Il tutto è sfumato nel nulla.

Acqui che, per ora, ha puntato sulle conferme degli uomini della difesa che potrebbe perdere Busseti e Bodrito ancora legati per contratto alle società di appartenenza, il Derthona e la Novese, ma ha confermato il portiere Stefano Gallo, gli esterni Nicolò Buso, Antonio Pezzolla e Nicola Perelli, tutti in quota giovani, capitan Antonio Silvestri e Gian Luca Morabito.

Del centrocampo che ha disputato l'ultimo campionato sono rimasti Matteo Pavanello, Davide Randazzo, Jordan Quinto ed Ennio Granieri con il quale è stato raggiunto un accordo di massima. Altre conferme sono quelle di Giacomo Innocenti, rifinitore, e Gianluigi Russo attaccante. La lista dei partenti comprende il centrocampista Marco Cappannelli che ha costi che non rientrano nei parametri della società; Giovanni Motta che ha ricevuto offerte per allenare le giovanili dell'Albinoleffe in quel di Bergamo dove risiede; Mirko Martucci e Mirko Delia, i quali non rientrano nei programmi della società che ha deciso di limitare al minimo la presenza di giocatori che vengono da "lontano".

La scelta di puntare sui giovani di Acqui e dell'acquese trova conferma nella decisione di ingaggiare, dalla Sorgente di patron Silvano Oliva, l'attaccante Simone Giusio mentre dalla "Berretti" dell'Alessandria potrebbe rientrare Simone Ivaldi, classe '95.

Per rinforzare l'attacco il d.s. Gian Stoppino ha contattato Stefano Gai, classe '79, nella passata stagione all'Albese, che la maglia dei bianchi ha vestito nel vittorioso campionato di "Eccellenza" 1999-2000 e nella successiva stagione in D. L'alternativa è Simone Romei ('90) cresciuto nella Lavagnese in D, poi al Fontanabuona (Eccellenza Ligure) dove ha segnato 23 gol in 34 gare e nell'ultimo campionato al Bogliasco D'Albertis (7 gol in 23 gare). Per il centrocampo potrebbe arrivare dal Tortona Villavernia, Gregorio Anania ('93), cresciuto nelle giovanili dell'Acqui e in più di una occasione titolare nel primo campionato di serie D; nel mirino c'è anche un giocatore più "maturo" che non sarà Andrea Manno, ad un passo dalla riconferma con il Libarna.

Gian Luca Morabito

Sottolinea il d.s. Gian Stoppino: «*Le liste di svincolo si apriranno a Luglio ed allora sul mercato finiranno giocatori in abbondanza e non ci sarà che l'imbarazzo della scelta. Non dobbiamo aver fretta, la squadra ha già una sua ossatura, non siamo costretti a costruire dal nulla come era successo alla vigilia dell'ultimo campionato, dobbiamo trovare i giocatori che vanno bene per il nostro progetto e puntare sui giovani del vivaio*».

Giovani del vivaio che Merlo porterà in ritiro il primo di agosto pescando sia dalla Juniores che dagli Allievi, compresi alcuni elementi classe '97.

Calcio Promozione Liguria

Carcarese cambia volto. Giovane e valbormidese!

Carcare. Cambia tutto o quasi in casa biancorossa. Patron Adriano Goso ha dato le dimissioni e nei prossimi giorni verrà definito il nuovo assetto societario. Non ci sono nomi che circolano, si sa che un gruppo d'imprenditori carcaresi sosterrà la squadra ed a tirare le fila del progetto sarà ancora Carlo Pizzorno, nel ruolo di direttore generale; team manager sarà Alessandro Bacino in arrivo dalla Cairese mentre Franco Pensiero è confermato nel ruolo di direttore sportivo. L'unica cosa certa è che sarà una squadra molto giovane ed in tutto e per tutto dal profilo valbormidese. Dice il d.g. Pizzorno: «*Siamo in contatto con alcuni allenatori, ma in questo momento non c'è nulla di definito. L'unica cosa certa è che sarà una squadra composta in buona parte da giocatori cresciuti nel vivaio biancorosso, rinforzata da tre o quattro elementi più esperti ma, quando dico "esperti" mi riferisco a giocatori che hanno non più di 22 o 23 anni e sono nati e cresciuti calcisticamente nell'aera della Val Bormida, ovvero dall'entroterra di Savona ad Acqui. La nostra* - conclude Pizzorno - *sarà una squadra dall'età media di 18-19 anni sulla quale puntiamo per portare avanti un progetto triennale che tenga conto del territorio, delle difficoltà che attanagliano il calcio dilettantistico e con il quale vogliamo valorizzare i nostri giovani*».

Franco Pizzorno confermato direttore sportivo.

Conferme per tutti i giocatori "under" che hanno fatto parte della rosa che ha raggiunto la salvezza nel campionato appena concluso; resteranno il portiere Daniele De Madre, classe '91, cresciuto nella Cairese, poi all'Acqui ed all'Olginatese in serie D; dalla Cairese è stato ingaggiato il centrocampista Claudio Piccardi ('92). Il d.s. Franco Pensiero è sulle tracce di un attaccante, un difensore ed un centrocampista. Ancora tre, al massimo quattro giocatori, e la Carcarese è pronta ad affrontare il prossimo campionato di "Promozione".

Calcio Campionato Eccellenza Liguria

Cesari, Alessi, Bresci la Cairese si rinforza

Cairo M.te. Si fa interessante la lista della "spesa" che il d.s. Aldo Lupi sta allestendo per costruire la Cairese che prenderà parte al prossimo campionato di "Eccellenza". Con la conferma di Enrico Vella come allenatore, l'approdo di Lupi ed infine l'arrivo del team manager Fulvio Berruti dalla Veloce Savona, è stato definito l'assetto tecnico e patron Franco Pensiero, con il quale collabora un gruppo di imprenditori cairesi, ha dato il via alla campagna acquisti. Al posto del centrale difensivo Alessio Barone, approdato al Vado, è arrivato dal Sassello il quarantenne Damiano Cesari, difensore con un passato illustre in serie B, che ultimamente ha giocato tra i dilettanti con Derthona, Castellazzo, Acqui e torna a Cairo dopo l'esperienza di tre anni fa. Lasciano la Cairese gli attaccanti Marelli e Mendez ed al loro posto sono arrivati il 31enne Diego Alessi, torinese che ha giocato con Casale, Giaveno, Bra, Imperia, Acqui, Veloce Savona e nello scorso campionato alla Sestrese. Dal Sassello che ha definito la fusione con il Varazze sono arrivati il fantasista Ninnivaggi, reduce da un eccellente stagione, ed il centrocampista 23enne Alessio Salis; dalla Veloce Savona è stato ingaggiato il 29enne centrocampista Giuliano Bresci, ex del Savona ai tempi della serie D. Nel mirino di Lupi potrebbe esserci Luca Castorina, bomber principe del Sassello, che ha richieste da diverse squadre d'Eccellenza.

In occasione della "Notte Bianca"

La Coppa dei Campioni in mostra alla Bollente

Acqui Terme. Tanto sport nella "Notte Bianca" di sabato 22 giugno organizzata ad Acqui dal Comune. Fino a notte inoltrata in piazza Italia si sono esibite le scuole di danza acquesi, ma altrettanta curiosità (e un sacco di foto) ha attirato, nella vicina piazza Bollente, l'esposizione al pubblico del "Champions' League Trophy" (nome attuale di quella che per tutti è e rimarrà sempre la Coppa dei Campioni"), messa a disposizione dal Milan.

La società rossonera, che ha vinto nella sua storia per ben 7 volte "la coppa dalle grandi orecchie", ha deciso di esporla in città in concomitanza con l'apertura ufficiale del "Milan Junior Camp".

Nella foto, la Coppa appena posizionata sull'edicola della Bollente.

M.Pr

Parla il presidente Piero Montorro

Ancora incertezza nel futuro dello Strevi

Strevi. Una famosa canzone di Enrico Ruggeri si intitola "il futuro è un ipotesi". Un titolo che suonerebbe appropriato al momento dello Strevi, che non sa ancora se si iscriverà e prenderà parte al prossimo campionato di Terza Categoria al riguardo dello stallo della situazione abbiamo sentito colui che è stato il principale artefice del miracolo Strevi degli anni passati, il dirigente che lo aveva "raccolto" in Seconda Categoria e con oculatezza e sagacia l'aveva portato allo zenit della sua storia, al campionato di Promozione. Piero Montorro da presidente descrive così questo momento: «*C'è molta confusione e una comprensibile delusione sia mia che da parte di mister Aresca per la stagione passata.*

A dicembre eravamo primi e per aiutare i ragazzi ad allenarsi meglio durante la pausa abbiamo sostenuto anche alcune sedute sul sintetico di Acqui, ma la seconda parte di stagione è stata totalmente incolore, deludente oltre che sul piano dei risultati, anche su quello comportamentale da parte dei ragazzi».

Una cosa è certa lo Strevi non è Piero Montorro e quindi per rifare un certo Strevi bisogna partire dalle fondamenta: «*Dalla società con dirigenti che se prendono un impegno lo devono portare avanti dalla prima all'ultima giornata di campionato, e non mi riferisco all'esborso di denaro ma alla partecipazione quotidiana sul campo, dal semplice allenamento alla gara domenicale. Questo è il punto di partenza; dopo questo vedremo il secondo punto ossia la costruzione di una squadra che dovrebbe essere di uomini veri e quindi che andrà profondamente ritoccata sia negli uomini che nella testa dei calciatori; infine, ma non per ultimo, l'aiuto da parte del Comune, che auspico nonostante il periodo non certo florido visto il patto di stabilità che stanno attraversando tutti i Comuni italiani*».

Piero Montorro

Dalle parole di Montorro, anche se lui non lo dirà mai, traspare un certo spirito combattivo e pensiamo dunque possa arrivare una fumata bianca per il prosieguo dell'attività a Strevi.

Siamo certi che il team strevese nella prossima stagione, se ci sarà Montorro in cabina di regia, reciterà un ruolo di prim'ordine nella stagione ventura.

E.M.

L'8 settembre presentazione della prima squadra

Ovada, ufficializzata richiesta di ripescaggio

Ovada. Con tre parole chiave "ovadesità, democrazia, associazionismo", si chiude e si riapre la stagione dell'Ovada Calcio a Villa Carmelita, in attesa della presentazione ufficiale della prima squadra ad "Ovada in mostra" l'8 settembre.

Il presidente Gianpaolo Piana, con la regia del nuovo responsabile marketing Marco Recaneschi, fa un resoconto dell'attività svolta ed annuncia la nuova stagione. La società ha presentato domanda di ripescaggio al campionato di Promozione e per un eventuale salto di categoria si è già organizzata.

Il direttivo 2013/14 sarà composto dal presidente Gianpaolo Piana; segretario Massimo Tacchino; direttore sportivo Giorgio Arata; direttore generale Andrea Oddone; rapporti con enti pubblici Franco Piana; addetto stampa Enzo Prato; dirigenti accompagnatori della formazione maggiore Carmelo Presenti ed Angelo Filinesi; responsabile attività di base Paolo Brenta; consiglieri: Paolo Esposti, Giacomo Minetto, Carlo Perfumo; presidente Boys Ovada: Laura Garbero; direttore tecnico attività di base Vincenzo Avenoso; responsabile dei campi Rafal Lorietti; responsabile magazzino Gian Carlo Verdese; responsabile dello "Stefano Rapetti" di Silvano d'Orba Gino Covacich; responsabile del Moccagatta Paolo Bello; per il Geirino Franco Currà oltre a Lorenzo Bisio per la gestione del sito Internet.

L'attività di base che rientra tra i Boys Ovada annovera tra i Piccoli Amici Vincenzo Avenoso e Massimiliano Baratti; nei Pulcini 2005 a cinque Roberto Pappalardo e Giuseppe Cancilla; nei Pulcini 2004 a sei giocatori e 2003 a sette giocatori Vincenzo Avenoso ed Emanuele Torio; negli Esordienti 2002 a nove giocatori Silvio Pellegrini e Gian Andrea Gaggero e negli Esordienti 2001 a undici Mario Tamani.

L'attività agonistica che rientra sotto la sigla Asd Ovada Calcio presenta invece il ritorno di Mauro Sciutto per i Giovanissimi fascia B; la riconferma per Fabio Librizzi per i Giovanissimi 99, Ajjor Jurgen negli Allievi; Marco Albertelli nella Juniores e Piermario Fiori nella formazione maggiore.

Per quanto riguarda il bilancio, l'Ovada Calcio ha ottenuto risultati e riconoscimenti importanti: aumento dei tesserati del 27% rispetto all'anno precedente (266 di cui 174 Ovada Calcio, 17 Boys, 51 Lega Nazionale Dilettanti e 24 Amatori contro i 209 dell'11/12 di cui 151 attività di base, 9 con i Boys e 49 nella Lega Nazionale Dilettanti. Buone posizioni nei campionati con il terzo posto in 1ª Categoria, il quinto della Juniores, il quarto degli Allievi, il secondo dei Giovanissimi di Librizzi ed il quarto dei Giovanissimi di Cardella. Per la Coppa Disciplina, tranne gli Allievi classificati all'ultimo posto, le altre formazioni hanno ottenuto posizioni importanti: ottavi su 19 i Giovanissimi di Cardella, terzi su 11 i Giovanissimi di Librizzi, quarta la Juniores su 15 squadre.

Altri riconoscimenti, quello della Scuola Calcio per essere stata scelta, per il terzo anno consecutivo, quale società a rappresentare il Comitato di Alessandria alla festa regionale dei Piccoli Amici e l'attestato di allenatore di base diploma B Uefa conseguito da Marco Albertelli.

Tra le novità relative al campo Moccagatta, la sistemazione della tribuna e la presentazione di un progetto per nuovi spogliatoi ed irrigazione del campo, e la costituzione dell'assemblea dei soci, che ha già preso il via.

Sparisce la Polisportiva Sassello

Nasce l'Asd Sassello in terza categoria?

Sassello. Nasce l'Ad Sassello? È quello che potrebbe succedere nei prossimi giorni dopo che la Polisportiva Sassello reduce da un campionato di "Promozione" concluso con una tranquilla salvezza, ha deciso di fondersi con il Varazze 1912 Don Bosco che, per pregressi meriti sportivi, conserva il nome, sale di categoria e giocherà il prossimo campionato di "Promozione" al Faraggiana di Albissola Marina non avendo un campo omologato per la categoria nel territorio comunale. Anzi, con il "Pino Ferro" diventato parcheggio, Varazze non ha più un campo.

Il Calcio a Sassello, dopo diversi anni a buon livello comunque non sparirà. L'intenzione di un gruppo di dirigenti, tecnici ed appassionati che in questi ultimi anni si sono impegnati nel settore giovanile è quello di dare vita ad una nuova società che potrebbe chiamarsi Asd Sassello e fondersi con il Martina Sassello che ha partecipato al campionato di terza categoria. Della rosa della prima squadra non rimarrà nessuno se non quei giovani della juniores che l'allenatore Gamberucci ha portato qualche volta in prima squadra, potrebbero svincolarsi e giocare nella nuova società. Il progetto è quello di costruire una squadra con i giovani del sassellese, rinforzare il settore giovanile e gettare le basi per una crescita graduale.

Le notizie che trapelano a Sassello vedono in partenza il d.s. Mimmo Nuzzo che potrebbe finire proprio al Varazze Don Bosco; per Cesari, Salis e Ninnivaggi la destinazione pare possa essere la Cairese mentre Moraglio, Calcagno e Laiolo dovrebbero tornare all'Albissola 2010.

Nella proprietà anche Castiglia e Paroldi

Ponti, nuova dirigenza Mario Pirrone presidente

Ponti. Nuova dirigenza per il Ponti calcio. L'attesa presa di possesso da parte del nuovo gruppo dirigente, seguita alla consegna al Comune della società da parte del direttivo uscente dimissionario, è avvenuta sabato 22 giugno, nel corso di una riunione indetta dall'assessore allo Sport del Comune di Ponti, Daniele Adorno, e svoltasi nella sala consiliare del Comune.

A dividersi una quota pari a circa il 90% delle quote sono stati tre diversi soggetti: il 33% circa è finito nelle mani della famiglia Paroldi, già da diverso tempo sponsor principale del team rosso-oro, e ora direttamente coinvolta nella gestione. Un'altra percentuale è stata rilevata da Mario Pirrone, che fa così il suo ritorno a Ponti e nel Ponti calcio, di cui era già stato sponsor per tre stagioni, dopo un anno di "esilio calcistico" a Sezzadio. A completare la "triade", sarà quindi un altro imprenditore pontese, Giuseppe Castiglia, imprenditore ben noto in paese e attivo nel settore degli autotrasporti, con la ditta omonima. La sinergia fra i tre maggiori proprietari basta da sola a garantire il proseguimento dell'attività, ma a sostenere il Ponti Calcio ci saranno anche numerose sottoscrizioni, offerte da negozianti, esercenti e liberi professionisti del paese a copertura della piccola percentuale di quote restanti. Tra una quindicina di giorni, infatti, prenderà il via una campagna di tesseramento diffuso finalizzata alla ricerca di soci sostenitori: infatti, se da un lato tutti potranno partecipare con

Mario Pirrone

un libero contributo, chi accetterà di sottoscrivere una tessera del valore di almeno 100 euro potrà ottenere il diritto di partecipare ogni anno all'assemblea elettiva che distribuirà le cariche sociali. Intanto un organigramma societario è stato definito per consentire il regolare svolgimento della fase preparatoria alla nuova stagione e della campagna acquisti.

La carica di presidente è stata assunta da Mario Pirrone, mentre Giuseppe Castiglia sarà il nuovo vicepresidente e Maurizio Capra ricoprirà le mansioni di direttore generale. Completano i quadri il segretario Silvio Battaglino e il cassiere e responsabile dei campi Simone Adorno. In settimana una riunione societaria procederà alla distribuzione delle altre cariche sociali, a cominciare da quella di direttore sportivo, e valuterà la scelta dell'allenatore.

Il primo a essere interpellato dalla dirigenza sarà il tecnico uscente Walter Parodi, di cui al momento appare probabile la riconferma per la stagione 2013-2014. **M.Pr**

Calcio 2ª categoria

Sexadium, in panchina arrivano Baucia e Ferretti

Sezzadio. Novità in panchina per il Sexadium: la dirigenza, in attesa di perfezionare la ridefinizione delle cariche societarie, ha reso noto il nome del nuovo allenatore cui sarà affidata la squadra nella stagione sportiva 2013-14. Abbiamo detto "il nome", ma sarebbe più esatto parlare al plurale. Infatti, sarà una coppia di tecnici a sedersi sulla panchina sezzadiese: a succedere a Chicco Tanganelli saranno Marcello Baucia e Nino Ferretti, lo scorso anno subentrati ad annata in corso a Stefano Lozio (dopo la parentesi di una settimana di Claudio Amarotti) sulla panchina del Garbagna. Il nuovo corso di Baucia e Ferretti non era bastato per evitare la retrocessione dei tortonesi in Prima Categoria, ma si può ben dire che il loro impatto sia stato comunque positivo, avendo incrementato la media-punti della squadra e soprattutto ricompattato uno spogliatoio che ad un certo punto era parso vicino alla disgregazione.

A Sezzadio Baucia e Ferretti troveranno un gruppo consolidato che dovrebbe rimanere a grandi linee quello della passata stagione: «*Sicuramente* - spiega Maurizio Betto - *confermeremo gran parte della rosa, che integreremo con 3 o 4 giovani, e 3 pedine importanti, un difensore, un centrocampista e un attaccante. Il nostro ds Migliazzi è già al lavoro. L'unico requisito che chiederemo oltre a quelli tecnici è la disponibilità a sostenere assiduamente il carico dei due allenamenti settimanali*».

Per il forfait di alcune squadre

Bergamasco: la 24 ore alla fine non va in scena

Bergamasco. Alla fine nulla di fatto. Fumata nera per la "24 ore di calcio" di Bergamasco, che avrebbe dovuto andare in scena nello scorso fine settimana. Il perché della mancata disputa dell'evento viene spiegato direttamente dall'organizzatore della 24 ore, Federico Callegaro: «*In fase di preparazione avevamo raccolto l'adesione di 16 squadre. Poi, verso la metà della settimana, quando le squadre avrebbero dovuto saldare l'iscrizione, alcune di loro si sono tirate indietro e allora tutti insieme di comune accordo abbiamo deciso, viste anche le previsioni meteo non troppo favorevoli, di rinviare lo svolgimento del torneo; anche tenendo presente che lo scopo del torneo era quello di reperire fondi per la prossima stagione calcistica del Bergamasco*».

L'organizzatore Federico Callegaro.

Calcio - l'intervista

Bistagno Valle Bormida l'obiettivo è migliorare

Bistagno. È un Giovanni Caligaris caricato a mille, quello che incontriamo per parlare del Bistagno, nonostante il mercato debba ancora cominciare e come al solito per il cronista sia difficilissimo estorcergli dei nomi che possono far parte della rosa della prossima stagione: lui come il miglior Luciano Moggi svia le domande e il suo mercato risulta top secret per tutti gli addetti, ma una cosa è certa: da vecchia volpe del calcio sta cercando le pedine giuste che abbiano voglia, dedizione e attaccamento alla maglia, per mettersi in mostra e mostrare le loro qualità nella sua squadra. Il Bistagno crede ciecamente nella 'linea verde' e non ha paura di lanciare i giovani anche in un campionato di marpioni come quella della Seconda Categoria.

Quali saranno gli obiettivi stagionali per il Bistagno Valle Bormida?

«*Cercheremo di fare meglio della passata stagione e cercheremo di entrare subito nell'ottica del campionato sin dall'avvio di stagione visto che lo scorso anno abbiamo fatto un ottimo girone di ritorno ma l'andata era stata un po' in sordina e avevamo perso diversi punti, anche a volte in maniera immeritata*».

Quali giocatori verranno confermati?

«*Per quanto mi riguarda, posso dire che l'intera rosa è confermata, tranne Pesce e Giacobbe che torneranno all'Acqui, visto che erano in prestito da noi*». Aggiungiamo noi, anche se il "Cali" nulla ci dice in merito, che De Bourba sembra orientato a tornare fra le fila de La Sorgente e provare a giocarsi le sue carte in Promozione.

Sul fronte arrivi cosa può dirci?

«*Posso dire che stiamo trattando tre giovani senza però far alcun nome; più nello specifico, un difensore, un centrocampista e un attaccante*».

Il bomber Piovano la stagione ventura sarà ancora con voi?

«*Sarà ancora dei nostri e sarà il nostro valore aggiunto per l'attacco, così come Astesiano lo sarà per il reparto arretrato: loro due sono i nostri capisaldi*».

E.M.

A.C.S.I. campionati di calcio

Il Leocorno Siena.

Calcio a 7 Acqui - Ovada

Sarà la Betula et Carat ad accedere alla fase Provinciale. Nella finale contro il Sassello la compagine di Ivan Patrone si è aggiudicata la finalissima ai calci di rigore, dopo che la gara era terminata sul 2 a 2 grazie ai gol di Giovanni Bruno e Marco Merlo per gli acquesi e i gol di Alessio Zunino e Fabio Garbarino per i liguri.

Precedentemente, nelle semifinali le due finaliste avevano dominato il turno, con la Betula Et Carat che superava il CRB San Giacomo per 4 a 1 e il Sassello rifilava un netto 5 a 1 alla Banda Bassotti.

Calcio a 5 Acqui Terme
Leocorno Siena ai provinciali

La compagine guidata da Marco Lacqua accede alla fase Provinciale grazie al passaggio del turno nello scontro diretto con il Gommania. La gara è terminata 2 a 2 alla fine dei tempi regolamentari, per il "Leco" in gol Pier Paolo Cipolla e Jonathan Cossu, per gli avversari in gol Fabio Seminara e Lucas Bezzera. Rigori fatali alla compagine guidata da Mauro Ivaldi che dal dischetto falliva due volte, mentre gli avversari sempre a segno si aggiudicavano il passaggio del turno.

A Cairo Monttenotte

Il "summer camp" calcio all'avanguardia

Cairo M.tte. L'A.s.d. Individual Football Coaching invita bambini e bambine a partecipare ad uno stage calcistico unico nel suo genere. Le lezioni di calcio avvengono con metodo "individual zone" in cui ogni insegnante segue nel dettaglio il miglioramento progressivo delle abilità tecniche dei ragazzi.

Tutto questo in una location adibita allo sport e al divertimento, in Località Veresima a Cairo Montenotte (SV).

L'arrivo dei bambini che si iscriveranno con l'intenzione di apprendere tecniche calcistiche individuali di altissimo livello è previsto per le ore 12 del 30 giugno; il pomeriggio è dedicato alle dimostrazioni calcistiche, mentre in settimana il lavoro verrà suddiviso in tre parti: nelle ore mattutine sono previsti programmi di miglioramento tecnico ed esercitazioni collettive con il metodo dell'Individual Football Coaching, mentre il pomeriggio è dedicato a tornei e partite.

La sera il tornei virtuali e animazione.

I turni, ognuno di una settimana, vanno dal 30 giugno al 6 luglio, dal 7 al 13 luglio, dal 14 al 20 e dal 21 al 27.

È possibile anche seguire una sola mini-lezione di un giorno. Info: 331 2342969.

Calcio, torneo Mombaruzzo

Oddino passa agli ottavi rissa fra C.Pavese e 92-93

La formazione "Cesare Pavese".

La formazione "Gli amici di Lino".

Mombaruzzo. Terza settimana di gare piena al alla quarta edizione del torneo notturno di Mombaruzzo e arrivano i primi verdetti con la vittoria del girone "B" a punteggio pieno di Oddino Impianti, mentre ha buone possibilità di far suo il girone "A" Banche Generali Mombaruzzo; nel "C" invece lotta serrata tra Araldica e Color Casa per prendere la pole position per gli ottavi. Nel "D", infine, dovrebbe essere Agricola Nicese la vincente del gironcino senza troppi patemi.

In questa fase a girone si può notare (sicuramente a causa del sorteggio integrale) una notevole discrepanza a livello di qualità tecnica fra il girone "A" e il girone "C" che sono altamente competitivi, e gli altri due raggruppamenti.

Passando alle gare giocate in settimana, la sera del lunedì si sono affrontati Clipper Acqui e i ragazzi del Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo. È venuta da qui la prima sorpresa del torneo, con il Clipper sconfitto per 5-4: a passare per primi in vantaggio sono gli sconfitti con rete di Troufin che viene capovolta dalla doppietta di Borriero. Segue il nuovo pari di Di Leo e il vantaggio del Clipper con Teti. Dickson pareggia ancora, poi arriva il 4-3 di Marchelli ma altre due reti di Dickson confezionano il 5-4 finale. Nella seconda sfida Araldica Vini vince 6-3 contro Pico Macario, privo del portiere titolare, espulso nella gara precedente. Per i vincitori, tripletta di Parauda, doppietta di Riste e gol singolo di S.Poncino; per Pico Macario replicano Petrov, Lafleur e Stefanini.

Martedì sera sconfitta netta e qualificazione a rischio per il Bar Dora Macelleria Leva, fermo a quota 2 in classifica dopo il ko contro gli acquesi di Color Casa che si impongono con un pirotecnico 7-1. Tre reti le segna il 'puntero' dell'Ovada Pivetta, tris anche per Nanfara e rete singola di di E.Busato. A seguire, nella gara delle dieci, Oddino Impianti, senza brillare ma anche senza forzare troppo batte 5-3 Giovani di Mombaruzzo con doppiette di Bosia e D.Mighetti e gol di Penengo; per Mombaruzzo doppietta di Scharmane e rete di M.Rossi.

Mercoledì arriva il pronto riscatto di Gelpas che vince contro Fontanile per 6-2: per i vercellesi vanno a tabellino due volte Gagnone e Birarello e singolarmente Lopes e Rega; le reti degli sconfitti sono firmate da Trovato e Mitev. Osteria 46 ha la meglio dopo una gara equilibratissima, su Pro Loco Bruno, con una rete per tempo, e sempre nei minuti finali, di Ferrando.

Giovedì nella prima gara Banca Generali sfida Politus: tra le file della Banca presenti tutti i componenti dell'organico e dunque grande turn over e rosa altamente competitiva, che fa suo il match per 5-1. Segnano due volte Giacchero, una ciascuno Giovinazzo, Canella e Agoglio. Per gli sconfitti eurogol di Martino, pareggio vibrante con annessa rissa finale tra 92-93 e Cesare Pavese. Nelle fasi di gioco 'regolari', Stella porta avanti i belbesi, poi Gotta e Gamalero ribaltano la gara ma nei minuti finali succede di tutto: Dickson pareggia dal dischetto, Origlia firma il controsorpasso e infine Ranucci, portiere di ruolo, firma il 3-3 dal dischetto. Qui si scatena il parapiglia e il resto sono scene da Far West, da censurare e dimenticare al più presto.

Venerdì 21 giugno, infine, vittoria con pass ottavi per Gli Amici di Lino contro un Borussia soltanto volonteroso per 8-3: per i nicesi segnano due gol Gallo e S.Di Santo; completano il bottino due autoreti e i gol di La Rocca e Salluzzi; per gli sconfitti in rete Ziccardi, Mezzegnu e Cervioni. L'ultima gara della settimana ha visto la vittoria con punteggio pieno nel girone di Oddino per 2-1 contro I Peggiori: vantaggio di Oddino con Bosia sotto porta, poi pari con perfetta punizione di Colelli e gol vittoria di L.Quarati.

E.M.

Con il Cai di Ovada passeggiata sotto le stelle

Ovada. Martedì 2 luglio, il Cai sezione di Ovada organizza la passeggiata sotto le stelle al suggestivo castello di Casaleggio. Il ritrovo è alle 19.30 al Ponte per i laghi della Laagnina. Difficoltà E. In caso di maltempo l'uscita sarà annullata. Sono richieste pila e scarpe da escursionismo.

Per informazioni: Cai Ovada via 25 Aprile, tel. 0143 822578 - ovada@cai.it

Torneo di calcio a 7 "Controbar 2013"

Ovada. È iniziato al campo Moccagatta di via Gramsci il torneo "Controbar 2013" a sette giocatori, organizzato dall'Ovada Calcio Amatori.

Nelle prime due serate di gare otto le squadre al via, suddivise in due gironi. *Girone A*: i Ragazzi del Tito, Caffè Trieste, Il Baretto, Bar Giannino; nel *girone B:* La Pappa è pronta, il Faro, Bar Croce Verde, Ipo.

Lunedì 17 giugno il Baretto, considerata una delle pretendenti al titolo, con gli ovadesi Darko Krezic, Scontrino, Pietramala e De Simone, ha battuto I Ragazzi di Tito per 5-1.

I ragazzi di Tito, dopo essere passati in svantaggio su gol di Antonino Ierardi, ribaltano il risultato con le doppiette di Scontrino e Krezic e il gol di Repetto.

La Pappa è pronta vince di misura per 1-0 sul Bar Croce Verde, con gol del silvanese Sorbara e l'ex Pro Molare Perasso va vicino al raddoppio colpendo il palo.

Caffè Trieste - Bar Giannino 2-2: per il Trieste doppietta del tesserato del Pro Molare Oscar Tosi; per il Giannino un'autorete di Alpino e il pari del giovane del Finale Ligure Francesco Desiato.

Il Faro - Ipo 0-0, nell'ultima gara della prima serata, nonostante i continui capovolgimenti di fronte.

Giovedì 20, risultato ad occhiali tra il Baretto-Caffè Trieste; La pappa è pronta - Ipo 1-4, con doppietta di Marasco e le reti di Panzu e dell'ex milanista Minetti; la Croce Verde supera 4-1 il Faro; I Ragazzi del Tito vincono sul Bar Giannino per 2-1.

Il torneo prosegue martedì 25, giovedì 27 giugno e martedì 2 luglio, con due partite serali. Martedì 25: La Pappa è Pronta-Il Faro; a seguire Bar Croce Verde-IPO.

Giovedì 27 giugno: Il Baretto - Bar Giannino; alle 21: I Ragazzi del Tito - Caffè Trieste.

Martedì 2 luglio: 1ª girone A - 2ª girone B; 1ª girone B - 2ª girone A.

Dopo le prime due serate di gioco, nel girone A in testa il Baretto con 4 punti, seguito da I Ragazzi di Tito con 3, Caffè Trieste 2, Bar Giannino 1. Nel girone B in testa Ipo con 4 punti, seguono Bar Croce Verde e La Pappa è Pronta con 3, e il Faro con 1.

Bar Croce Verde

I ragazzi del Tito

Il Baretto

IPO

Calcio giovanile La Sorgente

Il gruppo dello stage di calcio.

2° STAGE DI CALCIO

Acqui Terme. Dal 17 al 21 giugno, presso il campo sportivo di via Po, a conclusione di una bella ed intensa annata calcistica, si è svolto il 2° stage di calcio organizzato dall'ADS La Sorgente, per i ragazzi nati dal 2000 al 2006.

Allo stage, con allenamenti mattutini e pomeridiani, hanno partecipato con successo 40 ragazzi, guidati da staff tecnico qualificato composto dal coordinatore prof. Gianluca Oliva e dai mister Walter Vela, Roberto Bernardi e Luciano Griffi, che hanno utilizzato un programma di allenamento con giochi e mini partite molto divertenti, studiato secondo le più moderne tecniche di apprendimento del gioco del calcio, differenziato per fasce d'età.

Dopo l'allenamento del mattino, i ragazzi venivano trasferiti, con apposite "navette", presso il complesso Piscina Gianduja, dove oltre a consumare l'ottimo pranzo, veniva svolta la parte ludica fatta di giochi e piscina, abbinando quindi allo sport una sana attività di svago per favorire la conoscenza tra i ragazzi e la nascita di nuove amicizie.

Nel pomeriggio, rientravano al campo per continuare la parte tecnica fino alle ore 17.

L'attività sportiva e ludica si è conclusa il venerdì pomeriggio con un bellissimo "torneo", seguito dalla consegna di numerosi premi per tutti i partecipanti, come di tradizione sorgentina.

All'ottima riuscita dello stage hanno contribuito in maniera determinante, la signora Giovanna Piana (…sempre pronta a soddisfare le numerose richieste dei piccoli calciatori) e Silvano Oliva (…per la cura maniacale dei campi), nonché Monica Volante e Alessandro Grattarola (…il mitico "Tola") titolari del complesso Piscina Gianduja e, non ultima, l'instancabile e simpaticissima Marta Ponte.

Gli allenatori

ESORDIENTI 2000-2001

Si è conclusa con un 2° posto nel torneo di Montegrosso la stagione calcistica 2012-2013 degli Esordienti 2000-2001 dell'Asd La Sorgente.

Nel girone di qualificazione i gialloblu sconfiggevano gli astigiani del Castell'Alfero per 4 a 2 (reti di Ghignone, Scarsi, Vela, Bernardi), l'Asti Sport per 4 a 1 (Vela 2, Cavanna, Ghignone) e nell'ultima partita il Canelli per 6 a 2 (Ghignone 3, Zunino, Cavanna, Bernardi), passando alle semifinali dove sconfiggevano i padroni di casa per 2 a 0 (Congiu e Vela).

Nella finalissima cedevano il passo alla formazione dell'Asti; unico rammarico è il non aver giocato come nelle partite precedenti. Annata molto positiva, comunque, in quanto oltre a quest'ultimo 2° posto, i sorgentini di mister Oliva hanno conquistato due primi posti nei memorial "Benedetto" e "Mei, un quarto posto al torneo internazionale di Peschiera del Garda, ma soprattutto si sono laureati campioni provinciali 2012-2013 categoria Esordienti.

Giocatori impiegati nel torneo di Montegrosso: Di Bella, Guercio, Lequio, Alfieri, Bernardi, Bonzano, D'Urso, Caucino, Cavanna, Congiu, DeLorenzi, Gaggino, Ghignone, Marenco, Mignano, Minelli, Scarsi, Vela, Vico, Zunino.

Superata in finale la Valbormida

La squadra della 'Marchelli' vince il torneo di bocce

La squadra della Marchelli.

La squadra della Val Bormida.

Costa d'Ovada. Lunedì 17 giugno si sono svolti gli spareggi per accedere agli ottavi di finale del torneo serale di bocce, organizzato dalla Saoms costese. Questi i risultati del *girone alto*: Val Bormida-Saoms Costa 13-10; Soms Belforte-La Boccia Acqui 13-0.

Girone basso: SB Negrini-Valle Stura 13-1; "Marchelli" Ovada-Valle Stura 13-6.

Qualificate quindi per il girone alto Val Bormida e Soms Belforte e per il girone basso "Negrini" e "Marchelli" che, insieme alle altre quattro squadre qualificate senza gli spareggi, martedì 18 si sono accoppiate per i quarti con i seguenti risultati. *Girone alto*: Val Bormida-Costa 13-11; Belforte-Carrozzeria De Filippi 13-6. *Girone basso*: "Negrini"-Beflorte 13-3; "Marchelli"-Saoms Costa 13-6.

Mercoledì 19 giugno quindi si sono disputate le due *semifinali*: per il girone alto Val Bormida-Belforte 13-0; per il basso "Marchelli"-"Negrini" 13-7.

Venerdì 21 giugno la finalissima del 18° torneo "Memorial Paolo Minetto" con le quadrette della "Marchelli" e della Val Bormida. Per la prima sono scesi in campo: Guido Pizzorni che ha sostituito Giancarlo Ravera, Mario Oliveri, Angelo Balbi e Andrea Morano. La Val Bormida era composta da Carlo Bellone, Claudio Gaglione, Luca Raspi e Luigi Manzo. È finita 13-9 per la società ovadese "Marchelli".

Anche quest'anno la Saoms di Costa si è fatta valere per l'organizzazione ed ha saputo amministrare con grande maestria questa importante manifestazione bocciofila conclusasi con un ricco rinfresco per finalisti e spettatori. L'Oreficeria Minetto ha messo in palio il trofeo mentre diversi sponsor hanno contribuito alla buona riuscita del torneo.

Calcetto a cinque torneo "Don Salvi"

Ovada. Proseguono con notevole successo di pubblico, e con tanto tifo, le serate del torneo estivo di calcetto a cinque nel cortile dell'oratorio Don Salvi.

I risultati della 5ª giornata, lunedì 17 giugno: E-smoker Club - Caffè Trieste 5-2; Quasi Amici - Il Baretto 6-4.

6ª giornata, mercoledì 19 giugno: Comenacatapulta - Gli Stracotti 3-5; Sisal Match Point - I Patetici 10-5.

Da sinistra le squadre de: Gli Stracotti, Quasi Amici, Sisal

Sabato 29 giugno

Boxe al femminile in piazza Assunta ad Ovada

Barbara Massolo

Maddalena Boccaccio

Ovada. Piazza Assunta ospiterà, la sera di sabato 29 giugno, il quadrangolare di pugilato femminile con le rappresentative di Piemonte, Liguria, Emilia e Lombardia. In tutto undici incontri compresi quelli che vedranno impegnati i due pugili dell'Ovada Boxe, Alessandro Scarsi e Daniele Pesce. L'evento è organizzato dall'Ovada Boxe in sinergia con gli assessorati allo Sport e alle Politiche Giovanili della città di Ovada, il comitato regionale della Federboxe, in collaborazione con Policoop Ovada che è lo sponsor della serata. La manifestazione sarà allietata dalle musiche dal vivo di "Lillo il Vagabondo" e, nel corso della riunione, verrà premiata la piemontese Loredana Piazza, campionessa italiana dilettanti; campionessa d'Europa e vice campionessa del mondo tra i professionisti. Due le atlete ovadesi che saliranno sul ring, Barbara Massolo e Maddalena Boccaccio, entrambe allenate dal maestro acquese Sergio Corso.

Programma della riunione

Femminile - limite dei 55 kg: Majorie Bausone (Piemonte) - Grecchi Laura (Lombardia); Camilla Fadda (Liguria) - Alessandra Manfredini (Lombardia); Cristina Meazzi (Piemonte) - Giulia Nichetti (Lombardia). *Limide dei 57 kg*: Stella Cecilia (Piemonte) - Sara Tuso (Emilia); Amal Wahby (Toscana) - Francesca Lungi (Emilia). *Limite dei 60 kg*: Massolo Barbara (Piemonte) - Betarice Gregori (Emilia). *Limite dei 64 kg*: Rita Cannarile (Piemonte) - Kusiak Malgorzata (Emilia); Laura Passatore (Piemonte) - Kusiak Dorota (Emilia). *Limite 70 kg*: Maddalena Boccaccio (Piemonte) - Marta Ripamonti (Lombardia).

Maschile - limite dei 50 kg: Alessandro Scarsi (Piemonte) - Danilo Re (Liguria). *Limite dei 70 kg*: Daniele Pesce (Piemonte) - Valerio Zaccone (Lombardia).

Sabato 29 e domenica 30 giugno

Si corre il 12º Rally del Moscato

Santo Stefano Belbo. Tutto è pronto per il 12ª Rally del Moscato, valido per il Campionato Rally Piemonte e Valle d'Aosta Trofeo Automotoracing.

Si correrà *sabato 29 e domenica 30 giugno* con un prologo il sabato nel tardo pomeriggio dopo le verifiche e lo shake down con la disputa di tre prove cronometrate e il resto la domenica per un totale di ottantuno chilometri cronometrati con partenza e arrivo dal cuore di Santo Stefano Belbo.

Il Challenge di zona fa tappa sulle suggestive colline fra le Langhe e il Roero. Un evento con alcune novità sostanziali che riguardano il percorso dove è stata inserita la zona della Langa.

Come detto, una gara che offre un primo assaggio nel tardo pomeriggio di sabato 29 giugno con la disputa di una prova che verrà percorsa tre volte.

Lungo sette chilometri, il tratto di Borine previsto per il Rally delle Langhe vedrà come unica differenza il senso di marcia che rispetto alla gara di Grinzane sarà al contrario.

Particolarmente suggestivo l'ultimo passaggio che verrà disputato alla luce dei fari.

Dopo il Riordino notturno a Gallo Grinzane, la seconda tappa prenderà il via in ordine di classifica inizierà con il tratto di San Grato che con i suoi oltre tredici chilometri è il più lungo di tutta la gara.

Si prosegue con la prova di Niella - Bossolasco che misura poco meno di sette chilometri.

Queste due prove ripetute saranno inframezzate dai Riordini a Cossano Belbo Arrivo e premiazione a Santo Stefano Belbo.

Oltre centoventi gli equipaggi iscritti a conferma del particolare interesse che riveste questo appuntamento.

Nell'elenco iscritti figurano anche cinque equipaggi stranieri e quattro vetture storiche. Massimo Marasso, vincitore lo scorso anno non nasconde il desiderio di bissare il successo.

Non sarà semplice anche in considerazione della concorrenza che si preannuncia particolarmente qualificata.

Nella classe Super 2000 saranno infatti al via i cuneesi Alessandro Gino e Marco Ravera, Armando Defilippi e Franco Piovano, Massimiliano Murialdi e Roberto Valpreda che disporranno tutti di Peugeot 207.

Non si scherza nemmeno in classe Super 1.6 con Patrik Gagliasso e Dario Beltramo su una Renault Clio ai quali vanno aggiunti i vari Bernardi, Luison, Grasso e Bonzo a completare l'egemonia Renault.

In classe N 4 la sfida fra l'astigiano Tardito e il torinese Perino avrà un terzo incomodo con il ligure Ferrando tutti sulle Mitsubishi.

Fra gli equipaggi "rosa" Wilma Grosso e Chiara Lavagno al via su una Renault Clio.

Campionato regionale minicross

Ulivi e Trinchieri due cassinesi sul podio

Al 1º posto sul podio Manuel Ulivi, a destra Pietro Trinchieri.

Trinchieri in azione seguito da Cantele; a destra, Ulivi in azione.

Cassine. Domenica 23 giugno il crossodromo di Cassano Spinola ha ospitato la quarta prova del campionato regionale MX85cc categorie debuttanti-cadetti mx 65 e Junior-Senior MX85.

Inizia bene la giornata per Manuel Ulivi, portacolori del Team ProGrip, che nel turno di qualifica ottiene subito il miglior tempo sopravanzando il leader del campionato Cesare Cantele di oltre sei secondi mentre Pietro Trinchieri, pilota del Moto Club Acqui Terme - Team G.Emme.MX, staccava il quarto tempo.

Ventinove i giovani piloti al cancelletto di partenza nella categoria Junior e Senior e in gara uno Manuel grazie a una buona partenza chiudeva secondo alla prima curva dietro a Cantele e dopo poco effettuava il sorpasso che lo portava così alla testa della gara che manteneva con una condotta perfetta fino alla bandiera a scacchi concludendo gara uno con quasi 27 secondi su Cantele secondo classificato, mentre Pietro, partito male, dopo una bella rimonta terminava in quarta posizione.

Gara due dominata dai giovani piloti cassinesi, nella categoria Senior con Ulivi subito in testa grazie a una partenza perfetta seguito da Trichieri che lottava con Cantele per quasi tutta la gara cedendo la seconda posizione a pochi giri dal termine, mentre Ulivi viaggiava solitario verso la vittoria di gara due distanziando Cantele secondo all'arrivo di ben 27 secondi come in gara uno.

Grazie ai risultati delle due gare Manuel Ulivi si classifica primo mentre Pietro Trinchieri terzo nella classifica di giornata. Da registrare, inoltre, il giro più veloce di Manuel Ulivi in entrambe le gare.

Tiro a segno

Il giovanissimo Anselmi campione regionale

Morbello. Francesco Anselmi da Morbello, classe 2001, ha preso parte alla fase finale del campionato regionale 2013 di tiro a segno, specialità carabina a 10, disputatasi il 15-16 e 22-23 giugno nel tiro a segno nazionale di Torino. Il giovane tiratore, che gareggia nella categoria "Allievi", con il punteggio di 180 su 200 si è aggiudicato l'ambito titolo di campione regionale bissando così il successo ottenuto l'anno scorso nella categoria giovanissimi.

Anselmi ha vinto anche la gara disputatasi nel week end del 18-19 maggio disputatasi presso il tiro a segno di Novara anche essa facente parte del campionato regionale. Nelle cinque gare cui quest'anno ha preso parte, il giovane morbellese ha ottenuto quattro primi posti ed una piazza d'onore. Francesco Anselmi che ci dice: *«Questo è stato, per via della qualificata concorrenza, un anno più impegnativo rispetto al 2012, quindi sono molto soddisfatto per il risultato raggiunto. Ringrazio moltissimo la mia allenatrice Patrizia Cabras, il presidente del poligono di Novi Ligure, Silvano Gianfranco, e il mio primo maestro Aldo Cavallero della cascina Priarona azienda faunistica venatoria di Cavatore».*

Ora Francesco vincendo il titolo regionale è di diritto ammesso alla finale di campionato italiano che si dovrebbe svolgere nel mese di settembre a Napoli.

Il gruppo Ju Jitsu di Spigno al saggio di Cairo Montenotte

Spigno Monferrato. Domenica 23 giugno il gruppo Ju Jitsu di Spigno Monferrato, dietro invito di Atletic Club di Cairo Montenotte, ha partecipato al saggio che si è tenuto presso il palazzetto dello Sport di Cairo, al quale è poi seguito uno stage.

All'evento sono intervenuti gli atleti delle palestre di Cairo, Cengio, Spigno ed una rappresentanza di Torino.

Gli atleti di Spigno che hanno partecipato: Delpiazzo Emma, Delpiazzo Giorgia, Gandolfo Alessio, Gandolfo Debora, Gandolfo Vanessa, Garruto Giorgio, Ghione Alessia, Ghione Michela, Moretti Marco, Onulescu Ioan Eduard, Scaglia Davide, Scaiola Federico e Scaiola Gabriele.

Il saggio sarà ripetuto domenica 30 giugno alle ore 19 presso la palestra delle scuole medie di Spigno Monferrato e sarà aperto al pubblico.

Nella palestra della scuola di Sassello

Karate con il maestro Gianni Bassi

Sassello. La palestra dell'Istituto Comprensivo di Sassello ha ospitato, la scorsa settimana, una manifestazione di karate, organizzata dal maestro sassellese, nonché cintura nera, Giovanni Bassi, con la partecipazione della Scuola Karate di Varazze diretta dal maestro Floriano Spagnoli. Una bella esibizione di giovani atleti, organizzata per promuovere un'attività sportiva che ha ottenuto buoni riscontri a Stella San Giovanni e Cartosio, proprio grazie alle iniziative del maestro Bassi che ora punta a coinvolgere anche i giovani sassellesi.

I buoni risultati del Pedale Canellese

Canelli. Il memorial Adriano Morelli, l'indimenticato giornalista Rai e consigliere Fci, è andato per la quarta volta, negli ultimi cinque anni, ai lombardi del Gs Villongo, ma al "27° Meeting Nazionale di Società per Giovanissimi-Andalo 2013" ha vinto il ciclismo. Lo si è visto dai 1800 sorrisi che, dal 20 al 23 giugno, hanno colorato l'altopiano della Paganella, in Trentino, per un evento che, come ha detto il presidente della Fci, Renato Di Rocco, *"lascerà il segno, grazie all'ottima organizzazione e alla splendida località che lo ha ospitato"*.

Alla manifestazione ha anche partecipato il Pedale Canellese con due rappresentanti: Simone Bodrito e Luca Teofilo, rispettivamente di 9 e 10 anni. Si sono ben difesi sia in Gimkana e Sprint, sia su Strada con 40 partenti per batteria: 10° posto per Simone e 14° per Luca. Ai Nazionali, sono risultati di tutto rispetto! Bravi!

A Castelletto Ticino domenica 23 giugno

Gli Esordienti, Alberto Erpetto, Davide Teofilo, Riccardo Garberoglio, Eugenio Gozzellino. Matteo Musso, già liberi dagli esami, hanno partecipato al campionato Regionale a Castelletto Ticino (No). I ragazzi del DS Mario Ghione, come al solito, molto combattivi e presenti nelle strategie e gestioni di corsa, non hanno potuto raccogliere il risultato finale. Teofilo, dopo una corsa sempre nelle prime posizioni, a due kilometri dal traguardo è stato spinto sul bordo strada perdendo il contatto con i primi. Da segnalare la 17ª posizione di Eugenio Gozzellino, al suo primo anno negli Esordienti. Erpetto, anche lui dopo una buona prima fase di gara, ha avuto un problema tecnico ai pedali, ed ha concluso la corsa con i compagni: 12° Erpetto, 13° Musso,15° Garbaroglio.

I ragazzi del Pedale Canellese avremo modo di vederli a Canelli nella gara notturna che avrà luogo giovedì 27 giugno, alle ore 20,30.

I Giovanissimi

A Briga Novarese, per 2° Mini Trofeo sportivi Briga, gli stradisti Gatti Matteo, Carlevaris Kevin, Gatti Gabriele, Carlevaris Nicolò e Pagliarino Fabio Grimaldi Riccardo, hanno conquistato ottimi risultati, a iniziare dalla seconda vittoria della seconda gara di Fabio Pagliarino che con uno scatto fulmineo si è aggiudicato la corsa dei G1, 7° Gabriele Gatti, 9° Francesco Morra. Nel G3, 8° Matteo Gatti, 9° Nicolò Carlevaris, e nel G5 Kevin Carlevaris

Mountainbike

A San Colombano (To) per il Meeting città di Torino in MTB hanno gareggiato Filippo Amerio, Riccardo Amerio, Irene Ghione e Emma Ghione ottenendo buoni risultati e divertendosi un mondo.

Ciclista Off Roud

Bei piazzamenti per gli atleti del pedale: tre quarti posti nelle rispettive categorie per Ghione Emma, Ghione Irene e 16° Amerio Filippo, sfortunata la prova di Amerio Riccardo che dopo metà gara, in sesta posizione, per ripetuti salti di catena, chiudeva la gara.

"Raduno della Bollente" veterane in passerella

Acqui Terme. Organizzato dal Rust and Dust Monferrato Classic Car in collaborazione con il Morgan Club Italia si è svolto sabato 22 e domenica 23 all'insegna del successo il "Raduno della Bollente".

Sabato 22 giugno, ritrovo alle ore 16 con 50 equipaggi presenti, nel secolare parco delle Antiche Terme, presentazione del libro di Fabrizio Comi "The Works Spitfires". Al termine, trasferta in notturna ad Alice Bel Colle.

Domenica 23 giugno giornata clou, più di 250 le persone iscritte, esposizione delle auto e delle moto partecipanti al raduno in piazza Italia, saluto del sindaco Enrico Bertero, a seguire sfilata in corso Italia, poi giro panoramico tra i vigneti, passando per Terzo, Rocchetta Palafea, Sessame ed arrivo a Monastero Bormida dove si è consumato in allegria il pranzo organizzato dall'associazione Masca in Langa all'interno del castello medioevale.

Il Rust and Dust Monferrato Classic Car ringrazia sentitamente tutti gli enti, le ditte e le persone che hanno contribuito fattivamente alla riuscita della manifestazione in modo particolare i sindaci di Acqui Terme, Bertero, di Alice Bel Colle, Garrone e di Monastero Bormida, Spiota, il presidente delle Terme spa, Molina, il Morgan Club Italia, i Vigili di Acqui Terme, i Carabinieri in pensione, la Protezione Civile di Monastero e le ditte Polens autoricambi, Ci.Pi. Carrozzeria, Salumificio Cima, Fratelli Erodio, O.M.P, Corsica Ferries, Terme di Acqui spa. **m.c.**

Pedale Acquese

I Giovanissimi a Briga.

Acqui Terme. Dopo tanti anni di presenza ininterrotta è stato doloroso per il Pedale Acquese rinunciare alla partecipazione al concentramento nazionale della categoria Giovanissimi. Assenze e problematiche varie rendevano difficoltosa la trasferta in quel di Andalo. Il Pedale Acquese ha così preferito concedersi un anno sabbatico e concentrarsi su gare più vicine. Si è così deciso di andare a correre a Briga Novarese e la scelta si è rivelata vincente.

Il team gialloverde è tornato a casa con il trofeo riservato alla Società con la miglior classifica, frutto di un insieme di prestazioni da incorniciare. In *G1* l'esordiente Alessandro Ivaldi ha palesato grinta e coraggio da vendere, una volta trovato miglior assetto sulla bici potrà togliersi delle soddisfazioni. Incoraggiante il suo 4° posto. Nella prova femminile dominio incontrastato di Alessia De Lisi che non ha avuto problemi a inanellare la vittoria. In *G2* Yan Malacari è sembrato affaticato e così non è riuscito a lottare sino alla fine, chiudendo all'ottavo posto. In *G3* Francesco Falleti ha fatto vedere appieno le sue grandi qualità. Corsa controllata con sicurezza e volata dominata per una vittoria stra-meritata. Bravi anche gli altri due gialloverdi: Samuele Carrò ha terminato in sesta posizione mentre Leonardo Mannarino ha concluso 12°. In *G4* un Manuele De Lisi in gran spolvero ha mancato di un soffio la vittoria, superato di pochissimo sulla linea bianca. Passata l'amarezza per il 2° posto rimane la consapevolezza per una condizione in costante crescita. Sfortunato il cugino Stefano De Lisi attardato quasi subito da un problema meccanico e costretto ad inseguire per tutta la prova. Stremato è arrivato 15°. Grande la prova di Matteo Garbero in *G5*, dopo una prova sempre con i primi e sempre a far l'andatura. Lui che velocista non è, ottiene comunque un terzo posto in rimonta. In *G6* la paura della pioggia ha consigliato gli organizzatori di accorciare la prova, riducendola a soli 5 giri. Nessun problema per Nicolò De Lisi che dominando la volata ha portato a casa un'altra vittoria. Coriacei e combattivi Francesco Mannarino 7° e Lorenzo Falleti 8°.

Esordienti impegnati a Castelletto sopra Ticino nella prova valida per l'assegnazione della maglia di Campione Regionale, su un anello abbastanza difficoltoso. Nel primo anno buona andatura, qualche tentativo di fuga subito rintuzzato e poco altro. Bisogna aspettare l'ultimo giro con un tentativo a quattro con dentro anche Simone Carrò. L'idea è buona, ma c'è poca collaborazione nei cambi e il vantaggio arriva a un centinaio di metri. Ai 500 metri il tentativo viene assorbito e nella volata conclusiva vinta da Rubino della Ristese Carrò si piazza al 9° posto. Sfortunato Gabriele Drago, coinvolto in una caduta, perde terreno e non riesce nonostante l'impegno più a recuperare. Nella prova del secondo anno solo qualche scaramuccia ma con poche velleità. Si arriva così alla volata conclusiva a ranghi compatti. Vittoria per l'albese Ribaldi con Andrea Malvicino 6°, Mattia Iaboc 11° e Diego Lazzarin 26°.

Campionato regionale anche a Costigliole Saluzzo per la categoria *Allievi*, su un percorso poco impegnativo e poco selettivo. Vittoria bulgara con Platikanov ma il compagno di squadra Stefano Staltari con il 2° posto si aggiudica il titolo regionale. Michael Alemanni si disimpegna bene sia sulle due salite che in pianura concludendo al 19° posto. Andrea Carossino attardato da una caduta si deve accontentare del 32° posto, mentre Michele Gnech alle prese con una lenta guarigione chiude a fondo gruppo.

Gli Allievi *domenica 30 giugno* saranno al via nel "1° Memorial Marco Caneva", organizzato dal Pedale Acquese insieme alla famiglia Caneva, con partenza e arrivo a Strevi, con l'impegnativa salita di Morsasco a far selezione.

Campionato di pesca individuale al pesce bianco

Canelli. A.D. "Amici Pescatori" Canelli & A.S.D. "Pescatori Lago Asta" organizzano al lago "Paschina" di Canelli e al lago "Asta" in Asti, due mini campionati di pesca diurna e notturna individuale al pesce bianco.

Calendario gare: Campionato Diurno Campionato Notturno - *1ª prova*: domenica 30 giugno al lago "Asta" ore 8,30. *1ª prova*: venerdì 5 luglio 2013 presso lago "Asta" ore 21. *2ª prova*: domenica 28 luglio 2013 presso lago "Paschina" ore 8,30. *2ª prova*: venerdì 12 luglio 2013 al lago "Paschina" ore 21. *3ª prova*: domenica 29 settembre 2013 al lago "Asta" ore 8,30. *3ª prova*: sabato 31 agosto 2013 al lago "Paschina" ore 18.

Le classifiche di ogni campionato sono separate. Al termine delle tre gare di ogni campionato, verrà scartato il punteggio peggiore e verranno premiati i primi 10 classificati della graduatoria finale con premi alimentari. Le premiazioni verranno effettuate al termine del terza prova di ogni campionato. Ritrovo sul campo gara 30 minuti prima dell'inizio prefissato. Estrazioni delle postazioni effettuate prima dell'inizio delle gare. Settore unico. Vietata la pasturazione con sfarinati.

Quota di partecipazione: per tesserati A.D. "Amici Pescatori" e A.S.D. "Pescatori Lago Asta" euro 10; per non tesserati euro 15. Numero minimo di iscritti richiesti: 15. Il montepremi verrà comunque proporzionato al numero effettivo degli iscritti.

Per ogni gara disputata, verranno premiati i primi tre concorrenti con un rimborso pari a: 1° classificato € 30; 2° classificato € 20; 3° classificato € 15. Nel corso di ogni gara verrà offerto un rinfresco a tutti partecipanti.

Per iscrizioni o informazioni: Conti Beppe 328 7040875; Ghione Gino 377 2344715; Castino Arnaldo 338 7411189; Clerico GianCarlo 349 4327480; Langella Marco 333 7724443; Capra Marco 347 2371463.

La Bicicletteria

Podio della gara di Pinerolo.

Acqui Terme. Week end a 360° quello della Bicicletteria Racing Team che più che mai si sta dimostrando una squadra polivalente capace di spaziare con ottimi risultati dalla Mtb alla strada senza farsi mancare anche il Triathlon.

L'estate è tempo anche di staffette notturne a coppie dove già lo scorso anno il team acquese si era messo in evidenza: si ripete giovedì 20 giugno a Pinerolo con l'ormai classica "Ruote Grasse by Night" organizzata dall'Alpina Bike Cafè che anche in questa occasione ha richiamato tantissimi appassionati a cimentersi lungo le strade cittadine con la salita in ciottolato e relativa discesa sulla scalinata e successiva passerella nel centro storico.

È Barone il primo a comparire all'area cambio dopo il primo giro il quale per tutta la competizione ha dato filo da torcere al nazionale Lamastra della Carraro in un susseguirsi di cambi con Valfrè che invece doveva vedersela con il valdostano Pesse della Lucchini. Risultato incerto fino all'ultimo giro dopo un'ora di cambi quando sotto al temporale ha la meglio la coppia alpina Lamastra-Pesse di 5 secondi su Barone-Valfrè.

Degna di nota anche la partecipazione di Ivan Ferro alla gara più dura del calendario, la "Sellaronda Hero" svoltasi sabato 22 giugno a Selva di Val Gardena con i suoi 84 km e 4300 mt di dislivello. Anche quest'anno Ivan porta a termine l'impresa in 7.29 ore, 371° assoluto su 1087 arrivati, 45°cat.M1.

Passando alla strada annoveriamo il 25° posto di Simone Pont al campionato regionale Allievi svoltosi a Piasco nel cuneese, dove ha combattuto con ben 150 avversari. Simone, proveniente dalla Virtus Triathlon, è alla sua prima stagione ciclistica che svolge in modo polivalente alternando l'attività su strada a quella in mtb dove, nonostante un infortunio ad inizio stagione, sta raccogliendo i primi frutti.

Infine Enrico Delorenzi e Marco Gavioli (1°M5) nel Triathlon di Pettenasco sul Lago d'Orta, nell'ambito della "Cusio Cup", hanno portato in alto i colori del team termale in una giornata caldissima e impegnativa: svolgendo 1,9 km di nuoto, 90 km di bici e 21 km di corsa; in h. 4:45,37 Enrico che si classifica 18° della categoria S4 e 5h:17:54 Marco primo della propria categoria.

Domenica 30 giugno torna la Coppa Piemonte Gran Fondo MTB con molti atleti impegnati nella classica "Via Del Sale" a Limone Piemonte, e la Maratona Dles Dolomites dove sarà impegnata niente meno che il presidente del team acquese Ombretta Mignone.

"Officina del fitness" esibizione alle piscine

Acqui Terme. Venerdì 14 giugno nell'ambito della manifestazione "Moda sotto le stelle - Lo stile prende forma", tenutasi presso le Piscine di Acqui, si è svolta un'esibizione da parte della palestra "Officina del fitness", che ha in Roberto Mastroianni meglio conosciuto come "ZumbaRoby" il suo grande propulsore.

Ed è proprio Roberto a ricordare i corsi di step, tonificazione, pump e zumba che ha tenuto per tutto il periodo invernale e primaverile presso i locali gentilmente concessi della Croce Bianca.

I ricordi di Roberto parlano di grandi sudate, lavoro in maschera e poi anche il karaoke… al buio e le grandi risate, tutte cose che hanno contribuito a compattare un gruppo che definisce stupendo.

Per le ragazze della palestra è poi così arrivato il momento dell'esibizione alle Piscine di Acqui, una serata che partita con un po' di timore, si è conclusa con un crescendo di entusiasmo.

Roberto ha trovato bravissime le "sue" ragazze e vuole per l'occasione portarle tutte alla ribalta in ordine casuale: Miriam Albenga, Kristina Ilievska, Rosaria Mastroianni, Giorgia Colla, Rosalinda Rosano, Martina Tanner, Gloriana Barosio, Angela Villa, Antonella Borio, Veronica Lazzara, Ambra De Simone, Elisa Sburlati, Ida Salatino, Desiree Balsamo, Alice e Donatella Carta, Francesca Taschetta, Rosaria Alba Manuele, Debora, Elisa e Veronica Facchino, Alessia Zanatta, Marzia Chiappone, Norma Aime, Paola Gotta, Marianna Scarfiello, Cristina Spinolo, Jenny Iuliano, Virginia Benzi, Laura Boveri, Federica Ferraro, Monica Brezzo, Maddalena Ghiglione, Sabina Scazzola, Lucia Rondinelli, "Carla e Mariarosa", e poi in ultimo, ma solo per ragioni di cavalleria, il fotografo della serata del saggio, Andrea Montrucchio, un grande amico.

Ora lo stop per il periodo estivo, poi, ad inizio autunno la ripresa dell'attività in palestra.

Pallapugno serie A

Vince Pro Spigno 11 a 6 sabato arriva la Virtus L.

Campagno vola, Vacchetto arranca. Il big match della terza di ritorno, giocato la sera di lunedì 24 giugno, al "Mermet" di Alba, lo vince la Canalese di Bruno Campagno che si dimostra più squadra dell'Albese di Massimo Vacchetto. Vacchetto è apparso meno sicuro rispetto alla passata stagione quando poteva contare sull'apporto della "spalla" Giampaolo; Milosevic, è giovane e non ha lo stesso spessore tecnico e Vacchetto pare pagarne le conseguenze. Nelle altre gare netta la vittoria della Monferrina di Vignale, capitanata da Luca Galliano contro la Subalcuneo di Federico Raviola che, alla pausa, ha perso Giampaolo per infortunio. In pratica un turno che non cambia quelle che sono le proiezioni di un campionato che difficilmente riserverà sorprese. I posti per i play off sono già occupati, si lotta solo per una miglior classifica. Ha riposato la Santostefanese che ora ha la possibilità di agganciare al secondo posto l'Albese. Terza di ritorno che ha portato una boccata d'ossigeno in casa della Pro Spigno che ha battuto l'Alta Langa.

Pro Spigno 11
Alta Langa 6

Spigno Monferrato. Venerdì 21 giugno, tra le mura amiche la Pro Spigno conquista il secondo punto della stagione. Lo fa contro l'Alta Langa, orfana del battitore Oscar Giribaldi, alle prese con un malanno muscolare che lo costringerà a saltare almeno altre tre o quattro gare, con il 24 Marco Rossi in battuta. Derby tra capitani di Bormida, cresciuti nella pallonistica Bormidese, che non hanno offerto un grande spettacolo. Nel primo tempo, la "Pro" in campo con Levratto, Dotta, Montanaro ed il rientrante Pellegrine e l'Alta Langa con Rossi, Busca, Leone e Cavagnero, hanno offerto tutto quello che il manuale racconta in fatto di falli; al "largo", al "muro", in battuta al "mezzo", in battuta con la "caccia" sui piedi; al volo, al salto. Non è stato un spettacolo all'altezza e le due squadre sono salomonicamente andate al riposo sul 5 pari. La musica è cambiata nella ripresa. Levratto ha iniziato a tenere il pallone in campo, ha allungato la battuta di qualche metro, Rossi e compagni hanno mostrato tutta la loro pochezza. Ancora un gioco per il quartetto della valle Belbo e poi, allo scoccare della mezzanotte i gialloverdi hanno conquistato l'undicesimo gioco.

Soddisfazione per il punto ma resta critico il presidente Traversa: *«Nella prima parte non si è vista una partita di serie A. Male tutte e due le squadre, troppi gli errori ed anche banali. Nella ripresa le cose sono andate meglio. Speriamo sia un segnale per il proseguo del campionato»*.

Prossimi turni

La quarta di ritorno si è giocata in settimana, spalmata tra martedì 25 e giovedì 27 giugno. Si gioca tutte le sere ed il pubblico non aumenta semmai diminuisce in quasi tutti gli sferisteri. Per la quinta di ritorno la Pro Spigno ospita, *sabato 29 giugno*, alle 21, al comunale di via Roma, la Virtus Langhe guidata dal ligure Daniele Giordano. Giordano è un discreto battitore, la squadra che lo supporta è di basso profilo ed alla portata di una Pro Spigno che dovrà solo scrollarsi di dosso quelle paure che ne hanno sino ad oggi accompagnato il cammino.

Per gli appassionati l'altra sfida che potrebbe risultare divertente ed equilibrata è quella che si gioca *domenica 30 giugno*, alle 16, all'ombra degli alberi che sovrastano la tribuna del Cesare Porro di Vignale Monferrato dove approda la Santostefanese A. Manzo. Una sfida dal pronostico incerto tra due bravi battitori, supportati da ottime squadre.

Pallapugno

A Casaleggio Boiro torna il balôn

Casaleggio Boiro. Si tratta della quadretta appartenente alla società Casal Regium di Casaleggio Boiro nell'ovadese. È l'assoluta novità, in quanto in quella zona hanno smesso di giocare oltre 50 anni fa e solo alcuni anziani hanno labili ricordi. L'iniziativa fortemente voluta dall'insegnante di educazione fisica in pensione prof.ssa Mantovani ha trovato il consenso entusiastico di tutti i dirigenti la nuova società che si è data anche un nome importante: Casal Regium.

Il Comitato provinciale Pallapugno di Alessandria ha svolto la sua parte andando a fare il corso nelle scuole del luogo e da quel primo contatto alcuni ragazzini hanno cominciato a giocare sul campo di Casaleggio, che è un campo da tamburello ma che si può adattare alla pallapugno. I ragazzi, seguiti da un dirigente della società, hanno svolto un'attività di preparazione limitata, ma intensa e il 23 di giugno hanno giocato le loro prime partite ufficiali sul campo importante del Castagnole. Non ha molta importanza il risultato delle partite: giocavano contro una formazione del Bubbio e contro la Castagnolese guidata dal figlio di Paolo Voglino, autentico campione in erba. Hanno saputo tenere egregiamente il campo, hanno cercato di imparare e si sono divertiti. Nota importante hanno assistito alla partita di serie B con un grado di attenzione davvero notevole.

Domenica 30 giugno l'esordio sarà direttamente sul loro campo a Casaleggio Boiro.

Pallapugno serie B

Bubbio battuto a Torino giovedì la Castagnolese

Non c'è più il Bistagno che ha ritirato la squadra per somma di infortuni assortiti ai suoi giocatori, non vince quasi più il Bubbio. Per la Val Bormida il campionato di serie B rischia di diventare un calvario. Non è la stessa cosa per la Neivese (Neive) dell'ex bubbiese Daniele Giordano che fa sfracelli ed ha a allungato sui vicini di casa della Castagnolese (Castagnole Lanze). Valbormidesi a parte è comunque un buon campionato con partite interessanti e sorprese assortite. Lo è stata la sconfitta della Castagnolese contro la Speb San Rocco di tal Paolo Panero che ha frantumato l'opposizione di Burdizzo, altro ex Bubbiese, si è ripresa la Monticellese, tiene botta il San Biagio Mondovì di Marco Fenoglio, altro ex bubbiese, che in tanti indicavano come squadra materasso ed invece naviga a ridosso delle prime.

Torino 11
Bubbio 4

Torino. Erano quattro gatti a vedere la sconfitta del Bubbio al comunale di via Tazzoli a Torino. Biancoazzurri in campo con Cristian Giribaldi, Bogliacino, Iberti e Blangero; granata con Rosso, Ghione, Adriano, Ferrino. Il Bubbio come al solito parte bene fa due giochi: *«Anche per demerito dei nostri avversari che hanno fatto una caterva di falli»* dirà a fine gara il d.t. Elena Parodi - poi si scioglie come neve al sole. Giribaldi che ancora non ha trovato la condizione batte corto, Riccardo Rosso, mancino di Monticello, va a nozze, recupera e si porta sul 7 a 3 alla pausa. Non c'è partita. Giribaldi prova a reagire, conquista un gioco, ma è tutto quello che è in grado di fare. 11 a 4 il finale. Non c'è nulla da aggiungere, parla il risultato. Dice solo Elena Parodi: *«Il problema è la condizione atletica di Giribaldi. Non si è ancora ripreso dal malanno alla spalla e fatica più del previsto a recuperare. Tiene un paio di giochi e poi cala. Mi auguro che gli allenamenti in palestra e sul campo lo aiutino a trovare la forma, il campionato è lungo, la classifica ancora "corta"»*.

Prossimi turni

Se Christian Giribaldi stesse bene e fosse in forma, quella di stasera, giovedì 27 giugno, alle 21, in piazza del Pallone a Bubbio, è una partita da tutto esaurito. Arriva Burdizzo, l'ex che grazie all'apporto della "spalla" Paolo Voglino che l'anno scorso sembrava destinato al Bubbio, lotta per i primi posti in classifica. Al Bubbio serve una prova d'orgoglio e forse potrebbe non bastare, servirebbe invece una squadra in forma e chissà mai che non capiti.

Tamburello serie A

Carpeneto e Cremolino due battute d'arresto

Ovada. Nella 6ª giornata del campionato di tamburello di serie A, battuta d'arresto per le due squadre altomonferrine, il Carpeneto e il Cremolino.

La prima aveva di fronte sul proprio campo un osso veramente duro, quel Monte Sant'Ambrogio che, dall'inizio del campionato, fa testa a testa con i "marziani" astigiani del Callianetto.

È finita così 13 a 6 per la squadra veronese, che ha dimostrato qualità tecniche superiori al Carpeneto, per lo meno in questo momento. Ora per i ragazzi allenati da Stefania Mogliotti, che comunque mantengono il terzo posto in classifica in quanto la rivale Sommacampagna ha perso 10-13 contro la Cavrianese, bisogna continuare a crescere in ottica play off, dove la squadra del presidente Pier Giulio Porazza può dire veramente la sua e farsi sicuramente valere.

Partono alla grande i veronesi ed allungano subito sul 5-0. Poi il Carpeneto reagisce, fa suoi alcuni giochi, recupera in parte il divario ma non riesce mai ad incidere sulle possibilità di un aggancio contro i più forti rivali.

Domenica 30 giugno il Carpeneto gioca in trasferta a Mezzolombardo per la 7ª giornata di ritorno, inizio ore 16.30: l'imperativo è vincere, per mantenere il terzo posto in classifica.

Sconfitto anche il Cremolino a Castellaro dove i locali si impongono per 13-7. Eppure non era partita male la squadra del presidente Claudio Bavazzano: dopo il primo trampolino terminato 1-2, aveva recuperato sino al 3-3. Ma poi ecco l'allungo deciso del Castellaro, che va avanti 8-4, sino all'11-4 che lascia presagire le sorti dell'incontro. Recupero parziale dei ragazzi allenati da Fabio Viotti sino al 7-11 ma gli ultimi due giochi, "regalati" agli avversari, come precisa il presidente Bavazzano, fanno si che il risultato finale si fissi sul 13-7.

Domenica prossima 30 giugno, inizio ore 16.30, Cremolino - Cavrianese: occorre assolutamente fare punti, per risalire la classifica.

Altri risultati della serie A: Cavrianese - Sommacampagna 13-10; Callianetto - Mezzolombardo 13-6; Castiglione - Solferino 9-13; ha riposato il Medole.

Classifica: Callianetto 46, Monte Sant'Ambrogio 43, Carpeneto 27, Sommacampagna 26, Castellaro 25, Solferino 24, Cavrianese 17, Cremolino 15, Castiglione 14, Medole 12, Mezzolombardo 6.

Tamburello serie C, D a muro e femminile

Tagliolo Monferrato. Nel tamburello di serie C la capolista Camerano ha ospitato sabato 22 giugno il Cremolino. Altro incontro di cartello la sfida a Cerrina tra Viariggi e Alfiano Natta. La serie D ha disputato nello scorso week end l'ultima giornata del girone regolare, in attesa dei play off che comprenderanno otto squadre. Nel girone A si sono qualificate Gabiano, Cocconato e Pieese A. Nel girone B sicuri qualificati Real Cerrina e Torino mentre la terza formazione è scaturita dalle partite tra Viarigi A-Cremolino e Mombello Torino-Viarigi B. A queste sei formazioni dei rispettivi due gironi che entreranno nei play off, si aggiungono altre due squadre della zona di Ovada, che dovrebbero essere tutte e due di Basaluzzo ma con la possibile alternativa dell'Ovada. Per il campionato di serie B a muro, il Tagliolo ha giocato allo Sferisterio di Ovada con il Graziano Badoglio. Per il campionato femminile di serie B, giunto ai quarti di finale play off, Rilate - Cremolino si è giocata mercoledì pomeriggio 26 giugno.

Pallapugno serie C1 e C2

Continua in Val Bormida la marcia di Mombaldone

SERIE C1

Monastero Bormida 9
Monticellese 11

Altra sconfitta sul filo di lana per il Monastero di Adriano opposto alla capolista Monticellese di Enrico Parussa che si impone per 11-9.

Sfida durata oltre le tre ore e mezza con Parussa avanti al riposo per 7-3 che sembra aver la meglio senza patire troppo.

Al rientro in campo i locali sospinti da Adriano e Muratore sotto 9-5 reagiscono e si portano sul 8-9 poi chiusura ospite sul 11-9. Dice il d.t. Dino Stanga *«Ce la siamo giocata contro la capolista e ci rimane l'amaro in bocca per essere, ancora una volta, usciti sconfitti sul filo di lana»*.

Cortemilia 11
Albese 2

Dogliotti troppo forte per Barroero questa potrebbe essere la sintesi in breve della gara. Il quartetto di casa gioca una gara badando al sodo contro gli ospiti che sembrano spaesati e non riescono ad entrare mai in partita. L'11 a 2 finale è lo specchio fedele della differenza di classifica e di valori in campo. Sottolinea Romano Cane d.t. Cortemilia: *«Dogliotti ha giocato come sa e anche gli altri sono stati molto bravi. È stata una vittoria mai stata messa in discussione»*.

SERIE C2

Tredicesima giornata

San Leonardo 5
Mombaldone 11

Nonostante i problemi, Patrone e compagni si dimostrano più forti di tutto e vanno ad imporsi al domicilio del San Leonardo per 11-5.

Una gara che vede la partenza forte della quadretta locale che vola via in un amen sul 3-0; è solo un fuoco di paglia perché Patrone dopo aver preso confidenza con lo sferisterio infila sette giochi di fila. Dopo il riposo due game per i locali contrapposti hai quattro del Mombaldone che chiude senza troppo patire per 11-5. Sottolinea patron Vegellato: *«Abbiamo disputato una buona gara; vogliamo tenere il secondo posto in classifica e per questo nella sfida contro la capolista Ricca non rischieremo il nostro battitore titolare Patrone visto che sta recuperando gradualmente dall'infortuni»*.

Spes 11
Bistagno 1

Nulla da fare, contro il rullo compressore Manfredi e compagni, per il Bistagno di un menomato Fornarino che sta giocando con un tutore al ginocchio.

Ecco cosa ci ha detto il dirigente Moretti sulla sfida: *«Con un vento che spirava molto forte il loro battitore ha battuto molto bene e noi siamo mancati al ricaccio. Il punteggio dice la verità oggi non siamo mai entrati in partita»*.

Ricca 11
Monastero Bormida 3

Nulla da fare per i ragazzi del dt Stanga sul veloce e insidioso campo del Ricca contro il forte Cavagnero che merita, come lo stesso Stanga ammette, sportivamente la prima posizione della classifica. *«Da parte nostra non potevamo fare nulla di più vista la mole di infortuni che ci stanno colpendo. Serve un bel viaggetto a Lourdes»*.

Valbormida 5
Castagnolese 11

La Castagnolese del battitore Stefano Arossa, il giovane che ha preso il posto di El Kara Yehia, riesce ad espugnare il campo del Valbormida. Gara che vive una prima fase di notevole equilibrio con giochi che vengono giocati punto a punto con la Castagnolese che va al riposo avanti per 6-4. Al rientro in campo i locali praticamente rimangono negli spogliatoi e gli ospiti infilano cinque giochi consecutivi contrapposti al solo game dei locali che cedono partita e punto in classifica per 11-5.

Prima di ritorno

Valbormida 11
Albese 6

Il Valbormida torna al successo, il terzo della stagione, e raggiunge in classifica proprio l'Albese.

Una gara che ha visto il Valbormida schierato con Calvi in battuta, Molinari "spalla", Imperiti e Fabio Ferrero sulla linea dei terzini, in vantaggio al riposo sul 6-4. Dopo la pausa il divario diventa più ampio con chiusura sul 11-6. Dice Eugenio Ferrero: *«È stata una gara che abbiamo controllato dall'inizio alla fine e ci permettere di fare un passo in avanti in classifica»*.

Prossimi turni

Settimana ancora ricca di gare per quanto concerne la C1 con la quarta di ritorno che andrà in scena giovedì 27 giugno con il derby a Cortemilia tra Dogliotti opposto al Monastero di Adriano. Gara che vivrà sul filo dell'equilibrio con gli ospiti leggermente favoriti come quadretta sui locali. L'altra nostra squadra, l'Augusto Manzo di Fabio Gatti, cercherà di tornare al successo dopo il turno di riposo e l'avversario è certamente alla portata, visto che andrà a far visita al fanalino di coda Albese del giovane Barroero.

Per la sesta giornata invece andrà in scena la gara interna dell'Augusto Manzo opposto al Ricca del promettente Rissolio sfida interna abbordabile per il Monastero Bormida contro l'Albese; gara fuori casa contro Alta Langa per Adriano e compagni. In C2 sfida più interessante è quella tra Monastero Bormida e Spes; da non perdere quella tra Bistagno e Castellettese, difficile invece la trasferta che vede impegnato il Valbormida contro la Pro Paschese.

E.M.

25º Rally del Tartufo si aprono le iscrizioni

Si aprono giovedì 27 giugno le iscrizioni per il 25º Rally del Tartufo, organizzato dalla "Motorsport Moncalvo" e che si svolgerà ad Asti sabato 27 e domenica 28 luglio. Le iscrizioni si chiuderanno sabato 20 luglio.

Il rally è valido per la Challenge 1ª zona - coefficiente 1,5 e saranno in palio anche ambiti trofei: il trofeo Rally Clio R3, il trofeo Twingo Gordini di zona A e inoltre la gara astigiana farà parte del girone finale del trofeo Suzuki Swift.

Nove le prove cronometrate: dopo la "Speciale" in notturna, la domenica si correranno altre otto prove nel mitico territorio della Valle Bormida e Valli Vesimesi.

Programma

Sabato 20 luglio dalle 9 alle 13 consegna road book; dalle 13 alle 15 per la P.S. 1 e dalle 14 alle 20 per le P.S. da 2 a 9, ricognizioni autorizzate. Sabato 27 luglio dalle 10 alle 14 verifiche sportive, dalle 10 alle 14.30 verifiche tecniche.

Partenza sabato 27 luglio alle 21.01 da piazza San Secondo di Asti; arrivo domenica 28 luglio ore 18 sempre in piazza San Secondo, a seguire le premiazioni.

Info: www.asmotorsport.com

Tamburello serie B femminile

Le ragazze del Cremolino chiudono al primo posto

Da sinistra: Valentina Bavazzano, Cecilia Barisone, Sara Scapolan, l'allenatore Mauro Bavazzano, Luana Parodi, Chiara Parodi e Ilaria Ratto.

Cremolino. La squadra femminile di tamburello di Cremolino, che milita in serie B, chiude al primo posto il girone piemontese.

Infatti ha battuto lunedì 17 giugno a Cinaglio per 13-0 le ragazze di Viotti/Basso, dopo una partita giocata per circa due ore con tanta intensità dalle due squadre che, con diversi obiettivi, si sono date autentica battaglia sul campo di gara. Con questo meritato e squillante successo, il Cremolino approda alle qualificazioni per il campionato di categoria, dopo avere conquistato 37 dei 42 punti a disposizione, con solo 5 punti persi contro il Pieese. Questa squadra schierava atlete della massima serie, come è permesso dal regolamento (discutibile).

Ora il Cemolino incontrerà ad Asti il Rilate di Bonanate in due incontri, che si preannunciano tirati. La vincitrice approderà alla finale che si svolgerà ad agosto durante le finali per il campionato delle diverse categorie. Veramente brave le ragazze del direttore tecnico Mauro Bavazzano per il prestigioso risultato raggiunto, grazie alle "veterane" gemelle Parodi, Sara Scapolan e Ilaria Ratto ma anche alle giovanissime Cecilia Barigione e Valentina Bavazzano. Dopo questi due incontri il team giocherà per le qualificazione della Coppa Italia contro le squadre del Rilate, Cinaglio, e San Paolo d'Argon a luglio. La vincente a settembre incontrerà la vincitrice del girone di Dossena, Pieese, Monalese e Rivalta sul Mincio, per fregiarsi della coccarda della Coppa Italia.

Golf

Domenica 30 giugno trofeo "Poggio Calzature"

Acqui Terme. Nell'abituale appuntamento del venerdì con *"In viaggio verso Parigi"* si è giocata la 6ª tappa della competizione con una stableford individuale che ha visto primeggiare, grazie ad una eccellente prova, Marco Bechet che ha preceduto Danilo Gelsomino e Andrea Caligaris.

Domenica 23 giugno si è giocato per il trofeo *"Dental Golf Challenge by Beppe Gola",* sponsorizzato dal socio dr. Gola, abituale frequentatore del Circolo. Una gara partecipata che ha visto vincere, in "prima" categoria, Bruno Garino, davanti a Pierdomenico Minetti e Renato Rocchi; in "seconda" categoria primi due posti al femminile con Donatella Merlo davanti a Luisella Merlo, primo degli uomini Gianfranco Mantello. Primo lordo per Gianni Barberis. Tra i senior vittoria di Rita Ravera, tra le lady Elisabetta Morando.

I prossimi appuntamenti

Venerdì 28 giugno, alle 18.30, prenderà il via alla 7ª tappa di "In viaggio verso Parigi" con una luisiana a coppie che avrà l'abituale proseguo attorno ai tavoli del ristorante del circolo che per l'occasione servirà una sontuosa "acciugata".

Domenica 30 è in calendario una delle gare più attese, il trofeo "Poggio Calzature" una "Major" per il circolo acquese essendo tra le più prestigiose e tra le prime che si sono giocate sul green di piazza Nazioni Unite. Sponsor della manifestazione Giovanni "Nani" Guglieri che è anche il giocatore "anziano" del circolo acquese e testimone ideale per dimostrare che il golf può essere praticato a buoni livelli anche se non si è più tanto giovani. Per non smentirsi Guglieri sarà in campo e tenterà il colpaccio nella categoria "senior". Circolo che *ogni sabato pomeriggio*, a partire dalle 17.45 apre le porte al corso collettivo per adulti che vogliono iniziare a giocare a golf e la domenica mattina, alle ore 10.30, a quello dei bambini. Entrambi i corsi hanno come insegnanti i professionisti Giulio Torchio e Emanuele Demichelis.

33ª Stradolcetto di Ovada

Ovada. Si svolgerà domenica 30 giugno la gara podistica denominata "Stradolcetto", giunta quest'anno alla sua 33ª edizione. Il percorso si snoda nelle colline della zona di Ovada, tra i castelli medioevali ed i vigneti di Dolcetto dell'Ovada doc e docg. Molti atleti italiani e stranieri e centinaia di appassionati da tutta Italia si danno appuntamento per questa manifestazione. La gara è valida per il campionato Aics. La distanza da percorrere e di 9,2 km. Il ritrovo dalle 7,30 presso il campo sportivo Sant'Evasio - località Borgo. La partenza è prevista alle ore 9. Manifestazione a cura dell'ass. sportiva Borgo di Ovada. Info: 347 5598935 (Ugo); 0143 822852 (Giacinto) ore pasti.

Figure che scompaiono

Circolo del golf, ricordo di Mariano Corso

Acqui Terme. Ci scrive Danilo Poggio, a nome di tutti gli amici del Circolo Acqui Terme Golf Club, un breve ricordo dell'ing. Mariano Corso.

«Ciao Mariano. Te ne sei andato dopo avere lottato a lungo contro una malattia che si è rivelata più forte di te. Hai lottato e hai sofferto tanto per te, per Francesca e per tutti i tuoi amici, perchè, fino all'ultimo, con tutte le tue poche forze rimaste volevi restare con i tuoi cari

Compagno di tante uscite sui green di Punta Ala, sul Garda, in Costa Azzurra, a Cervia nei circoli della zona e assiduo frequentatore del golf di Acqui. Il "re delle rattonate" così golfisticamente ti definivi, e, anche se non eri tra i migliori a giocare, eri tra i top player a tavola... sopratutto profondo cultore del buon vino (Poveri produttori di vino... che danno hanno ricevuto). Ricordo che un giorno giocavamo ad Albisola e hai tirato fuori dalla sacca una bottiglia di acqua con un liquido scuro all'interno, al che ti ho chiesto: hai messo la Coca Cola nella bottiglia? La tua risposta la ricorderò sempre: ma sei scemo... l'ho riempita con dell'ottimo Barbera!

Mariano Corso

Adesso ci guarderai giocare da lassù e quando tutti noi faremo delle rattonate, riderai alle nostre spalle.

Basta parole, tanto ci sono i bei ricordi che ci hanno unito in tutti questi anni, e quei ricordi vivranno per sempre nei nostri cuori.

Un abbraccio caro Mariano».

Podismo

Grande A.T.A. alla staffetta Savigliano-Valmala

Acqui Terme. Si è corsa domenica 23 giugno la kermesse nazionale a staffetta su 59 km che da Savigliano (Cn) porta 7 staffettisti al santuario di Valmala a 1400 mt di altitudine.

Unica compagine alessandrina l'Ata di Acqui, che per l'occasione fregiava il nuovo sponsor l'impresa edile Laniku, suo ex atleta e ora supporter esterno. 109 compagini alla partenza e ottimo 13º posto per gli acquesi che si schieravano con Alessio Padula, Achille Faranda, Lino Busca, Giancarlo Manzone, Luca Pari, Saverio Bavosio (recente vincitore della gara di Castelferro) e Alberto Nervi.

Grande soddisfazione per i dirigenti dell'ATA che vogliono cogliere l'occasione per ringraziare gli atleti e tutti i ragazzi che durante l'anno portano avanti il nome della più grande società atletica di Acqui e soprattutto gli allenatori che per puro spirito sportivo li seguono, Anna Chiappone, Andrea Verna, Adina Navradi e, anche se quest'anno con qualche problema, Chiara Parodi.

«Un arrivederci ai bambini del centro avviamento all'atletica - dicono gli allenatori - *che ci aspettiamo di rivedere sempre più numerosi all'inizio della scuola. Vorremmo ricordare a tutti che lo sport è soprattutto condivisione e voglia di crescere insieme e ricordare a tutti che "se non vuoi fare panchina fai atletica"».*

Domenica 30 giugno

"Girolanga" da San Rocco al Bric Puschera

Roccaverano. La Provincia di Asti, nel contesto delle azioni di promozione sulla sentieristica, realizzate nell'ambito della "Misura 313 Azione 1 del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 II Invito pubblico", finanziata dalla Regione Piemonte, organizza per *domenica 30 giugno* il "Girolanga… da San Rocco al Bric Puschera", con partenza e arrivo a Roccaverano. Collaborano all'iniziativa la Comunità Montana Langa Astigiana, il CAI di Asti, la società Itineraria (che da anni si occupa di turismo slow).

L'iscrizione costa 5 euro, da versare al momento del ritrovo previsto alle ore 8, presso il punto allestito a Roccaverano (la centrale Piazza Barbero). All'arrivo, si potrà partecipare alla "Fiera carrettesca ai sapori di robiola". Si può consultare il dettaglio del percorso sul sito www.astinternational.it

Per informazioni: Ufficio Turismo della Provincia di Asti tel. 0141 433307 - 433295 - turismo@provincia.asti.it

Classifiche pallapugno

SERIE A

Terza di ritorno: *Pro Spigno*-Alta Langa 11-6; Ricca-Pro Paschese 6-11; Monferrina-Subalcuneo 11-3; Imperiese-Virtus Langhe 6-11; Albese-Canalese 6-11. Ha riposato l'*Augusto Manzo.*

Quarta di ritorno: Si è giocata in settimana.

Classifica: Canalese (Campagno) p.ti 12; Albese (M.Vacchetto), *Augusto Manzo* (R.Corino) p.ti 10; Monferrina (L.Galliano) p.ti 9; Pro Paschese (Danna) p.ti 8; Subalcuneo (Raviola) p.ti 7; Imperiese (Orizio) p.ti 5; Virtus Langhe (Giordano II) p.ti 4; Alta Langa (O. Giribaldi), *Pro Spigno* (Levratto) p.ti 2; Ricca (Marcarino) p.ti 1.

Quinta ritorno. Sabato 29 giugno ore 21 a Ricca: Ricca-Subalcuneo; a Spigno Monferrato: *Pro Spigno*-Virtus Langhe; Domenica 30 giugno ore 16 a Vignale: Monferrina-*Augusto Manzo*; ore 21 a Canale: Canalese-Pro Paschese; Lunedì 1 luglio ore 21 ad Alba: Albese-Alta Langa. Riposa l'Imperiese.

SERIE B

Tredicesima giornata: Valle Arroscia-Merlese 11-7; Valli Ponente-*Bistagno* 11-0 (forfait); Monticellese-Bormidese 11-3; Peveragno-Torino 7-11; *Bubbio*-Vendone 11-4; San Biagio-Benese 3-11; Neivese-Caragliese 11-4; Speb-Castagnolese 11-3. **Quattordicesima giornata**: Vendone-San Biagio 11-8; Torino-*Bubbio* 11-4; Bistagno-Monticellese 0-11 (forfait); Benese-Valle Arroscia 11-6; Caragliese-Speb 10-11Bormidese-Neivese 5-11; Castagnolese-Peveragno 11-6; Merlese-Valli Ponente posticipo.

Classifica: Neivese (Giordano I) p.ti 13; Castagnolese (Burdizzo) p.ti 12; Monticellese (A.Dutto) p.ti 11; Speb San Rocco (P.Panero) p.ti 10; San Biagio (Fenoglio), Benese (P.Vacchetto) p.ti 9; Valli Ponente (Pettavino) p.ti 8; *Bubbio* (C.Giribaldi), Torino (R.Rosso) p.ti 7; Peveragno (A.Bessone) p.ti 6; Caragliese (E.Panero) p.ti 5; Vendone (Ranoisio) p.ti 4; Merlese (D.Rivoira), Valle Arroscia (Semeria) p.ti 3; *Bormidese* (Brignone) p.ti 2; *Bistagno* ritirato dal campionato.

Quindicesima giornata: Mercoledì 26 giugno ore 21 a Peveragno: Peveragno-Caragliese; Giovedì 27 giugno ore 21 a Bubbio: *Bubbio*-Castagnolese; Venerdì 28 giugno ore 21 a San Biagio della Cima: Valli Ponente-Valle Arroscia; a Monticello: Monticellese-Merlese; a San Rocco Bernezzo: Speb-Bormidese; a Vendone: Vendone-Benese; Sabato 29 giugno ore 21 a San Biagio Mondovì: San Biagio-Torino.

Prima di ritorno: Lunedì 1 luglio ore 21 a Peveragno: Peveragno-Bormidese; Martedì 2 luglio ore 21 a Vendone: Vendone-Torino; a San Biagio Mondovì: San Biagio-Castagnolese; a Bubbio: *Bubbio*-Caragliese; a Neive: Neivese-Merlese; a Monticello: Monticellese-Valle Arroscia; a Bene Vagienna: Benese-Valli Ponente.

SERIE C1 girone A

Terza di ritorno: Monticellese - Cortemilia 11-4; Monticellese-*Cortemilia* 11-4; A.Manzo-Canalese 4-11; Priocchese-*Monastero* Bormida 7-11; Ricca-Alta Langa. Ha riposato l'Albese. **Quarta di ritorno:** *Monastero Bormida*-Monticellese 9-11; *Cortemilia*-Albese 11-2; Alta Langa-Priocchese 11-4; Canalese-Ricca 11-3. Ha riposato *l'A.Manzo.*

Classifica: Monticellese (Parussa) p.ti 11; Canalese (D.Dutto) p.ti 10; *A.Manzo* (Gatti), Ricca (Rissolio) p.ti 7; *Monastero Bormida* (S. Adriano) p.ti 5; Priocchese (Busca), *Cortemilia* (L.Dogliotti) p.ti 4; Alta Langa (M.Rossi) p.ti 3; Albese (Barroero), p.ti 1.

Quinta di ritorno: Giovedì 27 giugno ore 21 a Monticello: Monticellese-Alta Langa; Venerdì 28 giugno ore 21 a Cortemilia: Cortemilia-Monastero Bormida; ad Alba: Albese-A.Manzo; a Priocca: Priocchese-Canalese. Riposa il Ricca.

Sesta ritorno: Lunedì 1 luglio ore 21 a Canale: Canalese-Monticellese; a Monastero Bormida: Monastero Bormida-Albese; Martedì 2 luglio ore 21 a Santo Stefano Belbo: A.Manzo-Ricca; a San Benedetto Belbo: Alta Langa-Cortemilia. Riposa la Priocchese.

SERIE C1 girone B

Terza di ritorno: Virtus Langhe-*Pontinvrea* 11-1; Amici Castello-Valle Arroscia 6-11; Pievese-Pro Paschese 11-5; Peveragno-Tavole 11-2. Ha riposato il Centro Incontri. **Quarta di ritorno:** *Pontinvrea*-Pievese 2-11; Tavole-Centro Incontri 11-2; Pro Paschese-Peveragno 8-11; Valle Arroscia-Virtus Langhe 11-8. Ha riposato l'Amici Castello

Classifica: Pievese (Gerini) p.ti 12; Tavole (Pellegrini), Peveragno (Pollano), Valle Arroscia (Novaro Mascarello) p.ti 7; Pro Paschese (Boetti), Virtus Langhe (Dalmasso) p.ti 6; Centro Incontri (Mandrili) p.ti 4; *Pontinvrea* (Faccenda) p.ti 2; Amici Castello (Dulbecco) p.ti 1.

Quinta di ritorno: Peveragno-*Pontinvrea*; Centro Incontri-Amici Castello si sono giocate in settimana; Sabato 29 giugno ore 16 a Tavole: Tavole-Pro Paschese; Domenica 30 giugno ore 16 a Pieve di Teco: Pievese-Valle Arroscia. Riposa la Virtus Langhe. **Sesta di ritorno:** Lunedì 1 luglio ore 21 a Diano Castello: Amici Castello-Virtus Langhe; Martedì 2 luglio ore 21 a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Centro Incontri; a Pontinvrea: *Pontinvrea*-Tavole; Giovedì 4 luglio a Pieve di Teco: Valle Arroscia-Peveragno. Riposa la Pievese.

SERIE C2

Tredicesima giornata: Ricca-*Monastero Bormida* 11-3; Speb-Bormidese 0-11; Pro Paschese-Albese 11-4; Valbormida-Castagnolese 5-11; San Leonardo-Mombaldone 5-11; Spes-Bistagno 11-1. Ha riposato la Castellettese. **Prima di ritorno:** Si è giocata in settimana.

Classifica: Ricca (Cavagnero) p.ti 11; *Mombaldone* (Patrone) p.ti 9; Castellettese (Bonello) p.ti 8; San Leonardo (Mela), Spes Gottasecca (Manfredi) p.ti 7; Pro Paschese (Isaia), *Bistagno* (Fornarino) p.ti 6; Castagnolese (El Kara Yehia), Speb San Rocco (Fasano) p.ti 4; Albese (Penna), p.ti 3; *Valbormida* (Calvi), *Monastero Bormida* (Viazzo), *Bormidese* (Malacrida) p.ti 2.

Seconda di ritorno: Venerdì 28 giugno ore 21 a Castagnole Lanze: Castagnolese-Ricca; a Bistagno: *Bistagno*- Castellettese; a Madonna del Pasco: Pro Paschese-*Valbormida*; Sabato 29 giugno ore 21 ad Alba: Albese-San Leonardo; Domenica 30 giugno ore 16 a Mombaldone: *Mombaldone*-Speb; ore 21 a Monastero Bormida: *Monastero Bormida*-Spes. Riposa la Bormidese.

UNDER 25

Ottava giornata: Monticellese-Neivese A 7-11Merlese-Neivese C 11-0Valle Arroscia-Benese 11-8Torre Paponi-Neivese B 4-11Pro Paschese-*Pro Spigno* 11-6. **Nona giornata:** Benese-Torre Paponi 11-0; Neivese C-Monticellese 0-11; Pro Spigno-Valle Arroscia 11-10; Neivese A-Pro Paschese rinviata; Neivese B-Merlese posticipo.

Prima di ritorno: Giovedì 27 giugno ore 18,30 a Torre Paponi: Torre Paponi-*Pro Spigno;* ore 21 a Bene Vagienna: Benese-Merlese; Domenica 30 giugno ore 21 a Neive: Neivese A-Neivese C; Lunedì 1 luglio ore 21 a Neive: Neivese B-Monticellese; a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Valle Arroscia.

JUNIORES

Girone B. Nona giornata: Albese-San Leonardo 1-9; Valli Ponente-*Valbormida* 9-0 forfait; *Augusto Manzo* B-Subalcuneo 3-9; Imperiese-*Augusto Manzo* A 9-6. Ha riposato la Priocchese. **Prima di ritorno:** *Valbormida*-Subalcuneo 2-9.

ALLIEVI

Girone A. Prima ritorno: *Bistagno*-Neivese 8-1; Monferrina-Canalese A 6-8; ì Peveragno-San Biagio e Centro Incontri-Caragliese posticipi.

Girone B. Prima ritorno: *Pro Spigno*-Canalese B 0-8; Monticellese-Alta Langa A 8-2; *Cortemilia*-Fortezza Savona 8-0; Subalcuneo-Don Dagnino B posticipo.

Girone C. Nona giornata: Ricca-Pro Paschese 1-8; *Valbormida*-Virtus Langhe 6-8; Alta Langa B-Don Dagnino A 8-6; Imperiese-Dronero 1-8. Ha riposato la Benese.

ESORDIENTI

Girone B. Settima giornata: *Bistagno B-Monastero Bormida* 4-7; Bormidese B-Castino 3-7; Alta Langa-*Bistagno A* e Castellettese-Bormidese A posticipi.

Girone C. Settima giornata: Don Dagnino-Spec 7-2; Vendone-Fortezza Savona 1-7; *Pontinvrea*-Valli Ponente 5-7; San Leonardo-Amici Castello 7-0.

PULCINI

Girone B. Settima giornata: *Pro Spigno*-Tavole 7-0 forfait; Valli Ponente-*Mombaldone* 7-0; Fortezza Savona-Don Dagnino 7-2; Spes-*Monastero Bormida* 7-0.

Podismo

Vincenzo Scuro primo a Bistagno a Merana vittoria di Andrea Badano

In alto, la partenza della Stramerana; a sinistra, premiazione dei primi assoluti a Merana: Clara Rivera e Andrea Badano; a destra, Claudio Calzato in azione.

Bistagno. Oltre il centinaio gli atleti competitivi e non che la mattina di domenica 23 giugno hanno preso parte alla 10ª edizione del Trofeo San Giovanni a Bistagno. Organizzazione dall'Acquirunners sotto l'egida della UISP.

Sui 7.5 km di un impegnativo percorso collinare ha facilmente prevalso il forte atleta del "GS Alpi Apuane" di Massa, Vincenzo Scuro, in 26'15". Ottimo secondo Diego Scabbio "Atl Novese" 28'40" e terzo gradino del podio per l'inossidabile Giuseppe Tardito ancora "Atl Novese" 30'15". Quindi Guido "Roselli Mokafè Alba" in 30'20" e Stefano Repetto "Multedo 1930 Ge" 30'44".

Tra le donne ennesimo facile successo per Ilaria Bergaglio "Ovada in Sport Team" 32'12" seguita da Aurora Pasquino "GS Ferrero Alba Cn" 35'55". Quindi Caterina Nardini "Atl Canelli At" 36'35", Katia Columbano "Atl Al" 39'19" e Ilenia Nicorelli "Made Of Al 39'28". Ottima come sempre l'organizzazione curata da Maurizio Levo ed apprezzati i premi ai migliori atleti assoluti e di categoria.

Nella serata di martedì 25 giugno si è corso a Marana, con Ovada in Sport e la Pro Loco, la 9ª Stramerana di poco di 6 km. Al via un'ottantina di atleti. Al maschile vittoria di Andrea Badano Trionfo Ligure 20'48 sul duo dell'Ata Il Germoglio Achille Faranda 20'58" e Saverio Bavosio 21'58". Quarta e quinta piazza per due portacolori dell'Atl Varazze, Massimo Galatini 22'06" e Marco Caso 22'27".

Tra le donne facile successo di Clara Rivera Atl Cairo 25'08" su Susanna Scaramucci Atl Varazze 26'33, quindi ancora Atl Varazze con Antonella Ferrari terza in 27'57",e Ausilia Polizzi quarta in 31'13". A chiudere la cinquina femminile Rosanna Lo Bosco Ata il Germoglio 32'28".

Molto apprezzata l'organizzazione e l'accoglienza messe in atto dalla Pro Loco sia per la gara che per il post-gara con un ottimo pasta party.

Prossimi appuntamenti

Martedì 2 luglio appuntamento serale a Silvano d'Orba con l'Atletica Ovadese per il 12º "Giro delle Frazioni" di poco più di 5 km; partenza ore 20.30.

Mercoledì 3 luglio, sempre in serale, a Ricaldone per la 9ª "Stracollinando Ricaldonese" di poco più di 6 km con l'organizzazione di Ovada in Sport Team e la Cantina "Tre Secoli"; partenza ore 20.

Rinviata la gara di giovedì 27

Rinvio "preventivo", invece, per la "Staffetta dei giardini della stazione" programmata ad Acqui per giovedì 27 giugno: gli organizzatori considerata la prevista perturbazione temporalesca che dovrebbe abbattersi su Acqui in concomitanza con la gara e volendo evitare l'insorgere di criticità sul percorso, hanno deciso di rinviare la prova ad altra data, quasi certamente ad inizio agosto.

Tennis

Il "Memorial Rinaldi" di Cassine incorona Davide Cavallero

Cassine. Si e conclusa sabato 22 giugno a Cassine la sesta edizione del "Memorial Rinaldi", torneo di singolare maschile riservato ai giocatori di quarta categoria, dopo tre settimane di incontri che hanno visto sfidarsi ben 96 atleti.

La finale vedeva opposti Tommaso Bagon, del T.C. Regie Terme e Davide Cavallero, del C.T. Cassine. La vittoria e andata al più esperto Cavallero che ha avuto la meglio sulla giovane speranza del tennis acquese Bagon, che dalle nuove classifiche Fit e attualmente salito posizionandosi fino al livello di 3.3.

Il circolo cassinese ha accolto con grande soddisfazione la vittoria di Cavallero, che dopo molti anni di inattività causa un grave infortunio e tornato a giocare ed ha scelto il sodalizio cassinese come societa dove riprendere l'attività agonistica. Ad assistere alla finale un gran numero di appassionati e la dirigenza provinciale della federazione tennis, il presidente provinciale Giuseppe Manfredi, il responsabile dei giudici arbitri Renzo Perfumo e il consigliere regionale Roberto Santangeletta, che hanno voluto sottolineare l'ottimo lavoro svolto negli ultimi anni dal circolo cassinese, che lo ha reso un vanto per tutta la provincia.

Il vice sindaco Sergio Arditi ha ribadito che sicuramente il circolo è un fiore all'occhiello per il paese e ha avuto parole di lode per il lavoro svolto, sopratutto con i giovani, presenti in gran numero in tutte le attività svolte.

Giusto prologo alla finale maschile, venerdì si era svolta anche la finale del 1° trofeo "G.Porzio", torneo di singolare femminile riservato alle giocatrici di quarta categoria. È finita col successo della giovane Virginia Gastaldello della Canottieri Tanaro che ha battuto in un avvincente finale Debora Massocco del T.C. Alessandria. Al momento della premiazione, il sindaco di Cassine Gianfranco Baldi insieme a Giancarlo Olivieri ha ringraziato il circolo che ha organizzato anche un torneo femminile per ricordare la figura di Giancarlo Porzio storico socio del C.T. Cassine recentemente scomparso.

Ottimo, in definitiva, per gli atleti del circolo cassinese, si è rivelato il mese di giugno, con ben 4 tornei vinti: il quarta categoria di Mombarone vinto da Carlo Maruelli, quello di Cassine vinto appunto da Davide Cavallero, il giovanile di Bassignana conquistato da Giulia Maria Grippiolo, e quello del T.C. Alessandria, vinto da Giordano Goldini.

Da ricordare anche le 2 finali disputate da Filip Sokolov, nei tornei giovanili del T.C. Alessandria e a Villanova d'Asti. **M.Pr**

In alto: Il vincitore e secondo classificato del Memorial Rinaldi; sotto: la vincitrice e la seconda classificata del Memorial Porzio.

Cai di Acqui Terme

Terza uscita del corso di alpinismo

Acqui Terme. Sabato 22 e domenica 23 giugno si è svolta la 3ª uscita del Corso di Alpinismo Intersezionale e altre escursioni dei soci Cai; questo il resoconto del Cai di Acqui Terme.

«Al venerdì nella sede CAI si organizzano le uscite per il sabato e la domenica. Se vi sono gite in calendario il Responsabile di Gita definisce nei dettagli il programma della Gita Sociale se il calendario, invece, non prevede nessun programma gruppi di Soci, a seconda delle preferenze, organizzano uscite in località montane diverse. Vi sono possibilità per tutti i livelli di preparazione e per partecipare basta frequentare la nostra Sezione in via Monteverde.

Questo meccanismo garantisce a tutti i Soci di vivere la vita del Sodalizio in modo libero e autogestito condividendo con gli altri le esperienze e le emozioni vissute il venerdì successivo.

Questo fine settimana aveva in programma la terza uscita del Corso di Alpinismo Intersezionale. Partenza il Sabato da Acqui per raggiungere il Rifugio Gastaldi, che è il più antico rifugio delle valli di Lanzo e si trova in alta val d'Ala. Il rifugio è il principale punto di accesso per salire sull'Uia di Ciamarella e sull'Uia della Bessanese. L'obbiettivo degli Istruttori e degli allievi del corso è raggiungere la vetta dell'Uia di Ciamarella dopo il pernottamento al Gastaldi. L'Uia di Ciamarella, è una montagna delle Alpi di Lanzo nelle Alpi Graie alta 3.676 m. La salita prevede l'attraversamento del ghiacciaio della Ciamarella (circa a quota 3100 m) ma quest'anno le particolari condizioni di innevamento hanno regalato una lunga ed impegnativa ascensione interamente su neve in buone condizioni di trasformazione.

La domenica tre le uscite non in calendario.

La prima segna l'inizio della preparazione in quota dei partecipanti alla spedizione organizzata dalla nostra sezione, in favore di World Friends, sul monte Aconcagua (6962) sulle Ande Argentine. La salita al Monte Aconcagua non presenta difficoltà tecniche significative ma la quota e i dislivelli giornalieri da percorrere rendono necessaria una buona preparazione specifica.

I partecipanti della spedizione hanno raggiunto il Rifugio delle Guide d'Ayas (3423 m), partendo da Saint Jacques (1689 m) e passando dal rifugio Mezza Lama (3089 m). Il Rifugio delle Guide è un rifugio del massiccio del Monte Rosa nelle Alpi Pennine situato in Val d'Ayas sullo sperone delle Rocce di Lambronecca, a pochi metri dal Grande Ghiacciaio di Verra. Il rifugio è il punto di partenza per le vette del Polluce, del Castore, della Roccia Nera e dei Breithorn.

Neve, ma quest'anno è la normalità, sull'ultima parte del percorso e ghiacciai in ottime condizioni. Bella giornata fisicamente impegnativa con i suoi complessivi 3468 metri di dislivello.

Sempre domenica un gruppo di acquesi si sono uniti a dei soci del CAI della Sezione di Alessandria per salire una via ferrata denominata Jose Angster nella valle di Grassoney. Si tratta di un'impegnativa ferrata, creata e gestita dalla Società delle Guide di Gressoney, che supera le verticali pareti di un grande sperone roccioso che s'innalza sopra il piccolo lago di Gover, situato all'interno dell'omonimo parco all'interno dell'abitato di Gressoney Saint Jean.

Nel frattempo un gruppo di Escursionisti raggiungeva Garessio per salire al Rifugio Manolino in Valcasotto.

Il rifugio, ex casa di caccia del Re e ora gestito dal CAI di Ceva, si trova nella stupenda e tranquilla conca dell'Alpe di Perabruna ai piedi dell'Antoroto, del Mussiglione e della Rocca dell'Aquila. Il rifugio, raggiungibile da diversi sentieri, è stato raggiunto da quello che parte dal paese di Valcasotto. Una bella e facile Escursione».

La sede del Cai di Acqui Terme si trova in via Monteverde 44 ed aperta al venerdì sera; caiacquiterme@alice.it - 348 6623354.

Tennis

È un buon momento per il Mombarone Tennis

Acqui Terme. Continua il buon momento dei ragazzi del Mombarone Tennis. Dopo la brillante qualificazione dell'Under 14 maschile con la coppia Davide Boccaccio e Daniele Coppola, nel tabellone principale regionale a squadre, sabato 22 giugno presso il Centro Sportivo Comunale "Borsalino" di Alessandria si è disputata la finale di categoria Under 14 che ha visto vincitore lo stesso Davide Boccaccio nei confronti di Sokolov Filiph col punteggio di 6/2 - 6/3. Nell'ambito dello stesso torneo va ricordata la semifinale conquistata dalla giovane Miriam Boccaccio al primo anno nella categoria Under 12.

Nella foto i finalisti dell'Under 12 e 14 maschile.

Achille Faranda secondo al 'Tour a tappe' di Cecina

Dal 14 al 16 giugno a Marina di Cecina, si è disputata la 2ª edizione del "Tour a tappe", corsa podistica con tre prove: una veloce di 5 chilometri, una sterrata di 8,6 km ed una collinare di 10 km.

Achille Faranda dell'Ata Acqui Terme, si è classificato secondo assoluto in 1h24',06". Vincitore è risultato Juri Picchi dell'Atletica Vinci in 1h23'29".

Tra le donne, nona assoluta la canellese Loredana Fausone della Brancaleone di Asti in 1h 48'27".

Notevolissima la partecipazione della gente

Festeggiato il patrono San Giovanni Battista

Ovada. Festeggiata alla grande la ricorrenza del Patrono cittadino San Giovanni Battista.

Le celebrazioni religiose, nei quattro giorni di festeggiamenti, si sono alternate agli eventi materiali, in un crescendo di partecipazione degli ovadesi.

Per esempio erano oltre 500, nonostante la serata non proprio estiva, i partecipanti sabato sera 22 giugno alla raviolata nel "piasu" ovvero piazza Garibaldi, organizzata dalla Confraternita di S. Giovanni.

La domenica seguente poi, il suggestivo spettacolo del falò notturno acceso in piazza Assunta a cura del Parco Capanne di Marcarolo, che ha richiamato molte persone.

Lunedì 24 giugno, solenne Processione (nelle due foto) per il centro città, con i portantini a trasportare sulle spalle le due pesanti casse del Maragliano e del Bissoni, precedute dagli artistici Cristi di Belforte, Tassarolo e S. Giovanni. Un mare di folla, come non si notava da qualche anno, in piazza Assunta ma anche tanti fedeli davanti all'Oratorio di S. Giovanni e lungo il percorso cittadino.

Alla sera, il tradizionale, attesissimo concerto di S. Giovanni in piazza, con la Banda Rebora diretta dal m.° G.B. Olivieri ed accompagnata dalla band di Luca Piccardo e dalla cantante Doris Badino.

Ed anche qui la partecipazione degli ovadesi è stata veramente notevole.

Lo "sceriffo" dei rifiuti multerà dalla fine dell'estate

Ovada. Lo "sceriffo" dei rifiuti di Econet non può ancora sanzionare chi sbaglia a conferire i propri rifiuti negli appositi cassonetti.

Infatti l'assessore comunale all'Igiene Ambientale Roberto Briata ha precisato che la possibilità di multare i trasgressori inizierà alla fine di questa estate quando il controllore sarà munito anche di ricevute per fare le multe. Briata ha ribadito che, in questo momento di perdurante e reiterata crisi economica, non si vuole far pesare sulle famiglie ovadesi il fatto di sbagliare cassonetto nel riporre i rifiuti domestici.

Nello stesso tempo sia l'assessore che il controllore dei rifiuti che la società Econet, che gestisce il servizio di raccolta e presente al sabato mattina in piazza Assunta con gazebo e specifico materiale per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza di saper differenziare i rifiuti, raccomandano a tutti i cittadini di ottemperare alla campagna pubblicitaria, volta alla raccolta differenziata dei rifiuti, proprio per il bene collettivo.

Intanto nel centro storico i sacchetti contenenti plastica e carta devono essere messi all'esterno delle porte di ingresso entro le ore 8 del martedì, per essere ritirati dagli addetti alla raccolta dei rifiuti.

"Spese pazze al chiar di luna"

Ovada. Venerdì 28 giugno, secondo appuntamento con "Spese pazze al chiar di luna", promosso dall'associazione commercianti ovadesi "ViviOvada".

I negozi del centro città rimarranno aperti per lo shopping sin verso mezzanotte e nei dehors dei bar vi saranno intrattenimenti musicali.

In piazza XX Settembre: musica presso i bar "I due farabutti" e "Caffè Trieste" con XS Projet; in piazza Cappuccini: balli di gruppo presso il bar "Le roi"; piazza Cereseto: associazioni di volontariato; piazza Assunta: Caffè della Posta e Il Baretto presentano musica e "festa spritz"; piazza San Domenico: giostra per bambini, festa delle arti marziali, Super Jump; piazza Matteotti: giostra per bambini e musica presso il bar Giannino; via Torino: esposizione della concessionaria Effecar, musica presso il bar Torino e il Caffè De Rosa; via San Paolo: musica presso il bar Caos Caffè.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. e fax 0143 86429 - Cell. 347 1888454

Le soluzioni erano nei bagni

"Giallo" alla prova di Matematica al Liceo

Ovada. "Giallo" alla prova di Matematica, svoltasi giovedì 20 giugno al Liceo Scientifico, dove erano impegnate le tre quinte del "Pascal" (la A di Informatica, la B e la D del Biologico). Un inatteso, "disimpegnato" andirivieni, verso la fine della prova scritta, nei servizi degli studenti ha insospettito una delle insegnanti facenti parte della Commissione di esame di Stato. Fatta una verifica sul posto e perquisiti i bagni, la professoressa ha trovato nel primo, affisso alla parete, un grande foglio con le soluzioni dei problemi da svolgere e nell'altro foglietti fotocopiati, recanti anch'essi soluzioni parziali. La docente così ha informato immediatamente i rispettivi presidenti delle due Commissioni d'esame. C'è stato quindi un successivo conciliabolo fra i commissari, che hanno deciso di chiamare l'ispettore ministeriale Alessandro Militerno, per altro giunto sul posto con urgenza. Del fatto sono stati avvisati anche i Carabinieri della Caserma di Ovada, che hanno subito cominciato ad indagare su quanto avvenuto nei bagni degli studenti. Naturalmente tutto si è bloccato e la prova di Matematica è finita nel momento della scoperta dei fogli con le soluzioni nei bagni.

Cosa può accadere ora? Una via di uscita potrebbe essere la ripetizione della prova di Matematica, il 1 luglio, ammesso che ne esistano ancora i tempi tecnici per la preparazione dei quesiti. La decisione finale comunque spetta al Ministero romano della Pubblica Istruzione, che in tal caso dovrebbe riunire di nuovo i "saggi" per la formulazione delle tracce e poi inviare il tutto in busta chiusa al Liceo.

Ma grande e più che legittimo è ora il disappunto per quegli studenti maturandi che avevano già svolto regolarmente, ed esattamente, la prova di Matematica, la seconda di questi esami di maturità 2013 dopo quella di Italiano di mercoledì 19 giugno. L'alternativa alla ripetizione della prova è pesantissima per i ragazzi: voto 1 (contro i 15 per l'esattezza completa dei quesiti), se passasse la linea della copiatura dei compiti. Un votaccio simile non può certamente essere rimediato anche dalla migliore delle prove orali e tutto l'esame di Stato ne sarebbe condizionato molto fortemente. A meno che non prevalga l'idea, tutto sommato comprensibile, di fare una media dei voti di Matematica conseguiti dai maturandi nell'ultimo anno, o nell'ultimo triennio.

L'ipotesi di selezionare chi è andato in bagno da chi no (le uscite sono certificate obbligatoriamente sui fogli ministeriali consegnati ai ragazzi per gli scritti) appare improbabile in quanto non tutti quelli che si sono recati ai servizi debbono per forza aver copiato.

La punizione "mirata" (un "uno") per chi ha davvero copiato sembra la più giusta ma come si fa ad individuarlo?

Spiace davvero per quanto successo al "Pascal", una scuola che, da sempre, sa preparare adeguatamente ed in modo esaustivo i suoi studenti. Infatti basta poi verificarne i successivi risultati, conseguiti all'Università di Genova, Torino e Milano. Comunque, se si dovesse dare "uno" a tutti, come si fa ad ottenere con le altre prove, scritte ed orali, una votazione tanto elevata per poter superare, per esempio, i test di ammissione a Medicina?

Intanto un gruppo di genitori della sezione A ha già contattato un legale, per eventuale ricorso. Lunedì sera 24 giugno è giunta la decisione dell'ufficio scolastico regionale: non si rifà la prova, ma i commissari valuteranno quanto prodotto dagli studenti anche in base alle loro potenzialità e all'andamento annuale.

Red. Ov.

Iniziative da giugno a novembre

Il calendario della lunga estate democratica

Ovada. Sabato sera 8 giugno il Circolo cittadino del Partito Democratico ha presentato ufficialmente la "Festa2013".

Durante una cena con iscritti e simpatizzanti sono state sommariamente illustrate le iniziative che caratterizzeranno quella che è stata definita "la lunga estate democratica".

Si tratterà infatti, come lo scorso anno, di una Festa articolata su più eventi, organizzati in varie località del territorio comunale.

Si parte il 28 giugno con una serata presso il quartiere Nuova Costa-Leonessa. Si prosegue a metà luglio con tre giornate nel giardino della Scuola di Musica di via San Paolo (12-13-14 luglio).

Poi – dopo la pausa di agosto – si riprenderà con una cena alla frazione San Lorenzo il 21 settembre; una serata alla frazione Costa d'Ovada il 17 ottobre e, infine, un pranzo nel quartiere Borgo domenica 17 novembre.

Dice il coordinatore referente Giacome Pastorino: "È evidente lo sforzo di essere presenti in varie parti della città, frazioni comprese (l'anno scorso era stato il turno di Grillano), con lo scopo dichiarato non solo di trascorrere qualche ora in compagnia ed in allegria, ma di incontrare la gente, cercando di interpretare anche con piccoli gesti la necessità di avvicinarsi alle persone ed alle loro esigenze.

In quest'ottica sono in fase di organizzazione anche strumenti di comunicazione ed iniziative di approfondimento, quali riunioni tematiche, conferenze, tavole rotonde. Eventi (grandi o piccoli) che andranno ad "incastrarsi" e ad integrare il calendario presentato l'8 giugno.

La Festa 2013 (itinerante e lunga sei mesi) è organizzata dal Circolo di Ovada.

Altri Circoli del territorio allestiranno alcune feste tradizionali.

Sicuramente però i momenti di approfondimento avranno un respiro zonale e si sta studiando come individuare un filo conduttore che possa accomunare tutte le feste della zona di Ovada".

36 nuove cappe per la Confraternita

Ovada. Nell'ambito dei festeggiamenti per la riccorenza del Patrono cittadino San Giovanni Battista, c'erano anche 36 cappe nuove per l'omonima Confraternita. Sono infatti un omaggio dell'ottantenne Luigi Maggio, confratello da settant'anni.

Le nuove cappe sono, come sempre, di colore rosso scarlatto, e sono state benedette sabato 22 giugno nell'Oratorio di San Giovanni Battista. Su di esse, i due stemmi del Santo, di cui uno tratto da quello che lo stesso Maggio trovò, diversi anni fa, dentro il portafoglio di suo nonno, datato giugno 1903.

Saamo chiude in passivo ed ora amministratore unico

Ovada. La Saamo chiude l'ultimo consuntivo con un passivo stimato in 28.548 €.

Il rendiconto relativo al 2012 della società di trasporto a capitale interamente pubblico è stato approvato il 19 giugno dai Comuni soci. Intanto il consiglio di amministrazione di Saamo, con Franco Piana presidente ed Alessandro Fugus amministratore delegato, è praticamente giunto a fine mandato.

Queste due figure al vertice saranno così sostituite da un amministratore unico, in carica solo un anno, sino alle elezioni comunali del 2014, che potrebbe essere lo stesso Piana riconfermato oppure uno dei sindaci dei Comuni soci con il minor numero di quote (papabili quindi sarebbero un gruppo di sindaci dei Comuni della zona di Ovada con meno di 1000 abitanti).

Per la Saamo il 2012 ha coinciso con un taglio dei contributi regionali del 12%, pari ad oltre 100mila € in meno di risorse a disposizione. Per limitare i danni, Saamo ha cercato di risparmiare agendo sul taglio delle corse; razionalizzando al massimo le spese e puntando anche sulla diversa mautenzione dei bus. In più Saamo è riuscita a farsi riconoscere 4 centesimi e mezzo di contributo a chilometro in più in quanto la zona di Ovada è collinare, se non montana.

La convenzione per l'Agenzia delle Entrate scivola a fine settembre

Ovada. Scivola alla fine dell'estate, sino a tutto settembre, la convenzione fra Comune di Ovada e Ministero delle Finanze per l'Agenzia delle Entrate di via Galliera.

Dall'aprile del 2012 infatti Palazzo Delfino, pur di mantenere questo servizio essenziale per la città e la zona, si è fatto carico di esonerare l'Agenzia delle Entrate, distaccamento di Acqui, dal pagamento del canone annuale di affitto (circa 50 mila €) ma anche dal costo delle bollette dell'utenza, come luce e riscaldamento.

La convenzione scade proprio il 30 giugno e per questo è stata fatta slittare al 30 di settembre, per cercare di individuare la soluzione più giusta, allo scopo di mantenere l'apertura dell'importante sportello, cercando di ridurne contemporaneamente i costi di gestione.

L'Agenzia delle Entrate occupa circa 600 mq. e, tra le altre ipotesi, si è fatta anche quella di una coabitazione con l'Asl-Al, che potrebbe avere intenzione di trasferire lì gli uffici amministrativi attualmente dislocati al Distreto Sanitario di via XXV Aprile.

Un'altra ipotesi fattibile potrebbe essere quella del trasferimento da via Nenni a via Galliera del Centro per l'Impiego (ufficio di Collocamento).

Figure che scompaiono

Ovada. È mancato, amorevolmente assistito dai familiari, all'età di novant'anni Ambrogio Fratino.

Conosciutissimo in città per aver svolto per molti anni il lavoro di capostazione, da parecchio tempo ammalato, lascia la moglie Paola insegnante in pensione ed il figlio Pinuccio (con la moglie Antonella), medico al Gaslini di Genova.

Saldi nei negozi dal 6 luglio al 30 agosto

Ovada. Il Comune settore tecnico, con un decreto del 21 giugno, ha stabilito la disciplina delle svendite di fine stagione (saldi) per l'anno in corso. Possono essere effettuate nel periodo al 6 luglio al 30 agosto (saldi estivi).

L'inizio delle vendite deve essere preceduto da comunicazione al Comune, contenente l'ubicazione del negozio, la data di inizio e quella della cessazione della vendita, le percentuali di sconti o ribassi praticati sui prezzi normali di vendita nonché i testi delle asserzioni pubblicitarie, al fine di una coretta informazione al consumatore.

Festa del Pd parte dal parco De Andrè

Ovada. La Festa Democratica 2013 prende il via venerdì 28 giugno alle ore 19 con il primo evento, che si terrà presso il Parco Fabrizio De André in via Palermo (località Leonessa).

Si inizierà (per chi lo desidera) con un aperitivo e poi si svolgerà una "classica" serata gastronomica, incentrata - come lo scorso anno - sui ravioli del Borgo. Non mancherà lo spazio per l'approfondimento culturale e politico. L'occasione e lo spunto li fornirà il sen. Federico Fornaro che, nel corso della serata, presenterà il suo ultimo libro: "Pierina la staffetta dei ribelli", ma al circolo cittadino del Pd hanno in serbo qualche piccola sorpresa.

"Stiamo studiando - ci dicono - forme diverse di coinvolgimento, affinché anche la Festa itinerante sia un'occasione di apertura e di ascolto per progettare meglio il futuro della zona di Ovada".

Sagra del "fiazein"

Molare. Domenica 30 giugno, in frazione Battagliosi, la pro Loco di Battagliosi-Albareto organizza la Sagra del fiazein (focaccino impastato a mano e cotto sulla piastra). Dalle ore 15 sino a sera, nello spazio antistante la sede sociale, si potrà gustare il gustosissimo fiazein farcito con lardo, salame, gorgonzola, prosciutto cotto, acciughe e nutella. Vino locale, esposizione di bancarelle, giochi per bambini, ginkana con Gabriele, tanta buona musica e sano divertimento.

OVADA
Cooperativa Immobiliare costituenda
offre quote per investimento in ristrutturazione storico immobile in stupenda posizione centrale con vista panoramica
Negozi - Uffici - Bilocali - Trilocali - Attico
Contattare Dott. Ravera Mauro 336 281223

Un intervento di padre Ugo Barani

Riflessioni sulla sanità dopo l'assemblea

Ovada. "L'incontro pubblico promosso dall'Osservatorio Attivo il 24 maggio è un primo tentativo per comprendere il diffuso malcontento per le sorti della sanità locale.

È un contributo nella speranza possa chiarire il futuro e fornire tutela ad una fruizione appropriata del diritto alla salute.

L'Osservatorio non è influenzabile da alcuno schieramento e ritiene la salute un patrimonio non etichettabile né alienabile.

È intransigente verso chi strumentalizza il suo operato, a costo di pregiudicare i rapporti con politica e istituzioni.

La sensibilizzazione alla comunità non può essere falsata da atteggiamenti complici e silenziosi, che mettano in dubbio il suo ruolo e inducono a interpretazioni di parte della realtà.

Cosa vogliamo? Diffondere dati ed esperienze in modo trasparente affinché si formi una pubblica opinione che interpreti correttamente atti e decisioni e comprenda gli effetti, per giudicare in modo autonomo e responsabile. Vogliamo manifestare dissenso verso azioni volte a causare danno ingiusto o a limitare diritti riconosciuti.

Vogliamo mantenere speranza nel futuro e infondere fiducia, rivendicando le ragioni dei soggetti più deboli e rassegnati, nella certezza sia doveroso dare loro sostegno.

Consideriamo i tagli, il punto dolente: in passato le forze politiche hanno attribuito notevole peso agli umori della piazza e conseguito discreti risultati mitigando, e anche annullando, l'effetto di decisioni disastrose.

Ora il ruolo della politica è compresso e poco conflittuale, come se la situazione, subita o no, appaia a loro entro i termini della normalità. Eppure il disagio per la spogliazione dei servizi sanitari è reale e ben più profondo rispetto al passato.

La lenta emorragia dell'Ospedale Civile prosegue ben oltre la razionalizzazione dei costi e il rispetto di criteri condivisi.

Crea malumori rivolgersi altrove, anche per un intervento chirurgico di modesta complessità ma è comprensibile nel quadro della razionalizzazione della spesa.

Bisogna però accompagnare la misura con l'informativa che certifica un reale risparmio, altrimenti è solo trasferimento di spesa.

In uno scenario di generale recessione è una scelta prevedibile che non può essere contrastata in nome di un discutibile diritto ad avere qualsiasi prestazione sotto casa.

Ma la conoscenza è un principio di trasparenza che appartiene alla democrazia e va esteso, soprattutto nelle difficoltà, quando siamo chiamati alla rinuncia.

Il dubbio è che al sacrificio del servizio non corrispondano risparmi.

Ora è anche stato ridimensionato il servizio di Pronto Soccorso e mutilata la Terapia del dolore ed il rischio, vista l'importanza che rivestono nell'economia dei servizi prestati, è l'implosione della struttura. (…)

C'è un evidente vuoto, una mancata sensibilità, venuta meno forse per una situazione generale di apparente ingovernabilità del sistema, un fatalismo anche facilmente giustificabile.

L'Ospedale Civile è il riferimento di un gruppo sociale coeso e motivato, espresso nelle tante associazioni di volontariato.

Rinunciare al Pronto Soccorso nei modi attuali significa, oltre a nutrire dubbi circa l'economicità del provvedimento, la perdita di credibilità di tutta la struttura e per Ovada è un'impresa fallimentare, perché metterebbe a rischio l'identità e la cultura della solidarietà.

Si tradurrà in un danno irreversibile per i soggetti svantaggiati, costretti a rinunciare al servizio per gli inevitabili affollamenti e le lunghissime attese consumate nei punti più lontani e disagiati.

Non si avrà alcun beneficio perché il concentramento su minori punti, senza adeguamento di risorsa umana, modificherà a scapito di tutti il servizio.

Forse a causa delle nostre limitate conoscenze riteniamo che la sostenibilità delle prestazioni d'urgenza è a rischio, ed il sistema di accentramento verso le altre destinazioni, come ora attuato, non possa avere successo e quindi debba essere riconsiderato.

Ci aspetta un lungo cammino, che vogliamo proseguire con chi come noi, non vuole perdere la speranza, coinvolgendo le Parrocchie e il volontariato in tutte le sue espressioni".

A Molare sabato 29 giugno iniziative a Palazzo Tornielli

Molare. "Ar Murère bvumma Uoà" (a Molare beviamo Ovada).

Sabato 29 giugno, nelle cantine di Palazzo Tornielli, convegno dalle ore 15 su "Sviluppo e crescita del territorio ovadese. L'Ovada docg come punto di partenza".

A seguire degustazione dei vini dei produttori dell'Ovada docg con prodotti tipici accompagnati dall'esperienza di sommeliers e visita dell'antico Palazzo Tornielli.

L'ingresso alla manifestazione, promossa dalla Pro Loco, è di euro 8 e comprende il convegno, la visita e la degustazione.

Il 30 giugno in piazza San Domenico

La "A Betti" replica con "'900 Express"

Ovada. Domenica 30 giugno, nel cortile dei Padri Scolopi in piazza San Domenico, alle ore 21,30 replica della commedia brillante "'900 Express" della Compagnia teatrale "A Bretti", dopo il notevole successo della "prima" di maggio allo Splendor.

Dice Ian Bertolini, autore e regista dello spettacolo: "Scrivere non è mai facile, specialmente se si tratta di raccontare la storia, che tutti conoscono. Ma la passione spinge a fare qualsiasi cosa.

Non essendo uno storico e dati i miei soli 17 anni, voglio raccontare con "'900 express" una storia quasi fiabesca, creatasi con immagini ed aneddoti che mi sono pervenuti durante gli anni di scuola. Lo spettacolo pertanto non riporta i fatti come i libri ce li presentano e gli spettatori non troveranno Mussolini, né Hitler, Craxi o altre personalità che hanno caratterizzato il secolo scorso. Per dare una catalogazione all'opera, direi che si tratta di una tragicommedia in quanto si trovano scene ridicole laddove la storia ci presenta eventi estremamente fragili e viceversa. Tale espediente è utilizzato per aiutare a rircordare, cercando il più possibile di non annoiare lo spetttore.

La parola assume un significato importante, per sottolineare come in soli cento anni siano mutati i rapporti fra le persone mentre si è persa purtroppo l'importanza del dialogo.

La scena si svolge in un ambito ferroviario, allegoria della vita che scorre e che passa. L'introduzione è data da una poesia in dialetto oadese del 1885, che racconta la storia di un commerciante di vini che, per la prima volta, prende il treno dalla stazione di Novi, contrastato da un oste ovadese attaccato ai propri territori e che teme la distruzione a causa dello sviluppo ferroviario.

Questo è "'900 Express", che preferei definire come "raccolta di storie da non dimenticare".

Ulteriori informazioni presso Emporio Ovadese e Centrosport di piazza Assunta.

Il ricavato verrà devoluto in beneficenza.

Presentazione libri per bambini

Cassinelle. Giovedì 27 giugno alle ore 18.30, presso la libreria L'albero delle lettere di Genova, le cassinellesi Andreina Mexea (musicista, insegnante della scuola d'infanzia e primaria) con Paola Mancuso (insegnante scuola dell'infanzia) presentano i libri musicali per bambini "Puntino" e "Tutti a nanna in fattoria". È prevista una prossima presentazione anche nella zona di Ovada.

I cugini Alloisio

Benzinai ecologisti amici degli animali

Ovada. I componenti della famiglia Alloisio, Gian Lorenzo, Simone e il cugino Andrea, (nella foto da sinistra), titolari della stazione di servizio Esso in via Molare, sono convinti, appassionati amici degli animali. Nelle vicinanze del loro distributore hanno notato, ben mimetizzato, un nido di cinciallegre con 11 uova. Poiché esisteva il rischio concreto che uccelli predatori distruggessero le piccole uova per cibarsene, i tre benzinai ecologisti hanno controllato quotidianamente il nido, osservando con attenzione i movimenti e il volo della cinciallegra che svolazzava continuamente vicino ai piccoli, per nutrirli uno ad uno. Essi, inoltre, agendo con tatto e discrezione, sono riusciti a salvare alcuni piccoli della cinciallegra caduti dal nido e, con non poca difficoltà, hanno fatto in modo che prendessero il volo.

Venuti a conoscenza dell'episodio la Lega amici degli uccelli ha fatto pervenire loro un encomio ed il Sovrano Ordine del Mattarello (presidente Elio Barisione) li ha insigniti del titolo onorifico di marchesi della cinciallegra. Gian Lorenzo possiede un canarino di ben 15 anni, che ogni mattina "reclama" la sua porzione di briciole di Buondì e lo accoglie alla sera, al suo ritorno, con un armonioso cinguettio.

A Cassinelle al Museo del territorio

Terza serata musicale con venti ragazzi

Cassinelle. Sabato 8 giugno, presso il Museo del Territorio, si è svolta la 3ª serata musicale, a conclusione dei corsi collettivi di chitarra e canto tenuti dall'insegnante di musica Andreina Mexea.

Venti giovani, di età compresa tra gli 8 e 13 anni, hanno regalato agli spettatori due ore e mezza ininterrotte di spettacolo. Trentuno gli interventi musicali, intercalati da brani di chitarra classica, suonati sia da solisti che in duo ed esecuzioni canore.

Il pubblico (oltre cento persone) ha apprezzato l'evento che, seppur a livello semiamatoriale, dimostra comunque una sensibilità da parte dei bambini rivolta alla musica. E questo diventa fiore all'occhiello per la comunità di Cassinelle.

I nomi dei partecipanti: Alexander, Anna, Beatrice, David, Elena, Gabriele, Gaia, Leonardo, Ludovica, Martina, Mattia, Maurizio, Michele, Monica I., Monica V., Pietro, Rachele, Romeo, Samuele, Veronica.

Dal 15 al 19 luglio

Da Grillano a Medjugorje in pellegrinaggio

Grillano d'Ovada. Dopo la positiva esperienza dell'anno scorso, la comunità di Grillano ha deciso di riproporre il pellegrinaggio in pullman a Medjugorje, la piccola località bosniaca dove da oltre trent'anni avvengono le apparizioni mariane.

Dice Tommy Gazzola, tra gli organizzatori dell'iniziativa: "La comitiva, che partirà lunedì 15 luglio da Ovada, facendovi ritorno venerdì 19 luglio, alloggerà presso la pensione di Jakov Colo, uno dei sei veggenti scelti dalla Vergine.

Durante la permanenza a Medjugorje, sarà possibile effettuare le escursioni alla Croce blu e sui monti Krizevac e Podbro.

Inoltre si visiteranno le numerose realtà caritative presenti in loco, dall'orfanotrofio di suor Cornelia alle comunità Cenacolo e Nuovi Orizzonti.

Vi sarà naturalmente modo di raccogliersi in preghiera e in meditazione, in un ambiente denso di spiritualità e fede".

Riportiamo di seguito il programma del pellegrinaggio.

Lunedì 15 luglio, alle ore 5.50 del mattino, ritrovo nel parcheggio antistante la scuola di Grillano; ore 6,15 secondo ritrovo presso il posteggio autobus di piazza XX Settembre ad Ovada; ore 6.30, partenza per Medjugorje. Pranzo e cena liberi, presso autogrill lungo il tragitto.

Ore 22 circa arrivo e sistemazione a Medjugorje presso la pensione del veggente Jakov Colo. Martedì 16, mercoledì 17 e giovedì 18 luglio, trattamento di pensione completa (pernottamento in camera doppia o tripla) a Medjugorje.

Visita alle comunità locali (Nuovi Orizzonti, Orfanatrofio di suor Cornelia, Comunità Cenacolo, ecc.) Partecipazione alle celebrazioni liturgiche parrocchiali.

Venerdì 19 luglio alle ore 6.30, colazione e carico bagagli sul pullman. Ore 8 partenza da Medjugorje. Pranzo e cena liberi, presso autogrill lungo il tragitto. Ore 23 circa, rientro a Ovada (piazza XX settembre) e a Grillano.

La quota di iscrizione è di 250 euro per gli adulti, 150 per i minori di 10 anni.

Per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri: 0143/821004 oppure 349 0593362. O contattare gli organizzatori alla mail: tommy.gazzola@libero.it

Fine giugno di festa e musica a Rocca Grimalda

Rocca Grimalda. Sabato 29 e domenica 30 giugno, al campo sportivo, "Barbarians party 2013".

Sabato pomeriggio dalle ore 18: Soggetti Smarriti, Andrea Di Marco, Daniele Ronchetti (Gabri Gabra), Ragged Old Flass. Sabato sera: Enrique Balbontin; show musicale con Celso Armento dj, Lidia Scillaci e fabrizio Lamberti.

Domenica pomeriggio dalle ore 18: Daniele Raco, i Comici di Zelig Lab. Presentatore del cabaret Fabrio Lamberti dei Cavalli Marci.

Terzo tempo gastronomico: pasta al pesto, frittura di Camogli, focaccia al formaggio di Recco, hot dog e patatine, birra a volontà.

Per lo sport: torneo di calcio e di rugby per tutte le età.

Divertimenti per i più grandi: musica dal vivo, discoteca, karaoke, notte sotto le stelle con possibilità di dormire in tenda.

Divertimento per i più piccoli: gonfiab ili, caccia al tesoro, giochi di società, lezioni di musica.

Ingresso libero.

Censimento edifici di pregio

Ovada. Il Comune ha incaricato l'ing. Italo Bruno di Novi circa la variante parziale al Piano regolatore con cui Palazzo Delfino vuole iniziare il censimento degli edifici caratterizzanti" esistenti in città. Questi edifici, definiti "di pregio", sono più di una cinquantina ed in buona parte presenti, tra l'altro, in via Buffa, via XXV Aprile, via Carducci, via Fiume. Il costo per l'intervento del professionista è di 25.121,03 euro, iva compresa.

Con i "sospesi" per Ragioneria e Periti

Gli ammessi negli Istituti Tecnici Statali di Ovada

RAGIONERIA "L. DA VINCI"

Classe 1ª sez. A - alunni 24, ammessi 14, sospesi 7, fermati 3.

Bolgiani Anna, Calderon Leidy, Cavanna Simone, Corbo Daniela, Hardobou Btissam, Maffi Mirco, Makuc Catarzyna, Marzullo Emanuela, Mazzoni Davide, Oddone Sebastiano, Panzu Alan, Parra Frank, Persico Stefania, Porotto Martina, Priano Elena, Primo Gloria, Ravera Leonardo, Sarpero Letizia, Sbarbo Viola, Siri Alessio, Zunino Filippo.

Classe 1ª sez. B - alunni 20, ammessi 15, sospesi 4, fermati 1.

Allan Asanza, Bardi Alessio, Bonanno Sophie, Capoto Costantino, Carlini Mattia, Corsi Eleonora, De Rosso Francesca, Di Francesco Manuela, Di Matteo Tommaso, Giacchero Chiara, Giacchero Laura. Macciò Luca, Marenco Valerio, Margaria Mattia, Marmorea Nicola, Oddone Alice, Ottonello Lorena, Pastorino Benedetta, Sanguineti Irene.

Classe 2ª sez. A - alunni 16, ammessi 10, sospesi 5, fermati 1.

Antonaccio Francesco, Bensi Michela, Benso Emanuele, Cartasegna Edoardo, Cartasegna Mattia, Corsi Francesca, Di Terlizzi Michela, Fara Luca, Golec Jakub Roman, Gonzalez Tenepaguay Enricue, Leoncini Laura, Leto Lisa, Montaldo Stefano, Pastorino Gianluca, Ravera Lorenzo.

Classe 2ª sez B - alunni 19, ammessi 12, sospesi 3, fermati 4.

Bagliani Riccardo, Barbieri Gabriele, Bollini Marta, Caneva Annita, Chevez Bravo Allison Arianna, Chillon Valentina, Dianu Marian, Gaggino Riccardo, Lilliu Alessandro, Luperto Mattia, Macciò Samantha, Panzu Patrick, Pastorino Stefano, Repetto Jennifer, Zunino Erik.

Classe 3ª sez. A - alunni 17, ammessi 16, sospesi 1.

Anania Sara, Arata Cesare, Assirelli Martina, Bilotta Irene, Bisio Lorena, Bolgiani Giulia, Ferrari Elisa, Gradinaru Alessandru, Guala Marcella, Marchelli Alessia, Mircheva Elena, Montobbio Sara, Noli Arianna, Pestarino Alessandra, Pipino Pierpaolo, Ravera Gabriele, Scognamiglio Alessia.

Classe 3ª sez B - alunni 20, ammessi 11, sospesi 7, fermati 2.

Bovello Veronica, Camera Ludovica, Campasso Jessica, Castillo Vergara Paulina, Centrella Federica, Del Santo Andrea, Diaconu Ana, Dimani Sara, Marasco Antonino, Marino Ettore, Ostojic Valentina, Ottonello Eleonora, Ottonello Valeria, Pastorino Elisa, Pastorino Flavia, Perhati Stephanie, Piana Federica, Pietramala Adriano.

Classe 4ª sez. A - alunni 19, ammessi 15, sospesi 2, non promossi 2.

Ben Rouia Nora, Cosi Lara, Danielli Alex, Ferrando Chiara, Ferraro Simone, Imperiale Massimiliano, Marengo Sarah, Mazzarello Simone, Murgia Martino, Pesce Martina, Piccoli Marta, Priano Alice, Profita Gabriele, Repetto Domenico, Rubino Jennifer, Scrivanti Marco, Volpara Federico.

Classe 4ª sez B - alunni 21, ammessi 12, sospesi 4, fermato 5.

Baldo Andrea, Cerruti Veronica, Chericoni Davide, Fasciolo Karol, Frisone Federico, Leoncini Sara, Lopez Micaela, Olivieri Riccardo, Ottonello Alessia, Pastorino Andrea, Pastorino Silvia, Peruzzo Enrico, Ravera Elisa, Ravera Gloria, Rosi Chiara, Valeri Marta, Virlan Daniela.

ITIS "C. BARLETTI"

Classe 1ª sez. A - Meccanica e Meccatronica - alunni 17, ammessi 11, sospesi 5, fermato 1.

Alloisio Umberto, Baldo Umberto, Compalati Alessandro, Gallimberti Johnny, Gnech Michele, Kruk Oliwer, Mallak Zakaria, Marchelli Diego, Montean Mihai, Parodi Matteo, Pesce Francesco, Poggio Matteo, Ravera Enrico, Sartore Edoardo, Tine Silva Jesus, Zunino Andrea.

Classe 2ª Meccanica e Meccatronica - alunni 14, ammessi 12, sospesi 2.

Bouanane Badr, Cartosio Riccardo, Cavanna Francesco, De Riggi Giuseppe, Giuga Salvatore, Giusto Roberto, Laguna Simone, Lanza Stefano, Makuc Krzysztof, Marchese Alessio, Pirlo Emanuele, Siri Carlo, Timossi Paolo, Zazzu Luca.

Classe 3ªA - Meccanica e Meccatronica - alunni 14 - ammessi 10, sospesi 4.

Aoubayen Emanuel, Becatti Gianluca, Canepa Daniele, Danielli Matteo, Fortunato Giovanni, Morfino Manolo, Oliveri Marco Ottonello Stefano, Parodi Luigi, Pesce Matteo, Rocca Massimo, Velic Bogdan Gabriel, Zagarella Riccardo, Zunino Mattia.

Classe 1ª B - Liceo Scienze applicate alunni 14, ammessi 7, sospesi 4, fermati 3.

Bisio Gabriele, Bonono Giorgio, Caputo Michele, Compalati Lorenzo, Ghiazza Guido, Grondona Mattia, Magno Alessandro, Pastorino Marzia, Ratto Fabio, Roberto Federica, Torrielli Matteo.

Classe 2ª B - Liceo Scienze applicate - alunni 23, ammessi 15, sospesi 6, fermati 2.

Abello Annalisa, Allan Prado Ariana, Borsari Marika, Bosio Deborah, Curletto Silvia, Delfino Eugenio, Farinini Marco, Forno Davide, Ghiaccio Simone, Gurova Ekaterina, Lai Francesco, Leoncini Matteo, Macchia Gabriele, Macciò Elisa, Macciò Loris, Nanni Francesco, Piombo Simone, Ravera Marco, Ravera Matteo, Sacchi Riccardo, Torriglia Daniele Zunino Michela.

Classe 3ª sez. B - Liceo Scienze applicate - alunni 19, ammessi 6, sospesi 9, fermati 4.

Barabino Simone, Barreno Naranjo Alezander, Bezzecchi Matteo, Bianchi Edoardo, Bo Alfio, Bovello Marina, Chiodo Tatiana, Pastorino Sara, Piana Flavio, Raselli Elia, Temenpaguay Javier, Turco Lorenzo, Vassallo Federico, Vera Vera Tatiana, Zalaffi Erika.

Classe 4ª A Perito Industriale - Alunni 14, ammessi 12, sospesi 2.

Abello Nicola, Bono Giacomo, Bottero Severus Elias, Carlini Umberto, Delli Santi Alex, Macciò Riccardo, Patti Mattia, Pioli Davide, Repetto Claudio, Tiro Marco, Vigo Luca, Viviani Lorenzo, Zenner Luca.

10 anni di Vedrai...

Dieci anni di attività per l'Associazione Vedrai… di Ovada. Un traguardo importante che sarà celebrato, con il supporto del Csva, in due giornate, il 3 e il 5 luglio, presso il Parco Pertini di Ovada. Vedrai… infatti nasce nell'anno 2003 con l'obiettivo di creare luoghi di possibile incontro tra persone con differenti abilità, avvalendosi, in primis, delle moderne tecnologie informatiche e multimediali per accrescere e agevolare le capacità espressive dei propri "ragazzi".

Il primo appuntamento con l'Associazione è mercoledì 3 luglio: in questa occasione, alle ore 18, è in programma la presentazione del libro "L'anobio e la ninfea" (come farsi beffa di una vita arcigna)" con la partecipazione dell'autore, Pierluigi Sommariva. Secondo appuntamento con il mondo di "Vedrai…" sarà per venerdì 5 luglio. Alle ore 18, sempre al Parco Pertini di Ovada, ci sarà il cantautore Alberto Bertoli che offrirà un suggestivo racconto sulla vita e le canzoni di suo padre, Pierangelo Bertoli, esempio di impegno civile e culturale.

Compresi i sospesi

Gli studenti ammessi allo Scientifico "Pascal"

Ovada. *Classe 1ª sez. A - alunni 27, ammessi 21, sospesi 4, fermati 2.*

Barisione Andrea, Bello Michele, Bodrato Sara, Bruzzone Francesca, Bruzzone Lisa, Camelin Martina, Caviglia Riccardo, Cenonfolo Riccardo, Del Freo Martina, Geraci Diego, Gotta Christian, Martino Paolo, Mazzarello Beatrice, Minetto Erika, Palumbo Marco, Papillo Matteo, Parodi Margherita, Piccardo Annalisa, Poltini Allegra, Ramassa Daniele, Rebora Giulia, Sciutto Nicla, Simonetta Matteo, Trokalaci Eraldo, Zunino Valentina.

Classe 1ª sez. B - alunni 26, ammessi 22, sospesi 3, fermato 1.

Baldizzone Irene, Barisone Serena, Barletto Luca, Bertrand Simone, Cianciosi Agnese, De Giovine Mattia, Donati Marta, Falleni Francesco, Gestro Monica, Macciò Matilde, Marchelli Tomaso, Marengo Tobia, Minetti Greta, Montobbio Edoardo, Pastorino Caterina, Pastorino Giulia, Petronio Marco, Piombo Martina, Popescu Diana, Ratto Maria Luisa, Ravera Sara, Ravera Simone, Tagliafico Luca, Testa Francesco, Zafferri Sveva.

2ª sez. A - alunni 19, ammessi 14, sospesi 4, fermati 1.

Andreano Alessandro, Bari Andrea, Bruno Alessia, Di Cristo Pietro, Ferrari Andrea, Klicova Julie Karolina, Mazzarello Edoardo, Olivieri Francesca, Oliveri Maura, Ottonello Arianna, Pastorino Umberto, Pollarolo Simone, Ravera Alessandro, Repetto Riccardo, Rossi Alberto, Varacca Matteo, Vicario Marica, Volpara Andrea.

Classe 2ª sez. B - alunni 22, ammessi 20, sospesi 2.

Antoci Agnese, Arcieri Nicolò, Barisone Cecilia, Bianchi Virginia, Caneva Arianna, Carboni Alberto, Castelvero Elisa, Cocorda Alice, Danielli Linda, Dashzegue Bujlkam, Farinetti Giulia, Ferrari Irene, Franza Fabio, Gallo Valeria, Gualco Linda, Lombardo Andrea, Mihailov Tatiana, Nervi Sara, Panizza Francesco, Parodi Chiara, Robbiano Martina, Scarsi Elena.

Classe 3ª sez A - alunni 22, ammessi 18, sospesi 4.

Bertolini Ian, Borgatta Ilaria, Cavanna Luca, Cenonfolo Filippo, Curotto Irene, Della Latta Mattia, De Lorenzi Enrico, Gabetti Alice, Giordano Marcello, Goldin Emanuele, Grosso Maddalena, Lanza Giovanni, Magrì Ilaria, Ottonello Sonia, Repetto Fabio, Roncagliolo Patrick, Santià Edoardo, Scarpa Ludovico, Sobrero Anna, Stocco Irene, Tosanotti Adele, Vignolo Marialinda.

Classe 3ª sez B - alunni 27, ammessi 27.

Alzapiedi Elisa, Barisione Giorgia, Berca Anna, Dobra Kevin, Donghi Filippo, Fantozzi Francesca, Ferrari Arianna, Ferraris Elisa, Ghioldi Rebecca, Maranzana Luca, Marcotulli Alessandro, Marostica Marco, Montobbio Giulia, Paita Gloria, Parodi Lorenzo, Pastorino Martina, Pellegrini Laura, Pestarino Alessandro, Piombo Filippo, Porata Antonio, Principe Riccardo, Rasore Gabriele, Ravera Giulia, Santelli Andrea, Subrero Marco, Subrero Pietro, Torrielli Chiara.

Classe 4ª sez. A - alunni 22, ammessi 18, sospesi 3, 1 mob.stud. Int.

Albertelli Francesca, Arlotta Elena, Barisione Irene, Beverino Alessia, Bologna Paolo, Ciccero Erika, Ferrari Lisa, Ghirotto Valentina, Grosso Andrea, Icardi Irene, Ierardi Eleonora, Ivaldi Emilio, Mancuso Jessica, Mantero Marta, Marchelli Francesca, Melone Elena, Minetti Manuela, Nelli Veronica, Oliveri Sara, Pastorino Simone, Piombo Elettra, Zunino Erica.

Classe 4ª sez. B - alunni 23, ammessi 15, sospesi 5, fermati 2, mob. Stud. Int.1.

Arlotta Andrea, Canton Julien, Carratino Luca, Cassano Marta, Fossati Nadia, Gaggero Matteo, Longhi Lorenzo, Massa Emanuele, Oliveri Alessandra, Parodi Benedetta, Pastorino Miranda, Peruzzo Nicola, Piana Luca, Piccardo Elvia, Porta Serena, Ragno Francesca, Repetto Daniele, Repetto Francesco, Santamaria Susanna, Sciutto Stefano, Tacchino Federico.

"Mafie da nord a sud"

Rocca Grimalda. Venerdì 28 giugno, alle ore 18, nella Biblioteca comunale, presentazione del libro della molarese Enza Galluccio, "Mafie da nord a sud".

Anche a piedi da Costa d'Ovada

Oltre 130 i partecipanti al pellegrinaggio alla Guardia

Costa d'Ovada. Felicemente concluso il pellegrinaggio alla Madonna della Guardia, organizzato domenica 16 giugno in occasione dell'anno della Fede dalla Parrocchia Nostra Signora della Neve di Costa.

Vi hanno partecipato oltre 130 persone, recandosi al Santuario ligure in pullman, in auto, a piedi partendo da Costa o dal piazzale della Colma. Tutti sono arrivati al Santuario puntuali per la S. Messa delle ore 11.

Dopo un pranzo ristoratore, tutti insieme alla Cappella dell'Apparizione per la recita del Rosario.

Quindi un comodo viaggio di ritorno, nella convinzione che per essere buoni cristiani occorre impegnarsi tutti i giorni.

Linguistico e Pedagogico, compresi i "sospesi"

I promossi alle Superiori "S. Caterina-Madri Pie"

Classe 1ª indirizzo Linguistico: alunni 17 - promossi 15 - sospesi 2.

Bavazzano Esquer Lera Valentina, Briata Bianca, Briata Martina, Gollo Greta, Lantero Carlotta, Lanza Matilde, Malagutti Selene, Manini Kevin, Marchelli Agnese, Martinengo Alessia, Pastorino Silvia, Pastorino Valeria, Piccardo Bianca, Romero Martina, Tomarchenko Alisha, Tocci Julia, Zunino Cristina.

Classe 1ª indirizzo Scienze Umane: alunni 14, promossi 11 - sospesi 3.

Arceri Angela, Carlevaro Alice, Cazzulo Sara, Donato Celeste, Ferrando Aurora, Gianotti Lucrezia, Limoncelli Chiara, Marchelli Martina, Mulla Albiona, Ottonelli Giulia, Pastorino Francesca, Pisano Francesco, Poggi Peter, Sciutto Celeste.

Classe 2ª indirizzo linguistico: alunni 16, promossi 12, sospesi 4.

Arceri Giuseppe, Boschi Martina, Canepa Angelo, Dè Fecondo Silvia, Grassi Ilaria, Laigueglia Chiara, Lombardo Giorgia, Margaritella Angelica, Mazzarello Marta, Montobbio Giorgio, Montobbio Riccardo, Musso Giulia, Navone Rebecca, Orsi Filippo, Santoro Francesca, Vignolo Sara, Visora Daniela.

Classe 2ª indirizzo Scienze umane: alunni 13, promossi 13.

Baretto Lucia, Cozzi Martina, Gallo Elisa, Garrè Arianne, Gaviglio Michela, Guagni Giulia, Lava Agnese, Mongiardini Giovanni, Morchio Costanza, Ponte Anna, Ratto Anna, Rebora Annalisa, Sorbino Maria Clarissa.

Classe 3ª linguistico: alunni 13, promossi 12, sospesi 1.

Baroni Martina, Lanza Edoardo, Mazzarello Silvia, Montobbio Ambra, Olivieri Martina, Parodi Elisa, Pastorino Elisa, Pastorino Sara, Perlesi Eleonora, Porazza Matteo, Raffaghello Beatrice, Ravera Giulia, Zunino Matilde.

Classe 3ª indirizzo: Scienze umane: alunni 10, promossi 10.

Alpa Alice, Barbato Lara, Boarini Chiara, Busso Denise, Coscia Monica, Galliano Letizia, Ottonelli Camilla, Ottonello Michele, Pastorino Agnese, Vicario Alessandro.

Classe 4ª indirizzo linguistico: alunni 7, promossi 6, sospesi 1.

Benfante Enrico, Cartosio Alessio, Castelvero Cecilia, Lai Giulia, Leon Maria Josè, Macciò Elisa, Trucco Diletta.

Classe 4ª indirizzo Pedagogico: alunni 16, promossi 15, sospesi 1.

Amato Alessia, Basso Irene, Briasco Alessia, Bruzzone Carolina, Carosio Benedetta, Cazzuli Gaia, Lumini Virginia, Marino Margherita, Paravidino Geraldina, Pestarino Alessandro, Ravera Elisabetta, Repetto Giulia, Rocco Rebeka, Senelli Alessandro, Torello Sara, Traversa Tiziano.

Aspettando Ferragosto...

Silvano d'Orba. Sabato 29 giugno in piazza C. Battisti, l'Unione Sportiva Silvanese, Anspi Oratorio, Circolo "Ir Bagiu", Gruppo "Don Chisciotte", Corpo Banda Musicale, associazione Cacciatori, Soms, "Amici dei Burattini", ass. "In memoria di Stefano Rapetti"), con il patrocinio del Comune, organizzano "Aspettando Ferragosto".

Un'anteprima estiva, con l'intenzione di presentare la propria associazione con le peculiarità dell'attività nell'anno. In più l'occasione una visita gratuita alla vista presso l'Unità mobile oftalmica provinciale, con l'Unione Italiana Ciechi, grazie al suo presidente Paolo Bolzani. Il programma della giornata prevede alle ore 15.30 animazione per bambini, a cura del Teatro del Corvo e dell'associazione "Amici dei Burattini", preludio al Laboratorio che inizierà lunedì 1 luglio; seguirà la merenda con pane e Nutella e "Il pozzo dell'Oratorio". Alle 17,15 la Soms presenta il libro "I senza volto" con l'autore Lorenzo Robbiano, sindaco di Novi e gli interventi del sen. Fornaro e del presidente della Consulta Soms di Novi ed Ovada e Saoms di Capriata: moderatore Pierfranco Romero. Al termine apericena con sangria. Alle ore 19 inizia il torneo di "cirulla", con la serata allietata dalla musica dei giovani della Soms, il nuovo quartetto "Dirigidu".

Convegno sulla flavescenza dorata

Rocca Grimalda. Il Comitato provinciale di coordinamento per la difesa fitosanitaria integrata delle colture organizza un convegno per i viticoltori e amministrazioni locali sulla flavescenza dorata.

Essa rappresenta una costante minaccia per i vigneti della zona di Ovada ed impone ai viticoltori un'incessante azione di controllo e lotta contro l'insetto che veicola la malattia.

Importante collaborazione viene dagli Enti locali e dai Comuni, che possono contribuire fattivamente alle azioni di prevenzione sul territorio.

Giovedì 27 giugno alle ore 10 alla Tenuta Cannona, dopo il benvenuto e l'introduzione di Gabriella Bonifacino, direttore del Centro sperimentale vitivinicolo della Regione Piemonte, interventi di Bruno Roffredo presidente del comitato fitosanitario su "L'azione di difesa fitosanitaria del comitato a livello provinciale"; Laura Beccaria, assessore al Comune di Ozzano su: "Le linee guida regionali per la prevenzione della flavescenza: nuova arma a disposizione dei Comuni"; Alberto Pansecchi: "La malattia: come convivere con la flavescenza"; Fabrizio Bullano: "Impostare la difesa: il piano operativo 2013"; Marco Visca: "L'operatività in provincia: il progetto di monitoraggio".

Riconoscenza per l'Ospedale Civile

Ovada. La famiglia Ferro porge un attestato di stima incondizionata ai medici, agli infermieri ed alle suore ospedaliere del reparto di Medicina dell'Ospedale di Ovada per le cure, l'assistenza e il conforto prestato al loro congiunto Piero, accompagnato nella sua malattia fino purtroppo all'inevitabile decesso, con grande carica professionale ed umana, oltre il semplice dovere professionale.

Onoranze Funebri **Ovadesi**
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Riceviamo e pubblichiamo

La sperata fusione Comuni può attendere e tantissimo

Masone. Pubblichiamo le considerazioni del sindaco di Masone Paolo Ottonello, nel dibatto in corso circa la "fusione" dei Comuni.

«Quale ultimo presidente della Comunità Montana Valli Stura, Orba e Leira, sebbene in carica per meno di mezzo mandato, ho potuto esaminare con largo anticipo e cognizione di causa, quello che presumevo potesse essere il quadro che si sarebbe delineato dopo l'avvenuta soppressione dell'ente montano e, dal primo maggio 2011, con la nascita dell'Unione Comuni Valli Stura, Orba e Leira.

Mai supposizioni furono più errate!

Al netto di disagi accessori quali il "congelamento" commissariale della Provincia di Genova, fumosi provvedimenti statali in materia del governo Monti e precedenti, delle normative regionali che vi si sovrappongono e molto altro, altrettanto poco incentivante e meno che mai chiarificatore del ruolo giocato dai sindaci di Comuni obbligati all'Unione o, in temporaneo subordine, alle convenzioni tra enti limitrofi, il tutto per risparmiare non è gratuito sarcasmo, siamo riusciti ad avviare un meccanismo di acrobatica complessità, lungo un percorso irto di difficoltà oggettive solo alcune preventivate, quali ad esempio la reazione neutra se non negativa dei dipendenti comunali, chiamati a "fare di più e meglio di prima, in maniera anche intercomunale, col salario bloccato e incentivi azzerati".

Come spesso accade, però, sono state invece le difficoltà non previste quelle che più hanno fiaccato il nostro morale prima, anche il fisico poi. Alcuni esempi.

Riunioni moltiplicate: a quelle comunali consuete si sono aggiunte quelle relative all'Unione. Dinamiche sovracomunali da riallineare, vedi Polizia Locale, condivisione dei servizi di grande impatto, raccolta rifiuti e differenziata, affidata con gara ad unico gestore, infine, messa a fattore comune di tutti gli altri servizi, meno Anagrafe e Stato Civile, entro il corrente anno! Mancava solo la richiesta di salto nel cerchio infuocato ed i sindaci dei Comuni sotto i cinquemila abitanti potevano chiedere asilo politico presso qualunque circo, equestre o meno.

Da qualche mese però circola, con una certa insistenza, l'ipotesi della "fusione dei Comuni", non solo quelli sotto la soglia suddetta.

Sono totalmente favorevole a che ciò accada e nel più breve tempo possibile!

Nel nuovo assetto amministrativo, magari sbaglio, forse sarebbe meglio affrontabile il dibattito coi dipendenti dei diversi Comuni "fusi" e, solo così, credo fermamente si potrebbe pensare di spendere meno e gestire meglio le scarse risorse economiche, per altro assegnate e destinate con i provvedimenti imposti dai governi centrale e regionale.

Poi mi sveglio dal bel sogno e mi accorgo che oggi abbiamo un Governo di eufemistica "coalizione", a termine, forse balneare come si diceva una volta; il Presidente Napolitano che ha l'età di mia madre e, ancora grazie che ci sia, non è riuscito neppure minacciando i parlamentari a far modificare la legge elettorale, che tutti a parole dicono fa schifo e deve essere cambiata, che siamo nel bel mezzo di una crisi economica senza fine, col lavoro che sparisce per gli adulti e con esso tante altre certezze che ci parevano acquisite per sempre, per noi ed i nostri figli e nipoti. Allora mi convinco che la fusione dei Comuni non avverrà mai in questa Italia, ma neanche nella prossima! Tranquilli».

Riceviamo e pubblichiamo

Nuova raccolta differenziata

«Pregiatissimo direttore, le chiedo lo spazio per alcune brevi precisazioni su quanto apparso sul numero del 23 giugno scorso, del suo settimanale "L' Ancora" a firma per il gruppo di minoranza di Gianni Oliveri.

In qualità di presidente dell'Unione dei Comuni valli Stura Orba e Leira (Mele, Masone, Campo Ligure, Rossiglione e Tiglieto) mi preme ricordare ai lettori del settimanale che la nuova gestione del servizio di raccolta differenziata è partita il 10 giugno scorso in tutti i 5 comuni dell'Unione e non solo in valle Stura. Il consigliere di minoranza campese credo abbia colto male le affermazioni sulla raccolta differenziata degli anni 2000. Nessuno ha mai detto che i risultati ottenuti in questi anni siano da attribuire ad una "poca cultura ecologica" dei cittadini dell'Unione, ma si è sempre ribadito che con il tipo di raccolta stradale di vetro, carta, cartone, plastica e lattine il 30, 35% era il massimo che si poteva ottenere ed infatti i nostri comuni sono stati più volte premiati con contributi economici dalla Regione per i risultati conseguiti. Le leggi nazionali sulla raccolta differenziata vanno ed andranno sempre più verso un maggiore riciclo e le amministrazioni comunali di queste vallate, in questi anni, si sono sempre impegnate per cercare di rispettare le leggi del nostro stato. Già dal 2011, l'Unione appena insediata, incaricava la società Idecom di elaborare un progetto che permettesse ai comuni l'osservanza della legislazione corrente. Nel 2012 l'Unione riusciva ad approvare il progetto ed ad effettuare una gara di evidenza pubblica europea per un importo vicino ai 4 milioni di euro assegnando all'Amiu la nuova raccolta. È di questi primi mesi del 2013 tutta la campagna informativa verso i cittadini per portarli a conoscenza del nuovo progetto, che è sicuramente ben strutturato e che come tutte le cose nuove ha ed avrà bisogno di un periodo di rodaggio, dopo di che penso che i cittadini campesi così come tutti i cittadini degli altri comuni dell'Unione capiranno che le difficoltà sono legate solo ad un adeguato periodo di comprensione.

Che la minoranza campese non fosse stata partecipe del progetto è in parte vero, ma ricordo al consigliere Gianni Oliveri, che l'Unione ha una maggioranza e una minoranza e che il comune di Campo Ligure è rappresentato, per la minoranza, dal suo capogruppo Massimo Calissano e che il consiglio dell'Unione è sempre stato tenuto al corrente del lavoro che era in itinere, anzi ricordo ancora oggi che il 19 settembre dello scorso anno Idecom presentò a tutto il consiglio il "nuovo progetto", alle ore 21 nel salone consigliare campese. In base a quali dati il consigliere Oliveri possa affermare che il sistema "porta a porta" sia più dispendioso non mi è dato ad oggi saperlo. Della proposta di isole ecologiche di quartiere, pur filosoficamente accettabile, la trovo di difficilissima attuazione perché reperire spazi adeguati nel centro storico ed anche in periferia risulta impresa molto ardua. Se per isola ecologica il consigliere Oliveri intende qualche cosa simile a quella presente in questi anni in margine a piazzale Europa, spero abbia ben presente quanto tempo c'è voluto perché tale area non fosse una discarica a cielo aperto. Sul fatto che questa proposta sia meno costosa non ho dati che possano suffragare quanto affermato, ma che questa non sia realizzabile ne ho la certezza. Il consigliere Oliveri ancora una volta o non parla con il suo capogruppo o non si informa adeguatamente perché, come ho prima ricordato, l'Unione ha fatto una gara pubblica ed ha assegnato ad Amiu, vincitrice della stessa raccolta per i prossimi 4 anni con tanto di robusto prezziario che non dovrebbe subire aumenti se non per adeguamenti dovuti ad eventuali leggi nazionali, come la Tares, che comunque mi auguro, come ho già ricordato nella pubblica assemblea, non vada ad aumentare la bolletta della maggioranza dei nostri cittadini.

Sicuramente questi ultimi avranno nel saldo, salvo ripensamenti governativi, un aumento di 30 centesimi a metro quadro che il nostro comune, così come tutti i comuni neppure vedrà, perché finirà nelle casse governative e qui mi preme fare una considerazione, negli ultimi 20 anni il centrosinistra, che governa i comuni dell'Unione mi pare che al governo nazionale non abbia passato più che 4 o 5 anni o forse mi sbaglio!!!!! Su un punto concordo con il consigliere Oliveri che bisogna lavorare tutti perché si rispettino le leggi e le regole perché dobbiamo dare un futuro migliore alle nuove generazioni e per i cittadini di oggi cercare di contenere il più possibile gli oneri di questo servizio con un'attenta e oculata gestione che, come ho già ricordato, senza questi adempimenti sarebbero già inevitabilmente lievitati».

Andrea Pastorino - Presidente Unione dei Comuni valli Stura Orba e Leira

Regione Liguria

Vivaio forestale di Masone avvio gara per la gestione

Masone. Il vivaio forestale regionale di Pian Nicola e Canetti, realizzato fra le due guerre mondiali, situato all'interno del Parco Regionale Beigua, sarà affidato a nuovo gestore attraverso una gara. Lo ha deciso la Giunta regionale, su proposta degli assessori al Bilancio e all'Agricoltura, Pippo Rossetti e Giovanni Barbagallo. L'importante decisione si è resa necessaria con l'avvenuta soppressione della Comunità Montana e la conseguente necessità di individuare un nuovo soggetto in grado di gestirlo e valorizzarlo, in sostituzione della Comunità Montana Valli Stura, Orba e Leira che lo ha gestito fino al marzo del 2011. "La gara - spiega l'assessore al bilancio Pippo Rossetti - sarà indetta entro 180 giorni dalla delibera della scorsa settimana, per consentire di valorizzare un'importante risorsa per il territorio che, oltre a tutelare le specie vegetali autoctone, svolge anche opera di difesa dal rischio idrogeologico, con benefici per l'entroterra". La Giunta ha, inoltre, deciso di finanziare il completamento del ponte sul torrente Stura, attualmente inutilizzabile, che collega le due porzioni territoriali del vivaio.

Teatro Opera Monsignor Macciò

Saggio di fine anno danza allieve di Virginia Meirano

Masone. "Non solo Mozart" questo il titolo del saggio di danza di fine corso tenutosi sabato 8 giugno, presso il teatro Opera Monsignor Macciò.

Al termine dei corsi tenuti dalla maestra, brava e bella, Virginia Meirano presso il Palagym da ottobre 2012 a maggio 2013, le venti allieve: undici in età prescolare; cinque dai 6 ai 7 anni; tre dai 10 agli 11 anni ed una di ventitre, si sono cimentate nel primo tempo dell'applauditissimo spettacolo che ha previsto tre esercizi di tecnica accademica, ovvero di danza classica. Il secondo tempo ha offerto un pezzo con le bambine della scuola materna, con coreografia ispirata ai monelli anni '30 su musica di Scott Joplin, noto compositore americano principale esponente del genere ragtime. Il secondo intervento ha visto impegnate le bambine dai 6 ai 7 anni sulla rivisitazione coreografica della Mazurka di "Coppelia", balletto classico di fine ottocento, musiche di Leo Delibes. Terzo pezzo con allieve dai 10 agli 11 anni, con coreografia di danza moderna su musica di Madonna. Quarto pezzo con Marta Guazzardi, 23 anni, per assolo di danza modern con forti connotazioni classiche su musica del compositore giapponese contemporaneo Ryuichi Sakamoto.

Gran finale con le rose delle allieve all'insegnante.

Ha presentato Katia Piccardo di Rossiglione, luci Alberto Baschiera di Campo Ligure, fotografo Claudio Pastorino, al sipario Gigi Pastorino, video Giacomo Ottonello entrambi di TeleMasone Rete Valle Stura.

Il teatro era pieno e le offerte raccolte sono state devolute al teatro stesso, scene di pianto al termine!

Virginia Meirano ha iniziato a studiare danza classica con Emma Landolina e Maria Luisa Capiferri, perfezionandosi con Iride Sauri, Carlotta Zamparo, Andrè Glegolsky e Ricardo Nunez. Si dedica in seguito, soprattutto, allo studio della danza moderna, in particolare modern jazz e danza contemporanea, con Anna Rita Larghi, Michel Sebban, Benteifour Redha, Giulio Scatola, Giovanni Di Cicco, Emilio Calcagno, Fabrizio Monteverde, Susanna Beltrami, Frey Faust, Julie Bougard, Yuval Pick, Roberto Zappalà e con la Trisha Brown Dance Company presso il New York City Center. Approfondisce l'aspetto espressivo seguendo seminari di recitazione tenuti da Michael Margotta, membro a vita dell'Actor's Studio di New York e Los Angeles e direttore dell'Actor's Center di Roma. Ha fatto parte dell'Adriana Cava Jazz Ballet, con cui ha tra l'altro lavorato nel musical Metropolis. Inoltre ha lavorato nel cast di numerose trasmissioni televisive: SiLaSol, Top of the Pops, Paolo Limiti Show, La vita in diretta, Domenica In, L'eredità, Scherzi a parte, Paperissima, Ciao Darwin, Furore, Lo Spaccanoci, Bellissima, e in teatro a produzioni del Teatro Carlo Felice e del Teatro alla Scala, partecipando anche a tournée all'estero del teatro scaligero. Forte del desiderio di far conoscere e praticare alle giovani generazioni della Valle Stura l'arte coreutica, dal 2010 ha iniziato ad insegnare danza classico-accademica, contemporanea e modern jazz, i suoi corsi per bambini e adulti si svolgono al Palagym Don Bosco di Masone. Per perfezionare e ampliare le proprie conoscenze e professionalità, studia ancora ed ottiene la certificazione di istruttrice Stott Pilates, mentre si aggiorna costantemente partecipando ai seminari per insegnanti dell'Accademia Teatro alla Scala.

Successo organizzativo per il Memorial Giabbani

Masone. Quasi duecento marciatori hanno partecipato, domenica 16 giugno, al "Memorial Giabbani. La corsa di Luciano" in ricordo degli indimenticati fratelli Gabriele e Silvano e anche di Luciano Carlini sempre presente nell'organizzazione delle manifestazioni masonesi.

Una competizione organizzata davvero in modo impeccabile come lo hanno testimoniato gli unanimi consensi da parte dei partecipanti.

Dal percorso, di circa 11.5 chilometri, quasi completamente nel verde delle alture masonesi della val Vezzulla con saliscendi percorribili senza eccessive difficoltà, alle calde docce finali, al ristoro dopo la gara ricchissimo di panini imbottiti, focaccia, dolci e frutta a volontà.

Infine, numerosissimi i premi e non solo per i primi classificati nelle varie categorie ma anche a sorteggio per i meno veloci a raggiungere il traguardo.

Passando alla cronaca sportiva, da sottolineare il primo posto assoluto di Corrado Ramorino della Città di Genova (37' e 58'') che ha staccato Mattia Grosso (40' e 56'') e Dihimi Hicham entrambi dell'Atletica Novese.

Primo classificato assoluto della Valle Stura, invece, è stato il campese Giuseppe Pastorino (Atletica Ovadese) classificatosi al sesto posto.

In campo femminile, invece, la prima a tagliare il traguardo è stata Susy Scaramucci dell'Atletica Varazze davanti ad Angela Pastorino della Podistica Mele e Cristina Bavazzano dell'Atletica Ovadese.

Infine, il gruppo più numeroso è stato quello della Città di Genova con 37 iscritti che ha preceduto la Podistica Peralto (16 iscritti) e l'Atletica Novese (12 iscritti).

Durante la premiazione gli organizzatori hanno voluto consegnare un riconoscimento anche ai familiari di Gabriele e Silvano Giabbani per il contributo offerto per la realizzazione del Memorial.

A Bragno per un importo di 1 milione e 300 mila euro

Approvato il progetto del 1º stralcio della variante di Montecavaglione

Cairo M.tte. È stato approvato dalla Giunta Comunale di Cairo, il 20 giugno scorso, il progetto preliminare relativo al nuovo collegamento viario nella zona di Moncavaglione, che prevede una spesa complessiva di 3 milioni e mezzo di euro.

È un po' che se ne parla. Già nell'ambito dei recenti lavori di costruzione della variante del Vispa era stato realizzato uno svincolo stradale di raccordo con la viabilità comunale di Strada Curagnata, in vista di un futuro collegamento con le aree produttive di Bragno. Il Comitato di Pilotaggio, nella seduta del 16 ottobre scorso, aveva poi determinato l'utilizzo di quota delle somme resesi disponibili nell'ambito del Patto Territoriale della Provincia di Savona (2.477.758,85 euro), per la realizzazione di questo collegamento viario, valutando l'intervento prioritario e strategico.

L'I.P.S. (Agenzia per lo sviluppo della Provincia di Savona), in qualità di gestore del Patto Territoriale, aveva evidenziato una disponibilità di un contributo di 1.300.000 Euro, subordinato alla presentazione, entro il 26 giugno, della progettazione definitiva delle opere e del piano di copertura finanziaria globale, attraverso l'eventuale co-finanziamento da parte di altri Enti pubblici e/o provati interessati. La progettazione è suddivisa in due lotti funzionali. Il primo lotto concerne la nuova viabilità compresa tra lo svincolo di Moncavaglione sulla S.S. N. 29 del "Colle di Cadibona" e l'esistente rotonda in corrispondenza del cementificio per un importo di un milione e 300.000 euro.

Il secondo prevede il collegamento tra la rotonda e la S.P. N. 36 in corrispondenza dello stabilimento della Italiana Coke S.p.A. Il costo presunto è di 2.200.000 euro. Per poter utilizzare immediatamente le risorse messe a disposizione da I.P.S., è stata approvata la progettazione definitiva per l'attuazione del primo stralcio funzionale, rimandando l'attuazione del secondo all'effettivo finanziamento da parte degli enti interessati secondo le modalità previste nel Protocollo di Intesa e precisamente il Comune di

Cairo Montenotte, la Regione Liguria, l'Autorità Portuale di Savona.

Il 9 maggio scorso è stata espletata la gara d'appalto per la quale è stato conferito l'incarico professionale inerente la progettazione preliminare dell'intero progetto e quella definitiva del primo lotto al team di progettisti guidato dall'ingegnere Massimiliano Cremonini. Il nuovo collegamento viario dunque si farà, almeno il primo pezzo, ma resta purtroppo il fatto che il cementificio, nel caso non inizi una nuova attività, resta comunque uno degli innumerevoli esempi di spreco che finiscono poi per pesare sulle tasche dei cittadini. La costruzione di questa fabbrica, costata 25 milioni di euro, era cominciata nel 2005 dopo l'approvazione da parte dell'allora giunta Chebello con il voto contrario della minoranza del progetto presentato dalla Cement-Ilce, società che fa capo alla multinazionale messicana Cemex.

Il cementificio è posizionato su un'area di 90 mila metri quadrati, dei quali 50 mila coperti. La produzione di cemento si aggirerebbe sulle 500 mila tonnellate annue, se lo stabilimento fosse in attività. C'è da dire peraltro che questo nuovo intervento sulla viabilità avrebbe dovuto essere funzionale anche a questa particolare realtà industriale che è purtroppo morta sul nascere. Il 2 novembre 2005, il Comune di Cairo e la Cementilce S.r.l., avevano stipulato una convenzione per la realizzazione di un impianto industriale per la produzione di cemento in località Curagnata di Cairo Montenotte. Lo stabilimento era stato poi acquistato dalla Buzzi Unicem S.p.A., che quindi è subentrata nei diritti e negli obblighi. Peraltro sono mutate le esigenze rispetto all'epoca della stipulazione della convenzione e pertanto il Comune e la Società Buzzi Unicem hanno evidenziato la necessità di stipulare un atto modificativo ed integrativo della convenzione, che preveda la conversione dell'obbligo di realizzazione di opere aggiuntive, rispetto a quelle di urbanizzazione, in un obbligo di contribuzione patrimoniale di 1.000.000 di Euro.

PDP

Luppolo "doc" per birra locale

Millesimo - Venerdì 21 giugno alle ore 17,00 presso il birrificio Scarampola a Millesimo è stato presentato il progetto "Luppolo". Il progetto, coordinato dal CERSA di Albenga con la collaborazione dell'Associazione Are Vallebormida, si pone l'obiettivo di individuare, tra le specie di luppolo spontanee che crescono rigogliosamente in Valbormida, quelle che meglio si adattano ai processi di burrificazione; il progetto prevede la creazione di una coltivazione sperimentale che si svilupperà inizialmente su una superficie di circa 300 mq. Attivare in Valbormida la coltivazione di luppolo autoctono per la birrificazione artigianale può rappresentare un'attività che potrebbe dare interessanti sbocchi occupazionali se collegata all'intera filiera locale di produzione della birra.

Ma anche in Cairo centro ci sono tante buche incolpevoli

Le buche non sono trappole nelle strade di Montenotte

Cairo M.tte. Nella prima metà del secolo scorso, quando la frazione cairese di Montenotte era molto più abitata di adesso e alla Ferriera era in funzione una parrocchia con tanto di parroco e anche la scuola, la Strada Provinciale 41, che collega Montenotte Superiore con Pontinvrea, era una strada sterrata, ma bisogna anche dire che all'epoca il traffico veicolare era quasi inesistente. Ora la strada è asfaltata e utilizzata da cacciatori, fungaioli, escursionisti e soprattutto da residenti e pendolari che pensiamo ormai avvezzi allo slalom, una pratica sportiva molto in uso che consente di schivare le numerose buche di cui è costellata la carreggiata. Questo singolare, e non proprio corretto, comportamento impedisce in genere che la propria auto subisca i classici danni da sobbalzo quali la rottura delle ruote e lo sfondamento delle sospensioni. A volte, purtroppo, si schiva una buca per finire in un'altra o magari fuori strada. Chi, non pratico del posto, si avventura per queste amene località rischia ancor di più. Motociclisti e ciclisti potrebbero anche rimanere vittime di rovinose cadute. Chi arriva da Pontinvrea, per esempio, potrebbe finire dentro ad una fossa di notevole dimensione e profonda più di 10 centimetri, che si trova poco prima della Ferriera.

Avviso ai frequentatori motorizzati di questa, peraltro bellissima, zona dell'entroterra ligure: siate sempre vigili e più che guardare il paesaggio fissate bene lo sguardo sul fondo stradale, ricco di sorprese. Perché, se per disgrazia vi succedesse qualcosa, non dovete far conto sul risarcimento da parte della Provincia, come si evince da questa lettera pervenuta ad un malcapitato automobilista che aveva inoltrato una legittima richiesta di danni.

Citiamo testualmente la risposta della compagnia assicuratrice: «*Facciamo seguito alla pregiata Vs. del (omissis) per comunicarvi che non intendiamo accogliere le richieste in essa contenute in quanto l'accertamento svolto sul luogo del sinistro non ha evidenziato elementi (insidie o trabocchetti) tali da poter ritenere impegnata la responsabilità del nostro assicurato*».

Inaudito! O sarà che questo particolare disservizio è ormai talmente prevedibile da non poter più essere annoverato nella categoria delle insidie o dei trabocchetti?

E dire che, sul sito della Provincia di Savona, si dà notizia dell'esistenza di specifiche «*strategie ed interventi per l'aumento dei livelli di sicurezza sulla rete stradale provinciale, sia con interventi minuti e puntuali sia attraverso la redazioni di programmi e piani di sicurezza riferiti a intere strade*».

Questa pagina internet, dedicata alla sicurezza stradale, che pare, alla luce dei fatti, un tantino pretenziosa, inizia con queste parole: «*In questa sezione è possibile trovare informazioni riguardanti le azioni che la Provincia realizza e promuove in merito alla sicurezza stradale, intendendo con tale termine un vasto concetto che va dalle opere di manutenzione e gestione delle strade stesse alle altre iniziative atte a promuovere o assicurare maggiore sicurezza sulle strade*».

Ma, a quanto pare, i cittadini dovranno abituarsi a questo genere di vessazioni. Ai vari ingressi del centro storico di Cairo sono stati posizionati cartelli segnaletici con su scritto «*Possibilità i pavimentazione sconnessa*». Senza sottintesi: «*Cari pensionati, avete deciso di fare due passi in via Roma o per i vicoli? Date retta, è meglio che ve ne stiate in casa, perché se mettete il piede in fallo e vi rompete il femore sono solo cavoli vostri, eravate avvertiti*».

RCM

Corso di informatica per la 3ª età

Cairo M.tte - La rete invecchiamento attivo del distretto socio sanitario delle Bormide nell'ambito del Progetto Età libera invecchiamento attivo, organizza un Corso di informatica di base (curato da ANTEAS) riservato a tutte le persone con più di 60 anni di età quale unico requisito.

Il corso che partirà nel mese di Settembre si svolgerà a Cairo Montenotte presso la sala informatica del Palazzo di Città in Piazza della Vittoria.

Il corso avrà una durata di 30 ore complessive.

Il corso si propone di fornire ai partecipanti le nozioni base dell'informatica, dei sistemi operativi e in particolare dei programmi di videoscrittura Word, del Foglio di Calcolo Excel, del programma di presentazione Power Point, dei programmi e delle metodologie di navigazione Internet e della Posta elettronica.

Il corso si svolgerà ogni mercoledì con orario 8,30 – 10,30 con inizio il 4 Settembre 2013

Quota di compartecipazione € 25 complessivi.

Per le iscrizioni recati presso la sede ANTEAS di Cairo M.tte in corso Italia 39 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.

Hanno precedenza di iscrizione le persone che non hanno partecipato al precedente corso.

Per informazioni telefonare al numero verde 800 555315.

Con il progetto del nuovo tratto recentemente finanziato con 310 mila euro

La pista ciclabile di Cairo si protende verso gli altri centri della Valle Bormida

Cairo M.tte. Il 20 giugno il Comune di Cairo M.tte ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di un nuovo tratto di pista ciclabile e pedonale nel centro di Cairo Montenotte.

Il progetto è stato redatto dall'ing. Sergio Fenoglio di Carcare e prevede una spesa complessiva di 310 mila euro che saranno sostenuti per 248 mila euro a carico del contributo Fas concesso a Cairo dalla Regione Liguria per il "miglioramento della qualità ambientale e territoriale" e per i restanti euro 62 dalle risorse comunali derivanti dalla cessione a privati dell'attuale palazzo Comunale.

L'intervento si inserisce tra quelli compresi per la riqualificazione del centro storico che, con la recente rimodulazione degli stessi, prevede, oltre al consolidamento del vecchio castello che sovrasta il centro storico della città, anche lo spostamento della sede comunale presso il Palazzo di Città e la realizzazione del museo delle fotografia, nonché della nuova biblioteca comunale, presso "Palazzo Scarampi" recentemente acquistato dal Comune e che sarà presto oggetto di opportuna ristrutturazione.

Gli interventi, nel complesso, comporteranno un investimento importante di quasi 6 milioni e 200 mila euro dei quali 1 milione e 300 mila, appunto, a carico dell'Amministrazione Comunale e reperiti attraverso la vendita del la sede comunale di Corso Italia che verrà ristrutturata, dall'acquirente privato, in parte a destinazione commerciale ed in parte ad appartamenti.

L'avvio dell'intervento che prevede l'allungamento dell'attuale pista ciclabile si inserisce tra le priorità programmatiche del 2013 del Comune di Cairo che già nel 2010 ha approvato lo Studio di opportunità relativo alla Pista ciclabile Valli delle Bormide "Progetto Area 6+12" redatto dall'architetto Aldo Picalli di Millesimo su proposta dei Comuni di Cosseria e Millesimo, che avevano approvato i progetti preliminari e definitivi per la parte di propria competenza, organici al disegno complessivo della rete pista ciclabile Valli delle Bormide.

Si tratta in pratica di un progetto di ampio respiro inserito nelle politiche della Regione Liguria attuate in questi anni in tema di mobilità sostenibile ed in particolare la Legge regionale n. 25 del 25.07.08 che persegue l'obiettivo di migliorare le condizioni di accessibilità e di mobilità delle aree urbane del territorio ligure.

L'amministrazione comunale di Cairo continua a condividere la scelta delle amministrazioni comunali valbormidesi di favorire, in relazione all'uso della bicicletta come mezzo alternativo di trasporto, sostitutivo di quello veicolare, itinerari e tracciati ove far coesistere le funzioni di servizio allo spostamento e quelle connesse all'uso ludico - ricreativo.

Numerose già sono le iniziative sviluppate in questi anni dai comuni della Valbormida, con la progettazione e la realizzazione di piste ciclabili, anche attraverso il supporto ed il finanziamento della Regione Liguria, a cominciare proprio dal comune di Cairo dove da un paio d'anni è in funzione un percorso ciclabile che permette il collegamento tra il centro storico alla zona cimiteriale e prosegue poi verso spazi aperti e di periferia che offrono un maggiore contatto con la natura.

In questa direzione sono orientati, anche gli altri comuni, come Carcare, Cosseria con il suo museo della bicicletta, Roccavignale e, come già accennato, Millesimo e Cengio. Altri dodici Comuni valbormidesi (Altare, Bardineto, Bormida, Calizzano, Dego, Mallare, Massimino, Murialdo, OsiglIPallare, Piana Crixia e Plodio), hanno avuto modo di sviluppare idee progettuali per realizzare piste ciclabili anche con possibile interconnessione sovra comunale.

Se questi intendimenti continueranno ad andare avanti sarà possibile uno sviluppo organico della mobilità valbormidese connettendo le due Valli delle Bormide, tenendo conto delle piste ciclabili già realizzate e in corso di realizzazione e progettate, valorizzando quindi tutti i singoli elementi ed i singoli tratti urbani.

Non ne potrà che avvantaggiarsi la qualità della vita di tutti i valbormidesi.

SDV

Consiglio Comunale

Cairo M.tte - Il Consiglio Comunale è convocato in seduta straordinaria pubblica per il giorno sabato 29 giugno 2013, alle ore 10,00, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Società DALL'O' S.r.l. - approvazione progetto finalizzato alla realizzazione impianto stradale per la distribuzione di carburanti, gpl e metano e spazi annessi - Variante al vigente P.R.G. soggetto a revisione decennale; 2) Approvazione bozza di convenzione integrativa e modificativa della convenzione stipulata in data 2.11.2005 - rep. nr. 11744/racc. 6599 - con la Cementilce s.r.l. dante causa della Buzzi Unicem S.p.A. relativa al cementificio in loc. Curagnata; 3) Piano delle alienazioni - Modifica deliberazione del Consiglio Comunale nr. 39/2012 - Palazzo Comunale di Corso Italia; 4) Anticipazione riscossione TARES - anno 2013.

I Cittadini sono invitati dall'amministrazione comunale ad assistere ai lavori del Consiglio Comunale.

Pinguino VIAGGI NETWORK

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO
NEW YORK 27/11 - 3/12 - 680 €
LE CARAVELLE
(ogni 2 domeniche) 25 €
Gruppi Confermati

AGENZIA VIAGGI MIRA EL MUNDO
Via Colla 60 c • 17014 Cairo Montenotte (SV)
Tel 019500523 - Fax 0192050239

Quella organizzata per il solstizio del 21 giugno a Cairo Montenotte

Una "notte longa" un po' disertata

Cairo M.tte - "Note di notte" è il titolo del percorso musicale nel centro storico di Cairo M. organizzato dal Consorzio "Il Campanile" che, iniziato lo scorso venerdì - quello del del solstizio del 21 giugno - e per altri due venerdì consecutivi, dalle ore 21, offre buona musica e canzoni per le vie del centro. Venerdì 21 giugno il DJ Lorenzo proponeva Dance & Happy Music a Porta Soprana, i Bullfrog Blues in piazza Savonarola si esibivano in Country Blues con l'armonica e la voce di Andrea Scagliarini e la chitarra, dobro e voce di Beppe Rainero. Al Bar Vittoria, in piazza Della Vittoria, "Pebberbox". L'iniziativa prevedeva anche che i negozi del Centro, durante le serate musicali, fossero aperti con orario prolungato.

Contemporaneamente la libreria Baroso, in Via Roma, ha aderito al progetto che propone, a discrezione di librai e bibliotecari partecipanti, di tenere aperte le loro librerie tutta la notte del 21 giugno, la prima notte d'estate, a partire dalle ore 22. La via principale di Cairo, per scelta della titolare della libreria Baroso Antonella Fareni, è stata quindi animata da attori che cantavano e/o recitavano i nuovi testi di autori che abitano le classifiche nazionali di maggio e di giugno. La clientela, trasformatasi in pubblico, poteva scegliere di interrompere l'attore per portarsi a casa il libro udito e consigliato.

Alla notte bianca dei librai "Letti di notte" hanno partecipato gli attori delle Compagnie "Uno sguardo dal palcoscenico", "I Ribaltati", "Fuse e confuse" e "I III Millennio"

Peccato che, di fronte a tanto sforzo organizzativo, la risposta del pubblico sia stata "così-così". La concomitanza dei festeggiamenti di San Pietro a Ferrania e di San Giovanni a Carcare, più svariate altre manifestazioni locali, hanno di molto diradato il pubblico partecipante alla kermesse musicale e culturale cairese. La scarsa partecipazione non ha però cancellato l'entusiasmo degli organizzatori che, con la professionalità dei gruppi musicali e degli attori recitanti, ha contribuito a mantenere alto il morale dei partecipanti che, confortati dall'essere "in pochi… ma buoni" si sono comunque detti molto soddisfatti della bella "notte longa" cairese farcita di cultura, musica, svago e, come evidente dalla prima istantanea, anche tanta allegria.!

SDV

In programma a Ferrania fino a domenica 7 luglio

Prosegue la festa di San Pietro

Ferrania. Prosegue, a Ferrania, la Festa patronale dei Santi Pietro e Paolo che, iniziata il 20 giugno, si concluderà il 30. Grande successo sta riscuotendo la rassegna canora e musicale che si tiene ogni sera alle ore 21, presso la chiesa parrocchiale. Giovedì 27 è prevista l'esibizione del Coro "*Armonie*" di Cairo Montenotte e del Coro "*S. Cecilia*" di Castelnuovo Bormida. Venerdì 28 la Corale "*Città di Acqui Terme*" precederà il saggio musicale degli alunni della Scuola di Musica "*Gianfranco Bottino*". Sabato 29, alle 16,30, giorno della festa patronale, dopo la Santa Messa solenne si svolgerà la tradizionale processione, con la statua di San Pietro, alla quale parteciperanno le confraternite liguri e piemontesi. Alle 21 chiuderà la giornata il Balletto nel Borgo a cura della Scuola "*Atmosfera Danza*" di Cairo Montenotte. Domenica 30, alle 10, Santa Messa di ringraziamento. Dalle ore alle 16 fino a tarda serata Mercato della terra e artigianale all'interno del Borgo San Pietro. Alle 21 Canto gregoriano: Completorium con il Collegium Musicum Sancti Sebastiani Gameraniensis. Tutte le sere dalle ore 19.30 sono aperte le Cucine del Borgo. Apertura del Museo dell'Abbazia dalle 16,30 alle 20 con la mostra fotografica *Divitiae Nauli*: ori, argenti e sete della Cattedrale di San Pietro in Noli. Sempre domenica 30 giugno alle ore 9,30 partirà la "37ª marcia a Ferrania", trofeo "Vincenzo Laino, manifestazione non competitiva di 11 km e 250 metri.

I Festeggiamenti di San Pietro continueranno però fino a domenica 7 luglio con lo stand gastronomico aperto, tutte le sere, dalle ore 19,30 e le serate di musica e danze che, dalle ore 21, saranno animate da famose orchestre e gruppi di animazione e spettacolo. Per domenica 7 luglio è anche stata organizzata, dalle ore 14,30, una grande "caccia al tesoro".

Dal 29 giugno al 7 luglio, infine, è visitabile, dalle ore 19 alle 23, la mostra fotografica "I tesori della principessa Adelasia" a cura di Filippo Serafini. **SDV**

Le "larghe intese" del sindaco Stiaccini

Cairo M.tte. Il governo delle larghe intese. Ora tutti si riempiono la bocca di questa soluzione politica come fosse un trovata dell'ultima ora mentre quello che potremmo chiamare "il governo locale delle larghe intese" fu inaugurato dall'amministrazione Stiaccini negli anni '50. Infatti, tutte le grandi opere deliberate e realizzate dal Comune di Cairo, soprattutto quelle relative all'edilizia scolastica, sono sempre state approvate all'unanimità dai componenti del Consiglio comunale. La foto, scattata al termine dell'inaugurazione delle scuole di Rocchetta, conferma quanto appena affermato. Da sinistra: Goso e Ferrando (assessori del PCI), Mº Cagnone (DC), Dini (PCI), Barello (PSI), Giuseppe Milano (Tom) medaglia d'argento al V.M.

La prelibatezza di Amalia

Cairo M.tte. Quasi 5 chilogrammi di ottima sfoglia, crema, panna e quant'altro suggerito e composto dall'esperienza e fama acquisite in campo dolciario da Amalia Picco sono finiti, domenica 23 giugno, sulla tavola di Giulia che festeggiava, con un tocco di dolcezza finale, il suo compleanno. Amalia, nell'istantanea, posa orgogliosa accanto alla prelibata creazione nella propria pasticceria di Corso Marconi in Cairo Montenotte. Auguri a Giulia e complimenti ad Amalia da parte dei redattori de L'Ancora!

COLPO D'OCCHIO

Bormida. Domenica 23 giugno ha avuto luogo a Bormida una «Passeggiata ecologica in notturna» alla scoperta di antichi sentieri, organizzata dalla Proloco. Gli escursionisti si son o ritrovati alle sette di sera nella piazza antistante il Palazzo Pertini Maiorca e di lì sono partiti per questa singolare scarpinata che era comunque accessibile a tutti. Verso le 21,30, nei prati della Colletta, i partecipanti a questa iniziativa hanno potuto gustare i prodotti tipici di Bormida.

Bardineto. Si è svolta il 22 giugno scorso a Bardineto la nuova edizione di «Castle beer festival », una serata di intrattenimento all'aperto, tra le mura dl castello. Come di consuetudine sono stati allestiti a disposizione dei partecipanti stand gastronomici con wurstel, salsiccia, spiedini e patatine.

Millesimo. Una cucciolata di gattini di poche settimane è stata abbandonata a Millesimo in una zona ai margini della campagna dove, in questo periodo in cui gli animali selvatici hanno i piccoli da allevare, avrebbero potuto diventare cibo per predatori. Ora i piccoli, soccorsi dai volontari della Protezione Animali, sono ricoverati presso la sede dell'associazione a Savona.

Carcare. Il primo premio del concorso Nazionale di Poesia «Livia Zagnone Bernat », organizzato dal Centro Polifunzionale di Carcare e dal Centro Culturale di Plodio, è stato assegnato a Rosa Gallace di Rescaldina, provincia di Milano. Il secondo, offerto da ANTEAS, è andato a Bruno Lazzaretti di Milano. Il terzo, offerto dal Comune di Plodio, ad Assunta Fenoglio di Villar Pellice, provincia di Torino. Pietro Baccino di Savona ha vinto il premio della Giuria, offerto dal Centro Culturale Plodio.

Millesimo. Ha avuto luogo il 21 giugno scorso a Millesimo, presso il birrificio Scarampola, la presentazione del progetto "Luppolo". Il progetto, coordinato dal CERSA di Albenga con la collaborazione dell'Associazione Are Vallebormida, ha l'obiettivo di individuare, tra le specie di luppolo spontanee che crescono rigogliosamente in Valbormida, quelle che meglio si adattano ai processi di birrificazione.

Cengio. la sede della pro loco di Cengio è stata completamente distrutta da un incendio. Il fuoco ha cominciato ad aggredire la struttura, che si trova in località Isole, intorno alle 5,30 del 23 giugno scorso. Hanno impiegato quattro ore i vigili del fuoco di Cairo per domare le fiamme. Non pare che quanto accaduto abbia origine di natura dolosa.

LAVORO

Ceva. Azienda cebana assume a tempo indeterminato fulltime 1 Stampatore Serigrafo; titolo di studio: Licenza Media; patente B; età min 28; esperienza richiesta: sotto i 2 anni; sede lavoro: Ceva (CN); auto propria; turni diurni; informatica di Base; CIC 2374.

Piana Crixia. Ristorante pizzeria della Valbormida assume work experience fulltime 1 Cameriera/e di sala; codice Istat 5.2.2.3.15; titolo di studio: assolv. obbligo scolastico; durata 3 mesi; patente B; età min 18 max 28; sede di lavoro: Piana Crixia (SV); work experience richiesto dall'azienda: preferibile domicilio Piana Crixia e paesi limitrofi; tassativa fascia d'età; auto propria; turni diurni; CIC 2373.

Cairo M.tte. Azienda di Cairo Montenotte assume a tempo determinato parttime 1 Impiegato/a contabile; codice Istat 3.3.1.2.16; titolo di studio: Diploma di ragioneria; durata 3 mesi; patente b; esperienza richiesta: sotto 2 anni; sede lavoro: Cairo Montenotte (SV); inserimento fatture, banche, bilancio; turni diurni; informatica: buone conoscenze informatiche; cic 2372.

Cairo M.tte. Azienda di Cairo Montenotte assume a tempo determinato parttime 1 aiuto cucina; riservato alle persone disabili codice Istat 5.2.2.1.01 riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999; licenza media; durata 12 mesi; esperienza sotto 1 anno; sede lavoro: Savona (SV); turni diurni; cic 2370;

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato fulltime 1 operatore torni automatici controllo numerico; codice Istat 7.2.1.1.28; diploma indirizzo tecnico; durata 12 mesi patente b; età min 30 max 45; esperienza più di 5 anni; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); richiesta conoscenza programmazione di macchine Cnc Fanuc. auto propria; turni diurni; informatica: conoscenze informatiche ottime; lingue: nozioni di inglese; cic 2369.

Cairo M.tte. Azienda di Cairo Montenotte assume a tempo determinato parttime un Programmatore e Operatore controllo numerico per lavorazione legno riservato alle persone disabili; codice Istat 3.1.1.3.28 riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del colloca mento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999; diploma; patente B; esperienza richiesta: sotto 1 anno; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); auto propria; turni diurni; Informatica: programmi base e del linguaggio ISO per programmazione per realizzazione pezzi non standard; conoscenza base Autocad; CIC 2367

Fonte: (Centro per l'impiego di Carcare)

SPETTACOLI E CULTURA

- Cairo M.tte - "Note di notte" è il titolo del percorso musicale nel centro storico di Cairo M. organizzato dal Consorzio "Il Campanile" che, per tre venerdì consecutivi dalle ore 21, offre buona musica e canzoni per le vie del centro. **Venerdì 28 giugno** il Dj Lorenzo presenterà "Dance e Happy Music" a Porta Soprana; Marcello Milanese e Andrea Scagliarini si esibiscono in Piazza Savonarola con una serata di Country Blues e Roots Music; i Pino Duo '60 terranno il loro concerto davanti al bar L'Azzardo in piazza XX Settembre e i Trois Tetos si esibiranno col loro programma Rock e Bluesdi fronte al Caffè Teatro in Piazza Della Vittoria.

- Cairo M.tte - **Venerdì 28 giugno** 2013 - ore 21.15 **a Palazzo di Città**, Piazza della Vittoria, 29, organizzato dall'Ente Concerti Castello di Belveglio con il sostegno della Regione Piemonte e della Compagnia di San Paolo, in collaborazione con il Comune di Cairo Montenotte, ad **ingresso gratuito** si presentano **tre fiabe in musica**: "Lampada di Aladino", "Flautista di Hamelin" e "Fonte della Giovinezza". Marzia Grasso, soprano - Ignazio De Simone, baritono - Marlaena Kessick, flauto, - Manuela Avidano, pianoforte.

Vengono raccontate ed elaborate con estratti musicali di autori classici e moderni in un programma per tutta la famiglia. Si segnala il Concorso "Premia la tua passione" per le fotografie scattate dal pubblico durante il concerto. Informazioni a artisceniche@compagniadisanpaolo.it.

- Cairo M.tte - **Domenica 30** giugno alle ore 21 il Laboratorio Teatrale Terzo Millennio di Cengiio presenta "**Il matrimonio perfetto"** di Robin Hawdon a Cairo Montenotte nel teatro del Palazzo di città. Sono aperte le prenotazioni e prevendite presso La casa del libro di Cairo Montenotte.

- **Cairo M.tte** - **Venerdì 12 luglio 2013** Per festeggiare i 10 anni di concerti, i **Fandango**, in occasione della famosa **Sagra della Tira**, regalano al pubblico il Concerto Speciale: " il decennale...un compleanno in musica". Ispirandosi al grande evento "Campovolo 2.0", organizzato da Luciano Ligabue nel 2011, i Fandango propongono uno spettacolo ricco di emozioni, che ripercorre tutta la storia del cantautore emiliano dagli esordi, passando per i cavalli di battaglia, fino alle ultime canzoni già entrate nel cuore dei fans.

I "lamieroni" in Valle Bormida non sono stati soldi ben spesi

Esiliato, ma tra le erbacce Napoleone, il grande Corso

Carcare. Il sito internet "www.itinerarionapoleonico.com" descrive molto bene il significato delle installazioni che si vedono un po' dovunque in Valle Bormida e che segnano questo particolare itinerario tra passato e presente: «*Un popolo non può guardare al proprio futuro senza aver sempre ben presenti le proprie origini ed il proprio passato. Conservare e garantire la memoria storica della propria terra riteniamo sia un dovere per tutti coloro che hanno responsabilità amministrative e di rappresentanza. È partendo da questo principio che il G.A.L Mongioie e il G.A.L Consorzio Valli del Bormida e del Giovo Leader hanno dato vita ad un percorso che si snoda fra Liguria e Piemonte, seguendo i luoghi che furono teatro degli eventi bellici della prima fase della Prima Campagna d'Italia del Generale Bonaparte*».

Si tratta, lo avrete subito capito, di quelle particolari sagome, color ruggine, rappresentanti il Grande Corso, che costellano un po' tutti i siti che furono teatro delle battaglie napoleoniche. Quando furono posizionate nelle varie località divennero anche oggetto di qualche critica, a tratti abbastanza pungente, sia da parte degli irriducibili avversari di Napoleone, sia da parte di chi non vedeva bene la soluzione tecnica soprattutto per quel che riguardava i materiali usati. Ci fu anche la risposta puntuale dei responsabili di questo progetto e poi la polemica lentamente scemò.

Adesso, al di là dei pro e dei contro, dobbiamo amaramente constatare che anche questo progetto è entrato a pieno titolo nella storia, tutta italiana, di tanti altri progetti realizzati e poi abbandonati a se stessi.

La foto è stata scattata a Carcare dove le erbacce la fanno da padrone, alla faccia del grande condottiero che rimane irrispettosamente nascosto circondato dalle tavole per il picnic, anche queste ben occultate. Sono soltanto le piramidi a segnalare, con le loro punte aguzze, che quello sarebbe uno dei siti che ricordano le battaglie che segnarono l'inizio della fortuna del generale francese.

«*Si tratta di un vero e proprio viaggio nel tempo* - si sottolinea nel sito internet - *oltre che nello spazio, e di un'occasione di visita unica al mondo di un territorio caratterizzato da una natura incontaminata e da scorci e panorami mozzafiato*».

Quello che rimane di tutto questo sembra sia soltanto la natura incontaminata, nel senso che nessuno sembra abbia il coraggio di toccare le erbacce che imperversano senza nessun ritegno. **PDP**

Gattini da adottare

Millesimo - Una cucciolata di gattini di poche settimane è stata abbandonata a Millesimo in una zona ai margini della campagna dove, in questo periodo in cui gli animali selvatici hanno i piccoli da allevare, avrebbero potuto diventare cibo per predatori. Ora i piccoli, soccorsi dai volontari della Protezione Animali, sono ricoverati presso la sede ENPA di Savona; al termine delle cure saranno posti in adozione gratuita (per visite: Via Cavour 48 r, da lunedì a sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, telefono 019 824735). È la seconda cucciolata che viene abbandonata a Millesimo questo mese; le guardie zoofile volontarie dell'associazione stanno intensificando la vigilanza nelle zone più a rischio per prevenire tali atti di inciviltà ma anche per sorprendere e denunciare i responsabili, che rischiano l'arresto fino ad un anno o l'ammenda da 1.000 a 10.000 euro.

Dal 1º al 7 agosto partendo da Cairo

Pellegrinaggio a Medjugorje

Cairo M.tte. L'Associazione "Mir i Dobro" ha organizzato un pellegrinaggio a Medjugorje (Via Trieste), dal 1º al 7 agosto, con partenza da Cairo, in piazza delle prigioni nel pomeriggio di giovedì 1 agosto. Sono previste soste per il ristoro e imbarchi durante il tragitto, sia in Val Bormida che ad Arenzano e ad Ovada.

Il 2 agosto, arrivo a Medjugorje, sistemazione nelle case/albergo, pranzo, partecipazione alle funzioni serali in Parrocchia.

Soggiorno a Medjugorje il 2, 3, 4, 5, 6 agosto in concomitanza col Festival dei giovani. Le 5 giornate saranno dedicate oltre che alle liturgie programmate dal Santuario di Medjugorje, anche alla Via Crucis sul monte Krizevac, alla salita sulla collina delle apparizioni (Podbrdo), agli incontri con alcuni veggenti, se disponibili, ed altre realtà di Medjugorje, come la Comunità Cenacolo di Madre Elvira. Il programma verrà comunicato giorno per giorno.

Il ritorno, partendo da Medjugorje, avrà luogo nella serata del giorno 6 agosto. Arrivo in Italia: celebrazione S.Messa a Villese, a seguire abbondante colazione nell'Oratorio della Parrocchia. Sono previste soste per il ristoro durante il tragitto. Rientro previsto a Cairo nel tardo pomeriggio del giorno 7.

I pellegrini sono assicurati contro gli infortuni anche durante il soggiorno a Medjugorje. Quota individuale di partecipazione: € 380,00. Acconto all'atto dell'iscrizione: € 100,00 il più presto possibile. Il pellegrino sarà ritenuto effettivamente iscritto solo dopo il versamento dell'acconto.

Documenti: carta di identità (controllarne la validità a tutto agosto). Si consiglia di portare scarpe comode da montagna per salire le colline, seggiolino portatile e una torcia, ombrello chiudibile e per la traduzione simultanea una radiolina con cuffie. C'è da dire che tutto questo si può comperare anche a Medjugorje, dove "purtroppo" sono sorti tantissimi negozi.

Per informazioni e iscrizioni: Alda Oddone tel. 019 503562 - 339 7699329 o presso Radio Canalicum S. Lorenzo, Via Buffa 6, (vicino alla chiesa parrocchiale di Cairo).

Al concorso per la lotta alle leucemie

Un successo di solidarietà per 3 ragazze del Calasanzio

Carcare - Al Concorso Studentesco per la lotta contro le Leucemie, organizzato dall'ASCOLL, hanno ottenuto risultati eccellenti tre ragazze del Calasanzio.

Una bella vittoria che è sinonimo di generosità e di solidarietà.

Gli studenti di tutti gli istituti della provincia di Savona, divisi per categorie (Primaria, Secondaria di Primo e secondo grado) hanno dato una mano ad una battaglia impegnativa, a cui hanno contribuito con idee, energia e freschezza, che si sono trasformate in euro, come previsto dal bando.

Nella categoria "Scuole Superiori" Sezione Disegno: 1º posto per Marlis Corso (2D Liceo Linguistico); nella sezione Elaborato scritto 1º classificata Elisa Odella e 2ª classificata Ilaria Garbarino (entrambe della 1 A Liceo Scientifico).

I premi in denaro, per un totale di 8400 euro, sono stati tutti devoluti ai centri ospedalieri impegnati nella lotta contro le leucemie.

Da venerdì 28 giugno a mercoledì 3 luglio

Sapori del Sud in piazza a Cairo

Cairo M.tte - Dopo il successo dello scorso anno si rinnova l'appuntamento con "I Sapori del Sud", la cui seconda edizione si svolgerà a Cairo Montenotte nella suggestiva cornice di Piazza della Vittoria da venerdì 28 giugno a mercoledì 3 luglio 2013. La sagra nasce per promuovere la conoscenza di costumi, cultura, usi, tradizioni, artigianato e enogastronomia delle regioni meridionali. Ogni sera si potranno gustare i piatti tipici delle regioni: Sardegna (Malloreddus alla Campidanese, U Purceddu) Sicilia (Pasta alla Norma, Caponata) Calabria (Spaghetti aglio olio e peperoncino di Soverato, Salumi formaggi tipici) Puglia (Orecchiette alle cime di rapa, Polpo in umido) Molise (Maccheroni alla Molisana, Trippa molisana) Balilicata (Fusilli con la Molica, Bocconcini fritti di lampascioni) Abruzzo (Polenta spuntature e salsiccia, Arrosticini alla piastra) Campania (Scialatielli ai frutti di mare, Caprese con mozzarella di bufala). Il tutto contornato dai dolci tipo: Pastiera Napoletana, Seadas, Cassata Siciliana e tanti altri. I Vini saranno tassativi del Sud, sia rossi che bianchi: Puglia (Negroamaro e Primitivo), Molise-Campania (Greco di Tufo, Falanghina, Aglianico) Sicilia (Nero d'Avola, Insolia, Syrah) Sardegna (Vermentino, Cannonau) Abruzzo (Trebbiano, Montepulciano d'Abbruzzo) Calabria (Locride Bianco e Locride Rosso).

Quando, nel 1880, la frazione era Comune

La scuola "vecchia" di Rocchetta Cairo

Rocchetta. Nel 1880 il comune di Rocchetta di Cairo veniva soppresso e aggregato al comune di Cairo Montenotte. Questa antico agglomerato urbano, non più sede municipale, conservava tuttavia la scuola elementare che era ospitata in una specie di sottoscala, di cui rimane ancora testimonianza fotografica. Sull'architrave della porta faceva bella mostra di sé l'iscrizione "*Scuole elementari*" ma l'edificio non aveva certo le sembianze di un istituto scolastico come lo concepiamo oggi. Ma erano altri tempi, e molto spesso anche questa importante istituzione veniva relegata in ambienti piuttosto degradati quando non era possibile trovare soluzioni più dignitose. Le persone più anziane si ricordano che in molte località valbormidesi erano gli stessi scolari a portarsi a scuola un ciocco per mettere nella stufa dell'aula che rappresentava l'unico impianto di riscaldamento. Sappiamo bene quanto siano rigidi gli inverni valbormidesi e risulta abbastanza sconcertante che sul bugigattolo rappresentato nella foto non appaia nessun camino. Come si scaldavano alunni e insegnanti?

Le cose cambiarono nel 1950 quando il Comune, guidato dal sindaco Stiaccini, acquistò villa Josephine che, con adeguati interventi di ristrutturazione, fu resa idonea ad ospitare la scuola. Questo immobile, che all'epoca costò 4 milioni e 800.000 lire, era appartenuto alla famiglia genovese dei Casella ed è descritto ampiamente dalla prof.ssa Morichini nel suo libro "*I regni della memoria*".

L'inaugurazione della nuova scuola fu organizzata in grande stile, vi parteciparono molte decine di ragazzi, rigorosamente in divisa e perfettamente inquadrati, e numerose personalità, quali il Provveditore agli studi di Savona e il Vescovo di Acqui Mons. Giuseppe Dell'Omo. *A. Goso*

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 4 luglio 1993

Una grande partecipazione di gente alla manifestazione per la 6ª USL

Cairo M.tte. Una marea di gente si è riversata per le strade di Cairo Montenotte lo scorso venerdì 25 giugno, rispondendo all'appello del Comitato per la Difesa della 6ª U.S.L. Non si ricorda da molti anni in Valle Bormida una manifestazione così partecipata. Erano quasi le sei del pomeriggio quando la testa del corteo si è mossa da Piazza della Vittoria in Cairo Montenotte. La folla di circa quattromila manifestanti si è snodata lentamente come un pigro serpente lungo via Roma, riempiendo ogni anfratto ed angolo della stretta via, fitti, fitti, gli uni a ridosso degli altri, e con tante cose da dire e da gridare, con tanta preoccupazione per il destino della sanità valbormidese, con tanta indignazione verso la Regione Liguria ed i suoi rappresentanti colpevoli di scarsa sensibilità nei confronti della Valle Bormida. Alla testa del corteo gli striscioni del Comitato per la 6ª U.S.L. e, quindi, i gonfaloni dei diciannove Comuni della Valle Bormida, a seguire lo striscione della sinistra giovanile con una nutrita schiera di bandiere e poi la gente ed in mezzo ad essa tanti sindaci facilmente distinguibili per la fascia tricolore a tracolla.

Cairo M.tte. Sta per iniziare il restauro della cappella di San Rocco. Nella chiesa parrocchiale di Cairo sono esposti i disegni che illustrano il progetto che dovrebbe ridonare all'antico edificio sacro il primitivo splendore. A quanto è dato di capire non si tratta di un intervento tampone per arrestarne il degrado, ormai in fase avanzata, ma di un vero e proprio risanamento in forza di un appropriato e radicale restauro conservativo.

Cairo M.tte. Sostanzioso contributo della direzione e delle maestranze della 3M alla Unità Sanitaria Locale. Si tratta di ben 64 milioni e mezzo che serviranno per l'acquisto di apparecchiature sanitarie da destinare ai servizi di radiologia e cardiologia. La somma sarebbe il risultato ottenuto con realizzazione dei programma "Piano di incremento delle presenze sul lavoro". Quanto viene risparmiato è devoluto per finalità sociali a favore della collettività.

Altare. Una statistica condotta sulle autostrade italiane, pubblicata da "Savona & Impresa", ha evidenziato il triste primato dell'Autostrada Torino Savona, che risulta essere quella in cui si è verificato il più alto numero di morti per ogni chilometro di strada.

Nel suo 80º compleanno

Liquidazione volontaria "pilotata" della Cantina Sociale di Canelli

Canelli. Ad ottant'anni esatti di storia, sudore e gloria, mercoledì sera, 19 giugno, l'assemblea dei soci della Cantina sociale di Canelli, a porte chiuse, ne ha decretato la liquidazione volontaria 'pilotata'.

Il tutto si è concretizzato con il 'si' dei singoli soci che, in piedi, davanti al notaio, l'hanno accettata.

I soci più che accettare sembra abbiano voluto la liquidazione con un certo sollievo, anche se, al momento, avanzano ancora un milione e 800 mila euro (da 120 mila a 5 mila euro per famiglia) per le uve dell'ultima vendemmia.

Dopo anni di 'voci' ed incertezze, con passivi a sei zeri, ancor prima che il presidente Roberto Marmo, allora presidente della Provincia ed ex sindaco di Canelli, nel 2003, a sorpresa, si accollasse l'impegno di tirar fuori dalle secche l'Antica Cantina, i circa cento soci sembra abbiano accettato la liquidazione come una liberazione, con la possibilità di conferire le loro uve sul mercato, anche se dovranno ancora attendere settembre per portare a casa il 40% del dovuto (il resto distribuito nei tre anni).

Senza dimenticare che i soci detengono il 51% della Canelli wine trading che gestisce la produzione del Canej (marchio prima della Pernod Ricard e poi dell'olandese Baarsma) e possono disporre dell'affitto di locali, strutture e del marchio.

Roberto Marmo a passare per l'affossatore della Cantina non ci sta: "Ho dato l'anima e la salute per tirarne su le sorti; i conti sono sempre stati sotto gli occhi di tutti, i posti di lavoro (una trentina tra operai ed impiegati) sono stati salvati, la produzione continua con la possibilità che qualche giovane possa riprendere a produrre come cooperativa".

In città, della vicenda, molti ne parlavano e sono molti coloro che vorrebbero saperne di più.

Tra i primi, Oscar Bielli che ha presentato un'interrogazione per conoscere direttamente, in Consiglio comunale, dal consigliere Marmo, come sono andate le cose. Il consigliere comunale Oscar Bielli, a nome del gruppo consiliare "Progetto Canelli", interroga il sindaco Marco Gabusi sullo sviluppo della crisi venutasi a palesare nella gestione della Cantina Sociale di Canelli: «Già in un recente Consiglio ebbi modo di sollevare il problema ottenendo assicurazioni in merito. Ora tutti sappiamo che stanno maturando fatti che determineranno profonde ferite nel tessuto cooperativistico-agricolo della nostra città, vanificando una storia di lavoro e credibilità.

Stupisce il silenzio dell'amministrazione su di un tema che, oltre a determinare, come in altri casi, situazione di grave disagio occupazionale, investe un comparto normalmente forte e credibile della nostra economia e società.

Chiedo che in merito venga aperto *un franco confronto* nel corso del prossimo Consiglio comunale ove mi attendo informazioni da parte del sindaco e presenza fisica del Presidente della Cantina Sociale, Roberto Marmo.

Sono certo non vi sottrarrete al confronto su questo vitale argomento».

Non stupisce più di tanto, se poi, fuori testo, Bielli sembra prendere posizione a favore di Marmo: "Non mi sembra giusto che Marmo venga giudicato l'unico colpevole. E i correi?"

Più sbrigativo il positivo commento della Confagricoltura di Asti. Dice il direttore Francesco Giaquinta: "È la conclusione di una vicenda ormai arrivata al capolinea. Qualche preoccupazione, invece, c'è per le quote ancora da liquidare a favore dei vignaioli che hanno conferito uve alla Cantina. Sono stati presi accordi per un pagamento frazionato. Accordi che dovranno essere rispettati, nell'interesse dei vignaioli che da decenni hanno creduto e lavorato per la Cantina Sociale di Canelli".

Lions Nizza - Canelli a Melazzo

Presidenza a Bologna, omaggio a Maravalle, Melvin Jones a Tosa

Canelli. In occasione dell'incontro di sabato 22 giugno a Villa Scati, in regione Quartino di Melazzo, il Lions Club Nizza-Canelli, che in questo periodo punta in particolare alla cultura per la sua attività, ha voluto assegnare un riconoscimento speciale al regista *Alberto Maravalle,* in occasione del 400º anniversario dell'Assedio di Canelli.

Maravalle, da due anni abita nel Monzese, ma ha vissuto per oltre trent'anni a Canelli ed è stato tra i principali promotori della rievocazione storica, curandone per molte edizioni la parte spettacolare e la regia.

Sia il presidente Carlo Vicarioli che il tesoriere Oscar Bielli, nel ricordare il suo apporto alla manifestazione, hanno anche ripercorso il suo prezioso contributo alla rinascita del teatro, col "Gruppo Teatro Nove" prima a Canelli e poi a Nizza Monferrato, con l'organizzazione di riuscite stagioni invernali ed estive, quest'ultime allargate anche a località vicine, che hanno fatto arrivare molti tra i più celebri protagonisti dello spettacolo italiano.

A Maravalle è stato consegnata una gigantografia di una sua immagine in costume d'epoca, scattata nel 1993 dal fotografo canellese Gianfranco Rossi Casè e il gagliardetto del Club.

Anche il Gruppo Militare dell'Assedio di Canelli, tramite Aldo Gai, che è anche assessore a cultura e manifestazioni, ha donato al regista uno speciale "Tiletto" (lasciapassare) realizzato per il quattrocentesimo anniversario ed alcune monete celebrative.

Durante la piacevole serata, dopo che Adriano Salvi ha raccontato la fondazione con Maravalle e altri amici del "Gruppo Teatro Nove", si sono esibiti in brevi e molto applaudite performance gli attori Rosangela (Giange) Pescarmona, Carlo Frola e Mariangela Santi Parone. Lo stesso Maravalle ha recitato due celebri poesie.

Carlo Vicarioli, nel riassumere l'attività del suo anno di presidenza, ha ricordato l'istituzione dell'importante *premio letterario* dedicato alla prefazione in letteratura, presentato in maggio al Salone del Libro e che vedrà la premiazione nel giugno del 2014, con sezioni dedicate alle scuole e all'editoria.

Per il sociale è stata attuata una raccolta fondi per le Caritas di Nizza Monferrato, per lo sport sponsorizzazioni per i campionati europei di One-Wall e per altri sport sferistici.

Il Club, tra l'altro, su indicazione del socio Giampiero di Santolo, ha dato un contributo ai restauri della bella chiesa di San Giovanni Battista di Incisa Scapaccino, iniziati 8 anni fa, la cui storia antica è stata riassunta dal prof, Lanzano. Il sindaco di Incisa Maria Teresa Capra, che ha partecipato all'incontro con il luogotenente della locale stazione dei carabinieri Davide Freda, ha ringraziato per l'aiuto e ha invitato tutti alla festa del 14 luglio prossimo, bicentenario di fondazione dell'Arma, in quanto la chiesa diverrà sede della "Virgo Fidelis" dedicata al carabiniere Giovan Battista Scapaccino.

Con la conviviale Carlo Vicarioli ha ceduto il martelletto con il quale tradizionalmente si dà inizio alle riunioni, al nuovo presidente il sindaco di Moasca, *Maurizio Bologna.* Il prestigioso riconoscimento "Melvin Jones", che viene assegnato ai soci distintisi per il loro impegno, è andato a *Franca Tosa,* componente del direttivo e attivissima nell'organizzazione. A conclusione dell'incontro, il neo presidente Maurizio Bologna ha ricordato che in estate saranno varati i nuovi programmi per il club.

Sabato 29 giugno, ore 18, nella parrocchiale di Moasca ritornano tre tele del Settecento

La Vergine del Rosario tra i Santi Domenico e Caterina da Siena.

Apparizione di Gesù Bambino a S.Antonio da Padova in preghiera per le anime purganti.

San Pietro

Moasca. Sabato 29 giugno, ore 18, nella chiesa di San Pietro apostolo, a Moasca, ritorneranno tre opere del primo Settecento. L'impegnativa operazione si è potuta effettuare grazie all'intervento della Soprintendenza per i beni Storici Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte, dopo i restauri (tutti nel 2013) della Nicola Restauri s.r.l. (Aramengo At), sotto la direzione di Giovanni Donato.

Hanno partecipato al finanziamento: Parrocchia di San Pietro di Moasca, Compagnia di San Paolo di Torino, Fondazione, Cassa di Risparmio di Asti, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Queste le tre opere:

"*La Vergine del Rosario tra i Santi Domenico e Caterina da Siena"* (1699). Olio su tela, (202,5 x 165 cm) di Secondo Arellano (Costigliole d'Asti 1640 - 1701) e della figlia Caterina (1664 - 1725);

"Apparizione di Gesù Bambino a Sant'Antonio da Padova in preghiera per le anime purganti", di Antonio Cifrondi (Clusone 1656 - Brescia 1730); olio su tela (188 x 126);

"San Pietro" di Antonio Cifrondi (Clusone 1656 - Brescia 1730); olio su tela (190 x 115 cm).

"Sono lieto - dichiara don Andrea Benso, parroco di Moasca - che la restituzione delle opere d'arte alla Parrocchiale rientri nell'Anno della Fede indetto da Papa Benedetto XVI, e continuato da Papa Francesco, per ravvivare le nostre radici cristiane.

Su queste radici antiche si innesta la nostra Comunità, che continua il suo cammino nel terzo millennio. Il patrimonio d'arte e di devozione presente nella nostra Chiesa deve essere fruibile da tutti, ed è compito nostro tramandarlo alle generazioni future.

Un sentito ringraziamento per l'impegno profuso e il lavoro svolto va a tutti coloro che, a vario titolo, hanno collaborato e contribuito a raggiungere questo risultato".

I dipinti nella parrocchia di Moasca

Fanno ritorno sabato 29 giugno alle ore 18, i dipinti restaurati nella chiesa Parrocchiale dedicata a San Pietro Apostolo. La chiesa parrocchiale è posta al centro del paese, situata tra l'antico castello e la chiesa di S. Rocco, un tempo sede della Confraternita dei battuti Bianchi. All'interno della chiesa sono presenti tre altari, il maggiore e i due laterali dedicati rispettivamente a Sant'Anna ed alla Vergine del Rosario. L'altare della Madonna del Rosario presenta entro una ricca cornice a stucco i quindici Misteri del Rosario e nella cartella centrale la pala d'altare con la Madonna assisa con il Bambino in braccio che porgono il rosario a San Domenico e Santa Caterina da Siena. Sul lato destro San Giovanni evangelista e al centro una veduta panoramica di Moasca. In basso al centro in una cartella con cornice dorata l'iscrizione che riporta l'anno 1669. Il restauro ha riportato alla luce un iscrizione presente nell'angolo inferiore del dipinto dove compare il nome del pittore Scondo Arellano coadiuvato dalla figlia Caterina. Originari di Costigliole d'Asti gli Arellano, firmano anche la pala con Madonna con Bambino e Santi nella confraternita di San Rocco ad Antignano. **A.S.**

Approvato il progetto definitivo della piscina

Canelli. Il progetto definitivo della piscina comunale, in data 10 giugno 2013, è stato approvato dalla Giunta. Il sindaco Marco Gabusi ha richiamato le delibere del 27 giugno 2011 e del 17 ottobre 2011 nelle quali era stata approvata la fattibilità delle opere di realizzazione, in due distinti lotti, della piscina comunale dell'importo complessivo di 950.000 euro, di cui 767.886 euro a base d'asta. La giunta del 24/10/2011 aveva approvato il 1º lotto, consistente nella realizzazione dei *locali spogliatoi e locali tecnici* delle piscine per l'importo di 200.000 euro di cui 157.298 a base d'asta. Il progetto ha concorso al bando della Regione Piemonte per la concessione contributi per l'impiantistica sportiva. La Regione, in data 17/1/2012 dichiarava che il 1º lotto (locali spogliatoi e tecnici) era stato ammesso a beneficiare del contributo regionale con un finanziamento per 80.000 di contributo e 120 con mutuo dell'Istituto per il Credito Sportivo. Con il provvedimento del 10 giugno scorso, il Comune ha così definitivamente approvato in linea tecnica anche il secondo lotto del progetto consistente nella realizzazione delle *vasche e dell'area circostante* le piscine per un importo di 750.000 euro di cui 560.725 per lavori a base d'asta. Lo Studio Icardi e Ponzo Associati di Rocchetta Tanaro, cui era stato affidato il lavoro, ha consegnato il progetto definitivo del secondo lotto. Per l'esecuzione dei lavori è sempre necessario richiedere il parere di competenza del CONI. Qualora il Ministero per gli Affari regionali, il Turismo e lo Sport non concedesse il contributo per la realizzazione della piscina comunale, la quota eventualmente non coperta, sarà finanziata da fondi dell'Amministrazione.

Saggio finale e 68 "qualificati" all'Alberghiera di Agliano

Agliano Terme. Con un sempre raffinato saggio, si è concluso, giovedì 13 giugno, l'anno formativo degli allievi della scuola Alberghiera di Agliano Terme.

Ad accogliere i convenuti, la dirigente della scuola Lucia Barbarino ed il presidente Secondino Aluffi.

Ad esaltare il valore della scuola e del territorio, un raffinato e stagionale menu, protagonisti gli allievi del primo anno biennale, guidati dai loro insegnanti di cucina Gianni Bonadio e di sala Luca Icardi e Antonio Marteddu: Savarin di riso venere, ravioli di pesce spada alla mediterranea, supréme di faraona marinata alla grappa "Monte Acuto" in lenta cottura con verdure castellate, semifreddo all'amaretto di Mombaruzzo con salsa alla lavanda; i singoli piatti accompagnati dai vini 'Gavarra' Piemonte Chardonneay doc 2012 della Cantina sociale Sei Castelli di Agliano, 'Cremosina', Barbera d'Asti, della Bersano vini, 'Volo di farfalle' Moscato d'Asti docg dell'Agricola Scagliola di Calosso. Gli allievi che hanno terminato il percorso di studi con la qualifica sono 68. Di questi una trentina è in attesa di iniziare il percorso di 4° anno per il conseguimento del diploma professionale di Tecnico di cucina.

Anche per il prossimo biennio, 2013/2015, l'Agenzia Formativa offrirà l'opportunità ai giovani degli ultimi anni dei percorsi formativi di trascorrere 4 settimane all'estero grazie al nuovo progetto approvato e finanziato dall'Agenzia Nazionale Isfol.

Dal prossimo anno formativo AFP Colline Astigiane, in seguito al successo riportato nel Bando Regionale Scuola Digitale 2.0, allestirà due classi con la dotazione di tablet e lavagna interattiva multimediale con piattaforme di lavoro dedicate alla costruzione di un ambiente di lavoro facilitante attraverso metodologie di apprendimento specifiche.

A conclusione della serata, ha avuto luogo l'assegnazione delle borse di studio del Club del Fornello di Asti alle allieve di cucina qualificate, a fine maggio, Ercole Sharon e Perrotta Martina.

Pari opportunità a scuola, le mamme con i figli più piccoli

Canelli. Al termine dell'anno scolastico, la Provincia rende noto un focus sulle iniziative sviluppate nelle scuole, di ogni ordine e grado, in relazione al tema delle pari opportunità. "L'obiettivo - precisa Chiara Cerrato - è quello di condividere le esperienze effettuate, poiché le buone pratiche nascono anche dall'informazione e dalla conoscenza reciproca".

Queste le scuole che hanno partecipato al monitoraggio: Direzione Didattica IV Circolo, media Brofferio, media Jona, media Goltieri, Istituto Comprensivo di Canelli, IPSIA Castigliano.

Particolare il progetto dell'Istituto Comprensivo di Canelli, "Anche le mamme vanno a scuola", rivolto alle mamme immigrate che hanno usufruito non solo di un corso di formazione finalizzato all'acquisizione della padronanza linguistica, ma anche di assistenza ai figli più piccoli nell'orario delle lezioni.

È uscito il cd "Amemanera" di Marica Canavese e Marco Soria

Canelli. La chiacchierata con Marica Canavese, chitarrista-cantante e Marco Soria, chitarrista astigiano con predilezione per il Jazz e il Funk, autore degli arrangiamenti e dei brani originali del loro primo cd 'Amemanera', ben inquadra il loro progetto. Un felicissimo incontro di due sensibilità musicali affini, affascinate dalla reinterpretazione di antichi brani della tradizione piemontese cui sono stati aggiunti altri brani originali. La formula vincente della coppia artistica è confermata anche dal recente, esplosivo, successo del concerto tenuto al Centro Congressi di Acqui l'11 maggio scorso.

'Amemanera', che cosa vuol dire?

«L'espressione piemontese "Amemanera", cioè a modo mio", sottolinea il nostro intento di reinterpretare antichi brani del Piemonte, in base alle nostre esperienze personali e professionali e alla nostra sensibilità».

Quale la genesi dei brani?

«Nel disco sono incisi dieci brani, alcuni dei quali risalenti addirittura al Medio Evo, frutto di una lunga gestazione interpretativa, da parte nostra. La rielaborazione è stata il risultato di una ricerca meticolosa dopo aver contattato amici e rintracciato libretti vecchissimi.»

Entriamo, un po', insieme, nel disco?

«E' bello 'entrare' nel disco. E' proprio quello che cerchiamo di fare durante i concerti. Se la gente capisce e comprende la canzone è come se la suonasse con noi. A condividere e a dare l'anima al nostro progetto nella band ci sono Claudio Rossi, Beppe Lombardi e Luciano Ali».

Alcuni pezzi in particolare?

"A mè manera" è il titolo del brano che apre il cd. La storia di una lingera che, nel suo fazzolettone, ha tante storie da raccontare e, grazie alla sua capacità di affabulazione, svolge un ruolo significativo nella società. "Giaco Tross", di epoca post medioevale, è una filastrocca dei contrari. "Sensa la lun-a" è ispirata dalla contemplazione della luna, proprio sopra la collina di Calosso. "Maria Gioana", uno dei brani più famosi del Piemonte, è un attualissimo inno alla vita, nonostante la condizione triste delle donne… "Ratin Bandiera", è la storia raccontata da un topolino saggio che ha imparato tante cose dalla vita, anche che "dal can vanta vardesse, dal gat ste anco pì 'tent".»

Tutti pezzi di una struggente poesia e profonda filosofia di vita.

«Abbiamo voluto dimostrare la grande dignità dell'animo

piemontese, tutta da recuperare e da comunicare. La nostra è gente di grande saggezza e cautela, ricca di storia e cultura.».

Perché avete aspettato tanto a concretizzare questo progetto?

«Abbiamo lavorato tanto per gli altri, ora cominciamo a scrivere per noi. La gestazione è stata lunga, ma, ora, siamo partiti. Tre mesi fa abbiamo tenuto, ad Acqui, il primo concerto con grande successo di pubblico e di critica. Da circa due mesi è uscito il cd, non ancora distribuito nei negozi, ma acquistabile on line. (www.amemanera.com)".

E dopo il disco?

"Vogliamo suonare e cantare, salire sul palco e poterci esprimere dal vivo, anche all'estero. Tra i prossimi appuntamenti: il 15 luglio a Castiglione Tinella per l'apertura della rassegna "Palco tra le vigne" e il 4 agosto a Santo Stefano Belbo nell'ambito del Pavese Festival".

"Specchio dei tempi"

Incontro col sindaco e festa di fine anno

Canelli. Le insegnanti della scuola dell'infanzia "Specchio dei tempi" di Canelli, fanno sapere: «Anche se un po' in ritardo … la scuola dell'Infanzia Fondazione "Specchio dei Tempi" di via Solferino, a Canelli, comunica l'incontro, avvenuto in municipio, tra una "delegazione" di bambini della scuola e il primo cittadino di Canelli.

I bambini, entusiasti di questa esperienza, hanno rivolto al sindaco molte domande, curiosi di capire in cosa consiste il suo lavoro invitandolo, al termine dell'incontro, a presenziare alla "Festa di fine anno" della scuola.

Il sindaco Marco Gabusi ha accettato l'invito e per tanto il giorno seguente ha assistito alla festa dei nostri bambini. Per l'occasione nel cortile della scuola è stata allestita una scenografia che ricordava il paesaggio tipico delle rive del Belbo e i piccoli alunni si sono cimentati in recite, balli e canti che avevano come filo conduttore il nostro torrente e i suoi abitanti.

La scuola coglie questa occasione per ringraziare il Comune per i lavori di ripristino dei locali effettuati questa primavera, nella speranza che l'amministrazione possa continuare ad intervenire, quando necessario, per mantenere l'edificio accogliente in condizioni di sicurezza.

Ringraziamo inoltre Giancarlo Scarrone, presidente dell'associazione "Valle Belbo Pulita", per aver portato nella nostra scuola tante immagini e tante notizie interessanti inerenti al torrente Belbo».

"Donne di sabbia", sul femminicidio, nell'ex GB Giuliani

Canelli. Venerdì 28 giugno, ore 21, si terrà il secondo ed ultimo incontro dell'edizione 2013 de "Il cortile racconta", rassegna organizzata da Memoria Viva, Azione Cattolica San Tommaso e Biblioteca G. Monticone, con il patrocinio del Comune di Canelli. Nel cortile ex scuola G.B. Giuliani, in via G.B. Giuliani 29, il gruppo teatrale *Donne di Sabbia* di Torino rappresenterà lo spettacolo analogamente intitolato "Donne di sabbia". Donne di Sabbia, è un gruppo di teatro formatosi per portare in scena in Italia lo spettacolo denuncia di Humberto Robles: le voci delle donne e delle violenze subite a Ciudad Juàrez, una storia di estrema attualità sul tema del femminicidio. Si potrebbe parlare di femminicidio in molti modi, ad esempio:

· raccontando una delle tante storie di donne uccise in Italia per motivi passionali, per gelosia o anche solo per l'esercizio di un potere che l'uomo crede di poter esercitare sulla donna quando lei non si piega al suo volere;

· oppure potremmo raccontare la condizione delle donne in Pakistan, India e Bangladesh donne che vengono sfigurate in viso con acidi o bruciate vive come punizione di reati mai commessi;

· oppure ancora, potremmo parlare delle donne e ragazze in Afghanistan, che dietro ai loro burqa sono private di un volto, di una voce, della stessa dignità di essere umano. Abbiamo, invece, scelto di denunciare *le storie vissute a Ciudad Juarez,* città di frontiera tra Messico e Stati Uniti, considerata oggi la città più pericolosa del mondo che divora le sue figlie. Qui si è adoperato per la prima volta il termine femminicidio. Qui, oltre 900 donne, adolescenti e bambine, sono state rapite, torturate, violentate, mutilate e uccise nella più totale impunità, con la tacita connivenza della polizia locale. Dal marzo 2006 il gruppo Donne di Sabbia ha portato le testimonianze dei parenti delle vittime in tante città italiane arrivando oggi a contare circa 70 repliche che hanno coinvolto oltre 5.000 spettatori. Donne di Sabbia non percepisce alcun guadagno, ma offre il proprio spettacolo con la sola intenzione di fare conoscere al maggior numero di persone il terribile fenomeno del femminicidio. Rappresentare lo spettacolo senza fini di lucro è un loro imperativo morale: ogni eventuale contributo è devoluto all'associazione "Nuestras hijas de Regreso a casa", organizzazione messicana dei parenti delle vittime che lotta contro l'impunità e che dà un sostegno concreto agli orfani del femminicidio. Donne di sabbia ha il patrocinio della Sezione italiana di Amnesty International.

"Queste donne, nel rappresentare il testo, fanno sentire a chi le ascolta la perdita di un loro caro come propria, fanno sentire agli spettatori che le donne-bambine cui è stata tolta la vita violentemente a Ciudad Juárez, sono stati esseri umani come le loro figlie, semplici e belle come tutte le giovani della loro età, piene d'illusioni e di speranze per un futuro che non arriverà mai. Riescono a strappare le lacrime a volte di dolore, a volte d'indignazione per i crudeli crimini commessi che rimangono impuniti".

Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

I 45 ospiti della Casa di Riposo, al mercato

Canelli. I 45 ospiti della Casa di Riposo, martedì 18 giugno, a piedi o in carrozzella, si sono recati a fare il mercato. Un serpentone di nonni, volontari, carrozzine, famigliari e amici in prima mattinata hanno invaso la nuova area pedonale per un meritato ristoro. «Quelli più in forma - racconta il presidente dei Volontari Beppe Colla - si sono persi tra le bancarelle per piccoli acquisti, un vestitino, una camicetta, pinzetta per capelli … Tutti puntuali, alle ore 10, per la foto ricordo e la colazione con crostata e torta di nocciole. Rientro per l'ora di pranzo, con la promessa di ritornare presto al mercato».

Per la buona riuscita della bella mattinata, i Volontari della Casa di Riposo ringraziano: Le farmacie Sacco e Bielli, frutta e verdura di Franca e Luca, la Pizzeria Cristallo, Enrico Moda Uomo, il guardaroba di Simona, profumeria Super Shop, Monica oreficeria, pasticceria Gioachino, i fratelli Dario e Giovanni Rolando.

Trenta innovative foto in mostra nella Sala delle Stelle

Canelli. Sabato 29 giugno, dalle ore 16 alle 22.30 e domenica, 30 giugno, dalle ore 10 alle 17, nella sala delle Stelle del Comune di Canelli, in via Roma 37, si terrà la mostra del concorso fotografico "L'arte dei sensi", indetto dall'Associazione Ventigiovani. Sono state raccolte più di 30 fotografie. La mostra ha una particolarità: ogni concorrente presenterà due foto, una digitale con relativa proiezione e l'altra stampata esposta su tela. Quindi un abbinamento tra la foto 'moderna' e quella classica. L'età media dei partecipanti, di Canelli e dintorni, è intorno ai vent'anni. La mostra sarà accompagnata da musica. L'ingresso è ad offerta. Sponsor: Robino&Galandrino S.p.A, Panificio Cocito & Scaliti S.n.c., ditta Bosca S.p.A. e il sostegno del CSV di Asti. (Info: 3282096469)

Le foto di una Canelli che fu

Canelli. Le belle foto di una Canelli che fu, di Marmo - Ponti, attizzano la curiosità dei giovani e, ancor più, degli anziani canellesi che arrivano in redazione a raccontare, spiegare, approfondire.

Nella foto della bella, capace ed utilissima "Ala", non solo foro boario, in mezzo all'allora (1930) piazza Cavour, oggi piazza Gancia, ben si nota quale fosse l'utilità della sua presenza. Attorniata, sulla sinistra, dalla zona delle 'Case basse' degli artigiani, nel suo interno si possono notare carri, carrettini, i più diversi calessi, i cavalli, una bigoncia, mentre, dietro l'arco principale, si intravede la casa di 'Pinoto' Scavino (mediatore) e all'estrema destra l'officina di Teresio Gioanola (fabbro).

Ma l' 'Ala' non svolse solo la funzione di foro boario. Infatti, nelle sere d'estate venivano eseguiti opere ('Barbiere di Siviglia), incontri sportivi (l'incontro Duilio Loi), concerti, riprese con la Rai.

Era lì attorno che girava gran parte della Canelli di tutti i giorni.

V.d.S. Cri alla fiaccolata internazionale a Solferino

Canelli. Il Comitato Locale della Croce Rossa di Canelli ha partecipato alla ventesima edizione della Fiaccolata Internazionale della Croce Rossa che si è svolta sabato 22 giugno a Solferino. L'edizione di quest'anno, la 21ª, ha visto il lungo corteo di Volontari della Croce Rossa con la fiaccola prendere il via dal monumento internazionale della Croce Rossa di Solferino alle ore 20,00 con l'accensione del braciere e da qui le torce dei partecipanti si sono accese una ad una fino a formare un coreografico serpentone luminoso. Tanti veramente tanti i Volontari presenti provenienti da tutta europa con la presenza delle varie componenti della Croce Rossa. La manifestazione nata nel maggio del 1992 percorre la strada da Solferino a Castiglione delle Stiviere, per un totale di oltre 10 km, unendo così anche idealmente, questi due luoghi fondamentali per il movimento Internazionale della Croce Rossa. Oggi, dopo molti anni, le migliaia di volontari da tutta Italia e da molti paesi europei hanno dato vita a questo evento, con oltre due ore e mezza di marcia, testimoniando con la loro presenza, la volontà che questa manifestazione continui nel tempo.

Il gruppo di volontari canellesi, le rappresentanti delle IIVV canellesi e l'amica e coordinatrice nazionale Cri del Museo Nazionale della Croce Rossa e tra gli organizzatori dell'evento Mara Tonini.

Orari delle Cantine Aperte

Canelli. Le Cantine Storiche - Cattedrali Sotterranee di Canelli sono aperte fino a luglio, per lo più in domenica, con il seguente orario 10,30 - 12,30 / 15,00 - 17,30. Queste le date: 30/6, Coppo; 7 luglio, Bosca; 14/7, Gancia; 21/7, Contratto; 28/7 Free. Il calendario potrebbe subire variazioni. È consigliabile prenotare: Cantine Bosca, via Giuliani 21 - 0141.967749 - www.bosca.it; Cantine Contratto, via Giuliani 56 - 0141.823349 - www.contratto.it; Cantine Coppo, via Alba 68 - 014.823146 - www.coppo.it; Cantine Gancia,corso Libertà 66 - 0141.8301 - 0141.830262 - www.gancia.it; IAT - via Giuliani 29 - 0141 820 280 - iat@comune.canelli.at.it. La cantina Casa Contratto è aperta ogni sabato e domenica (info e prenotazioni: 0141.823349 - www.contratto.it)

Ringhiera sul basso muretto di via Villanuova

Canelli. Dopo il parere positivo della commissione per il paesaggio, la Giunta comunale del 31 maggio ha deliberato, ha deliberato l'inserimento di una ringhiera in ferro sul pericoloso parapetto in mattoni, di soli 50-60 centimetri, che fiancheggia via Villanuova. La ringhiera che aggiunge una più tranquilla e bella vista sui tetti e le colline di Canelli, alla comunità è costata 4.500 euro. L'hanno così potuto apprezzare i numerosi partecipanti alle battaglie e alle tavole dell'Assedio.

Lotto 22 al PIP Canellitaly

Canelli. È stato approvato il 5º bando pubblico per l'assegnazione delle aree residue nel 1º Comparto del PIP Canellitaly. Il prezzo del 22º lotto ha una superficie fondiaria di 4.520 mq, e 1808 metri coperti edificabili. Il prezzo della concessione del lotto è di 221.480 euro.

Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. e fax 0141 822575 • Cell. 347 3244300

Sull'utilizzazione di risorse e servizi

Accordo Comune-sindacati sulla piattaforma sociale

Nizza Monferrato. Anche per l'anno 2013 l'Amministrazione comunale di Nizza Monferrato e le organizzazioni sindacali confederali hanno firmato un accordo sull'utilizzazione delle risorse e sul contenimento dell'aumento sui servizi.

Per i sindacati erano presenti (nell'ordine da sinistra nella foto): Piero Valpreda (UIL), Giovanni Varilotta e Massimo Massimelli (pensionati Cisl), Angelo Giudice (pensionati Cgil Valle Belbo), Piero Pavese (pensionati Cgil), Giovanni prezioso (Cgil), Beppe Castino (pensionati Cisl), mentre per il Comune l'Assessore Topnino Spedalieri che ha fatto notare la collaborazione con le organizzazioni sindacali e la soddisfazione per la firma di questo "protocollo" a difesa delle fasce più deboli della popolazione.

Più nel dettaglio, l'accordo prevede:

una riduzione sulla Tares (pari al 70% della tariffa) per gli ultrasessantacinquenni con pensione al minimo e alloggio in affitto;

Asilo nido: aumento delle rette contenuto in euro 50 ed invariato al 5% la percentuale di aumento del servizio oltre le ore 16 e nel caso di utente inferiore all'anno di età;

ticket prestazioni sanitarie: su domanda sarà rimborsato il ticket sanitario per i residenti (da almeno 3 anni) e con Isee inferiore a 6.500 euro;

integrazione rette casa di riposo: confermato il contributo di € 72.365 per gli ospiti autosufficienti in stato di bisogno;

casa: nel bilancio 2013 confermato anche lo stanziamento di 42.000 euro per il fondo affitti e morosità incolpevole;

buoni spesa e contributi straordinari: l'erogazione dei buoni spesa ai cittadini in difficoltà economica è quantificata in 13.000 euro (stessa cifra del 2012), con Isee inferiore a 6.500, e stesso limite per i contributi straordinari per un totale di € 10.000 per contributi straordinari finalizzati al superamento della temporanea situazione di bisogno;

servizi mensa scolastica: concessione gratuita del servizio per le famiglie con Isee inferiore a 6.500 euro e sconto 10% per chi ha 2 figli e 15% per 3 figli con reddito Isee inferiore a € 20.000;

centro estivo: allungato il periodo del centro estivo a 5 settimane con una spesa complessiva di 25.000 euro;

addizionale Irpef: per il 2013 è stata rimodulata secondo gli scaglioni di reddito l'addiziona Irpef: fino a Isee di euro 6.500: esente e a seguire da 0,70 fino ad un massimo di 0,80 secondo gli scaglioni di reddito.

L'Assessore Spedalieri fa notare che, oltre all'innalzamento della soglia di esenzione da auro 6.204 a euro 6.500, a bilancio gli interventi nel sociale "pesano" per un totale di oltre 400.000 euro e nonostante la situazione di crisi si è cercato di non tagliare nessun servizio.

I sindacalisti non hanno espresso la loro soddisfazione per la firma di questo accordo con il Comune di Nizza che ha accolto alcune delle richieste presentate in una piattaforma territoriale sulla contrattazione sociale, inviata a tutti i Comuni con oltre 5.000 abitanti (oltre ad Asti, Canelli, Nizza, Villanova, Costigliole, Moncalvo, S. Damiano) va in particolare la difesa delle fasce più deboli ed in difficoltà ed il contenimento delle tariffe.

Rimane un piccolo rammarico la non accoglienza della proposta di "estendere l'applicazione delle tariffe in base alla tipologia di reddito": se da lavoro dipendente o pensione o da lavoro autonomo e con una gradazione delle tariffe in modo progressivo su fasce Isee. Hanno tuttavia preso atto della volontà e la promessa dell'Amministrazione comunale di inserire questo punto nell'accordo che si andrà a discutere per il 2014.

Venerdì 28 giugno alla Trinità

Il prof. Piretto presenta gli "oggetti sovietici"

Nizza Monferrato. Venerdì 29 giugno, alle ore 21,00, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato interessante conferenza con l'intervento del prof. Gian Piero Piretto che presenterà il suo libro "La vita privata degli oggetti sovietici, 215 storie di un altro mondo".

Gian Piero Piretto è un nicese d.o.c., papà commerciante la mamma, prima insegnante e poi preside delle superiori nicesi, premiato con L'Erca d'argento nel 2002. Laureato in Lingue e letteratura straniera (lingua e letteratura russa) presso l'Università di Torino, è stato docente nelle Università di Torino, Bergamo, Parma e attualmente all'Università di Milano. Nel suo libro parla degli oggetti, semplici e di tutti i giorni e dell'importanza che questi hanno nella vita di ogni giorno giorni con e del rapporto tra le cose e la vita: il gazirovka: il distributore dell'acqua gassata; il nomerok: il numeretto dei cappotti; la papirosy: le sigarette scadenti… Sono 25 gli oggetti di cui parla Piretto ed attraverso questi ne trae quasi un racconto letterario fra passato e presente in un ritratto emozionante ed inedito di una realtà spesso solo ipotizzata.

Venerdì 28 giugno l'inaugurazione

Terminata pavimentazione sulla piazza del Comune

La piazza nella sua nuova dimensione.

Nizza Monferrato. Sono terminati i lavori per la "piastrellatura" in pietra di Luserna della piazza Martiri di Alessandria e mercoledì mattina è stato anche dato il via al passaggio delle vetture, lato CRAsti e Inps, verso via Balbo. L'intervento è stato eseguito con il contributo, circa 140.000 euro, di Egea, l'azienda che attraverso Monferrato Energia ha provveduto alla prima tranche di lavori per il teleriscaldamento, secondo convenzione con il Comune di Nizza. Il Comune da parte sua deve è provvedere all'arredo della piazza e per questo l'Assessore Arturo Cravera ha già inviato il progetto completo degli interventi alla Fondazione CRAsti per ottenere un contributo a fondo perduto. In attesa degli arredi, in via provvisoria, sono stati sistemati una serie di vasi, qualcuno grande altri più piccoli di verde. Per ora è simpatico vedere i bambinetti che scorrazzano per la piazza in piena libertà. Venerdì 28 giugno, in occasione del concerto della Banda musicale cittadina verrà fatta l'inaugurazione ufficiale alla quale con gli amministratori nicesi parteciperanno i rappresentanti della Monferrato Energia.

Sabato 29 giugno alla Trinità

Il Generale Cravarezza presenta "Soldati a Torino"

Nizza Monferrato. Sabato 29 giugno, alle ore 18,30, il generale Franco Cravarezza, 42 anni di servizio nel corpo degli Alpini, presenta il libro "Soldati a Torino, storia, tradizioni e raduni" scritto il collaborazione con il figlio Tomaso. Dopo la sua prima pubblicazione "I Monumenti a Torino" il gen. Franco Cravarezza, nicese, già Comandante della Regione militare Nord Ovest, insignito dall'Accademia di cultura nicese con "L'Erca d'argento 2007" presenta con questo libro un altro aspetto della città di Torino. Nel volume, corredato di belle fotografie ed altri documenti, il generale Cravarezza ci fa conoscere il mondo militare, una testimonianza diretta, attraverso i tanti raduni che la città ha ospitato in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Al termine gli autori saranno ospiti per una cena conviviale presso la sede del Gruppo Alpini di Nizza in Via Lanero. L'iniziativa fa parte della serie degli incontri promossi dall'Associazione politico culturale "Politeia" in collaborazione con L'Erca. Nella foto: il gen. Franco Cravarezza (al centro) con il figlio e la moglie, alla consegna del riconoscimento de L'Erca.

Venerdì 28 giugno ore 21

Concerto della banda in piazza del Comune

Nizza Monferrato. Venerdì 28 giugno alle 21 appuntamento in piazza Martiri di Alessandria, all'ombra del "Campanòn", per il concerto della Banda di Nizza. I musicanti diretti dal maestro Giulio Rosa si esibiranno come al solito nel loro repertorio tra classici, brani moderni in arrangiamento bandistico e hit del pop e della tv entrate da anni a far parte della scaletta. L'occasione è inoltre speciale per un secondo motivo, ovvero l'inaugurazione della piazza del municipio, appena riaperta dopo i lavori di ripavimentazione.

Inaugurato alla Comunità San Giuseppe di Nizza

Doblò dalle ex allieve per le Case di riposo

Nizza Monferrato. Sabato 22 giugno, alla Casa S. Giuseppe inaugurazione ufficiale di un FIAT "doblò" che sarà messo al servizio delle due Case di risposo nicesi delle suore di Maria Ausliatrice, quella di S. Giuseppe, sull'omonima collina e la "Madre Vespa" di viale Don Bosco.

Il nuovo mezzo, attrezzato anche per il trasporto di carrozzelle, è stato donato con il contributo delle Unioni ex allieve/i dell'Ispettoria Monferrina e di altri benefattori privati e sarà utilizzato per i diversi servizi (esami, terapie, visite) delle ospiti delle Case di riposo.

Dopo la santa Messa, il salesiano Don Gianpaolo ha benedetto il mezzo e poi le madrine, Maria Maghini, consigliera e tesoriera della Federazione mondiale delle Ex allieve FMA, e Marinella Roggia, presidente della Federazione Monferrina FMA (riunisce tutte le Unioni ex allieve del Piemonte), hanno tagliato il nastro per l'inaugurazione ufficiale del nuovo mezzo che è costato complessivamente, attrezzato di tutto punto, circa 23.000 euro.

Fra le numerosissime persone presenti alla cerimonia inaugurale, la Vicaria ispettoriale, sr. Fernanda Salusso; le direttrici delle due Case di riposo; rappresentanti del Lions Club Nizza Canelli; con la Presidenza dell'Unione ex allieve di Nizza, le rappresentanti delle Ex allieve delle Unioni piemontesi, la presidenza dell'Unione ex allievi Don Bosco di Nizza e moltissime ex allieve; a rappresentare la città di Nizza, il sindaco Flavio Pesce che nel suo indirizzo di saluto ha ricordato come la città sia particolarmente affezionata alle suore salesiane e come l'attuale Casa S. Giuseppe, per i nicesi sia "il noviziato" nel ricordo della sua primitiva funzione di preparazione alla vocazione di "suora" delle ragazze; si è detto inoltre lieto e disponibile, dopo l'opportuno iter, ad accogliere la richiesta di intitolare il piazzale antistante la "casa" a Madre Marinella Castagno (superiora generale delle salesiane dal 1984 al 1996, morta a Nizza lo scorso febbraio all'età di 91 anni), ospite nei suoi ultimi anni di vita della Comunità S. Giusppe

A tutti coloro che hanno contribuito all'acquisto del nuovo mezzo è stato poi consegnato un attestato di benemerenza per il contributo donato.

I nomi dei benefattori, inoltre, sono stati scritti sul cofano del "doblò" per un duraturo ricordo.

Incontro con sr. Rosanna Monticone

In missione in Togo al servizio degli altri

Sr. Rosanna con gli amici sostenitori de "Il seme".

Nizza Monferrato. Organizzato dall'Associazione "Il seme", giovedì 20 giugno presso la sala consiliare del Comune di Nizza Monferrato, incontro con sr. Rosanna Gatto Monticone, la suora salesiana missionaria in Togo.

Ricordiamo che "Il seme" è nata, su imput dell'attuale presidente Laura Giuso che di sr. Rosanna è stata compagna di studi all'Istituto N. S. delle Grazie, proprio per sostenere la sua opera missionaria ed approfittando della sua presenza hanno voluto invitare la missionaria a parlare del suo impegno in Togo a favore di quella popolazione.

Dopo i saluti dell'Assessore Tonino Spedalieri e quelli della presidente Giuso "abbiamo voluto che l'incontro si svolgesse in comune perché si portasse dietro un pezzo di Nizza", Sr. Rosanna, ha ringraziato per l'opportunità di parlare della sua missione e del suo impegno attuale in Togo "da quarant'anni sotto una dittatura", per le giovani ragazze e le donne "facilmente sfruttate", attraverso i corsi professionali e la scuola, poi illustrato più a fondo con un filmato. Missionaria dal 1993 "la vocazione missionaria è una scelta d'amore per aiutare gli altri" con il progetto Africa, è stata anche 6 anni in Mali "tra notevoli difficoltà dovute alla situazione politica ed ai gruppi che vogliono islamizzare la popolazione e combattono la cultura occidentale".

Una sala gremita ha poi potuto seguire attraverso il filmato cosa vuol dire essere missionari in quei paesi, con una cultura che noi europei nemmeno possiamo immaginare e facciamo fatica a capire.

Al termine alcuni bambini, Manuela e Giacomo (le mascotte) a nome dei volontari dell'associazione: Laura. Maria Pia, Daniela, Jlenia, Mara, Stefania, Ornella, Liliana, Rita, Beppe, Alessandro, Andrea, Gabriela, Luca, hanno consegnato a sr. Rosanna: una valigia " perché tu la possa riempire di tutto il nostro affetto; una maglietta: perchè sei una di noi; un sacchetto di lavanda: perché rappresenta i nostro lavoro per le tue ragazze; una busta di semi: perché il grano è il germe della vita.

Una proposta controcorrente del sindaco Drago

Destinare risorse IVA a investimenti produttivi

Nizza Monferrato. «Aumento IVA, osteggiato da quasi tutti, nei giorni scorsi mi sono soffermato a fare alcune riflessioni…

È vero abbiamo imposizioni pesantissime, sulla casa, sui consumi, sui redditi (aimè sempre più miseri), ma siamo sicuri che il contenimento dell'IVA, la cancellazione dell'IMU sulla prima casa, siano la salvezza della nazione, o almeno servano a fare riprendere investimenti, lavoro, occupazione? Francamente credo di no!

So di andare controcorrente, ma anziché propagandare populisticamente questi cosiddetti sgravi, perché non pensiamo invece di destinare le risorse derivanti da queste voci, qualora si potessero realmente liberare, per finanziare qualche investimento produttivo, qualche sgravio per le imprese che producono, per le realtà che ponendosi sul mercato internazionale lo possano affrontare con qualche costo inferiore e quindi essere concorrenziali e vendere battendo le concorrenze.

Secondo il mio pensiero si potrebbero trarre molti più vantaggi sociali da questa operazione, che non facendo risparmiare qualche centinaio di euri a famiglia.

Se produciamo di più avremo più famiglie occupate, meno giovani a spasso, meno cassaintegrati (da sovvenzionare) e poiché, essendo il lavoro l'unica fonte di reddito per la gran parte della nostra gente, avremo anche più disponibilità per gli acquisti; insomma se riusciamo a creare lavoro , possiamo affrontare qualsiasi situazione… ed anche con uno spirito diverso, con più entusiasmo, con più speranza; perché in fondo è quella che oggi manca, che ci attanaglia la vita, che ci ossessiona la mente, che spinge tante persone a gesti incolsulti e violenti.

Come nel governo si sono fatte le larghe intese, bisogna arrivare a costituire un grande patto sociale fra tutte le categorie della nostra società,serve coalizzarsi per creare lavoro, per auto sostenerci l'un l'altro, per permettere alle imprese che possono, che hanno sbocchi di mercato, di investire.

Un grande patto, che consenta anche in presenza di eventuali risorse pubbliche, che queste non debbano servire al sostegno assistenziale, ma ad investimenti produttivi; patto sociale che ci coinvolga e riporti la attenzione generale rivolta al recupero di tutte le risorse oggi esistenti ma inutilizzate o peggio abbandonate : dal patrimonio edilizio, a quello agricolo, ambientale ecc., e fare in modo che tutto ciò diventi nuova risorsa per il futuro, per la nostra ripresa.

Gli sprechi di qualsiasi natura siano non ce li possiamo più permettere.

F.to: Andreino Drago»

Festa di fine scuola in via Pio Corsi

Mercanti per un giorno e torneo di scacchi

Nizza Monferrato. Un pomeriggio dedicato ai bambini e non solo, sabato 22 giugno, in una via Pio Corsi chiusa al traffico nell'ultimo tratto verso piazza Garibaldi, per l'occasione e animata dai tavolini del mercatino dei bambini, improvvisatisi mercanti e le scacchiere. L'iniziativa era curata dalle titolari del Bar San Siro. In programma era un'esposizione e vendita di giocattoli e piccoli manufatti, che hanno reso i bimbi nicesi "piccoli mercanti per un giorno". Dalle 16 poi torneo "semilampo" di scacchi diretto dagli esperti Giancarlo e Sergio Badano del Circolo Scacchistico Acquese "Collino Group" con la collaborazione dell'insegnante Claudio Camera. Sei combattute partite e altrettante coppe, andate a fine pomeriggio ad Alberto Lorino, primo, Alessandro Gaeta, secondo e Alessandro Dal Mas, terzo, tutti alunni della media nicese C.A. Dalla Chiesa. Dal quarto al sesto posto altri studenti che hanno mostrato spiccate capacità: l'acquese Alessio Arata, il canellese Marco Vercelli e la nicese Alessandra Berta.

Notizie in breve dal nicese

Inaugurazione centro di documentazione a Bruno

Sabato 29 giugno alle 18,30 si inaugura a Bruno il centro di documentazione sulla storia del Monferrato, uno spazio di studio e di ricerca allestito da alcuni volontari cittadini in collaborazione con il circolo culturale "Marchesi del Monferrato" di Alessandria. La sede è in via Duca d'Aosta 27. L'iniziativa si svolge all'interno di un fine settimana, venerdì 28 e sabato 29 giugno, di festa a Bruno a cura del Comune e della Pro Loco con "La festa del Borgo antico": dalle ore 20, stand gastronomici e tanta musica.

Conferenza su Marconi a Maranzana

Sabato 29 giugno alle 16 presso la sala polifunzionale del municipio di Maranzana in programma una conferenza sul tema Da Marconi alla musica delle stelle: la nascita della telegrafia senza fili. Interviene Carlo Barbieri, direttore dell'Istituto di Scienza e Storia dell'Aeronautica Militare Italiana dell'Università Ambrosiana di Milano. Ingresso libero. Sono previste inoltre altre conferenze a settembre e ottobre, info: www.giacomobove.it.

Sotto il Foro boario "Pio Corsi"

Ventitreesimo convegno filatelico numismatico

Nizza Monferrato. Domenica 16 giugno, in concomitanza del mercatino dell'antiquariato , sotto il Foro boario "Pio Corsi" di piazza Garibaldi in Nizza Monferrato si è svolto il 23.mo Convegno filatelico numismatico, l'annuale appuntamento con gli appassionati collezionisti di monete, francobolli, orologi e cartoline. Sotto il Foro boario si sono dati appuntamento una trentina di "esperti" di filatelia e numismatica, provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia che hanno messo a disposizione i loro pezzi più pregiati. Per tutta la giornata collezionisti ed appassionati si sono aggirati fra le bancarelle alla ricerca di qualche affare o di qualche pezzo mancante alla propria collezione.

Nei giardini di Palazzo Crova

La festa estiva gruppo appartamento

Nizza Monferrato. Nel pomeriggio di sabato 22 giugno si è svolta presso i giardini di Palazzo Crova la festa estiva del gruppo appartamento di via Carlo Alberto, alcune signore molto anziane nicesi che vivono autonomamente, facendo parte della comunità, grazie alla presenza di alcuni operatori socio-sanitari e della associazione "Il cerchio aperto". A festeggiarle, anche alcuni parenti e amici che posano per la foto ricordo con il sindaco Flavio Pesce e l'Assessore ai servizi sociali, Tonino Spedalieri.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che festeggiano il nome di: Ireneo, Eimeraldo, Attilio, Pietro Paolo, Siro, Emma, Domiziano, Oliviero, Teobaldo, Nicasio, Bernardino (Realino), Ottone, Tommaso, Eliodoro, Elisabetta (del Portogallo), Antonio Maria (Zaccaria).

A Vaglio Serra domenica 23 giugno

Inaugurazione nuova sala polifunzionale

Vaglio Serra. Domenica pomeriggio pressoché l'intera cittadinanza vagliese ha partecipato all'inaugurazione della nuova sala polifunzionale, realizzata con fondi Regionali e del Comune su piazza del municipio. Oltre alla struttura, che prende il posto dello storico "tendone" che ha ospitato per decenni le feste a cura della Pro loco, e che ha visto la realizzazione anche di un ampio terrazzo con vista panoramica sulle colline dei vigneti. Inoltre sulla piazza, che sarà interamente pedonalizzata, trova spazio anche un piccolo parco giochi per i bambini. Il sindaco Cristiano Fornaro ha colto l'occasione per accennare all'Adunaton Festival, iniziativa ad ampio respiro che da venerdì 28 a domenica 30 giugno animerà le vie del paese.

Adunaton Festival a Vaglio

In programma concerti ed enogastronomia, tra i momenti di rilievo il concerto della band losangelina Jutty Ranx (venerdì sera) e il comico di Zelig Maurizio Lastrico (domenica sera). Libero accesso per i residenti, per tutti gli altri ingresso alle singole serate a 5 euro, abbonamento a tutte e tre a 15, parcheggio in località Sernella e navetta gratuita da lì e da Nizza per tutta la durata della manifestazione.

Dalle parrocchie nicesi

Venerdì 28 giugno: ore 19,45, all'Oratorio Don Bosco, incontro di preghiera guidato dalla Comunità Shalom e aperto a tutti.

Sabato 29 giugno: pellegrinaggio diocesano dell'Azione cattolica a Murazzano, santuario della Madonna di Hal.

Domenica 30 giugno: dalle ore 15,30 alle ore 17, presso l'Oratorio del Martinetto, incontro per i genitori dei bambini che in questo anno hanno già ricevuto o riceveranno il Battesimo.

Dal 2 giugno al 29 settembre (compresi), ogni domenica alle ore 21,00, verrà celebrata al Martinetto la S. Messa festiva;

è sospesa la santa Messa domenicale delle ore 16,30 in San Giovanni.

Si ricorda che sarà possibile richiedere il libro su Don Beccuti "Un viaggiatore senza bagaglio, Don Edoardo Beccuti Arciprete" presso la chiesa di San Siro (orario sante Messe) oppure presso l'Ufficio parrocchiale (S. Giovanni), in Via F. Cirio 1 (al mattino).

Mini partitelle fra genitori e figli in allegria

La Calamandranese chiude la stagione agonistica

Il numeroso gruppo di ragazzi e genitori della Calamandranese.

Calamandrana. Sabato 22 giugno la Calamandranese ha chiuso la sua stagione agonistica 2012/2013 con partitelle fra genitori e ragazzi ed una braciolata finale con l'arrivederci al prossimo settembre 2013 per riprendere gli allenamenti in vista della nuova stagione di attività calcistica. Anche i genitori hanno voluto esibirsi in incontri sfide fra l'incitamento dei loro figli. Un pomeriggio in allegria per fare gruppo e cementare l'amicizia. La Calamandranese si occupa attualmente del solo settore giovanile ed in particolare dedica la sua attività ai ragazzi, un'ottantina gli iscritti, con la scuola calcio, per i più piccoli, e campionati regolari con due squadre di Pulcini (2004-2005) una di Esordienti (2002) e una di Giovanissimi (2000). Ad occuparsi dei ragazzi 4 "mister" come oggi si usa chiamare oggi gli allenatori che oltre ad insegnare i primi rudimenti del calcio, pensano a farli divertire e sfogare la loro esuberanza giovanile. Al termine delle partitelle in famiglia braciolata per tutti e condivisione dei piatti preparati dalle solerti mamme.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 28 giugno a lun. 1 luglio: **World War Z** (orario: ven. e lun. 21.30; sab. 20.30-22.30; dom. 19.30-21.30).
CRISTALLO (0144 980302), ***Chiuso per ferie***.

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, ***Chiuso per ferie***.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), ***Chiuso per ferie***.
SOCIALE (0141 701496), da ven. 28 giugno a lun. 1 luglio: **L'uomo d'acciaio in 3D** (orario: ven. e lun. 21.00; sab. 19.30-22.30; dom. 17.00-21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261), ***Chiuso per ferie***.

Week end al cinema

WORLD WAR Z *(Usa, 2013) di M. Foster con B.Pitt, M.Enos.*

Inizia l'estate e i film dell'orrore riempiono le sale cinematografiche. È un assioma che resiste da anni e che regge visto il numero degli spettatori che accorrono alle visioni.

Come accade negli ultimi anni la trama non brilla per originalità, infatti ci troviamo innanzi ad una crisi mondiale generata da una pandemia che anziché annientare il genere umano, trasforma i colpiti in zombie, pronti a distruggere il genere umano. Nella materiale impossibilità di arrivare ad una soluzione medica, i potenti della terra aprono ad una guerra mondiale dove gli eserciti sono schierati contro i morti viventi.

Cruda e lunga ben dieci anni condurrà ad un nuovo ordine mondiale.

La pellicola è tratta da un romanzo del duemilasei di Max Brooks che ha come punti di riferimento le opere di Romero degli anni settanta che diede vita per primo all'epopea degli zombie. Il ruolo di protagonista è stato affidato a Brad Pitt che è affiancato da uno stuolo di ottimi caratteristi.

Buon successo in patria nella prima settimana di programmazione esteso anche ai videogame di cui è già stato prodotto un remake.

Mercoledì 19 giugno

Al Teatro Romano le musiche impossibili

Acqui Terme. L'Ensemble Musiche Possibili, presentando l'ultimo album *Acustico Remix* e altre sue rielaborazioni di successo, ha radunato un bel pubblico in occasione della seconda giornata acquese del Festival Masca "Dietro l'angolo", andata in scena la sera di mercoledì 19 giugno al Teatro Romano.

Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 27 GIUGNO

Acqui Terme. Alle ore 21 nella sala Santa Maria, concerto "Altri Noi" 5ª edizione.
Bistagno. Alle ore 21 nella sala multimediale del palazzo Gipsoteca "G. Monteverde", assemblea pubblica di presentazione della 4ª edizione di "C'era una volta il Borgo".

VENERDÌ 28 GIUGNO

Cairo Montenotte. Al teatro di Palazzo di Città, ore 21.15, "Favole d'In-Canto" con Maria Grasso, soprano, Ignazio De Simone, baritono, Marlaena Kessick, flauto, Manuela Avidano, pianoforte. Ingresso libero.
Cortemilia. "3ª Corri da solidarietà" manifestazione animata e condotta dal "Teatro delle Orme" onlus e dedicata ai vigili del fuoco volontari di cortemilia; si svolgerà alle ore 21 nei locali della "Sagra in Cortemilia". Per informazioni e partecipazione: 333 6862890.
Pareto. Festa patronale di San Pietro: ore 19.30 apertura stand gastronomico; ore 21 serata danzante con "Gianni Sensitiva" con la partecipazione del maestro Damiano Ferrero. Info: 338 2794054.
Visone. Festa patronale dei santi Pietro e Paolo: ore 21 nella chiesa parrocchiale "Concerto di San Pietro" con il Coro Laeti Cantores di Canelli e il Coro Santa Cecilia di Visone.

SABATO 29 GIUGNO

Acqui Terme. "Festa della Birra", organizzata dal Nuovo Bar Stadio presso il centro congressi: birra, gastronomia, bancarelle, esibizioni e musica dal vivo.
Acqui Terme. Alle ore 17.30 a Villa Ottolenghi, cerimonia di premiazione del "Premio Acqui Ambiente".
Acqui Terme. Nella sala convegni Kaimano, "Comunicare efficacemente" relatore dott. Roberto Ravera, ore 10-13 e 14-19.
Acqui Terme. Alle ore 21 nella sala Santa Maria, concerto-saggio degli allievi della prof. Kristina Gjonej + soprano e ballerino.
Alice Bel Colle. Il Comune, la Pro Loco e il Gruppo Alpini organizzano la "Festa degli anziani", nel cortile Pro Loco di piazza Guacchione: ore 17 santa messa, a seguire consegna attestati e un ricordo agli Alpini di Alice che 'sono passati avanti'; al termine rinfresco.
Bistagno. 8° raduno sezionale Alpini: serata alpina, ore 19.30 cena con ravioli e rosticciata, ore 21.15 veglia verde con l'orchestra "Nino Morena group".
Monastero Bormida. Alle ore 21, nella corte del castello, la compagnia "La Soffitta" presenta "Colori di vita - racconti e canzoni (quasi) d'amore".
Montabone. L'associazione culturale "Guglielo Caccia detto Il Moncalvo" organizza una serata per la tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente; nel borgo medievale alle ore 21, presso il salone municipale, si terrà una conferenza su "Le orchidee spontanee della provincia di Asti".
Pareto. Festa patronale di San Pietro: ore 11.30 santa messa e processione per le vie del paese; ore 19.30 apertura stand gastronomico; ore 21 serata danzante con "I Saturni". Info: 338 2794054.
Rivalta Bormida. Dalle ore 20.30 nel Fosso del Pallone, 7ª edizione de "L'orto in tavola - Sagra dello Zucchino"; il meglio delle verdure dell'orto e buon pesce del vicino mar Ligure; seguirà serata danzante.
Rivalta Bormida. Alle ore 11 in piazza Vittorio Veneto inaugurazione della "Casetta dell'acqua".
Rocca Grimalda. Dalle ore 15 l'Officina didattica del Museo Luzzati propone, negli spazi del Castello, un laboratorio di creatività per bambini, dai 5 anni, sul tema della maschera ispirato alle opere e alle tecniche di Emanuele Luzzati. Ingresso gratuito. Per prenotazioni: 010 2530328 - info@museoluzzati.it
Visone. Festa patronale dei santi Pietro e Paolo: ore 21 santa messa presieduta dal vescovo Micchiardi, i canti saranno eseguiti dal coro parrocchiale, seguirà processione con le statue dei santi patroni, parteciperanno le Confraternite; ore 22 in piazza Castello esibizione del Corpo Bandistico Acquese, seguirà grande spettacolo pirotecnico.

DOMENICA 30 GIUGNO

Acqui Terme. "Festa della Birra", organizzata dal Nuovo Bar Stadio presso il centro congressi: birra, gastronomia, bancarelle, esibizioni e musica dal vivo.
Acqui Terme. Nella sala convegni Kaimano, "Comunicare efficacemente" relatore dott. Roberto Ravera, ore 10-13 e 14-19.
Bistagno. 8° raduno sezionale Alpini, sezione di Acqui Terme e Gruppo Bistagno: ore 9 ammassamento in corso Italia, piazza Monteverde e colazione alpina; ore 10 alzabandiera, sfilata per le vie del paese con la Fanfara ANA di Acqui Terme e deposizione corone ai monumenti ai Caduti; ore 11 santa messa nella chiesa di San Giovanni Battista; ore 12 ripresa sfilata nel centro storico verso l'area delle feste presso la Gipsoteca; ore 12.30 allocuzioni ufficiali; ore 13 rancio alpino.
Monastero Bormida. Alle ore 21, nella corte del castello, "Un palpitar di corda" serata musicale proposta dall'associazione Manipolo della Musica di Savona.
Pareto. Festa patronale di San Pietro: dalle ore 9 raduno auto e moto d'epoca; ore 11 santa messa; ore 12.30 apertura stand gastronomico; ore 21 serata danzante con "Oasi Latina". Info: 338 2794054.
Rivalta Bormida. Nel pomeriggio, orti e cantine aperti e mercatino dei sapori.
Roccaverano. 13ª Fiera Carrettesca ai sapori di robiola e dei prodotti di Langa: ore 8 partenza "Girolanga... da San Rocco al Bric Puschera" organizzato dalla Provincia di Asti; dalle ore 10 mostra mercato della robiola di Roccaverano dop; dalle ore 12 degustazione di prodotti della tradizione cucinati dalle Pro Loco; degustazione e vendita di vini e specialità gastronomiche; nell'ambito della manifestazione sarà organizzato per il pubblico il concorso "Vota la migliore robiola di Roccaverano dop in fiera"; ore 14.30 visita alla parrocchiale bramantesca e passeggiata alla chiesa di S. Giovanni; ore 16 premiazione concorsi "La miglior robiola in fiera" e "La miglior robiola in tavola" ore 16.30 dimostrazione della lavorazione della robiola a cura del Consorzio; ore 17 premiazione concorso Onaf. Durante la giornata musica e diretta con Radio Vallebelbo.

MARTEDÌ 2 LUGLIO

Acqui Terme. "Acqui in palcoscenico" 30° festival internazionale di danza, al teatro Verdi, ore 21.30: il Cannes Jeune Ballet presenta "Foudre - Petite Symphonie - Sweet Gershwin", in prima nazionale. Ingresso: intero euro 15, ridotto (fino ai 18 anni e oltre i 65) euro 10. Informazioni e prenotazioni: Assessorato Cultura tel. 0144 770272 - cultura@comuneacqui.com

VENERDÌ 5 LUGLIO

Acqui Terme. Alle ore 21, nella Sala Santa Maria, per la rassegna "Musica in estate", "La quiete dopo la tempesta", concerto di Adele Viglietti e Francesco Guido (violino e pianoforte).
Altare. La Croce Bianca organizza il "31° Giro del Burot", presso l'area pic-nic: ore 19 apertura stand gastronomici; ore 21.30 concerto live "Animal House" (ingresso gratuito) a seguire discoteca.
Visone. Al castello medioevale, ore 21.30, Ensemble di Musiche Possibili in concerto, presentano il nuovo album "Acustico remix".

SABATO 6 LUGLIO

Acqui Terme. "Acqui in palcoscenico" 30° festival internazionale di danza, al teatro Verdi, ore 21.30: la Compagnia Balletto Classico Cosi-Stefanescu presenta "Don Chisciotte", balletto in due atti e un prologo della grande tradizione russa. Ingresso: intero euro 15, ridotto (fino ai 18 anni e oltre i 65) euro 10. Informazioni e prenotazioni: Assessorato Cultura tel. 0144 770272 - cultura@comuneacqui.com
Altare. La Croce Bianca organizza il "31° Giro del Burot", presso l'area pic-nic: ore 19 apertura stand gastronomici; ore 21.30 serata danzante di ballo liscio con "I Saturni" (ingresso gratuito) a seguire discoteca.
Cassine. Cena di solidarietà a favore dell'Ail, ore 19.30 presso il campo sportivo comunale e serata danzante con dj. Prenotazioni: Bar Ventaglio 0144 71174, Bar Italia 0144 71033.
Ovada. Per la 34ª stagione internazionale di concerti sugli organi storici, della provincia di Alessandria; alle ore 21, nell'oratorio dell'Annunziata, Trio di Genova e Letizia Romini, organo. Info: www.amicidellorgano.org
Ponzone. 9° raduno delle Pro Loco, dalle 18 alle 24, distribuzione specialità gastronomiche delle Pro Loco di: Miogliola, Toleto, Pareto, Montaldo di Spigno, Voltaggio, Denice, Bistagno, Ponzone, Castelletto d'Erro, Grognardo, Prasco, Melazzo; spettacolo con il gruppo di ballo "Oasi Latina".
Vesime. 11ª edizione A.I.B. in festa: ore 15.30 ritrovo in piazza Gallese Damaso, ore 15 inaugurazione sede operativa A.I.B. e protezione civile squadra Vesime - Roccaverano; ore 16.45 sfilata dalla sede A.I.B. sino alla chiesa parrocchiale; ore 17 santa messa; ore 18 dimostrazione attività antincendio boschivo; ore 19 fine cerimonia; ore 20 presso i locali in reg. Priazzo 11ª "A.I.B. in festa" cena sulla pista, rallegrata dall'orchestra spettacolo "Marco Zeta" (costo cena e ballo euro 20).

DOMENICA 7 LUGLIO

Altare. La Croce Bianca organizza il "31° Giro del Burot", presso l'area pic-nic: ore 8 apertura iscrizioni "31° Giro del Burot" (6 euro) marcia non competitiva a piedi o in bici; ore 9 partenza del giro; ore 9.30 1° Giro del Burot per diversamente abili; ore 12 apertura stand gastronomici; ore 14.30 "1° torneo di pinacola del Burot"; ore 15 giochi per bambini con la "ScuolaBuffo"; ore 17 baby dance con dj Bomberhouse; ore 19 apertura stand gastronomici; ore 21.30 serata danzante con l'orchestra "Bruno Mauro & la band".
Cassine. Cena di solidarietà a favore dell'Ail, ore 19.30 presso il campo sportivo comunale e serata danzante con dj. Prenotazioni: Bar Ventaglio 0144 71174, Bar Italia 0144 71033.
Ponzone. 9° raduno delle Pro Loco, dalle 10 alle 24, distribuzione specialità gastronomiche delle Pro Loco di: Miogliola, Toleto, Pareto, Montaldo di Spigno, Voltaggio, Denice, Bistagno, Ponzone, Castelletto d'Erro, Grognardo, Prasco, Melazzo; animazione con gonfiabili "Gummy Park"; ore 16.30 spettacolo per bambini; musica con "Umberto Coretto"; esposizione e vendita prodotti degli imprenditori locali.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Emma Buratto, Nisrine Echchatby, Iara Caratti.
Morti: Ilario Beretta, Maria Nicoletta Armani, Alda Tortarolo, Giorgio Angelo Gallarate, Piera Camilloni, Cesare Borlengo.
Pubblicazioni di matrimonio: Pietro Gattuso con Piera Raffaella Grattarola, Francesco Belperio con Federica Turri.

Numeri emergenza

118 Emergenza sanitaria
115 Vigili del Fuoco
113 Polizia stradale
112 Carabinieri
114 Emergenza infanzia
1515 Corpo Forestale

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

GIORNI FERIALI

ARRIVI			PARTENZE		
ALESSANDRIA					
7.38	9.41	12.09	6.16	7.00	7.40
13.16	14.03	17.10 1)	9.01	13.23	15.58
18.14	20.17		19.42		
SAVONA					
6.15	7.31 6)	8.59	5.53	8.00 5)	9.45
13.10	15.53	18.08 6)	12.10	13.17	14.04
19.41	20.44 1)		17.11 1)	18.21 5)	20.18
GENOVA					
1.45 B)	7.28	8.38	3.55 B)	5.20	6.10
10.17	11.39 1)	13.39	7.03	7.40	8.54 1)
14.38	15.40	17.06	10.27	12.15	13.16
18.15 1)	19.05 1)	19.44 1)	14.14	15.54	17.16
20.39	22.00		18.17	20.49	
ASTI					
7.25	8.44	12.06	6.05	6.32	6.55
13.58	15.08	16.07 2)	7.37	8.52	13.11
17.01 1)	18.11	19.34 1)	14.10	16.15	17.19 1)
20.15 2)	20.23 [1-10]		18.20		

GIORNI FESTIVI

ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA			
9.41	12.09	7.06	9.46
13.16	16.40	13.23	14.54
18.14	20.17	17.29	
SAVONA			
9.44	13.10	6.00	8.19
14.47	17.27	9.45	12.10
19.32	20.14	13.17	16.41
		20.18	
GENOVA			
8.52	10.23	6.02	9.00
11.55	13.22	12.03	13.34
14.58	15.54	16.01	17.44
17.23	19.07 3)	19.16	20.49
20.31	22.00		
ASTI			
10.03	14.02	8.00	11.36
20.15		18.20	

NOTE:
1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. **2)** Si effettua il sabato. **3)** Si effettua il sabato e i festivi. **5)** Fino a San Giuseppe di Cairo. **6)** Da San Giuseppe di Cairo. **10)** Proveniente da Torino P.N. **11)** Per Torino P.N. **B)** Servizio bus sostitutivo.

Informazioni orario tel. 892021

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome ..... cognome .....

tel. ..... via ..... città .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La divisione dei beni ereditati

Io e mio fratello abbiamo ereditato da nostro padre la vecchia casa dove lui ha abitato sino alla sua morte e i terreni.

Nostro padre non ha fatto testamento e quindi abbiamo ereditato in parti uguali. Più di una volta ho cercato di convincere mio fratello a dividere i beni e anche lui vorrebbe farlo, ma non abbiamo mai trovato un accordo per dividere perché ognuno di noi vorrebbe la casa tutta per sé. È una piccola casa che va bene per una famiglia sola e nel caso in cui si dividesse, la divisione potrebbe essere fatta in orizzontale nel senso che uno dei due prenderebbe il piano terreno e l'altro il primo piano, ma rimarrebbe l'androne della scale in comune. Al contrario i terreni non interessano a nessuno dei due, visto che entrambi lavoriamo in fabbrica e non abbiamo tempo di coltivarli.

Cosa possiamo fare? Esiste un modo per obbligare uno dei due a cedere all'altro la sua quota di casa, di modo che essa vada ad un unico proprietario?

***

La divisione della eredità spesso comporta controversie legali, proprio perché mancando un testamento, gli eredi diventano proprietari delle quote di un unico bene. Così accade nel caso proposto dal Lettore, dove lui ed il fratello stanno litigando su chi dei due debba vedersi assegnata la intera casa di abitazione del padre, mentre nessuno dei due gradirebbe divenire proprietario dei terreni. Attualmente è stata rientrodotta la mediazione obbligatoria da un decreto legge recentemente emanato dal Governo. Pertanto prima di ricorrere al Tribunale sarà inevitabile passare attraverso l'Organismo di Mediazione. Ed è anche possibile che in tale sede si raggiunga l'accordo che eviti la causa. Cosa fare se anche la mediazione fallisce? Inevitabilmente la vertenza dovrà essere portata davanti al Tribunale ed in tale sede è facile che venga disposta una perizia tecnica sulla divisibilità del compendio ereditario. Nel caso in cui ciò accada il perito verificherà la reale impossibilità di dividere utilmente il fabbricato. La presenza dell'androne delle scale che resterebbe in comune può essere superata dalla possibilità di creare un accesso al primo piano indipendente, che consentirebbe di ovviare al problema. Nel caso in cui si verificasse la concreta impossibilità di dividere il bene, esso verrà messo all'asta (alla quale potranno partecipare anche i due fratelli) e verrà diviso tra i due il relativo ricavato.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Linea ferroviaria interrotta

Acqui Terme. La linea ferroviaria Acqui-Genova sarà interrotta il 29 e 30 giugno, per interventi di messa in sicurezza del movimento franoso in atto prima della stazione di Molare. Verrà attuato un servizio sostituitivo di bus tra Acqui ed Ovada e proseguimento in treno da Ovada e Genova. Sul sito www.pendolari-acqui.it è possibile vedere il dettaglio degli orari. La Direzione Regionale Liguria ha comunicato che il R6172 Genova B.le 20.36 - Acqui T. 22.00 sarà limitato ad Ovada e sostituito con bus da Ovada ad Acqui Terme anche il giorno venerdì 28 giugno.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **dom. 30 giugno** - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 30 giugno - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio). ***Dall'1 al 14 luglio*** sono chiuse per ferie le edicole di corso Bagni e corso Cavour.
FARMACIE da ven. 28 giugno a ven. 5 luglio - ven. 28 Caponnetto (corso Bagni); sab. 29 Bollente (corso Italia), Caponnetto e Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 30 Bollente**; lun. 1 Centrale (corso Italia); mar. 2 Caponnetto; mer. 3 Cignoli (via Garibaldi); gio. 4 Terme (piazza Italia); ven. 5 Bollente.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Dova (Dr. Boschi)* (telef. 0141 721 353), il 28-29-30 giugno; *Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli)* (telef. 0141 721 360), il 1-2-3-4 luglio.
FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): *Venerdì 28 giugno:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Sabato 29 giugno:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Domenica 30 giugno:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Lunedì 1 luglio:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 2 luglio:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 3 luglio:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale 1 - Canelli; Giovedì *4 luglio:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/tel. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, *servizio notturno* - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 28 giugno:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Sabato 29 giugno:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Domenica 30 giugno:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Lunedì 1 luglio:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 2 luglio:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 3 luglio:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale 1 - Canelli; Giovedì *4 luglio:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; Polizia Stradale 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAt) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.
EDICOLE domenica 30 giugno: piazza Assunta, corso Martiri della Libertà, corso Saracco.
FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 29 giugno, dalle ore 12.30 sino alle ore 8,30 del sabato successivo, 6 luglio: Gardelli, corso Saracco, 303 - tel. 0143 80224. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

***

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 30/6:* A.P.I., Rocchetta; LIGURIA GAS, via della Resistenza, Cairo.
FARMACIE: *Domenica 30/6* - ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia Rodino.

***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Galleria Repetto - via Amendola 23 (0144 3253518 - info@galleriarepetto.com): *fino al 20 luglio*, "Sur l'aile du tourbillon intelligent" mostra di Pier Paolo Calzolari. Orario: da martedì a sabato 9.30-12.30, 15.30-19.
GlobArt Gallery - via Galeazzo 38 (0144 322706 - www.globartgallery.it): *fino al 4 luglio*, "L'informale" di Luiso Sturla. Orario: il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30; gli altri giorni su appuntamento.
Palazzo Chiabrera - via Manzoni 14: *dal 6 al 21 luglio*, mostra a cura del Circolo Artistico Culturale M. Ferrari.
Palazzo Robellini - piazza Levi: *fino al 30 giugno*, mostra fotografica di Melissa Debernardi. Orario: da martedì a venerdì 17-19, sabato e domenica 10-12, 17-19; lunedì chiuso.
Dal 6 al 14 luglio, mostra di Mario Piana.
Portici di via XX Settembre - *fino a domenica 7 luglio*, mostra "en plain air" della 11ª Biennale internazionale per l'incisione.

ALTARE

Fornace di Villa Rosa - *dal 4 luglio al 18 agosto (dal giovedì alla domenica)* il Museo dell'Arte Vetraria Altarese presenta "I vetrai di tutto il mondo si incontrano ad Altare" - Altare Glass Fest, esibizioni di lavorazione del vetro soffiato con maestri vetrai provenienti da tutta Italia, Francia e Argentina. Orario: dalle 17 alle 22.30. Informazioni 019 584734.

***

MONASTERO B.da e MONTECHIARO

Castello di Monastero e chiesa di Santa Caterina a Montechiaro - *dal 28 giugno al 27 ottobre*, "Eso Peluzzi e il suo tempo". *Inaugurazione venerdì 28 giugno ore 17 a Monastero*. Orario di apertura: sabato e domenica orario continuato dalle 10 alle 20; altri giorni per comitive e gruppi su prenotazione: 349 1214743, 0144 88012. Biglietto d'ingresso valido per entrambe le mostre.

***

ROCCA GRIMALDA

Nelle cantine del Castello - *fino al 7 luglio*, "Il viaggio di Don Chisciotte. Realtà e illusione in mostra a Rocca Grimalda"; mostra organizzata e promossa dal Museo internazionale Luzzati. Orario: 15-19.

***

CASTELLI APERTI

Gli appuntamenti di ***domenica 30 giugno***: *Museo Civico Archeologico di* **Acqui Terme**, visite gratuite a cadenza oraria (15.30, 16.30, 17.30); il museo è ospitato nell'antico Castello detto dei Paleologi, dal nome della dinastia che mantenne per secoli il dominio sul Monferrato; la costruzione del castello si data probabilmente all'XI secolo. Castello di **Prasco** dalle 15 alle 19 con visite a cadenza oraria; ingresso 7 euro. Castello di **Trisobbio** (dalle 10 alle 13, dalle 14 alle 20) dalla torre si gode uno dei panorami più belli del Monferrato.

Per informazioni, orari e costi: www.castelliaperti.it - segreteria@castelliaperti.it - 334 9703432.

PUBLISPES
Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 0144 55994
publispes@publispes.it

NEBRILLA SPURGHI
MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

EcoSystem 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 48,00 € (scadenza 31/12/2013). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - P.I./C.F. 00224320069.
Consiglio di amministrazione: Giovanni Benazzo, presidente; Mario Piroddi, Giovanni Smorgon, consiglieri.
Associato USPI - FISC - FIPEG.
*La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

SPURGHI di Levo Paolo
- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE

ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

È tempo di Bricolare!

Offerte valide dal 27 giugno al 14 luglio 2013

€ 79,90

Doccia giardino Sunny
acqua calda grazie all'energia solare
h da 140 a 250 cm

Piscina Bahia 400 top kit
vasca in tessuto di poliestere ad alta tenacità, accessori compresi nel kit: filtro esterno + cartuccia + kit collegamento, cm 425x245 h cm 80

€ 285,00

€ 39,95

Smerigliatrice angolare
potenza 900 Watt, mola da 115 mm, 3 posizioni impugnatura laterale, 11.000 giri/minuto

€ 129,00

Sega circolare con banchetto BT-TS 1500
potenza 1.500 Watt, inclinazione 45°, altezza taglio max 75 mm, lama ø 250 mm / ø 30 mm

€ 59,00

Pistola Graffity Revolution Air HLVP
potenza 600 W, capacità 1 litro

€ 24,95

Valigetta carrellata
ampio vano portautensili, 2 portaminuterie sul coperchio e organizer removibile all'interno, 460x280xh665 mm

€ 25,95

Piscina Promp tonda K1 Jilon
telo realizzato in PVC poliestere triplo strato di colore blu, bordo gonfiabile, 183x63 cm, capacità all'80% di 1143 litri, privo di accessori e senza pompa di filtraggio

€ 16,95

Super tempera
14 litri, per pareti interne

Ventilatore a piantana
potenza 55 Watt, ø 400 mm, 3 velocità, a 5 pale

€ 59,00

€ 48,90

Trabatello Kreo
in acciaio, altezza al piano 120 cm, altezza trabatello 143 cm, portata 100 kg

€ 199,00

Barbecue Desert Crystal
in cemento e marmo granulato; griglia cromata posizionabile su 3 livelli 60x40 cm, utilizzabile con carbonella e legna

Acquaragia inodore 996
1 litro

€ 2,50

Acquaragia top 620
1 litro

Diluente Nitro 999
1 litro

€ 7,95

Vape Expert Vespe
insetticida spay

€ 54,00

Ventilatore da soffitto
potenza 65 Watt, voltaggio 230V, ø 132 cm, 3 velocità, 5 pale, 1 luce

€ 79,90

Compressore Brico 8
senza olio, serbatoio 24 litri, potenza 1,5/1,1 HP, 8 bar

€ 290,00

Cabina Idro Rossana
90x90 cm
h 228 cm

Tosaerba Green power 40B/PRO
motore AL-KO, potenza 2,1 kW a 2800 rpm

€ 185,00

€ 10,95

Coprimoto impermeabile per scooter misura media

€ 46,95

Specchiera Parma
2 ante, illuminazione alogena, 94x60x17p, colore bianco

Condizionatori portatili a partire da...

€ 199,00

BRICO OK
IL FAI DA TE

TERZO
Regione Domini, 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614
APERTO ANCHE LA DOMENICA: 9 - 12,30 • 15 - 19,30
SABATO ORARIO CONTINUATO
AMPIO PARCHEGGIO

QUI SERVIZIO TINTOMETRO Tutti i colori del mondo!

SEGUICI SU Piazzolla srl